Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

in abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, CD Natale L. 6.000

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 289 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

SABATO 16 DICEMBRE 2000

Il presidente del Consiglio invia una nota ufficiale di protesta per le affermazioni del leader carinziano contro il Quirinale

Amato striglia Vienna: rispettate Ciampi

E Berlusconi costringe Bossi a smentirsi: «Haider è solo un piccolo nazista»

Intanto il governatore della Carinzia arriva a Roma fra imponenti misure di sicurezza e manifestazioni di protesta. Oggi la cerimonia in Vaticano

ROMA È crisi diplomatica fra Roma e Vienna: ieri il presidente del Consiglio Amato ha annunciato una nota ufficiale di protesta al cancelliere austriaco Schüssel: «Il signor Haider ha rivolto critiche politiche al Presidente Ciampi, che in materia di immigrazione aveva limpidamente richiamato i valori della Costituzione e della Carta dei diritti europea». E mentre arrivano a Ciampi attestati di solidarietà da tutto il centrosinistra e dalle più alte cariche dello Stato, nel Polo è bufera. Le sparate di Bossi contro il Presidente hanno fatto imbufalire Berlusconi, imbarazzato per non essere riuscito a controllare lo scomodo alleato che rischia di rovinare il rapporto, fin qui ottimo, fra il Quirinale e Arcore.

Se Berlusconi ha scelto il silenzio, altri esponenti come Casini hanno detto che il leader carinziano «dice un mucchio di sciocchezze» e Bossi dovrebbe cucirsi la bocca, anche per non fare di Haider un politico più importante di quanto in realtà non sia. E dopo un lungo colloquio notturno con Buttiglione, Bossi ha fatto una solenne retromarcia («Ciampi è una brava persona, il Papa fa il suo mestiere, Haider è un piccolo nazista»). Ma ormai la frittata era fatta e Berlusconi sta pensando di incaricare Gianni Letta o Gustavo Selva di contattare il Quirinale.

Ieri sera intanto Haider è arrivato a Roma, fra solenni misure di sicurezza. Traffico in tilt, qualche battuta ironica con i giornalisti («Ma sull'immigrazione sono d'accordo col Papa»), nessuna polemica nonostante le manifestazioni di protesta. E oggi la visita in San Pietro con la delegazione carinziana per regalare l'albero di Natale più scomodo della storia vaticana.

● *A pagina 2*

Roma: Jörg Haider mentre esce dall'albergo, ieri sera.

FAMIGLIA VERTICALE

Perché i cugini non esistono più

di **Ferdinando Camon**

Bisogna fare attenzione alle notizie "di sfondo", apparentemente minori, perché sono proprio loro quelle che segnano il cambiamento della nostra vita. Non la vedremo mai in prima pagina, ma la morte (qui nel Nord) della vecchia famiglia larga, con l'avvento della famiglia cosiddetta unicellulare (genitori più figli, e basta), è stata una rivoluzione che ha cambiato la morale, la lingua, la politica, la storia, la scuola, tutto.

Perché la storia? Perché la storia è morta: non c'erano più i vecchi a raccontarla, e così i nipoti non l'hanno imparata. Eventi grandiosi sono andati perduti. Più nessuno li recupererà.

Quegli eventi sono diventati incredibili: i figli non sanno, e se glielo dici non ci credono, come vivevano i loro padri quand' erano poveri, quando lavoravano anche di notte, quando risparmiavano su tutto, quando non avevano assistenza sanitaria, medicine, riposo, mai.

Adesso subentra un'altra famiglia, tutti la vediamo da anni ma nessuno l'ha notata: la famiglia verticale. E' quella in cui cresce un figlio unico, raramente con un fratello, si fa mantenere dai genitori fin quando è vecchietto, oltre i trent'anni, convive con qualche ragazza ma non si sposa, se si sposa spende l'ira d'Iddio, e fin ch'è bambino ha la compagnia dei nonni ma non dei genitori, è viziatissimo, è il vero centro della famiglia perché i genitori gravitano su di lui, e i nonni pure. Non ha cugini, il cugino è una figura famigliare scomparsa. Non ha senso della socialità, perché la società è un ampliamento della famiglia larga, le famiglie verticali trasmettono il senso dell'individualismo, e basta.

La Ornella Muti è nonna, Emilio Fede è nonno, il cantante Morandi è nonno: i nonni invecchiano bene, son lavoratori, han denaro; se li vedi spingere la carrozzina pensi che siano i genitori. Una volta, nelle vecchie famiglie, sarebbero stati grandi autorità. Ora contano poco. Perché le famiglie guardano avanti, verso il domani, il vero re della famiglia è il bambino, gli altri gli fan da servi. Conseguenza: il passato, che è già stato dimenticato, non sarà recuperato mai più.

● *Segue a pagina 6*

L'intervista

Cimoli (Ferrovie): «Già finanziato il potenziamento Ronchi-Trieste»

ROMA «Il ministro Bersani ha indicato nel Piano trasporti una somma di 2500 miliardi, che per due terzi è finalizzata al quadruplicamento del tronco Trieste-Ronchi. Noi intendiamo rispettare gli impegni e, superato lo stadio dei progetti preliminari, passeremo alla progettazione vera e propria. L'eurocorridoio 5 nel suo insieme è già in fase di attuazione, a partire dal tratto Torino-Milano e ora andremo verso Est». Lo dice in un'intervista Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie, che aggiunge: «Esiste anche un tracciato da Trieste verso Capodistria e poi Lubiana, un altro da Gorizia verso Postumia e Lubiana. La scelta dovrà essere concordata con gli sloveni».

● *A pagina 3*

Paolo Possamai

Il traffico di carne umana protagonista in Corte d'assise: persone sequestrate e segregate fino al pagamento del «viaggio»

Cinese il superboss dei clandestini in regione

Ha abitato a lungo a Trieste. Processo diviso in tre tronconi, uno a Gorizia

TRIESTE Una «cupola gialla» più potente e spietata di Josip Loncaric e delle sue cento gang gestiva il traffico di clandestini cinesi e bengalesi attraverso il Friuli-Venezia Giulia. La guidava Bailing Xu, detto «Zio Xu» che ha abitato a lungo a Trieste, in via Tor S.Piero, ed è lo zio dell'ex moglie di Loncaric, Wang Xumei. La mafia cinese non esitava a sequestrare e segregare i connazionali fino al pagamento del prezzo per il trasporto in Occidente: 27 milioni di lire a testa. E' la parte più crudele dell'inchiesta sui boss e i passeur del traffico di carne umana condotta dalla Procura antimafia di Trieste. Ieri il Giudice per l'udienza preliminare Tomassini ha deciso però che questo troncone dell'inchiesta è di pertinenza del Tribunale di Bologna, dove hanno agito i carcerieri. Là verranno giudicate le ipotesi di reato più gravi: sequestro di persona a scopo di estorsione, con pene previste fino a 25 anni di carcere. A Gorizia invece sarà processata la banda che ruotava attorno ai fratelli Torchia. Trieste è riuscita a «tenersi stretta» Josip Loncaric, il superboss con cittadinanza slovena e croata arrestato a Lubiana due settimane fa, che con i proventi del traffico di clandestini avrebbe acquistato ville, elicotteri, linee aeree, società di autonoleggi. Lo svolgimento dell'udienza nell'aula della Corte d'assise, la presenza di una ventina di detenuti nella «gabbia», l'arrivo di tanti avvocati da altre città ha reso per un giorno Trieste la capitale italiana della lotta contro i trafficanti di carne umana.

● *In Trieste*

Silvio Maranzana

Invito al partito a scuotersi: «Non sono tra quelli che vogliono perdere»

La Quercia ritrova compattezza D'Alema alla presidenza dei Ds

ROMA Massimo D'Alema torna ad essere il presidente dei Ds. Forte del voto (a scrutinio segreto) di oltre l'83% dell'assemblea congressuale — 1.630 «sì», 259 «no», quelli della sinistra interna, 49 schede bianche — torna in un ruolo di primo piano dopo la brusca uscita da Palazzo Chigi all'indomani delle ultime elezioni regionali. Entrato nel Palazzetto dello Sport di Roma fra mille veleni e nuove divisioni, il partito della Quercia ne esce almeno in apparenza ricompattato e pronto alla campagna elettorale.

D'Alema, nel suo discorso, ha usato spesso la parola «perdere», il che gli è stato rimproverato da Giovanna Melandri. Sicchè ha risposto: «Non sono tra quelli che «vogliono perdere. «Anzi, io voglio fare la mia parte con il partito, con l'Ulivo, accanto a Rutelli». Ha invitato poi il partito a «scuotersi», a non vivere come chi aspetta una «sconfitta annunciata». Il centrodestra, ha detto, ha un vuoto di idee che «nemmeno il culto della personalità di Berlusconi riesce a colmare». La conferma che la faticosa ricucitura unitaria di queste settimane è andata a buon fine arriva quando l'assemblea vota la modifica allo statuto. Il brivido del quorum è superato di slancio. «E' il risultato voluto — dice alla fine Veltroni soddisfatto — e ora siamo pronti alla campagna elettorale». E ora in molti pensano che D'Alema possa candidarsi a sindaco di Roma.

● *A pagina 5*

Il ministro Bassanini annuncia la rivoluzione burocratica, basta con le code agli sportelli

Ecco la carta d'identità elettronica

Un gioiello tecnologico per pagare multe o prenotare il medico

ROMA Arriva la carta d'identità del duemila, che sembra una carta di credito. Dal 21 dicembre partirà la sperimentazione in 133 Comuni, fra i quali anche Trieste (dove dovrebbe arrivare in febbraio). Il nuovo documento, che potrà essere impiegato in tutti i dispositivi elettronici, conterrà gli estremi dell'atto di nascita, di cittadinanza, di residenza, il codice fiscale e anche l'impronta dell'indice destro, anche se manca ancora il parere del Garante per la privacy Stefano Rodotà. Servirà anche a pagare i parcheggi comunali, le multe, a prenotare le visite mediche o i musei.

Anche a Trieste che è fra le città pilota, già a febbraio i primi esemplari (Rodotà permettendo)

Mai più dunque lunghe file agli sportelli in cerca di tonnellate di certificati. Mai più vittime di procedure burocratiche complicate e interminabili. L'Italia si ammoderna. E la documentazione amministrativa cambia volto. Ieri, il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini ha presentato al Consiglio dei ministri il Testo unico che introduce la carta d'identità elettronica. Il provvedimento, che ha già ricevuto il via libera di Camera e Senato, aspetta solo il varo definitivo del governo. Il nuovo documento di riconoscimento - che manderà in soffitta quello cartaceo - è sicuro, è facile da usare e offre una vasta gamma di servizi. È, insomma, un piccolo «gioiello tecnologico» largo cinque centrimetri e lungo otto. La banda ottica e il microchip della carta presentano caratteristiche di sicurezza incomparabilmente alte.

● *A pagina 4*

IN CRONACA

DINOSAURI

Antonio «scopre» di avere tre papà
Polemica su chi lo ha trovato per primo

SCUOLA

Duemila studenti liceali in piazza
«Pretendiamo edifici più moderni»

ALL'INTERNO

MUCCA PAZZA

In Italia un commissario straordinario, «interlocutore unico» per l'emergenza

● *A pagina 4*

SCUOLA

Insegnanti-governo, raggiunto l'accordo
Trecentomila lire di aumento dal 2001

● *A pagina 5*

N16326K

Garden Center
Christmas Center

Trieste - via Brandesia, 13
(lato Chiesa di S. Giovanni)
Tel. 040 54 307

Definitivamente spento l'ultimo reattore della centrale, teatro nell'86 della più grave sciagura nucleare civile

Chiusa Cernobyl, la fine di un incubo

MOSCA È stato fermato ieri a Cernobyl, alle 13.18 locali (le 12.18 in Italia), il terzo reattore della centrale teatro il 26 aprile del 1986 della più grave sciagura della storia civile del nucleare . Era l'ultimo dei quattro reattori ancora in funzione, il quarto era esploso la notte della catastrofe e gli altri due erano stati fermati negli anni successivi. È stato il presidente ucraino Leonid Kuchma a dare da Kiev l'ordine di spegnere definitivamente il reattore nel corso di una solenne cerimonia. Pochi secondi dopo nella centrale, a 130 chilometri da Kiev, un ingegnere ha girato l'interruttore generale e gli strumenti di controllo hanno subito segnalato il calo della potenza. «Ho dato l'ordine di chiudere la centrale di Cernobyl, ricordata come luogo della più grande catastrofe tecnologica nella storia dell'umanità», ha detto Kuchma, che ha aggiunto: «L'Ucraina fa questo passo consapevolmente, rispettando in modo rigoroso gli impegni assunti davanti alla comunità mondiale e per rendere omaggio alle vittime della catastrofe e per il bene futuro dei vivi». Alla cerimonia erano presenti i rappresentanti di oltre 20 Paesi.

● *A pagina 6*

«La new economy non è cosa per cinquantenni»

Il premio Nobel James Heckman parla a Trieste di lavoro e futuro

● *In Cultura*

Piercarlo Fiumanò

M15202K

Per vendere casa senza imprevisti affidatevi alla nostra lunga esperienza.

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE- TEL. 040 366811

Severo intervento del primo ministro, che scrive al cancelliere austriaco per stigmatizzare il comportamento del leader nazionalista

Amato: «Inammissibili le critiche di Haider a Ciampi»

Tra le reazioni più forti quella di Mancino: «In Italia si arriva a forme di rozzezza inusitata»

Solidarietà anche da parte di Luciano Violante, che ha detto di condividere «parola per parola» quanto risposto dal Presidente della Repubblica

ROMA Il governo italiano inoltrerà all'Austria una protesta per le critiche rivolte a Ciampi dal governatore della Carinzia, Joerg Haider. Giuliano Amato ha stigmatizzato «severamente» il comportamento del governatore ed ha definito le sue critiche al presidente della Repubblica «tanto più inammissibili in quanto provenienti da persona che riveste incarichi istituzionali in altro Paese dell'Ue».

Con una lettera personale di Amato sarà informato il cancelliere austriaco Schuessel. «Il signor Haider - ricorda il comunicato diramato da palazzo Chigi - ha rivolto critiche politiche al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che in materia di immigrazione aveva limpidamente e sinteticamente richiamato principi e i valori della Costituzione italiana e della Carta dei diritti europea».

«Le parole di Ciampi - aveva affermato Haider in una intervista - sono la normale reazione di un politico di sinistra alle affermazioni di un politico di centro- destra». «Se dicesse di essere d'accordo con Haider sull'immigrazione - aveva aggiunto - il suo schieramento politico perderebbe le elezioni».

Jörg Haider a Roma.

Al presidente della Repubblica italiana sono pervenuti diversi messaggi di solidarietà da parte delle massime cariche dello Stato, a cominciare dai presidenti del Senato e della Camera. Nicola Mancino ha telefonato al capo dello Stato ed ha espresso il suo rammarico per le «forme di rozzezza inusitata e di inammissibile intolleranza che assume a volte la lotta politica in Italia».

Solidarietà anche da parte di Luciano Violante che, parlando con i giornalisti, ha detto di condividere «parola per parola» quanto detto dal presidente Ciampi in risposta alle critiche di Haider. «Ne condivido - ha affermato - i valori ispiratori e credo che sia giunto il momento di apprendere che fra la politica e la guerra vi sono delle differenze. La guerra è scontro contro tutto e tutti, senza regole e principi, e la politica può essere scontro, ma dentro regole che comprendono il rispetto altrui e il rispetto delle istituzioni».

La decisione di Amato di scrivere al cancelliere tedesco è stata confivisa da tutti i membri del governo. «Condivido le parole di Ciampi - ha detto il ministro della Difesa Sergio Mattarella - e mi stupisce che ci sia qualcuno che non le condivide in pieno». Non ha voluto invece commentare la visita di Haider in Italia perchè «non riguarda il governo italiano».

Contrario alla visita si è invece detto il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, per il quale la presenza del governatore della Carinzia a Roma «è un'offesa per l'Italia», e non solo per la comunità ebraica «che tante sofferenze ha avuto e tanto sangue ha versato».

Mentre tra i politici è un coro di denunce, il leghista corregge il tiro

Bossi fa marcia indietro

«Mai attaccato il Capo dello Stato o Wojtyla

ROMA «Tutte strumentalizzazioni». Così il leader della Lega, **Umberto Bossi**, bolla i grandi titoli che gli sono stati dedicati sulle prime pagine dei maggiori giornali. Intervistato dal quotidiano on-line «Il Nuovo.it», Bossi annuncia querele e puntualizza: «Non ho mai attaccato il presidente Ciampi, nè tanto meno il Papa». E prende le distanze da Haider, un «piccolo nazista figlio di nazisti», un «agente provocatore della sinistra, utilizzato per far litigare la Casa delle Libertà».

«Ciampi è una cara persona», dice Bossi per poi aggiungere: «Io non voglio entrare in polemica. Dico solo che uno che sta in cima, come lui, deve essere super partes, non intervenire nel contesto politico. Poi le mie parole sono state usate da giornali di sinistra per fare campagna elettorale all'Ulivo». E il Papa? «Fa il suo mestiere. Lui è uno che deve parlare bene di tutti gli uomini. Qui il problema è un altro: non possiamo avere in circolazione, in Italia, gente con tre carte d'identità. Non possiamo lasciar campo libero agli immigrati».

Mentre il leader della Lega fa marcia indietro, la vigilia dell'incontro tra Haider e il Papa si consuma tra le polemiche. A nulla è valso l'invito dell'Arcivescovo **Aloysius Wagner**, personalità di spicco della Chiesa austriaca, a non dare troppo «credito» alle considerazioni del leader dell'Fpe: «Si tratta di un politico che si comporta come tanti altri leader nazionalisti».

Il centrosinistra non molla la presa. E **Francesco Rutelli** candidato premier dell'Ulivo avverte: italiani, pensateci bene a votare Polo. «Pensate - incalza il sindaco di Roma - alle parole che ogni tanto ascoltiamo da quel Bossi il cui manifesto programmatico è l'affermazione "sterminemo la sinistra nazi-comunista"». Rutelli rivela che «le federazioni del partito di Rauti in due province in Abruzzo sono già entrate in An».

Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, invece, fa di più. Haider «è una minaccia per l'Europa del futuro». E spiega: «la presenza di Haider a Roma è una provocazione contro la democrazia, un insulto alla memoria di milioni di cittadini, una cattiva rappresentazione e un pessimo esempio per i giovani».

In ogni caso per **Clemente Mastella** dell'Udeur nessuno può sfuggire al giudizio della storia: «Siamo distanti anni luce dalla politica razzista di Haider ma riteniamo che non si debba colpevolizzare il Vaticano per una vicenda che riteniamo non avere nulla a che fare con motivazioni politiche».

La verità è, secondo **Pierferdinando Casini** del Ccd, che il leader nazionalista austriaco «dice un sacco di sciocchezze». Capisce Casini che la sinistra «sia costretta a fare campagna elettorale anche su questo, ma deve rassegnarsi all'evidenza: Haider non ha punti in comune con nessuno dei partiti del centrodestra italiano».

Certo è, sottolinea **Alfredo Biondi** di Forza Italia, che «se Haider esternasse meno le proprie opinioni e i propri vizi sarebbe meglio, specie quando è ospite...». «Tuttavia, conclude, preparare «guerriglia e ribellione nel nome dei diritti civili mi pare una contraddizione in termini».

Mille poliziotti presidiano la zona intorno al Vaticano. Si temono incidenti nelle manifestazioni dei centri sociali

San Pietro blindata, ieri scontri a Jesolo

ROMA È blindata San Pietro in attesa del contestato incontro tra Joerg Haider e il Papa. Il leader austriaco, arrivato ieri a Roma, ha improvvisato una conferenza stampa in mezzo alla strada. Sulla polemica con Ciampi dice: «Abbiamo idee diverse». Bossi? «È un politico italiano». I nazisti? «Io vivo in una nazione libera e democratica». Il Papa sull'immigrazione? «Ha ragione, ma lui deve pensare a tutto il mondo, io al mio piccolo paese».

Non mancheranno oggi le contestazioni. E si teme il peggio. Le forze dell'ordine sono in stato di massima allerta anche se i centri sociali che hanno messo a punto la manifestazione hanno assicurato una pacifica protesta. Un altro corteo, comunque, sarà formato da Forza Nuova, l'organizzazione di estrema destra.

Perfino i tombini sono stati sigillati, rimossi tutti i cassonetti e le macchine nel perimetro attorno all'hotel Columbus, l'albergo che ospita il governatore della Carinzia. Ma tutta la zona di San Pietro è stata sgomberata dalle automobili. Non solo. Nessuno può circolare, nè fermarsi.

Oltre mille uomini, tra Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza saranno in strada per seguire i cortei. Il timore di scontri e incidenti è forte. Il bersaglio è l'albero di Natale proveniente dalla Carinzia che il Vaticano ha issato lunedì in piazza San Pietro. E per il quale Haider si trova a Roma assieme alla delegazione austriaca composta da 250 persone.

Mentre San Pietro aspetta blindata l'arrivo di Haider, ieri pomeriggio a Jesolo, durante la manifestazione organizzata dai centri sociali, ci sono stati alcuni duri scontri in segno di protesta contro la visita del governatore e il patto transnazionale da lui firmato con il sindaco Renato Martin. A provocare lo scontro con le forze dell'ordine l'iniziativa del gruppo di «tute bianche» alla testa del corteo di raggiungere l'albergo di cui è titolare la famiglia dello stesso Martin per affiggervi striscioni contro Haider. Qui però i manifestanti, «armati» nelle prime file di camere d'aria anti-manganello, hanno trovato un presidio della polizia, che aveva già sbarrato loro la strada con un furgone. C'è stato un tentativo di sfondamento, cui gli agenti avrebbero risposto con manganelli e lacrimogeni. I manifestanti si erano raccolti in Piazza Brescia e avevano dato vita a un corteo diretto verso Piazza Mazzini dove è stato allestito l'albero di Natale regalato da Haider.

L'albero di Natale in piazza San Pietro, dono della Carinzia al Papa.

E i consiglieri regionali diessini Petris e Gherghetta «vestono» l'abete donato dal governatore a Tolmezzo

TRIESTE L'abete donato dal governatore della Carinzia, Haider, al sindaco di Tolmezzo, Cuzzi, verrà abbellito dai consiglieri regionali diessini Renzo Petris ed Enrico Gherghetta.

Questa mattina, alle 11 in punto, i due consiglieri faranno visita al sindaco di Tolmezzo in municipio portando in dono le tradizionali palline natalizie.

«Pare che ogni occasione sia buona per il governatore carinziano, xenofobo - si legge in una nota dei diessini - ma generoso dispensatore di abeti natalizi senza palle solo per l'opportunità di poter comparire da queste parti».

LA CARRIERA DEL CARINZIANO

Ha infranto il bipartitismo in Austria e ha resistito alle sanzioni dell'Ue, ma ora la strada è in salita

Dall'escalation ai primi cedimenti

Alle ultime elezioni ha perso voti da centro e ambientalisti

ROMA Undici anni fa è stato eletto governatore della Carinzia. Da allora Joerg Haider ha scalato una dopo l'altra le posizioni di potere alla guida del partito liberal-nazionalista (Fpoe). La riscoperta dei valori nazionali, la lotta all'immigrazione, il rifiuto del «neo-colonialismo franco-tedesco» e l'ecologia sono i punti fermi della sua propaganda. Ma, nelle ultime consultazioni elettorali, ha perso consensi verso il centro e gli ambientalisti.

3 OTTOBRE 1999. Nel voto per il rinnovo del Parlamento il Fpoe conquista 52 seggi diventando il secondo partito dietro ai socialdemorcatici (Spoe).

6 OTTOBRE. Il ministro degli Esteri israeliano David Levy minaccia la rottura delle relazioni diplomatiche se Haider farà parte del futuro governo.

28 GENNAIO. Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi dichiara: «Abbiamo gli strumenti per sanzionare una deriva anti-democratica in un Paese dell'Ue».

3 FEBBRAIO 2000. Nasce il nuovo esecutivo formato dal Partito Popolare (Oevp) e dai liberal-nazionalisti. La coalizione, guidata dal cancelliere Wolfgang Schussel, comprende sette esponenti del Fpoe ma non Haider: un vice-cancelliere (Susanne Riess-Passer), cinque ministri (Infrastrutture, Affari Sociali, Giustizia, Finanza, Difesa) e due segretari di Stato (Turismo e Sanità).

4 FEBBRAIO. Scattano le sanzioni dell'Ue.

2 MAGGIO. Haider cede formalmente la guida del Fpoe a Susanne Riess-Passer.

5 MAGGIO. Il governo di Vienna chiede la fine delle sanzioni presentando un piano in 18 punti che prevede misure contro la xenofobia.

13 SETTEMBRE. L'Ue revoca le sanzioni contro l'Austria in seguito al rapporto presentato dai tre saggi - il finlandese Martti Ahtisaari, lo spagnolo Marcelino Oreja e il tedesco Jochen Frowein - che definisce il Fpoe un partito populista di destra con elementi radicali.

15 OTTOBRE. Elezioni regionali in Stiria. Il primo test dopo la formazione del nuovo governo austriaco fa registrare una netta affermazione dei popolari (+11,04%) che sfiorano la maggioranza assoluta. Secca sconfitta, invece, per il Fpoe che perde il 4,74% dei voti.

30 OTTOBRE. Due settimanali austriaci «Profil» e «Format» denunciano un caso di spionaggio politico in cui Haider sarebbe implicato. Undici poliziotti simpatizzanti del suo partito vengono sospesi dalle funzioni.

3 DICEMBRE. Nelle elezioni amministrative del Burgenland, il Fpoe cede il 2% dei consensi attestandosi al 12 mentre gli alleati dell'Oevp contengono le perdite allo 0,8%. La strategia dei due partiti esce battuta dalle urne. Il Spd (+2,1%) si conferma partito di maggioranza relativa ed elegge il nuovo governatore Hans Niessl. Buono anche il risultato dei Verdi (+3%).

L'ARRIVO

La moglie gli fa da «apripista» Volo su Cessna, cena ai Parioli

ROMA Queste in sintesi le tappe dell'arrivo di Joerg Haider a Roma.

APRIPISTA. Claudia Haider-Hoffman, la moglie di 44 anni **(nella foto)**. è arrivata da sola due sere fa con la scorta. Ha pernottato al «Columbus».

L'ARRIVO. Haider è arrivato a Roma dopo aver viaggiato a bordo di un aereo privato, un Cessna **(nella foto)**, atterrato all'aeroporto di Ciampino alle 15.20. A presidiare lo scalo polizia e carabinieri.

IL LOOK. Haider, giaccone in pelle nera, camicia azzurra, pantaloni in velluto chiaro. Scortato da guardie del corpo, è salito su un'auto nera del Corpo diplomatico e si è diretto a Roma alle 15.30.

L'AUTO. Il governatore è salito su una Lancia K color antracite targata corpo diplomatico scortata da una decina di vetture della polizia.

IN ALBERGO. È arrivato al «Columbus» **(nella foto)**, in via della Conciliazione, alle 15,47 entrando dall'ingresso posteriore dell'hotel.

PRIMA USCITA. L'uscita di Haider ha provocato il blocco totale di via Traspontina per una decina di minuti.

CONTESTAZIONI. «Tornatene a casa» gli hanno urlato, alternando l'intimazione in tedesco «Raus» («Via»).

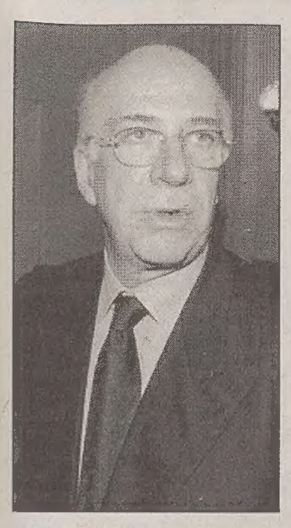
LE PRIME PAROLE. «Sull'immigrazione sono d'accordo con il Papa che non è un politico. Io sono un politico, lui deve prendersi cura di tutto il mondo, io solo di un paese».

LA CENA. Appuntamento ai Parioli al ristorante «Il ceppo» dove si mangia marchigiano. Alle 20.30 l'arrivo del leader del Cdu, Buttiglione.

TRASPORTI Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Fs, sottolinea l'impegno nel Nordest dove sono previsti investimenti per 12.850 miliardi

«Avanti con il potenziamento della Venezia-Trieste»

«Passeremo alla progettazione vera e propria». Tracciato verso la Slovenia: «Stiamo studiando le due ipotesi»



Giancarlo Cimoli (Fs)

ROMA Il volume complessivo degli investimenti delle Ferrovie dello Stato per il Nordest, fra quattrini già spesi e pianificati, ammonta a 12.850 miliardi. Le opere inaugurate quest'anno e i lavori in corso valgono 4.850 miliardi. «I numeri dicono in che misura riteniamo strategica quell'area», dice Giancarlo Cimoli, amministratore delegato di Fs. E sostiene di guardare con «estrema attenzione» al tema dei valichi alpini. Un segno concreto in tale direzione consiste nell'inaugurazione, avvenuta il 6 dicembre scorso, della nuova Pontebbana. «Inoltre stiamo studiando - prosegue Cimoli - con la società Okombi l'attivazione di un servizio di "autostrada viaggiante" da Trieste per Wels. Lo stesso servizio, che consiste nel caricare i Tir su treni navetta ad assale ribassato, è definito per le linee Verona-Brennero-Monaco, per Venezia-Villa Opicina-Lubiana, per Udine-Tarvisio-Villach».

Il servizio di "autostrada viaggiante" l'avete di recente inaugurato sulla linea del Brennero. Con quali esiti?

«Oggi abbiamo 6 coppie di treni che quotidianamente viaggiano sui binari del Brennero trasportando ciascun convoglio 120-130 autocarri. Contiamo di arrivare a caricare 1000 autocarri al giorno, in modo da sottrarre all'autostrada del Brennero 365 mila Tir l'anno, che equivale all'11% del traffico complessivo. La capacità su questa tratta è di 3 mila autocarri trasbordati al giorno sui nostri treni navetta. Lo stesso scenario può essere indicato per la Pontebbana».

Il presidente di Fs, Claudio Demattè, sostiene che già oggi la potenzialità di allestire il servizio di "autostrada viaggiante" ci sarebbe, ma manca il mercato.

«Il punto è che ai camionisti conviene ancora usare l'autostrada. In Svizzera il governo garantisce un contributo di 500 mila lire al camionista che carica il suo mezzo sul treno, il governo austriaco ne assicura 200 mila. Chiediamo anche al governo italiano un intervento di riequilibrio tariffario, specie tenendo conto del fatto che il camion con il suo pedaggio non paga nemmeno la manutenzione dell'autostrada».

Quali sono i programmi a proposito del potenziamento della Venezia-Trieste?

«Intanto mi pare rilevante che il ministro Bersani abbia indicato nel Piano trasporti una somma di 2.500 miliardi, che per due terzi è finalizzata al quadruplicamento del tronco Trieste-Ronchi. Noi intendiamo rispettare gli impegni e, superato lo stadio degli avamprogetti, passeremo alla progettazione vera e propria. L'eurocorridoio 5 nel suo insieme è già in fase di attuazione, a partire dal tratto Torino-Milano e ora andremo verso Est».

Rimane però da definire il tracciato verso la Slovenia. Qual'è l'opzione Fs?

«Recentemente è stato completato lo studio di prefattibilità. Esiste un tracciato da Trieste verso Capodistria e poi Lubiana, un altro da Gorizia verso Postumia e Lubiana. La scelta dovrà essere concordata con gli sloveni, noi stiamo esaminando le due ipotesi».

Non le pare che l'alta velocità stia avanzando a ritmi assai rallentati?

«L'avvio è stato lento e complicato. Voglio ricordare che oggi Fs è in grado di investire 7 mila miliardi l'anno, il doppio del passato. In questo momento abbiamo cantieri sulle linee ad alta velocità Roma-Napoli dove abbiamo già realizzato il 75% dell'opera, Firenze-Bologna dove siamo al 40% di 75 chilometri di cui 70 in galleria, sulla Bologna-Milano siamo appena partiti. E siamo al via per la Torino-Milano».

Ma restano forti difficoltà nel territorio veneto.

«Abbiamo appena aperto la conferenza dei servizi per la Milano-Verona, sono convinto che i tempi di approvazione saranno assai più rapidi che in passato».

Il direttore di Fs Infrastrutture, Mauro Moretti, affermava che sono un centinaio le città che chiedono un by-pass ferroviario in tunnel. Moretti scartava in tal modo anche l'analoga richiesta di Udine?

«Mi pare evidente che qualora fosse dato parere favorevole a una richiesta, il problema si porrebbe subito dopo per tutte le altre. A meno che, naturalmente, chi è interessato non contribuisca in maniera significativa al finanziamento delle opere».

Ne deriverebbe un salasso per conti storicamente dissestati.

«Attenti ai luoghi comuni. E' in corso un piano di risanamento, che stiamo rispettando. Quest'anno avremo perdite inferiori per mille miliardi rispetto al '99. Contiamo di chiudere con un passivo inferiore ai 1.800 miliardi. Chi pensava che le Fs non fossero riformabili, avrà modo di ricredersi sia sul bilancio che sul servizio».

Paolo Possamai

TRASPORTI Iniziativa di Regione e Unione commercianti: partenza a febbraio

Da Pola a Trieste in traghetto Sarà Ali Lauro l'armatore

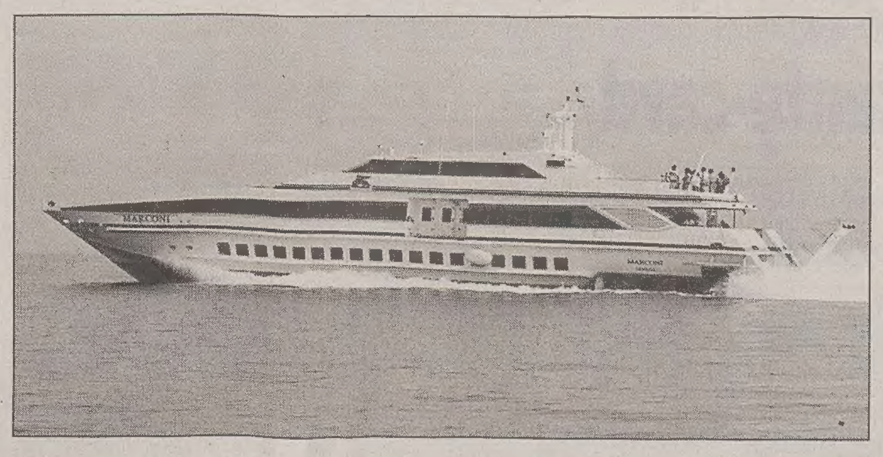
TRIESTE Si potrà venire a fare shopping (e non solo) a Trieste via mare, cominciando a fare gli acquisti mentre si costeggia l'Istria, utilizzando l'e-commerce e trovando, allo sbarco, una serie di iniziative di corredo che andranno dalle offerte culturali e di spettacolo a quelle più squisitamente turistiche. Tutto questo a partire da metà febbraio, in virtù di un'iniziativa che ha visto collaborare soggetti istituzionali e economici, a cominciare dall'Unione commercianti e dall'Assessorato regionale per il commercio, e che si concretizzerà in una linea di trasporto passeggeri, che andrà quotidianamente da Pola a Trieste e ritorno, domenica e lunedì esclusi. «Ma se il ritorno in termini economici e di ricaduta sull'intera città si rivelerà importante - ha detto il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti - raddoppieremo il numero delle corse e cominceremo a pensare a un traghetto, con trasporto di automobili».

Prende corpo dunque un'idea alla quale si stava lavorando da tempo «che però non trovava mai sbocco - ha commentato l'assessore regionale, Sergio Dressi - perché c'era sempre qualcuno che perdeva tempo prezioso. Ora ce l'abbiamo fatta e l'amministrazione che rappresento - ha aggiunto - è pronta a sostenere il progetto se si rivelerà, come sembra, positivo».

Paoletti ha poi fornito altri dettagli: «A bordo del catamarano veloce che effettuerà i trasporti - ha precisato - si potrà ottenere il rimborso dell'Iva e stiamo cercando una collaborazione con i tassisti triestini, per garantire agli acquirenti un servizio al molo (*partenze e arrivi sul molo della Stazione marittima, ndr*)». L'assessore comunale al commercio, Fabio Neri ha parlato di «operazione che servirà a stimolare i commercianti triestini ad adeguarsi alle nuove esigenze della clientela», mentre il console croato a Trieste, Gary Cappelli, ha parlato di «possibilità di intensificare il servizio d'estate, per offrirlo ai turisti della costa istriana».

La corsa di andata e ritorno sull'imbarcazione, capace di sviluppare una velocità di 35 nodi e che potrà ospitare 400 persone, costerà 20mila lire. «Abbiamo potuto offrire prezzi concorrenziali - ha concluso Paoletti - grazie ai contributi della Regione e all'intervento dell'Unione del commercio e dei singoli operatori del settore che hanno aderito all'iniziativa». I quali, così facendo, si sono garantiti la pubblicità a bordo, impegnandosi al contempo a osservare l'orario continuato. L'imbarcazione avrà come armatore la Ali Lauro, mentre agente sarà la «Samer co. shipping».

Ugo Salvini



Una nuova unità si aggiungerà al «Marconi» (nella foto) nei collegamenti con l'Istria.

Le strade non bastano? A Padova si pensa alla funivia

PADOVA *Le strade non bastano? E Padova pensa di far viaggiare i propri mezzi pubblici a 10 metri da terra. Si tratta del progetto di una funivia, che per la prima volta non ha l'obiettivo di superare un dislivello. La proposta, descritta nella rivista «Trasporti Pubblici», è nata dalla Scuola italiana di design. «L'articolazione urbanistica di molte città italiane - spiega Massimo Malaguti, direttore della Scuola - spesso costituisce un limite alla circolazione dei mezzi pubblici e privati. La proposta di introdurre la funivia tra le modalità di trasporto pubblico intende invece recuperare un nuovo spazio al trasporto, attraverso una tecnologia non inquinante ed innovativa per gli utilizzi in pianura». Una funivia in città, prosegue, «ed in particolare in una città come Padova, non può essere realizzata che in specifiche tratte in cui ne risulti accettabile il pur ridotto impatto visivo». Nel caso specifico, la tratta individuata è quella corrispondente al percorso Padova est / San Lazzaro-Stanga-Fiera di Padova-Stazione ferroviaria, lungo 5 chilometri. Su questo itinerario, suddiviso in due tratte rettilinee, sono disposti Fiera, Tribunale, Università, centro commerciale Giotto. Il costo dell' opera è stimato in 30 miliardi. La portata è di 3.000 persone all'ora. Il gruppo di lavoro della Scuola italiana design ha progettato le cabine della funivia come delle grandi sfere di cristallo: una sorta di bolle trasparenti nelle quali possono trovare posto 9 persone, tra cui un disabile in carrozzina.*

IL CASO

TRASPORTI Allarme dell'imprenditoria friulana

«Ecopunti»: lavoro a rischio per i camionisti italiani nel traffico con l'Austria

UDINE L'eccessiva sensibilità del telerilevamento dei passaggi dei camion al Brennero - il cui sistema elettronico, posizionato vicino alla ferrovia, avrebbe registrato come transiti stradali anche il passaggio dei camion su treni-navetta - sarebbe la causa del blocco del trasporto su gomma tra Italia e Austria. Lo ha precisato l'Assind di Udine. Infatti, dal 19 dicembre non ci saranno più in circolazione gli «ecopunti» (i titoli che permettono ai camion di transitare attraverso l'Austria per raggiungere i mercati del nord Europa) e quindi «si sta profilando un vero e proprio blocco stradale tra i due Paesi». Per risolvere il problema, l'Assind è intervenuta, con apposite lettere e spiegazioni, presso il Prefetto di Udine, la Confindustria e lo stesso Ministro dei Trasporti, PierLuigi Bersani.

Il problema è stato sollevato anche dall'Api (Associazione piccole e medie industrie) udinese: al 14 dicembre, informa un comunicato, erano disponibili per l'Italia 80 mila «ecopunti», per cui, considerato il trend giornaliero, entro 5-6 giorni i vettori italiani dovranno fermarsi e attendere il gennaio 2001. L'Api è «estremamente preoccupata» per gli effetti economici che tale situazione potrà determinare, soprattutto per le aziende friulane che operano sulle linee di traffico con la Germania e con l'Europa centro-orientale. Anche l'Api ha sollecitato l'intervento ministeriale con un telegramma a Bersani: per i camionisti italiani si profila una «vera e propria beffa», perchè saranno costretti a star fermi, mentre le aziende dei paesi comunitari e extracomunitari potranno viaggiare normalmente. L'Api chiede allora una duplice rinegoziazione: tra Ue e Austria, tra Ue e l'Italia.

TRASPORTI La sostanza dell'intesa tra i due gruppi: per ora non sono in programma scambi azionari

Fincantieri vuole esportare il «militare» E i tedeschi di Hdw puntano alle crociere

TRIESTE La tedesca Hdw ha bisogno di una mano sul fronte crocieristico, in particolare sulle «mini-cruise»; l'italiana Fincantieri vuole tornare sui mercati internazionali delle produzioni militari, dai quali è assente dai tempi della sfortunata commessa irachena. La reciproca collaborazione industriale e tecnologica, prevista dal memorandum d'intesa reso noto giovedì, si situa nello sforzo della cantieristica continentale di trovare argomenti comuni per arginare la strapotenza coreana, che si manifesta soprattutto nelle costruzioni mercantili: un «concerto» europeo, in cui Fincantieri ha iniziato a suonare il proprio spartito con l'accordo che la impegna a realizzare - d'intesa con Parigi - due fregate negli stabilimenti liguri (la prossima settimana un esponente del governo francese incontrerà l'amministratore delegato Guarguaglini).

D'altronde dopo l'altolà di Bruxelles del 5 dicembre alla proroga di aiuti pubblici al settore (a meno che il Wto non verifichi l'effettiva dannosità della concorrenza di Seul, ma in quel caso gli interventi statali saranno solo «temporanei»), la navalmeccanica europea è costretta a serrare i ranghi.

Il memorandum, negoziato con i tedeschi, resterà, perlomeno in questa fase, limitato allo scambio di idee e progettualità, senza coinvolgere assetti azionari: in altri termini non si tratterebbe di un passo propedeutico nel processo di privatizzazione Fincantieri. I quattro gruppi di lavoro, previsti dall'«agreement», si concentreranno sulle attività mercantili, sul militare, sulla sistemistica elettronica (a tale riguardo si dia un'occhiata alla composizione societaria di Hdw).

L'Hdw è un partner interessante: fattura più di 4 mila miliardi, dà lavoro a circa 4500 dipendenti, dovrebbe conseguire nel 2000 utili per un'ottantina di miliardi. Con l'acquisizione della svedese Kockums, è diventata leader mondiale nella costruzione di sommergibili; partecipa da protagonista a tutti i consorzi tedeschi in campo militare, operando insieme a Thyssen, Blohm-Voss, Ferrostaal. Nel comparto mercantile si è distinta nella realizzazione di portacontainer, dai suoi stabilimenti è uscita anche una piccola «cruiser», la «Deutschland». Ha però avuto gravi ritardi con una commessa della greca Superfast, che aveva ordinato al gruppo di Kiel 6 traghetti veloci, ritardi che hanno determinato una rivoluzione nella tolda di comando.

Attualmente l'Hdw è in mano alla **Babcock Borsig** con il 50%, la Preussag (a sua volta controllante della Babcock) detiene una partecipazione del 25%, alla Saab spetta una quota pari al restante 25%. Babcock è una holding sotto la quale agiscono 54 società, con un fatturato complessivo di 13 miliardi di marchi e una forza-lavoro di 28 mila addetti; **Preussag** (fatturato di 32 miliardi di marchi, 79 mila dipendenti) è controllata dalla Westdeutsche Landesbank e si occupa prevalentemente di turismo e di logistica; Saab (giro d'affari di quasi 5 mila miliardi di lire, 16 mila addetti) ripartisce il proprio interesse tra informatica, industria aerospaziale, missilistica, servizi tecnologici.

Fincantieri non è esordiente in terra tedesca: dieci anni orsono definì una joint-venture con Bremer Vulkan nel comparto dieselistico, ma la bancarotta dell'alleato costrinse il gruppo Iri a cercare poi altri interlocutori (vedi Wartsila).

Massimo Greco

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Livio Missio, Piero Trebiciani.
Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti, Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

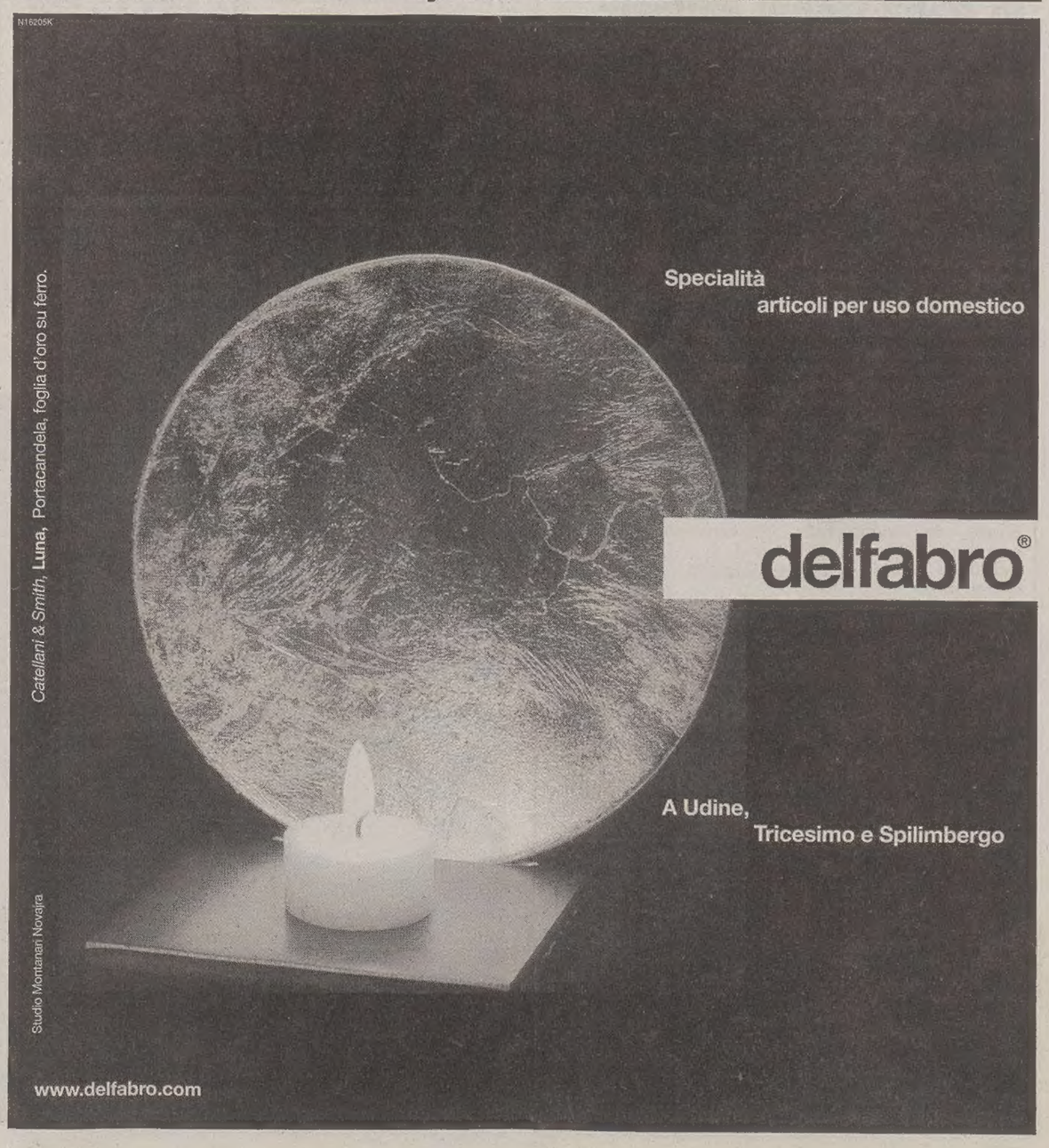
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 15 dicembre 2000 è stata di 53.500 copie

Certificato n. 4239 del 23.11.2000

© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.



Dal 21 dicembre parte la sperimentazione in 133 comuni italiani: a Trieste l'operazione avrà inizio a febbraio

Carta d'identità con impronta digitale

Nel documento elettronico i dati anagrafici ma anche la «foto» dell'indice destro

Non servirà solo per gli usi di legge ma anche per pagare i parcheggi comunali, le multe e a prenotare le visite ai musei

ROMA Mai più lunghe file agli sportelli in cerca di tonnellate di certificati. Mai più vittime di procedure burocratiche complicate e interminabili. L'Italia si ammoderna. E la documentazione amministrativa cambia volto.

Ieri, il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini ha presentato al Consiglio dei ministri il Testo unico che introduce la carta d'identità elettronica. Il provvedimento, che ha già ricevuto il via libera di Camera e Senato, aspetta soltanto il varo definitivo del governo. Il nuovo documento di riconoscimento - che manderà in soffitta quello cartaceo - è sicuro, è facile da usare e offre una vasta gamma di servizi.

È, insomma, un piccolo «gioiello tecnologico» largo cinque centrimetri e lungo otto, capace di contenere gli estremi dell'atto di nascita, di cittadinanza, di residenza, il codice fiscale, il titolo di studio e altri dati biometrici - tra i quali l'impronta digitale e perfino l'identificazione dell'iride dell'occhio - secondo modalità che saranno individuate con un provvedimento successivo.

Non è detto però che le impronte dei polpastrelli finiranno sulla carta d'identità. Il Testo unico prevede anche il parere del Garante per la privacy. La carta, che avrà validità quinquennale, potrà inoltre servire per pagare i parcheggi comunali, le tasse comunali, le multe, per la prenotazione di visite mediche o, più semplicemente, per avere delle informazioni.

E, accoppiata alla firma digitale, potrà consentire di fare operazioni più complesse come rogiti e atti di compravendita. La banda ottica e il microchip della carta presentano caratteristiche di sicurezza incomparabilmente alte. «Per falsificarla - ha sottolineato a proposito il ministro dell'Interno Enzo Bianco - bisogna poter contare solo sull' infedeltà di un funzionario».

È previsto persino un call center da chiamare in caso di smarrimento o furto. Nella fase di sperimentazione, verranno coinvolti 133 Comuni e tra questi in prima linea c'è anche Trieste dove la carta d'identità elettronica arriverà a febbraio, molti piccoli centri ma anche 38 capoluoghi di provincia, da Milano a Roma, da Catania a Padova e Belluno. Nei prossimi mesi, comunque, verrà estesa a tutto il Paese.

Ogni problema da affrontare sarà risolto da un comitato di monitoraggio. Il costo previsto del documento è di 25 mila lire ma i Comuni che riusciranno a stipulare convenzioni con banche e fornitori di credito potranno anche emetterla gratis.

Nel frattempo è cominciato il conto alla rovescia per la consegna dei gioielli tecnologici. Data fissata: il 21 dicembre. L'Italia potrebbe essere tra i primi Paesi europei a utilizzare la carta d'identità elettronica, adottata per il momento solo in Finlandia.

In America le carte di credito con l'impronta digitale e l'identificazione dell' iride sono ancora in via di sperimentazione.

La carta d'identità elettronica

La nuova carta d'identità elettronica, oltre ai dati di riconoscimento e quelli sanitari, potrà contenere anche l'impronta digitale e perfino l'identificazione dell'iride dell'occhio, secondo modalità che saranno individuate in seguito

I documenti che spariscono

- Nascita
- Residenza
- Cittadinanza
- Godimento dei diritti civili e politici
- Stato civile
- Stato di famiglia
- Esistenza in vita
- Nascita del figlio, morte del coniuge, genitore, o figlio
- Tutti i dati contenuti nei registri di stato civile (es: maternità, paternità, separazione o comunione dei beni)
- Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo
- Situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso
- Vivere a carico
- Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile
- Iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni (es: Camera di Commercio)
- Appartenenza ad ordini professionali
- Titoli di studio, esami sostenuti Reddito, situazione economica, assolvimento obblighi contributivi
- Possesso e numero di codice fiscale, di partita Iva e di tutti i dati contenuti nell'anagrafe tributaria
- Disoccupazione, qualita' di pensionato e categoria di pensione
- Qualità di studente
- Qualità di legale rappresentante, tutore, di curatore e simili

ANSA-CENTIMETRI

I documenti che cambiano e quelli che spariscono: dal 2001 in pensione 26 certificati

All'orizzonte la patente-card

ROMA In un futuro non troppo lontano, basterà avere un computer per comunicare direttamente con l'immensa rete della pubblica amministrazione risparmiando tempo e denaro. D'altronde, già con l'introduzione della nuova carta d'identità elettronica scompariranno l'attuale tesserino del codice fiscale e la tessera sanitaria. Ma anche altri documenti sono destinati ad essere eliminati o a cambiare. Altri ancora, invece, verranno messi in circolazione a breve.

I CERTIFICATI. Dal gennaio del 2001, con un colpo di scure spariranno ben 26 certificati: di nascita, residenza, cittadinanza, famiglia, matrimonio, esistenza in vita, godimento dei diritti politici, iscrizione ad albi od ordini professionali, titolo di studio, reddito, situazione economica. Al loro posto basterà l'autocertificazione o l'acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria. L'impiegato che li richiederà violerà i doveri d'ufficio.

LE AUTENTICHE. Tutte le domande e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non dovranno essere autenticate. Basterà firmarle davanti al dipendente addetto o inviarle con la fotocopia del documento d'identità. L'autentica con le modalità tradizionali resterà per le dichiarazioni rivolte ai privati e per le domande di riscossione di benefici economici, come la pensione, da parte di terze persone.

LA TESSERA ELETTORALE. A breve sostituirà l'attuale cartolina e potrà essere utilizzata per 18 consultazioni elettorali o referendarie.

LA PATENTE DI GUIDA. È grande come una carta di credito, è plastificata e assomiglia a quelle americane. In realtà, la nuova patente che è stata adottata in tutti i Paesi dell'Ue ha cambiato solo formato ma non ha alcuna funzione in più rispetto al documento rosa. Non contiene bande magnetiche nè microchip, ma è più pratica e meno deteriorabile. Tra due o tre anni, però, potrebbe non servire più a niente: è allo studio la possibilità di inglobare i dati in quelli anagrafici della nuova carta d'identità elettronica.

IL PASSAPORTO. Il documento valido per l'espatrio è per tutti i Paesi Ue dello stesso colore e formato. Fino a qualche mese fa era possibile ottenerlo direttamente in questura. Ora, per ottenere il rilascio o il rinnovo del passaporto, ci si deve recare in Comune.

Con l'autocertificazione e l'acquisizione d'ufficio si uccide la burocrazia

LA FIRMA DIGITALE. I tasselli normativi ci sono. Almeno nella forma, stabilita dal Dpr 513 del '97. Basterebbe poco per far decollare il nuovo tecnologico modo di sottoscrivere i documenti assegnando alla firma elettronica la stessa validità di quella autografa. Manca ancora, però, l'elenco dei certificatori e una sorta di «sigillo» ulteriore che garantirebbe le firme digitali affidate ai pubblici ufficiali.

Guido Alborghetti commissario unico

Un plenipotenziario deciderà la strategia contro mucca pazza

ROMA Un commissario straordinario per gestire l'emergenza «mucca pazza». Lo ha nominato il Governo per rispondere alla crisi scatenata dall'encefalopatia spongiforme bovina. Si tratta di Guido Alborghetti: il suo compito sarà di coordinare le iniziative volte a fronteggiare le conseguenze della Bse, il morbo che ha diffuso la psicosi in mezza Europa.

«Il commissario del Governo sarà incardinato presso la presidenza del Consiglio - ha detto il ministro delle Politiche agricole, Pecoraro Scanio -. La sua nomina dimostra come l'emergenza sia di grande importanza per il Governo italiano. In più, dal primo gennaio 2001 saranno operativi alcuni provvedimenti per l'eliminazione delle farine animali da tutti gli allevamenti». Il Commissario lavorerà in contatto con tutti i ministeri interessati, come quello dell'Agricoltura, della Sanità, dell' Ambiente, del Tesoro e dell'Industria. Quest'ultimo ministero seguirà le modalità di smaltimento delle sostanze a rischio.

Soddisfatta della nomina la Confagricoltura - «una decisione estremamente importante e utile» -, mentre il presidente della Coldiretti Bedoni ha scritto ai ministri della Sanità, Veronesi e delle Risorse agricole, Pecoraro Scanio per sottolineare i ritardi che si stanno verificando nella mobilitazione di risorse finanziarie. Sulla stessa linea la Cia che giudica «indispensabile intervenire, in modo urgente e inderogabile, con un'iniziativa straordinaria sulla crisi Bse».

Intanto, proprio sull'assegnazione dei fondi per i controlli potrebbe aprirsi un nuovo fronte di scontro tra Regione Lombardia e Governo. «Il ministero dell'agricoltura - spiega l'assessore alla Sanità, Borsani - ha stanziato 100 miliardi da dividere tra le Regioni. Martedì si riunirà la commissione per deciderne la distribuzione ma ad oggi, nessun nostro rappresentante è stato invitato».

Un pauroso incidente sulla Bologna-Padova ha causato la chiusura dell'autostrada tra Ferrara e Monselice

Abbatte un cavalcavia e uccide un camionista

Colpo di sonno, Tir distrugge un ponte: le macerie su un mezzo in sorpasso

VENEZIA L'autostrada A13 è stata ieri chiusa al traffico tra Boara ed Occhiobello, nel rodigino, a causa del crollo di un cavalcavia che ha causato la morte di una persona. Secondo quanto reso noto dalla Polstrada di Padova, a cedere sulla sottostante autostrada, al km 62+700, è stato il ponte n.61 della strada Vicinale Casotto, nel comune di Villamarzana. Al momento non sono state rese note le generalità della persona deceduta. Per gli automobilisti l'uscita obbligatoria è a Boara, dove si è formata una coda di veicoli di tre chilometri, e Occhiobello, dove la fila di automobili ha raggiunto i due chilometri.

A causare il crollo del cavalcavia, in base alle prime ricostruzione, è stato il conducente di un autoarticolato proveniente da Bologna e diretto a Padova, il quale, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo del mezzo che ha abbattuto due piloni di cemento di sostegno del ponte. L'uomo è rimasto ferito ma le sue condizioni non appaiono gravi.

Il tir in quel momento era stato affiancato in fase di sorpasso da un autocarro che trasportava agrumi, il cui rimorchio è rimasto completamente schiacciato sotto le rovine del cavalcavia. La motrice ha invece compiuto un balzo in avanti. L'autista del mezzo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è deceduto all'istante. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche un furgone, il cui conducente ha riportato lievi ferite. Sul luogo dell' incidente sono state portate due gru da mille tonnellate per prodedere alla rimozione del cavalcavia. Una operazione che, per motivi di sicurezza, si presenta particolarmente lunga e richiede particolari accorgimenti tecnici.

La società Autostrade ha intanto comunicato che l'autostrada è stata chiusa in entrambe le direzioni di marcia tra Ferrara sud e Monselice. La riapertura, secondo quanto si apprende, dovrebbe essere possibile nella giornata odierna.

IL CASO

Studio dell'Eurispes scatena la polemica

In Italia troppi animali: i danni alle coltivazioni superano i 115 miliardi

ROMA La fauna in Italia non è più a rischio, ha superato la fase acuta, specie per quanto riguarda la gran parte degli ungulati e dell'avifauna. Tanto che con le sue oltre 57 mila specie è pari ad oltre un terzo di quella presente in Europa. E ora bisogna fare i conti con i danni che quella selvatica provoca all'agricoltura: qualcosa come 115 miliardi all'anno, tra indennizzi di materia prima, mancato guadagno e mancata presenza sul mercato. Una stima per difetto. Il quadro è offerto dalla ricerca Eurispes «Il prezzo dell'eco-integralismo: i costi sociali della gestione ideologica della fauna» presentata ieri.

Una radiografia impietosa che farà sicuramente storcere la bocca agli appartenenti a più di una associazione animalista, innescando nuove polemiche sulla caccia, quella considerata «buona» e quella invece «cattiva». L'Eurispes correda la ricerca con dati, come quello relativo alla fauna selvatica: in dieci anni gli animali sono passati da 123mila agli attuali 908mila, divisi in 115 specie contro le 70 del 1991. La fauna selvatica «è una risorsa rinnovabile», che però deve raggiungere un equilibrio preciso tra perdita di individui, per mortalità naturale o da prelievo, ed incrementi per nascita. Solo così si possono ridurre i danni provocati dall'avifauna all' agricoltura, cui vanno aggiunti i costi derivanti dal ripopolamento faunistico.

L'aumento indiscriminato di alcuni animali, e viene indicato come esemplare il caso degli ungulati (a cominciare dalla volpe e dal cinghiale) «esercita una forte pressione sull' ecosistema di cui risentono soprattutto le specie più deboli». E tra l'altro i danni sono da considerarsi sottostimati a causa della struttura della proprietà fondiaria agricola italiana, caratterizzata da una forte parcellizzazione e rarefazione.

Volpi e cinghiali in sovrannumero. Ma il Wwf replica: «Molte specie rischiano l'estinzione»

Pronta la risposta del Wwf. Troppi animali in Italia? Non è vero, anzi, rischiano l'estinzione ben 200 specie di vertebrati. Il Wwf contesta fermamente le conclusioni del rapporto dell'Eurispes che considera la fauna italiana fuori pericolo. «Se parliamo degli animali che continuano ad essere immessi in modo scriteriato dalle Province e dalle aziende venatorie, come cinghiali, cervi, caprioli - spiega l'associazione - questi rappresentano il vero pericolo per la fauna selvatica, così come i pesci esotici immessi senza controllo, che diventano competitori o predatori della nostra fauna autoctona».

Cuneo, trovati ieri i corpi di due uomini scomparsi da giorni

Tragico incidente di caccia: ammazza l'amico poi si suicida

CUNEO Un tragico incidente seguito da un suicidio per disperazione. Sembrano esserci pochi dubbi sulle circostanze in cui sono morti Walter Cagna, 39 anni, e Nicola Sasso, di 29, i due cacciatori ritrovati stamane sulle montagne sopra Ormea. È la tesi ritenuta più credibile dal sostituto procuratore di Mondovì, Ezio Basso. che conduce l'inchiesta. Dopo il sopralluogo e il colloquio con i tecnici della scientifica, il magistrato ha affermato: «L'opinione che mi sono fatto è che si sia trattato di un incidente di caccia, seguito dal suicidio. Per ora non vi sono elementi che avvalorino altre ipotesi, anche se attendiamo l'esito dell'autopsia».

Cagna e Sasso erano grandi amici. Le loro mogli, Cristina e Sonia, madre di una bimba di 5 anni, gestiscono, a Ormea, un negozio di abbigliamento. Loro, invece, lavoravano nello stabilimento delle acque minerali «San Bernardo», che c'è in paese. Il fatto ha sconvolto gli abitanti di questo tranquillo centro dell'Alta Val Tanaro. Le ipotesi di un litigio o di un'aggressione vengono respinte come assurde. Claudio Cagna, 49 anni, zio di Walter, sottolinea: «È comprensibile che si sia ucciso, dopo avere visto morire l'amico. Sicuramente non avrà avuto il coraggio di tornare a casa a raccontare l'accaduto».

E il fratello, Gianfranco Cagna, di 34 anni, aggiunge: «Erano amici per la pelle, è stata una vera tragedia». Walter Cagna era il proprietario dei due fucili a canne sovrapposte trovati sul posto. Era lui l'appassionato cacciatore, Nicola Sasso era un principiante. Mercoledì hanno deciso di andare a fare una battuta di caccia al cinghiale. Con un fuoristrada e il cane Champion, un setter, hanno raggiunto la frazione Barchi di Ormea. Lasciato il veicolo, hanno proseguito a piedi per un'ora e mezza. Stavano attraversando una zona di caccia vietata per raggiungerne una in cui è consentita, quando c'è stato l'incidente. Procedevano in fila indiana, Sasso davanti all'amico che probabilmente è inciampato. Uno dei pallettoni con cui era caricato il fucile ha squarciato la schiena del giovane. Cagna, sconvolto, si è inginocchiato portandosi le canne del fucile al mento. Solo ieri sono stati trovati i due cadaveri. Accanto c' era ancora il fedele cane Champion, per due giorni li aveva vegliati.

Grandi applausi all'ex premier eletto dall'80% dei delegati

D'Alema ricompatta i Ds Veltroni: «Ora al voto»

Roma «Ora siamo pronti per la campagna elettorale». Il segretario Walter Veltroni commenta così l'elezione di Massimo D'Alema alla presidenza dei Ds con l'ottanta per cento dell'assemblea congressuale, ieri al palazzetto dello sport di Roma. «Siamo più uniti di quello che sembriamo», dice il neoeletto presidente, soddisfatto anche per il clima che «era stato presentato come di divisioni, di scricchioli, di drammi». A D'Alema presidente hanno detto sì, a scrutinio segreto, 1.630 dei 1.942 delegati che hanno partecipato al voto; i no sono stati 259; le schede bianche 49, le nulle 4. In tutto i delegati giunti a Roma per l'assemblea sono stati 2.808. 2.818 furono quelli che all'ultimo congresso ds di Torino elessero il segretario. Con 1.792 voti era stata prima approvata la modifica dello Statuto per consentire all'ex premier di tornare, ora che non è più a Palazzo Chigi, alla presidenza.

Numeri confortanti per Veltroni, dopo i timori della vigilia sul raggiungimento del quorum e sulla reale consistenza dei consensi per D'Alema. Il segretario confida che il ritorno, approvato a così grande maggioranza, dell'ex premier a via Nazionale, metta fine alla stagione di scontri al vertice e di dissensi tra le diverse anime del partito, culminate nel durissimo discorso di D'Alema alla direzione, dove erano emerse, e in modo aspro e polemico le differenze tra i due leader. Per Veltroni si apre la strada, che non è mai stata davvero chiusa, verso la candidatura al Campidoglio che lui non considera una questione personale ma un traguardo importante per i Ds.

Rutelli abbraccia D'Alema.

D'Alema è stato applaudito a scena aperta, ed ha sottolineato di non essersi autocandidato, ma di essere grato a Veltroni che lo ha voluto alla presidenza, «non per affetto, ma perchè posso essere utile». Ha invitato la Quercia a scuotersi perchè «un grande partito non può vivere nello stato d'animo di chi attende una sconfitta annunciata». Anche da Veltroni appelli all'unità, dopo aver negato che la candidatura di D'Alema nasca da patti di potere o da diarchie. Ad Achille Occhetto, che proprio di questo accusa entrambi i leader, ha chiesto di tornare al partito, mettendo da parte i personalismi.

Per D'Alema ha votato anche il segretario della Cgil Sergio Cofferati. L'unica esplicita voce di dissenso quella di Fulvia Bandoli, a nome della sinistra, che non ha partecipato al voto di ieri. Sia D'Alema che Veltroni sono, per questa area, responsabili delle scelte fatte dalla caduta di Prodi in poi, e devono risponderne. Ieri è stata anche la prima volta di Francesco Rutelli davanti a un'assemblea diessina. Accolto con calore il candidato premier dell'Ulivo ha ricordato la decisiva forza della Quercia nella coalizione, quindi ha invitato a tenere la porta aperta per Rifondazione comunista perchè «abbiamo interessi comuni per il futuro del paese».

Marina Maresca

CORRENTI

Ecco tutte le anime «appese» alla Quercia

ROMA Tutte le «correnti» che convivono all'interno dei Democratici di sinistra assicurano il massimo impegno nella difficile campagna elettorale contro Berlusconi e il centrodestra, e tutte, rinviano al dopo le elezioni, discussioni ed eventuali scontri.

Socialismo 2000, la corrente guidata dal ministro del Lavoro Cesare Salvi, (braccio destro Silvio Pettinari, esponente di spicco Massimo Villone, presidente della commissione Affari costituzionali del Senato), ha scelto la vigilia dell'assemblea per annunciare lo «strappo» con la maggioranza uscita dal congresso di Torino. Invocando però, dopo le elezioni, un chiarimento definitivo nella Quercia. Veltroni uscì segretario dal Lingotto con circa l'80% dei consensi.

La **Nuova sinistra** (Fulvia Bandoli, Gloria Buffo, Marco Fumagalli, Aldo Tortorella) non era nella maggioranza veltroniana che regge i Ds, e fuori ha voluto rimanere. Fulvia Bandoli, non ha caso, ha rivendicato una scelta di opposizione, fin da tempi non sospetti, e «chiara come l'acqua». La sua corrente, infatti, chiese le elezioni anticipate alla caduta del governo Prodi, e non ha condiviso poi tutte le scelte seguite, che giudica sbagliate e delle quali considera alla pari responsabili D'Alema e Veltroni.

Nelle file dei **riformisti-ulivisti**, ci sono Claudio Petruccioli e Giulia Rodano, Lanfranco Turci ed Enrico Morando. Hanno dato un consenso d'ufficio a D'Alema presidente, con alcune astensioni anche loro in attesa di una resa dei conti futura. Il fondatore del Pds Achille Occhetto, invece, si è da loro dissociato, e, in aperta polemica con la «diarchia» segretario-ex premier, si è autosospeso dal partito fino a dopo le elezioni, contestando la stessa validità dell'assemblea di ieri. Anche Antonio Bassolino, che con D'Alema non ha mai avuto rapporti facili, si può considerare su posizioni aventiniane.

Dalemiani, da sempre molto vicini al presidente del partito i ministri Turco, Visco e Fassino. Mentre il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi, il coordinatore della segreteria Pietro Folena e Vannino Chiti sono fedelissimi del segretario. Un'area a parte, infine, si può considerare quella degli «**emiliani**», ma sempre vicina a D'Alema, con Mauro Zani, Pierluigi Bersani e Vasco Errani.

Sono 121 i Paesi che al vertice di Palermo hanno siglato la Convenzione delle Nazioni Unite

Onu, guerra globale alle mafie

Soddisfatti Fassino e Arlacchi. Il Guardasigilli: «Dobbiamo continuare»

PALERMO Associarsi per delinquere, corrompere, trafficare o ridurre in schiavitù esseri umani, truffare e smerciare pedofilia su Internet è più difficile in 121 Paesi grazie al trattato Onu firmato a Palermo, a conclusione della conferenza delle Nazioni Unite sul crimine transnazionale. Sono 80 i Paesi che hanno anche firmato i protocolli aggiuntivi, gli altri si sono impegnati a perfezionare le adesioni dopo le autorizzazioni dei Parlamenti locali. La conferenza ha evidenziato dunque un forte impegno internazionale per la ratifica della convenzione e dei protocolli. «Si è registrato un successo notevole, un bilancio del tutto positivo» ha detto ai media il ministro della Giustizia Piero Fassino, mentre il vicesegretario dell'Onu Pino Arlacchi ha osservato che «il trattato costituisce la più grande occasione che l'ufficio di Vienna ha costruito in tempi rapidi». «Ci aspettiamo - ha aggiunto Arlacchi - che questi importanti strumenti di lotta alla criminalità internazionale possano entrare in vigore entro 12 mesi. Così vengono onorati tutti coloro che hanno dato la vita per mantenere l'ordine e la sicurezza internazionale».

Fassino ha poi sottolineato l'importanza della convenzione e dei protocolli, auspicando che tutti i Paesi che hanno aderito ai tre documenti «affrettino i tempi per il loro accoglimento nell'ordinamento dei singoli Stati». Il ministro si è inoltre augurato che al più presto venga definito e approvato un terzo protocollo, «su una questione non meno importante, quella del traffico di armi da controllare attraverso un registro e un marchio per le armi leggere in tutti i Paesi del mondo». Ha spiegato Arlacchi: «qualunque arma leggera prodotta in qualsiasi parte del mondo dovrà recare un marchio riconoscibile che deve essere poi inserito in un apposito registro nazionale, a sua volta collegato con una banca dati centrale». Anche nelle ultime battute della Conferenza ha avuto spazio la polemica italiana su una presunta sottovalutazione da parte di Arlacchi della pericolosità permanente di Cosa nostra. «La mafia c'è, anche se ha preso forti colpi - ha detto Fassino, rispondendo a varie domande - ma abbiamo dimostrato che la lotta e il contrasto si possono fare, per ridurre la sua capacità criminale. Dobbiamo continuare con la stessa determinazione e costanza di questi anni». E il Guardasigilli ha enumerato i colpi assestati dallo Stato: «latitanti arrestati, il pentitismo, la confisca dei beni, cose che fino a qualche anno fa erano impensabili. La mafia ha però una forte capacità riproduttiva, e quindi, forti dei risultati, dobbiamo continuare sulla stessa strada. E la scelta di Palermo è simbolica proprio per questo: una città simbolo della lotta alla mafia».

Le sorelle Falcone: «Cosa nostra non è vinta»

PALERMO La polemica accesa dai giudizi di Pino Arlacchi su una mafia vista come fenomeno storico prossimo all'esaurimento non s'arresta. Anna e Maria Falcone la rilanciano al massimo livello, e con una lettera aperta al capo dello Stato chiedono di sapere «cosa s'intende fare per tentare di recuperare gli effetti negativi» di «messaggi devianti», che «rischiano di vanificare il sacrifico di nostro fratello e dei tanti servitori dello Stato uccisi dalla mafia». I toni dell'intervento sono taglienti. «Abbiamo la sgradevole sensazione - continuano le sorelle di Falcone - che non si sia abbassata la guardia, perchè la guardia non c'è più. Qual è oggi l'obiettivo di Cosa nostra? Ci soffermiamo solo brevemente sulle dichiarazioni del tipo "la mafia è sconfitta" e "la mafia dal '92 non uccide più"».

«Leggiamo dai giornali - proseguono le sorelle e cognate dei due magistrati uccisi nella strage di Capaci, insieme a tre poliziotti - che Arlacchi alla domanda di un cronista, risponde: "Bernardo Provenzano? Ho perso la mappa. L'ho persa ma poi non è così importante". E noi sappiamo che Bernardo Provenzano ha ordinato l'uccisione di nostro fratello. Chiediamo, pretendiamo che venga finalmente catturato, con tutti gli altri latitanti». Un Arlacchi che il suo staff indica come amareggiato per essere stato frainteso, ha replicato indirettamente alle Falcone alla consegna di pergamene ai familiari delle vittime della mafia: «La mafia esiste ed è forte, dobbiamo non abbassare la guardia; può darsi che la sconfiggeremo, ma è possibile anche che la mafia torni più potente di prima».

Raggiunto a Palazzo Chigi dopo cinque ore di trattative l'accordo tra l'esecutivo e i sindacati Cgil, Cisl e Uil dei docenti

Insegnanti, 300 mila lire d'aumento al mese

L'importo è lordo. Lo Snals non ci sta: uno sciopero indetto per il 18 dicembre

Il Veneto vara la legge sui buoni scuola: stanziati 20 miliardi di lire, utilizzabili anche per acquistare libri. Soddisfatto il presidente regionale Galan

ROMA Trecentomila lire lorde di aumento a partire dal 2001. È questo l'aumento retributivo che gli insegnanti troveranno in busta paga. L'accordo è stato raggiunto ieri sera dopo una trattativa tra governo e sindacati durata oltre 5 ore e abbandonata, agli inizi, dallo Snals, che poi confermava lo sciopero generale indetto per il 18 dicembre.

3.550 miliardi di lire nel triennio 2001-2003 (pari a 850 miliardi nel 2001; 1.250 miliardi nel 2002 e 1.450 miliardi nel 2003). Sono le risorse aggiuntive destinate agli insegnanti che saranno inserite nella Finanziaria 2001-2003. Lo rende noto un comunicato della Presidenza del Consiglio dei ministri, distribuito dopo il vertice tra governo e sindacati. Nell'incontro di ieri, sottolinea la nota di Palazzo Chigi, «il governo ha esplicitato alle organizzazioni sindacali il quadro complessivo delle risorse messe a disposizione del comparto scuola-docenti che costituisce uno sforzo davvero straordinario per venire incontro alle attese della categoria». Cgil, Cisl e Uil, «hanno apprezzato e condiviso la proposta avanzata dal governo».

Giancarlo Galan

«Abbianmo raggiunto l'intesa con Cgil, Cisl e Uil - ha annunciato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli dopo la trattativa - e mi pare che il governo abbia fatto uno sforzo straordinario per venire incontro alle esigenze della categoria. Siamo soddisfatti ma ci è dispiaciuto che lo Snals, per ragioni per altro non di contenuto a quanto sembra, abbia abbandonato la trattativa».

Frattanto anche il Veneto ha approvato la sua legge sui buoni scuola. Il provvedimento è stato varato l'altra notte, dopo un dibattito protrattosi per tre sedute, con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza (Forza Italia, An, Cdu, Ccd e Lega) e di Insieme per il Veneto e quelli contrari di Ds, Rifondazione, Sdi, Comunisti italiani. Rispetto al testo di legge uscito dalla commissione, quello votato presenta novità: l'aumento della dotazione finanziaria, da 14 a 20 miliardi; l'estensione dei finanziamenti, originariamente previsti per l'iscrizione, la frequenza e il sostegno ai disabili, anche all'acquisto dei libri; la previsione di bandi per l'assegnazione dei buoni. Altri aspetti della legge sono invece all'origine del no degli altri gruppi d'opposizione ai non è piaciuto il fatto di aver stabilito una graduatoria nell'assegnazione dei contributi, con preferenza accordata all'iscrizione, la scelta di finanziare solo gli studenti residenti, la non esplicita esclusione della franchigia, il minor ruolo assegnato alla commissione che sarà solo sentita dalla giunta nella sua determinazione dei criteri, non chiamata a esprimere il parere. «Grande soddisfazione» per l'approvazione della legge è stata espressa dal presidente della giunta veneta Giancarlo Galan.

Sintesi

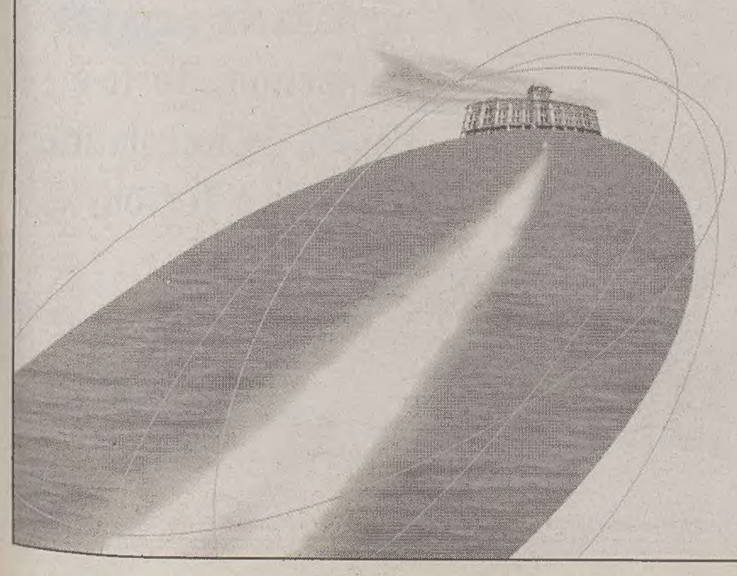
TRIESTE PORTA DI MARE

Avviso ai commercianti!

Pola DAL 2001 Trieste TUTTI I GIORNI Pola

A Trieste sta per approdare un'iniziativa che vedrà coinvolti tutti gli operatori del terziario della provincia.
E come nella tradizione degli storici successi commerciali della nostra città, la novità arriva dal mare. Il collegamento Pola - Trieste e ritorno con una veloce motonave, consentirà ai cittadini dell'Istria croata di visitare la città, approfittando di numerosi vantaggi, attivati dall'inizativa "Trieste porta di mare". Il servizio sarà disponibile dall'inizio del 2001, dal martedì al sabato ad un costo veramente modico e includerà offerte commerciali particolari, sconti e servizi allo shopping, ma anche proposte di interesse turistico e culturale. L'avvio dell'iniziativa avrà a supporto una campagna promozionale sui principali media delle vicine regioni croate e un ufficio stampa.

Informatevi sulle convenzioni previste per i commercianti della provincia di Trieste telefonando allo 040 367690 - 040 367296.



N16330K

NUCLEARE L'Ucraina, dopo i miliardi di dollari ricevuti dall'Occidente, ha finalmente disattivato la centrale maledetta

Cernobyl è chiusa, restano i problemi

Con i soldi dell'Europa saranno costruiti due nuovi impianti, appena più sicuri

KIEV È bastato un ordine, lo scatto di un interruttore, e alle 13.16 di ieri (le 11.16 in Italia) l'incubo di Cernobyl è finito per sempre. «Per adempiere alle decisioni dello Stato e agli obblighi internazionali dell'Ucraina, io dò ordine ora d'iniziare la procedura per l'arresto anticipato dell'operatività del reattore numero 3 dell'impianto nucleare di Cernobyl», ha dichiarato solennemente il presidente ucraino Leonid Kuchma, in diretta Tv e di fronte a funzionari e giornalisti di tutti i Paesi del mondo. E al suo ordine, a 135 km di distanza, Aleksandr Yelchischev ha abbassato un grande interruttore industriale, nero. Le barre di materiale inerte che interrompono la reazione nucleare sono calate nel nucleo del reattore, e in pochi minuti gli strumenti hanno confermato che la reazione nucleare era finita.

Le congratulazioni sono arrivate da tutto il mondo: il presidente del Consiglio Amato ha espresso in un telegramma «il più vivo apprezzamento del governo italiano per la coerente e coraggiosa decisione dell'Ucraina di chiudere definitivamente la centrale nucleare di Cernobyl, corrispondendo alle aspettative internazionali». «Il mondo diventerà un luogo più sicuro. La gente dormirà sonni tranquilli» aveva detto prima Kuchma. Forse all'estero la pensano così, ma paradossalmente proprio a Cernobyl il sentimento è diverso. I 6mila lavoratori dell'impianto temono per il loro posto di lavoro: almeno la metà di loro sarà licenziata in pochi mesi. Delle radiazioni si preoccupano poco: Slavutych, la città dormitorio dove vivono le famiglie degli operai, è pulita e ben attrezzata, con belle scuole e parchi. «Non ho mai conosciuto niente di meglio di questo» dice l'elettricista Yevhen Laptsov: «Io ho due bambini piccoli e viviamo tutti in questa splendida cittadina. Sono molto spaventato dalla chiusura dell'impianto». Il reattore numero 3 era l'ultimo rimasto in funzione a Cernobyl: il numero 4, dove il 26 aprile '86 avvenne il famoso incidente, riposa in un «sarcofago» d'acciaio e cemento, il numero 2 è stato chiuso nel '91 e il numero 1 nel '96. Ma l'Ucraina non ha accettato facilmente la chiusura. Per anni Kiev ha resisitito a tutte le pressioni internazionali e ambientaliste, sostenendo di non avere alternative per la produzione d'energia. Il «sì» è arrivato l'anno scorso. «Comprendiamo - ha dichiarato ancora Kuchma - che Cernobyl è un pericolo per tutta l'umanità e sacrifichiamo parte del nostro interesse nazionale in nome della sicurezza del mondo». Ma dietro la «vittoria del buon senso», come la definì Clinton, ci sono i soldi dati dall'Occidente: solo dall'Europa 585 milioni di dollari dalla Commissione più altri 215 milioni dalla Bears. Serviranno, oltre a rafforzare il «sarcofago», con grande disappunto degli ambientalisti per costruire altri due reattori nucleari di tipo appena più moderno e sicuro, indispensabili per fornire energia al Paese. Restano però da trattare o conservare tonnellate di polveri radioattive e combustile nucleare.

Un'immagine d'archivio della centrale, con l'edificio danneggiato.

NUCLEARE La nube radioattiva dall'Est giunse in 24 ore su tutto il continente

In 14 anni diecimila morti

KIEV È il 26 aprile del 1986 quando il reattore numero 4 dell'impianto nucleare di Cernobyl, Ucraina, esplode durante «un esperimento». Lo staff aveva disattivato gli impianti di sicurezza proprio per le necessità del test. La reazione a catena, fuori controllo, porta alla fusione del nucleo. Un'enorme nube radioattiva si solleva sull'Ucraina, poi su Bielorussia e Russia. Nel giro di un giorno arriva sull'Europa occidentale. Le conseguenze per l'ambiente e gli uomini sono terrificanti: tonnellate di stronzio, cesio, iodio e plutonio si diffondono nell'aria, contaminando milioni di persone. A distanza di 14 anni, le vittime di Cernobyl sono ormai quasi 10mila. Le persone ammalatesi per le radiazioni (tumori, leucemie e altre patologie) sono oltre 100mila. Tutt'oggi, 10mila persone mangiano cibo contaminato per l'esplosione, e 145mila kmq di territorio sono destinati a restare radioattivi ben oltre il prossimo secolo.

Dal novembre '86, un struttura d'acciaio e cemento, il «sarcofago», isola del tutto il reattore numero 4. Costruita per durare 30 anni, ma ha già 1.000 mq di crepe dovute all'immane calore sprigionato dal materiale radioattivo sottostante. Nell'ottobre '91, un grave incendio obbliga l'Ucraina, indipendente dall'Urss dal 24 agosto, a chiudere anche il secondo reattore. Intanto il presidente Kuchma tratta col mondo la chiusura totale: senza risorse economiche, l'Ucraina è costretta a usare ancora i vecchi reattori per procurarsi l'energia elettrica indispensabile. Europa e Usa sono disposti a dare aiuti economici, ma non si trova l'accordo sulla cifra. Nell'aprile '95, dopo una nuova offerta dell'Ue, Kuchma dichiara che Kiev è pronta a chiudere l'impianto entro il 2000. L'accordo è solennemente siglato al vertice G7 di Ottawa. I Paesi G7 offrono 2,3 miliardi di dollari in aiuti per la chiusura e la costruzione di due reattori nuovi a Rivne e a Khmelnytsky. Nel '96, l'Ucraina chiude anche il reattore numero 1: solo il 3 rimane attivo. Aprile '99: cominciano i lavori di ricostruzione del «sarcofago», già pericolosamente deteriorato: l'opera, non ancora completa, costerà alla fine 760 milioni di dollari, dei quali 715 offerti dalla comunità internazionale. Intanto iniziano i lavori per i due nuovi reattori ucraini: associazioni ambientaliste ed esperti contestano la scelta europea di finanziarli: sono progetti di epoca sovietica, solo leggermente migliori di quelli di Cernobyl. Ma costruire reattori moderni con tecniche occidentali costerebbe troppo.

IL CASO

L'avvocato voleva farsi bello con i compagni

Decanta le doti dell'amante e lui le «gira» agli amici: così l'e-mail gira il mondo

LONDRA «Quella volta a letto sei stato davvero grande...»: un messaggio di posta elettronico scritto da una giovane donna a un avvocato londinese e contenente riferimenti espliciti a un loro rapporto sessuale sta facendo da alcuni giorni il giro del mondo.

Il destinatario dell'e-mail piccante e strettamente personale, sentendosi gratificato dagli apprezzamenti della ragazza, ha avuto la pessima idea d'inviarla a un gruppo di amici intimi e a questi non è parso vero di poterla diffondere su tutta la Rete con l'effetto di una catena di Sant'Antonio che ha varcato i confini giungendo persino in Australia. Il messaggio di Claire Swire, partito dalla sua casella e-mail il 7 dicembre alle 15.33 ora di Londra, era diretto all'avvocato Bradely Chait dello studio internazionale Norton Rose. Sul contenuto ci sono versioni diverse, ma di certo vi è che Claire abbia voluto riaccendere il ricordo dell'avvocato su alcune loro passate esperienze sessuali tra le quali, sostiene un tabloid londinese, «alcune degne del Sexgate di Monica Lewinsky». Inorgoglito per tanta attenzione della ragazza e per il ricordo ancora così presente di quelle maratone amorose, Bradley non ha resisto alla tentazioni di farsi bello con gli amici. Dopo qualche minuto ha incautamente rigirato il messaggio a sei di loro accompagnandolo col commento: «Non è forse un gran bel complimento da parte di una ragazza?». Non l'avesse mai fatto.

Dopo pochi minuti la lettera erotica viaggiava su Internet perfino in Australia. Il legale rischia il posto

Neppure tre minuti dopo uno dei sei ha inviato l'e-mail a luci rosse a svariati indirizzi della sua rubrica elettronica. «L'ho fatto - si sarebbe difeso - perchè mi sentivo onorato di farlo». Di lì a qualche giorno il messaggio personale girava allegramente tra i computer di decine di banche, studi legali e compagnie, forse anche della Bbc. L'autrice dell'e-mail erotica non l'ha ovviamente presa bene: ha scritto ad ex amante e traditori accusandoli di essere «insoddisfatti che, anzichè lavorare, passano il tempo a occuparsi della vita extraprofessionale degli altri». Quanto all'avvocato Chait, ora lo Studio Norton Rose medita perfino di cacciarlo. Per i suoi capi avrebbe violato le norme interne sulla posta elettronica che escludono la diffusione di messaggi osceni.

Ormai è sicuro: il generale Powell agli Esteri, una donna agli Interni

Bush cerca un big democratico da cooptare nella sua squadra

WASHINGTON Il presidente eletto George Bush ha proseguito ieri ad Austin la sua caccia grossa a un democratico di prestigio da inserire nella sua amministrazione. Bush si è incontrato a pranzo con la sua «preda» preferita, il senatore democratico della Lousiana John Breaux, nella speranza di convincerlo a entrare nella sua squadra.

Dopo una battaglia elettorale così acrimoniosa il futuro inquilino della Casa bianca sta moltiplicando i segnali di riconciliazione ai democratici. Esistono illustri precedenti. John Kennedy, giunto alla presidenza con una maggioranza esilissima di voti, offrì l'importante Ministero del tesoro al repubblicano C. Douglas Dillon, che accettò. In tempi più recenti, lo stesso Clinton ha scelto nel '96 per il delicato Ministero della difesa un repubblicano moderato come William Cohen.

Ma l'offerta a Breaux, probabilmente per il Ministero dell'energia, rischia di creare a Bush più problemi che soluzioni. Il senatore democratico, per diventare ministro, dovrebbe lasciare il suo seggio a un repubblicano (la scelta spetterebbe al governatore della Louisiana, il repubblicano Mike Foster) alterando così l'attuale equilibrio di forze al Senato con 50 seggi a testa tra i due partiti.

Un'altra possibilità è che Bush lasci al suo posto il ministro del Tesoro Lawrence Summer, mossa che sarebbe molto gradita non solo ai democratici ma anche agli ambienti finanziari. Bush dovrebbe annunciare oggi dal suo ranch le prime nomine importanti. Scontate le scelte di Colin Powell come segretario di Stato e di Condoleezza Rice come segretario per la Sicurezza nazionale. È ieri trapelato che Bush ha già scelto il capo dell'ufficio legale della Casa bianca: Al Gonzales, uno dei giudici della Corte suprema texana.

Dopo essere rimasto rintanato per settimane in Texas, il futuro presidente si sposterà doman sera a Washington per tre giorni d'intensi colloqui con leader politici. Vedrà il presidente Clinton, l'ex-rivale Al Gore (incontro già fissato per martedì), i leader del Congresso. Bush coglierà anche l'ocasione per incontrarsi faccia a faccia con alcuni candidati a ruoli chiave del suo governo e della sua amministrazione. I suoi «uffici di transizione» a Washington, affidati al vice Dick Cheney, sono stati inondati da curriculum vitae: ne sono già arrivati oltre 20mila. Cheney si è incontrato ieri col governatore del Michigan John Engler, candidato ad una posizione di prestigio,ma ha detto che sarà difficile completare le nomine di governo entro Natale. Nel frattempo il governatore del Texas ha continuato a ricevere le telefonate di congratulazioni dei leader esteri e di esponenti americani. Bush continua a ricevere ogni giorno il briefing dei servizi segreti americani sulla situazione nel mondo.

Il ricorso è ricevibile: la Corte europea allunga la vita ad Apo

STRASBURGO Primo «sì» ieri dall'Europa a Abdullah Ocalan: i giudici di Strasburgo hanno dichiarato «ricevibile» il ricorso presentato dal leader curdo contro la Turchia per le condizioni della sua cattura in Kenya, della detenzione a Imrali, del processo e infine per la condanna all'impiccagione. La decisione della corte dei diritti umani toglie l'ultimo ostacolo al «processo» europeo allo Stato turco voluto da «Apo» (zio in curdo).

La corte di Strasburgo entrerà ora nel merito del ricorso di Ocalan: una sentenza di «condanna» o «assoluzione» della Turchia, da cui potrebbe dipendere la vita del leader curdo, è attesa per la fine del 2001 al più presto. I giudici europei hanno accettato come base per l'esame sul merito la maggior parte degli articoli della Convenzione europea dei diritti umani che Ocalan accusa la Turchia di avere violato: sono gli articoli 2 (diritto alla vita), 3 (interdizione della tortura), 5 (diritto alla libertà e alla sicurezza), 6 (equo processo) e altri.

DALLA PRIMA PAGINA

I bambini sentono questo loro strapotere, e lo sfruttano fin da quando hanno due anni. Li crediamo "carini", in realtà sono dei tiranni.

I pensionati italiani han poco denaro, alcuni pochissimo (a parte i pensionati d'oro, che arrivano a 1.760 volte di più, ma che non cederanno mai una lira, anche a costo di far cadere mille governi di destra o di sinistra), e così in casa contano poco, e non parlano mai di sé. La funzione dei vecchi è insegnare ai giovani a crescere da giovani, con salute-soldi-sesso, le tre "esse" che son tornate a imperare. In casa abbiamo paura ad essere autorevoli, e ad essere severi. In scuola pure. Di riffe o di raffe, si promuovono emeriti somari, che ieri sarebbero stati bocciati per anni. Per decenni abbiamo avuto una Maturità che dava il diploma, trasformandoli in professionisti, a studenti pericolosi per ignoranza, impreparazione, irresponsabilità.

Il motto, abbastanza stupido, era: "Largo ai giovani". Diventeremo dunque una società di vecchi lamentosi, poco redditizi, che vivranno come parassiti, sul lavoro dei giovani? Già ce lo dicono. Ogni giorno ci ripetono che i giovani servono per pagare le pensioni, e se noi abbiamo pochi figli, dobbiamo farne venire da fuori. Non ho mai capito perché, se per tutta la nostra vita lavorativa si son trattenuti ogni mese una quota del nostro stipendio per la pensione, quando poi arriva il momento di restituirla ci didono: "Non c'è più".

Ma allora, dov'è finita? Se la son magnata? Se l'han magnata, è chiaro che devono arrivare lavoratori giovani da fuori. E arrivano infatti, da tutto il mondo. Sono loro che, per usare un'espressione del Vangelo, "erediteranno la Terra". La nostra terra. Saggio o sciocco che sia, buono o cattivo, consegneremo tutto agli altri. Siamo dei vincenti deboli, dei trionfatori perdenti, che consegneranno la vittoria a stranieri. Personalmente, non credo che sia né buono né cattivo: molto semplicemente, stando così le cose, è inevitabile.

Ferdinando Camon

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

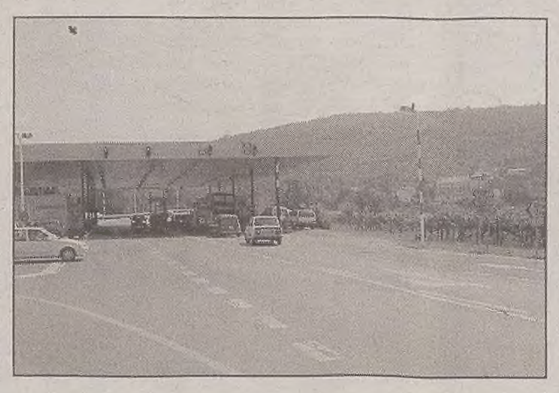
«Caso Joras», una delibera dell'ex governo di centrodestra guidato da Bajuk crea scalpore sulla stampa

«Agenti sloveni sulla Dragogna»

Avrebbero dovuto controllare l'area contesa con la Croazia

Ma il nuovo esecutivo, presieduto da Drnovsek, non sembra intenzionato a metter in pratica quanto disposto dal suo predecessore

LUBIANA Il governo di centrodestra di Andrej Bajuk, all'ultima seduta prima di passare la mano all'attuale titolare Janez Drnovsek, aveva approvato una delibera per dispiegare poliziotti sloveni lungo la linea di confine sul fiume Dragogna. In una zona contesa con i croati, nei pressi degli abitati di Mulini, Busini e Scudelin, dove di recente è ritornato d'attualità il cosiddetto «caso Joras», ovvero il cittadino sloveno che non riconosce la sovranità croata sulla sua casa posta nel comune di Buie. Sulla nuova vicenda, legata all'ex governo Bajuk, si è soffermato ieri il quotidiano «Dnevnik», che ha così svelato l'ordine alla polizia di «garantire costanti controlli sulla riva sinistra del fiume Dragogna, nel comune catastale di Sicciole». Da rilevare che la scorsa settimana Joras è stato condotto dalla polizia croata davanti al giudice per le trasgressioni doganali. Il tutto per non aver voluto pagare alcune settimane prima la dogana e l'Iva, al momento di importare una lavastoviglie. Per questo fatto, è stato condannato a una pesante ammenda. Gli avvenimenti a ridosso della frontiera contesa avrebbero spinto il governo Bajuk a prendere la delicata decisione di inviare la polizia slovena nell'area controllata, per ora, dagli agenti croati e raggiungibile soltanto via mare oppure varcando la frontiera. Stando sempre al Dnevnik, il decreto approvato dall'esecutivo sarebbe stato contestato da alcuni ministri. Riserve sarebbero emerse sulla realizzazione dell'ordine, che rischiava anche di incrinare definitivamente i rapporti bilaterali sloveno-croati. Non fu poi messo in atto per mancanza di tempo. Il nuovo Consiglio dei ministri di Drnovsek non sembra avere intenzione di continuare su questa linea, forte delle posizioni del parlamento. La Commissione esteri, discutendo di recente a porte chiuse delle relazioni con la Croazia, ha esortato i governi ad intensificare i contatti per risolvere le vertenze ancora aperte. Da evitare, inoltre, qualsiasi atto che possa complicare il dialogo. E l'eventuale dispiegamento dei poliziotti lungo il confine, non va certo in questa direzione.


Il valico slovenocroato di Sicciole, teatro della disputa.

Catene da neve a bordo, esentate le viabili costiere

CAPODISTRIA La stagione invernale, nonostante le temperature miti dei giorni scorsi, è già arrivata sulle strade slovene il 15 novembre quando è scattato l'obbligo di adottare l'attrezzatura invernale obbligatoria. Per ogni categoria le norme previste sono diverse. I dubbi maggiori riguardano, evidentemente, le automobili. I proprietari si rivolgono con una certa frequenza alla stradale per avere chiarimenti. In risposta a questi appelli, la direzione di polizia di Capodistria ha emesso un comunicato stampa, per puntualizzare meglio quali sono gli obblighi di legge, cui sottostanno gli automobilisti.

Vi si precisa, in primo luogo, quale fascia del territorio sloveno viene considerata "costiera" e quindi non inclusa nelle aree percorribili soltanto con l'attrezzatura invernale. Si tratta del triangolo descritto dalla costa slovena, dal confine con la Croazia da una parte e dalla frontiera con l'Italia dall'altra. Ne fanno parte ancora le strade che dal valico di confine di Pese portano a Kozina, proseguendo poi verso Kastelec, Podgorje e la frontiera con la Croazia. In questa zona è possibile transitare caricando sulle autovetture pneumatici con profilo di almeno due millimetri. Nell'interno della Slovenia sono invece richieste gomme invernali con profilo di almeno 4 millimetri, oppure le catene da neve nel bagagliaio, a portata di mano, pronte per essere montate in caso di necessità. La polizia ricorda ancora che i pneumatici invernali, previsti dalla legge, portano incise le indicazioni "M+S" oppure nel caso di quelle cosiddette "universali", la dicitura "all season".

Proposta di Tullio Vorano alla Conferenza degli italiani nel mondo

La comunità nazionale chiede un seggio a Roma

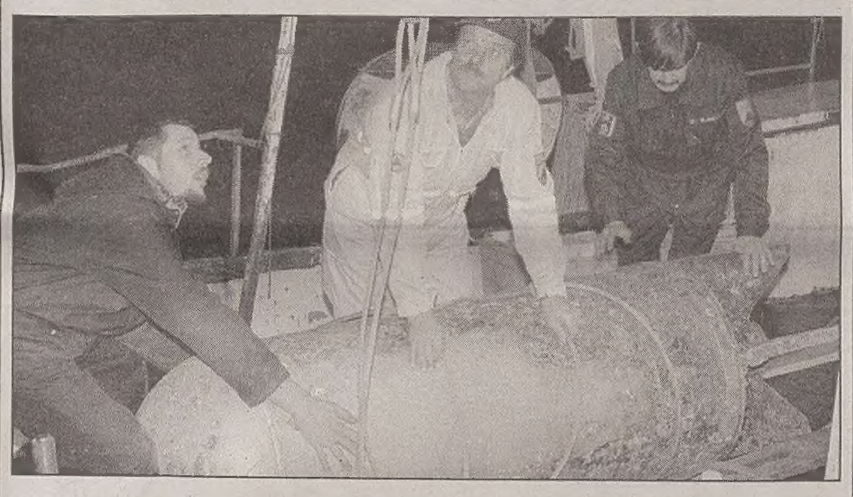
ROMA Nei documenti finali della Prima conferenza degli italiani nel mondo, che si è conclusa ieri nella sede della Fao a Roma, ha trovato spazio anche la minoranza italiana in Croazia e Slovenia. La comunità nella capitale era rappresentata dai presidenti dell'Assemblea e della Giunta dell'Unione italiana Giuseppe Rota e Maurizio Tremul e dal direttore del museo "Dante Alighieri" di Albona, Tullio Vorano (*foto*). Così nella relazione finale della commissione "Partecipazione e diritti politici", ai cui lavori hanno preso parte Tremul e Vorano, è stata inserita anche la raccomandazione «di valorizzare adeguatamente la peculiarità della presenza storica e della realtà organizzativa e rappresentativa della Comunità italiana in Istria, Quarnero e Dalmazia». Questa peculiarità e questa realtà sono state illustrate in particolare da Rota nell'ambito della commissione «Identità e cultura».

L'attenzione per questa piccolo ma significativo mondo degli italiani in Croazia e Slovenia (una comunità che in un solo secolo, senza spostarsi, ha cambiato ben sei cittadinanze diverse, come ha ricordato Tremul) conferma lo spirito dell'intera conferenza, organizzata nel contesto di una nuova sensibilità dell'Italia verso gli italiani nel mondo. Quale seguito avrà l'appuntamento romano, è presto per dirlo, certo è che nei giorni scorsi sono stati toccati alcuni dei problemi più sentiti dai nostri connazionali sparsi su tutti i cinque continenti.

E nel documento finale delle assise è stata inserita una frase che sottolinea la peculiarità della minoranza in Slovenia e Croazia

Alla Commissione "Partecipazione e diritti politici", partendo proprio dalle peculiarità della minoranza in Istria, Tullio Vorano ha chiesto tra l'altro che l'Unione italiana, quale associazione storica, venga parificata a un «Comites» (Comitato degli italiani all'estero) per Croazia e Slovenia e che, sempre nel rispetto della situazione particolare della minoranza in Istria (l'unica comunità italiana autoctona nel mondo), agli italiani di Croazia e Slovenia venga garantito un seggio nell'ambito della futura circoscrizione degli italiani all'estero. In sede della stessa commissione, Tremul ha nuovamente richiesto e sottolineato la necessità di riaprire i termini per il riacquisto della cittadinanza e di estendere il diritto alla riacquisizione anche ai discendenti. Il presidente della Giunta Ui ha auspicato che il Parlamento italiano approvi quanto prima la legge specifica sulla cittadinanza presentata dall'onorevole Giovanardi come primo firmatario. Tremul ha parlato anche degli esuli, ricordando il doppio distacco di quelli che sono andati in giro per il mondo: hanno perso la loro patria e non sono neanche più in Italia. Sono momenti e realtà particolari della storia italiana che dovrebbero essere ricordati nei libri di testo, ha dichiarato Tremul, secondo il quale «agli organizzatori della conferenza di Roma, che si merita un giudizio assolutamente positivo, va un sentito ringraziamento dei partecipanti».

RESIDUATO DELLA II GUERRA MONDIALE



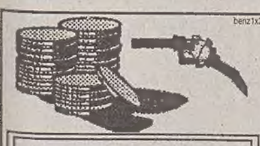
Pirano, pescata una bomba di 1200 chili

PIRANO Un pescatore piranese ha agganciato ieri sera con la sua rete una bomba inesplosa di 1200 chili risalente alla seconda guerra mondiale. Il ritrovamento è avvenuto al largo di punta Madonna in direzione di Grado. L'ordigno, che ha un diametro di 90 centimetri, è stato portato a Postumia. (Foto Fpa/Primozic)

Restauro friulano per la chiesa di Visinada

VISINADA Ben 140 giorni di lavoro in due anni per una spesa di 75 milioni di lire. Ma ne è valsa la pena perché gli affreschi nella chiesa di San Barnaba a Visinada, in Istria, sono davvero tornati al loro antico splendore. Ad eseguire i lavori di restauro (assegnati tramite concorso internazionale) sono stati gli esperti del laboratorio di Renzo Lizzi, di Artegna presso Udine. A seguire l'opera dei restauratori, i conservatori Radovan Ostric e Ivan Matejcic, rispettivamente del Reparto di conservazione di Fiume e di quello di Parenzo del ministero della Cultura. Domani, domenica, è prevista la cerimonia di presentazione degli affreschi restaurati che avrà inizio alle ore 15 quando nella piazza centrale di Visinada, proprio dinanzi alla chiesa di San Barnaba, vi sarà un concerto di bande d'ottoni. Alle 16 è prevista la presentazione delle pitture murali messe a nuovo, mentre alle 17 comincerà l'intrattenimento nella Casa sociale di Visinada.

L'opera di salvaguardia degli affreschi è dovuta all'assessorato alla Cultura della Regione Istria, il cui progetto ha incluso il restauro di pitture murali in quattro chiese nel biennio 1999-2000. Il progetto ha il supporto del Reparto di conservazione di Pola, sezione di Parenzo, mentre i mezzi impiegati per la chiesa di Visinada sono stati stanziati dalla Regione istriana. Le pitture murali della chiesa di San Barnaba possono a ragione venire considerate fra i più validi affreschi gotici in Istria.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,15 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0047 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,91 Lire
Kuna 1,00 = 0,1316 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 166,20 = 1598,82 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1702,78 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 152,90 = 1470,88 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1651,80 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Rassegna dei cori stasera a Rovigno

FIUME Il settore Teatro Arte e Spettacolo dell'Unione Italiana organizza, in collaborazione con l'ufficio per le minoranze del Governo croato, una rassegna dei cori delle Società artistico-culturali dell'Istria e di Fiume. Stasera al Teatro Gandusio di Rovigno, alle 18, avrà inizio l'esibizione di quattro cori. Si presenteranno al pubblico la Sac «Marco Garbin» di Rovigno, la «Fratellanza» di Fiume e la «Lino Mariani» di Pola. La novità consiste nella partecipazione del coro misto della Comunità degli Italiani di Fasana, in qualità di ospite.

Al via i saggi natalizi del Centro musicale

BUIE Stasera alle 18 al teatro della Comunità degli Italiani di Verteneglio, si terrà il primo dei saggi natalizi degli allievi della sezione della locale Comunità intitolata al maestro «Mauro Masoni». Gli allievi si esibiranno il 19 dicembre, alle 17.30, nel salone delle feste di Palazzo Modello della Ci di Fiume, e, in conclusione a Pola, il 21 dicembre, alle ore 18, presso il teatro della Comunità. Quest'anno a Verteneglio e a Fiume saranno ospiti del Centro gli allievi di fisarmonica della scuola di Alessandra Zgur, che ha sede alla Ci di Villanova.

MIBTEL

-1,81%
30222

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,530	9,810	Marengo Svizzero	58,880	63,520
Argento (per Kg.)	166,300	171,460	Marengo Francese	58,360	63,520
Sterlina (v.C.)	71,270	77,980	Marengo Belga	57,840	63,520
Sterlina (n.C.)	72,300	80,050	Marengo Austriaco	57,840	63,010
Sterlina (post.74)	71,790	79,020	20 Marchi	72,300	80,050
Marengo Italiano	59,390	64,560	Krugerrand	317,100	335,700

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3584,08	-0,133	Londra	6175,8	-1,405	Russian Tr - Mosca	279,79	-11,749
Dj Euro Stoxx	389,48	-1,939	Londra Eurotop 100	3543,62	-1,983	S.Paolo Br Bovespa	14908,8	-2,294
Dj Euro Stoxx 50	4722,15	-1,861	Londra Eurotop 300	1538,54	-1,822	Seul Kospi	534	-2,444
Francoforte Dax Xetra	6331,3	-2,258	Nasdaq Comp (prov.)	2602,96	-4,601	Singapore Straits T.	1948,18	-1,634
Iseq - Dublino	5769,85	-0,782	Neuer Markt Xetra	2959,95	-6,174	Tokio	14552,2	-2,512
Lisbona	4812,94	-0,527	New York (prov.)	10457,7	-2,035	Vienna Atx	1067,81	-0,587

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8984	2155,243	Corona Norvegese	8,1400	237,871
Yen Giapponese	100,9300	19,184	Corona Danese	7,4657	259,703
Sterlina Inglese	0,6088	3180,47	Dracma Greca	340,7500	5,682
Franco Svizzero	1,5086	1283,488	Dollaro Canadese	1,3620	1421,637
Corona Svedese	8,5820	225,62	Dollaro Australiano	1,6459	1176,42

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
1,640%	1,386%	0,063%	-0,02%
0,8984	**100,9300**	**213,2530**	**7,5969**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	23820	12,302	12,467	-1,32	12,302	25,22
Acq De Ferrari	11482	5,930	5,930	0,00	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6583	3,400	3,400	0,00	2,200	3,814
Acq Nicolay	5054	2,610	2,610	0,00	2,484	3,054
Acqua Marcia	488	0,2518	0,2480	1,53	0,2421	0,3777
Acque Pot To	11424	5,900	5,900	0,00	5,850	8,627
Acsm	7550	3,899	3,930	-0,79	3,899	8,188
Aedes	5995	3,096	3,231	-4,18	1,650	9,474
Aedes Rnc	5698	2,943	3,067	-4,04	0,9037	7,759
Aem	6113	3,157	3,306	-4,51	3,157	7,896
Aem Torino	6446	3,329	3,365	-1,07	3,144	3,431
Aeroporti Roma	17442	9,008	9,000	0,09	6,210	9,127
Aeroporto Di Firenze	32192	16,626	16,898	-1,61	9,546	29,04
Alitalia	3894	2,011	2,070	-2,85	1,909	2,426
Alleanza	30920	15,969	16,502	-3,23	9,435	18,212
Alleanza Rnc	19591	10,118	10,268	-1,46	5,332	10,973
Allianz Subal.	25656	13,250	13,250	0,00	8,932	13,860
Amga	3654	1,887	1,870	0,91	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	1869	0,9650	0,9662	-0,12	0,8298	1,293
Arquati	1772	0,9150	0,9150	0,00	0,8361	1,068
Autogrill	24866	12,842	12,794	0,38	9,575	13,681
Autostr To-mi	31218	16,123	15,976	0,92	11,251	17,843
Autostrade	13169	6,801	6,916	-1,66	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	30641	15,825	15,825	0,00	12,245	17,526
B Cr Firenze	2374	1,226	1,238	-0,97	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	8692	4,489	4,635	-3,15	3,269	5,266
B Napoli	2906	1,501	1,503	-0,13	1,115	1,536
B Napoli Rnc	2327	1,202	1,208	-0,50	0,8806	1,265
B Pop Comm Ind 7/00	31259	16,144	16,856	-4,22	16,144	26,57
B Pop Di Intra	28060	14,492	14,267	1,58	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	24767	12,791	12,940	-1,15	10,916	16,846
B Pop Di Novara	14239	7,354	7,406	-0,70	5,437	7,988
B Pop Etruria E Lazio	22982	11,869	12,026	-1,31	11,869	15,791
B Pop Milano	14032	7,247	7,243	0,06	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1652	0,8530	0,8793	-2,99	0,5130	1,048
B Pop Spoleto	15709	8,113	8,115	-0,02	8,023	9,220
B Pop Verona-sgsp	24763	12,789	12,807	-0,14	10,162	13,805
B Profilo	9298	4,802	5,038	-4,68	1,724	10,983
B Santander C.H.	20966	10,828	11,292	-4,11	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	17378	8,975	9,027	-0,58	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	957	0,4941	0,4766	3,67	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	38938	20,11	20,16	-0,25	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1239	0,6397	0,6343	0,85	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	533	0,2754	0,2846	-3,23	0,2754	0,5485
B.P.C.Industria	31770	16,408	16,795	-2,30	16,408	38,47
B.P.C.Industria 10/00	34417	17,775	17,775	0,00	17,775	18,499
B.P.Cremona	23655	12,217	12,414	-1,59	9,802	14,440
Banca Di Legnano	18344	9,474	9,314	1,72	4,694	9,474
Banca Di Roma	2281	1,178	1,190	-1,01	1,110	1,428
Banca Lombarda	19620	10,133	10,302	-1,64	8,889	11,394
Banca Toscana	7447	3,846	3,805	1,08	2,872	4,137
Banco Chiavari	7604	3,927	3,902	0,64	2,682	4,125
Basicnet	3783	1,954	1,989	-1,76	1,954	3,739
Bassetti	10456	5,400	5,400	0,00	5,114	6,785
Bastogi	423	0,2185	0,2292	-4,67	0,1454	0,4586
Bayer	101093	52,21	52,17	0,08	39,04	55,38
Bayerische Vita	24792	12,804	13,408	-4,50	6,193	14,395
Bca Carige	17926	9,258	9,246	0,13	8,514	10,198
Bca Fideuram	28101	14,513	15,187	-4,44	9,957	19,720
Bca Intesa	9441	4,876	4,951	-1,51	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	1965	1,015	0,9530	6,51	0,8746	2,800
Bca Intesa Rnc	5698	2,943	3,022	-2,61	1,718	3,091
Bca Intesa W 02	1973	1,019	1,055	-3,41	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	1116	0,5766	0,5920	-2,60	0,3236	0,6161
Bco Desio Br Rnc99	3408	1,760	1,760	0,00	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	6982	3,606	3,651	-1,23	3,070	4,160
Bco Sardegna R	28506	14,722	15,022	-2,00	14,701	21,73
Beghelli	3427	1,770	1,775	-0,28	1,719	3,054
Benetton	4368	2,256	2,273	-0,75	1,891	2,425
Beni Stabili	1018	0,5259	0,5362	-1,92	0,3245	0,6211
Bim	19336	9,986	10,417	-4,14	3,366	13,621
Bim W 00/04	4058	2,096	2,256	-7,09	2,096	3,458
Bipop-carire	16096	8,313	8,610	-3,45	7,723	12,591
Bnl	6537	3,376	3,382	-0,18	3,056	4,245
Bnl Rnc	5565	2,874	2,903	-1,00	2,528	3,196
Boero	17548	9,063	9,063	0,00	8,857	10,750
Bon Ferraresi	19750	10,200	10,200	0,00	9,410	10,806
Bonaparte	677	0,3497	0,3500	-0,09	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	633	0,3268	0,3253	0,46	0,2325	0,4002
Brembo	17566	9,072	9,074	-0,02	7,743	11,613
Brioschi	630	0,3256	0,3314	-1,75	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	143	0,0738	0,0748	-1,34	0,0621	0,1891
Buffetti	24966	12,894	12,571	2,57	12,571	36,89
Bulgari	25530	13,185	13,836	-4,71	8,367	15,965
Buzzi Unicem	17124	8,844	8,849	-0,06	7,999	11,026
Buzzi Unicem Rnc	10500	5,423	5,424	-0,02	3,717	5,798
Calp	5402	2,790	2,784	0,22	2,780	3,170
Caltagirone	4738	2,447	2,495	-1,92	1,420	4,020
Caltagirone Editore	22772	11,761	11,903	-1,19	11,154	16,164
Caltagirone Rnc	5150	2,660	2,660	0,00	1,350	3,693
Camfin	8918	4,606	4,783	-3,70	1,846	5,592
Carraro	5846	3,019	3,051	-1,05	2,943	3,745
Cattolica Assicurazion	67247	34,73	35,51	-2,20	33,05	41,60
Cem Augusta	2943	1,520	1,520	0,00	1,505	2,000
Cem Barletta	8616	4,450	4,450	0,00	3,720	5,066
Cembre	4572	2,361	2,413	-2,16	2,361	3,101
Cementir	3067	1,584	1,593	-0,57	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3427	1,770	1,778	-0,45	1,569	2,313
Centrale Latte To	11292	5,832	5,826	0,10	5,826	7,031
Cir	5671	2,929	2,955	-0,88	2,165	6,573
Cir Rnc	5652	2,919	2,920	-0,03	1,967	4,428
Cirio	395	0,2042	0,2057	-0,73	0,1862	0,2529
Class Editori	21921	11,321	11,726	-3,45	11,321	20,71
Cmi	2935	1,516	1,483	2,23	1,450	1,904
Cofide	3168	1,636	1,656	-1,21	1,033	3,625
Cofide Rnc	2325	1,201	1,222	-1,72	0,7838	1,820
Comit	13436	6,939	7,083	-2,03	4,230	7,232
Comit Rnc	13018	6,723	6,955	-3,34	4,158	7,200
Cr. Bergamasco	34673	17,907	17,813	0,53	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16658	8,603	8,612	-0,10	7,974	9,965
Cred. Vall. 2001 W	5325	2,750	2,810	-2,14	2,524	4,163
Credem	8899	4,596	4,717	-2,57	2,459	5,069
Credito Artigiano	5224	2,698	2,713	-0,55	2,663	3,462
Cremonini	3979	2,055	2,053	0,10	1,897	2,989
Crespi	2463	1,272	1,280	-0,63	1,199	1,465
Csp International	8661	4,473	4,496	-0,51	4,442	5,929
Cucirini	2705	1,397	1,450	-3,66	0,6760	1,806
Dalmine	646	0,3338	0,3477	-4,00	0,1824	0,4110
Danieli & C	8936	4,615	4,634	-0,41	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	4806	2,482	2,530	-1,90	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	763	0,3940	0,3950	-0,25	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	4546	2,348	2,367	-0,80	2,348	3,277
Edison	21311	11,006	11,397	-3,43	7,631	12,248
Emak	3874	2,001	2,005	-0,20	1,660	2,398
Enel	7685	3,969	4,059	-2,22	3,783	4,816
Eni	12537	6,475	6,604	-1,95	4,798	7,223
Erg	6719	3,470	3,523	-1,50	2,471	3,925
Ericsson	96910	50,05	51,95	-3,66	47,98	68,41
Esaote	7187	3,712	3,726	-0,38	1,821	5,484
Falck	21450	11,078	11,180	-0,91	6,948	12,000
Falck R	20786	10,735	10,735	0,00	6,900	10,735
Ferretti	8498	4,389	4,368	0,48	2,494	4,725
Fiat	51931	26,82	27,47	-2,37	25,88	35,41
Fiat P	33792	17,452	17,520	-0,39	12,525	21,57
Fiat Rnc	29790	15,385	15,536	-0,97	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3522	1,819	1,789	1,68	1,775	2,642
Fin. Part	3501	1,808	1,826	-0,99	0,9218	2,294
Fin. Part W	793	0,4097	0,4093	0,10	0,1347	0,5819
Finarte Aste	6004	3,101	3,230	-3,99	3,101	6,865
Fincasa 44	842	0,4349	0,4524	-3,87	0,2823	0,8096
Finmeccanica	2509	1,296	1,329	-2,48	1,196	1,902
Gabetti Holding	6268	3,237	3,295	-1,76	1,693	4,983
Garboli-conicos	1936	1,0000	1,0000	0,00	1,0000	1,260
Gefran	8614	4,449	4,532	-1,83	2,929	4,752
Gemina	2707	1,398	1,447	-3,39	1,351	2,712
Gemina Rnc	4184	2,161	2,225	-2,88	1,787	3,870
Generali	75805	39,15	40,01	-2,15	28,02	42,66
Generali 01 W	88178	45,54	46,54	-2,15	32,18	49,93
Gewiss	11720	6,053	6,120	-1,09	5,572	8,659
Gildemeister	7917	4,089	4,051	0,94	3,438	4,812
Gim	2380	1,229	1,231	-0,16	0,8630	1,391
Gim Rnc	2755	1,423	1,423	0,00	1,043	1,423
Gr.L'espresso	19624	10,135	10,602	-4,40	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	4941	2,552	2,550	0,08	2,503	3,449
Gruppo Coin	25493	13,166	13,514	-2,58	9,881	17,713
HdP	2507	1,295	1,320	-1,89	0,8336	2,273
HdP Rnc	1915	0,9890	1,003	-1,40	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	1783	0,9211	0,9625	-4,30	0,9211	1,462
Idra Presse	3971	2,051	2,108	-2,70	2,027	2,784
Ifi Priv	72591	37,49	38,68	-3,08	22,29	40,59
Ifil	16733	8,642	8,797	-1,76	7,136	12,792
Ifil Rnc	9801	5,062	5,113	-1,00	3,642	5,574
Ima	14586	7,533	7,560	-0,36	6,990	8,702
Imm. Lombarda	465	0,2401	0,2469	-2,75	0,2401	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	100	0,0516	0,0531	-2,82	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	3584	1,851	1,853	-0,11	1,403	2,837
Immsi	1760	0,9088	0,9724	-6,54	0,6000	2,707
Impregilo	1131	0,5841	0,5926	-1,43	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	245	0,1266	0,1345	-5,87	0,1266	0,2738
Impregilo Rnc	1257	0,6492	0,6700	-3,10	0,6158	0,8365
Ina	6268	3,237	3,241	-0,12	2,087	3,327
Interbanca	27090	13,991	14,014	-0,16	12,992	15,477
Interpump	8537	4,409	4,489	-1,78	4,207	5,076
Inv. Imm. Lombardi	10467	5,406	5,612	-3,67	3,590	10,405
Ipi	8276	4,274	4,298	-0,56	2,947	5,033
Irce	7033	3,632	3,679	-1,28	3,154	4,374
It Holding	7056	3,644	3,721	-2,07	3,223	4,728
Italcementi	17167	8,866	8,910	-0,49	8,024	11,818
Italcementi Rnc	7859	4,059	4,112	-1,29	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	14632	7,557	7,577	-0,26	7,557	11,876
Italfondiario	10626	5,488	5,488	0,00	5,057	6,300
Italgas	10200	5,268	5,200	1,31	3,560	5,635
Italmobiliare	58088	30,00	30,39	-1,28	21,56	32,40
Italmobiliare Rnc	31819	16,433	16,647	-1,29	12,714	17,448
Jolly Hotel	12948	6,687	6,778	-1,34	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	13453	6,948	6,948	0,00	5,250	6,948
La Doria	4273	2,207	2,197	0,46	2,148	2,935
La Fondiaria	11410	5,893	5,997	-1,73	4,430	6,504
La Fondiaria Rnc	9387	4,848	4,873	-0,51	3,122	4,940
La Gaiana	7455	3,850	3,900	-1,28	3,670	5,279
Lavorwash	8984	4,640	4,569	1,55	4,470	5,739
Lazio S.S.	5826	3,009	3,041	-1,05	3,009	4,778
Linificio	3187	1,646	1,646	0,00	1,191	1,898
Linificio Rnc	2808	1,450	1,450	0,00	1,063	1,507
Locat	1632	0,8431	0,8509	-0,92	0,7738	1,083
Luxottica Group	32578	16,825	16,867	-0,25	16,825	17,708
Maffei	2537	1,310	1,308	0,15	1,153	1,432
Manuli Rubber	3427	1,770	1,780	-0,56	1,453	2,100
Marangoni	6816	3,520	3,520	0,00	2,800	3,949
Marcolin	3232	1,669	1,638	1,89	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	13316	6,877	7,027	-2,13	6,053	7,182
Marzotto	24740	12,777	12,721	0,44	7,029	13,328
Marzotto R	24749	12,782	12,619	1,29	7,300	14,127
Marzotto Rnc	15449	7,979	8,027	-0,60	4,280	8,515
Mediaset	25307	13,070	13,398	-2,45	13,070	26,25
Mediobanca	22451	11,595	11,851	-2,16	8,300	14,440
Mediobanca W 2000	3224	1,665	1,814	-8,21	0,7152	2,980
Mediolanum	26626	13,751	14,359	-4,23	10,726	19,512
Meliorbanca	12828	6,625	6,743	-1,75	6,625	7,346
Merloni	9344	4,826	4,809	0,35	4,044	5,929
Merloni Rnc	4833	2,496	2,511	-0,60	1,604	2,996
Milano Ass	7215	3,726	3,851	-3,25	2,315	4,241
Milano Ass Rnc	6488	3,351	3,396	-1,33	2,020	3,822
Milano Ass W 2002	537	0,2772	0,2852	-2,81	0,2226	0,3368
Mirato	10748	5,551	5,620	-1,23	5,036	6,285
Mittel	7551	3,900	3,950	-1,27	2,838	4,515
Mondadori	20188	10,426	10,526	-0,95	10,426	21,97
Mondadori Risp Conv	30980	16,000	16,000	0,00	12,125	22,94
Monrif	3044	1,572	1,602	-1,87	1,572	3,235
Montedison	4074	2,104	2,108	-0,19	1,053	2,378
Montedison Rnc	2879	1,487	1,503	-1,06	0,8053	1,715
Montefibre	1136	0,5867	0,5908	-0,69	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	1097	0,5667	0,5652	0,27	0,4822	0,6050
Navigazione Montanari	2707	1,398	1,426	-1,96	1,085	1,772
Necchi	986	0,5094	0,5100	-0,12	0,2570	0,6931
Necchi 00-05	621	0,3205	0,3262	-1,75	0,0964	0,4786
Necchi Rnc	2420	1,250	1,250	0,00	0,8300	1,400
Olcese	1301	0,6720	0,6700	0,30	0,5210	1,101
Olidata	9616	4,966	4,957	0,18	4,957	11,611
Olivetti	5917	3,056	3,156	-3,17	2,422	4,841
Olivetti W	5193	2,682	2,801	-4,25	2,088	4,299
Pagnossin	5811	3,001	3,020	-0,63	3,001	3,971
Parmalat	3261	1,684	1,743	-3,39	1,106	1,846
Parmalat W 2003	1869	0,9655	1,021	-5,44	0,6073	1,108
Perfier	558	0,2882	0,2882	0,00	0,2533	0,4015
Permasteelisa	27427	14,165	14,301	-0,95	8,212	15,734
Pininfarina	31962	16,507	16,500	0,04	14,369	24,00
Pininfarina R	40391	20,86	21,03	-0,81	20,86	26,75
Pirelli	6860	3,543	3,641	-2,69	2,406	3,806
Pirelli E C.	6827	3,526	3,574	-1,34	2,187	3,761
Pirelli E C. Rnc	6316	3,262	3,297	-1,06	1,613	3,600
Pirelli Rnc	6304	3,256	3,316	-1,81	1,732	3,500
Poligrafici	4943	2,553	2,598	-1,73	2,553	6,323
Premafin	2932	1,514	1,543	-1,88	1,285	1,790
Premuda	2277	1,176	1,206	-2,49	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3737	1,930	1,930	0,00	0,0737	2,036
Ras	28332	14,632	15,305	-4,40	7,045	17,043
Ras Rnc	23516	12,145	12,408	-2,12	6,885	12,820
Ratti	3104	1,603	1,617	-0,87	1,603	2,351
Recordati	38745	20,01	19,906	0,52	7,625	23,96
Recordati Rnc	30258	15,627	15,507	0,77	4,271	17,953
Reno De Medici	3820	1,973	1,979	-0,30	1,973	2,753
Reno De Medici R	3698	1,910	2,000	-4,50	1,910	2,613
Ricchetti	2250	1,162	1,165	-0,26	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	191	0,0985	0,0985	0,00	0,0957	0,2060
Richard Ginori 1735	2145	1,108	1,020	8,63	1,020	1,166
Rinascente	12200	6,301	6,051	4,13	4,674	6,908
Rinascente P	9492	4,902	4,900	0,04	3,242	5,221
Rinascente Rnc	7919	4,090	4,031	1,46	3,169	4,436
Risanamento Na	3489	1,802	1,682	7,13	1,544	2,045
Risanamento Na Rnc	2829	1,461	1,418	3,03	1,034	1,898
Roland Europe	3481	1,798	1,805	-0,39	1,660	2,515
Rolo Banca	37564	19,400	19,830	-2,17	15,310	22,34
Roma A.S.	11947	6,170	6,174	-0,06	5,460	6,502
Roncadin	5594	2,889	2,830	2,08	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4045	2,089	2,089	0,00	2,006	2,686
Sabaf	26608	13,742	13,788	-0,33	8,412	14,628
Sadi	5073	2,620	2,561	2,30	1,617	3,916
Saeco Group	7495	3,871	3,810	1,60	3,586	4,034
Saes Getters	46974	24,26	24,29	-0,12	12,371	28,04
Saes Getters R	18611	9,612	9,909	-3,00	5,026	12,738
Safilo	18373	9,489	9,233	2,77	6,646	10,579
Sai	39326	20,31	20,09	1,10	15,126	22,40
Sai Rnc	17672	9,127	9,239	-1,21	7,432	10,054
Saiag	9658	4,988	4,943	0,91	4,811	6,435
Saiag Rnc	5886	3,040	3,024	0,53	2,811	3,370
Saipem	9792	5,057	5,255	-3,77	3,209	7,186
Saipem R	10359	5,350	5,350	0,00	3,305	7,195
Sanpaolo-imi	33168	17,130	17,449	-1,83	11,658	20,87
Savino D. Bene	5908	3,051	3,127	-2,43	1,404	3,636
Schiapparelli	370	0,1909	0,1933	-1,24	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	4490	2,319	2,262	2,52	2,262	6,635
Seat Pagine Gialle Ris	2670	1,379	1,332	3,53	1,332	4,510
Simint	9064	4,681	4,755	-1,56	4,681	7,972
Sirti	3565	1,841	1,872	-1,66	1,540	3,687
Smi Metalli	1310	0,6768	0,6804	-0,53	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1247	0,6440	0,6543	-1,57	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1301	0,6720	0,6848	-1,87	0,6060	0,8600
Snai	30332	15,665	16,122	-2,83	10,021	32,29
Snia	4463	2,305	2,333	-1,20	1,850	2,587
Snia R	4595	2,373	2,448	-3,06	1,900	2,794
Snia Rnc	3801	1,963	1,979	-0,81	1,402	2,078
Sogefi	4841	2,500	2,515	-0,60	2,188	3,006
Sol	3818	1,972	1,976	-0,20	1,605	2,253
Sondel	7203	3,720	3,740	-0,53	2,965	4,076
Sopaf	1343	0,6938	0,7070	-1,87	0,6938	1,286
Sopaf Rnc	981	0,5068	0,5055	0,26	0,5014	0,7938
Stayer	1505	0,7773	0,7500	3,64	0,7120	0,9348
Stefanel	2763	1,427	1,454	-1,86	1,427	2,229
Stefanel Rnc	2802	1,447	1,447	0,00	1,428	2,735
Stmicroelectronics	99621	51,45	52,07	-1,19	41,85	74,99
Targetti Sankey	11058	5,711	5,816	-1,81	3,808	5,816
Technodiffusione 00-04	4955	2,559	2,634	-2,85	2,559	3,460
Tecnost	6587	3,402	3,507	-2,99	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	1612	0,8324	0,8663	-3,91	0,8324	1,578
Teknecomp	1504	0,7770	0,7950	-2,26	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1137	0,5870	0,5873	-0,05	0,4555	0,7719
Telecom Italia	24542	12,675	12,883	-1,61	11,432	19,468
Telecom Italia Rn	12195	6,298	6,273	0,40	5,532	8,606
Terme Acqui	2833	1,463	1,481	-1,22	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2081	1,075	1,091	-1,47	0,5678	1,347
Tim	17328	8,949	9,131	-1,99	8,671	14,641
Tim Rnc	9170	4,736	4,959	-4,50	4,082	6,491
Tod's	81362	42,02	42,01	0,02	42,01	49,06
Toro	32646	16,860	16,860	0,00	10,496	16,862
Toro Ass Priv Opa	25752	13,300	13,300	0,00	12,000	13,300
Toro Ass Risp Opa	25752	13,300	13,300	0,00	12,000	13,300
Toro Ass Warrant Opa	16148	8,340	8,340	0,00	7,500	8,340
Toro Priv	25733	13,290	13,290	0,00	7,688	13,300
Toro Rnc	26333	13,600	13,290	2,33	7,531	13,600
Toro W	16110	8,320	8,320	0,00	2,633	8,323
Trevi	4473	2,310	2,314	-0,17	2,208	4,438
Unicredito	10442	5,393	5,519	-2,28	3,586	6,115
Unicredito Rnc	8345	4,310	4,364	-1,24	2,876	4,802
Unipol	6543	3,379	3,406	-0,79	2,990	3,604
Unipol 2005	344	0,1778	0,1843	-3,53	0,1421	0,2097
Unipol Priv	3414	1,763	1,798	-1,95	1,459	1,941
Unipol Priv 2005	340	0,1758	0,1823	-3,57	0,1348	0,2001
Verner Siber Group	7695	3,974	4,058	-2,07	2,456	7,424
Vianini Ind	3001	1,550	1,547	0,19	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4618	2,385	2,382	0,13	1,497	2,941
Vittoria Ass	9561	4,938	4,939	-0,02	4,103	5,674
Volkswagen	101344	52,34	52,86	-0,98	39,56	60,62
Zignago	23166	11,964	11,952	0,10	8,428	12,539
Zucchi	10417	5,380	5,200	3,46	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8326	4,300	4,367	-1,53	3,700	4,648

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	199107	102,83	104,85	-1,93	75,89	155,11
Aisoftware	33985	17,552	18,781	-6,54	17,552	33,65
Arte	78400	40,49	41,40	-2,20	38,49	65,07
Bb Biotech	2254089	1164,14	1201,03	-3,07	1096,64	1445,94
Biosearch Italia	100144	51,72	51,85	-0,25	49,89	75,03
Cad It	52163	26,94	27,16	-0,81	26,94	39,61
Cairo Communication	82756	42,74	43,01	-0,63	42,74	90,16
Cdb Web Tech	18633	9,623	9,720	-1,00	9,623	42,07
Cdc	62871	32,47	32,92	-1,37	28,94	44,15
Chl	74546	38,50	40,07	-3,92	37,86	84,51
Cto	67092	34,65	35,81	-3,24	20,01	39,46
Dada	58437	30,18	30,61	-1,40	30,18	39,97
Data Service	76889	39,71	42,07	-5,61	39,71	58,68
Datamat	24769	12,792	13,397	-4,52	12,792	22,78
Digital Bros	31989	16,521	16,659	-0,83	16,521	20,88
E.Biscom	196473	101,47	103,55	-2,01	101,47	277,34
El.En.	40545	20,94	22,08	-5,16	20,94	24,49
Engineering	77451	40,00	40,03	-0,07	40,00	40,19
Eplanet	59076	30,51	32,73	-6,78	30,51	81,67
Euphon	107153	55,34	54,95	0,71	51,22	71,32
Fidia	25534	13,187	13,095	0,70	12,493	14,584
Finmatica	92747	47,90	49,79	-3,80	27,85	175,89
Freedomland - Itn	52241	26,98	27,36	-1,38	26,37	88,18
Gandalf	116409	60,12	61,82	-2,75	60,12	176,76
I.Net	495976	256,15	264,98	-3,33	256,15	461,85
Inferentia	94974	49,05	48,90	0,31	46,31	88,12
Mondo Tv	182242	94,12	94,34	-0,23	58,30	108,56
Novuspharma	110658	57,15	60,44	-5,44	57,15	82,08
On Banca	194305	100,35	101,30	-0,94	99,51	191,38
Opengate	68312	35,28	36,41	-3,10	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	145511	75,15	77,17	-2,62	75,15	204,47
Prima Industrie	188961	97,59	98,68	-1,10	66,30	164,64
Reply	27383	14,142	14,378	-1,64	14,129	17,208
Tas	134919	69,68	72,74	-4,21	64,66	126,29
Tc Sistema	87790	45,34	45,17	0,38	37,60	62,84
Tecnodiffusione Italia	66859	34,53	35,33	-2,26	23,74	75,87
Tiscali	47594	24,58	26,07	-5,72	24,58	116,36
Txt E-solutions	197887	102,20	105,53	-3,16	74,21	138,97
Vitaminic	27772	14,343	15,126	-5,18	14,343	27,02

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,228	19804	-1,54
Alboino Re	11,264	21810	-3,16
Apulia Az.	14,233	27559	-1,43
Arca Az It.	25,529	49431	-1,68
Artigiancassa Azionitali	5,179	10028	-1,78
Aureo Previdenza	24,865	48145	-1,87
Azimut Crescita It	29,268	56671	-1,95
Bim Az. It.	8,593	16638	-1,33
Bipiemme It.	18,205	35250	-1,78
Blue Cis	12,139	23504	-1,76
Bn Azioni It.	15,380	29780	-1,61
Bpb Tiziano	20,108	38935	-1,69
Capitalgest It.	22,770	44089	-1,42
Carif Az It.	12,069	23369	-1,57
Centrale It.	18,367	35563	-1,81
Cisalpino Indice	18,825	36450	-1,91
Cliam Azioni It.	13,670	26469	-1,62
Comit Az.	21,126	40906	-1,46
Comit Azioni It.	15,236	29501	-1,55
Cr Suisse Az. It	15,536	30082	-1,76
Ducato Az It.	17,378	33649	-2,06
Effe Az. It.	8,163	15806	-1,64
Epta Azioni It.	16,409	31772	-1,9
Epta Mid Cap It.	4,866	9422	-1,52
Euroconsult Zecchino	14,903	28856	-2,09
Eurom Az It.	28,640	55455	-1,86
F&f Gest It.	26,254	50835	-1,79
F&f Lagest It.	5,000	9681	-
F&f Select It.	15,679	30359	-1,74
Fondersel It.	22,770	44089	-1,7
Fondersel P M I	14,664	28393	-1,16
Fondicri Selez It.	28,983	56119	-1,66
Fondinvest Pza Affari	24,212	46881	-1,6
Fonditalia Eq It.	14,335	27756	-1,57
Gepocapital	20,677	40036	-1,56
Gesticredit Borsitalia	20,584	39856	-1,62
Gesticredit Crescita	16,827	32582	-1,69
Gestielle It.	19,948	38625	-2,05
Gestifondi Az It.	18,163	35168	-1,74
Gestnord P Affari	13,507	26153	-1,55
Grifoglobal	13,935	26982	-1,3
Imi It.	25,912	50173	-1,8
Ing Az.	27,940	54099	-1,79
Interf Equity It.	11,111	21514	-1,56
Investire Az.	24,555	47545	-1,6
Italfortune Cat A	122,190	236593	-
Italy Stock Manag.	16,354	31666	-1,75
Leonardo Az. It	10,241	19829	-1,47
Leonardo Small Caps	10,300	19944	-1,59
Mediceo Indice It.	11,025	21347	-1,54
Mida Az.	26,456	51226	-2,06
Oasi Az. It	14,799	28655	-1,8
Oasi Crescita Azion	19,081	36946	-2,07
Oasi Ital Eq Risk	22,185	42956	-2,14
Oltremare Azion	16,951	32822	-1,89
Optima Azion	7,171	13885	-1,67
Padano Indice It.	14,774	28606	-1,73
Prime It.	24,061	46589	-2,02
Primecapital	65,060	125974	-1,97
Primeclub Az It.	23,351	45214	-2,02
Quadrif Blue Chips	7,570	14658	-2,13
Ras Capital	27,890	54003	-1,51
Ras Piazza Affari	11,462	22194	-1,47
Risp It Crescita	18,481	35784	-1,6
Roloitaly	14,689	28442	-1,65
Rom It.N Index	16,721	32376	-1,36
Romagest Az. It.	38,213	73991	-1,73
Romagest Sel Az It.	5,031	9741	-1,83
Romagest Small Cap It.	4,720	9139	-1,38
Rsa Small Cap	17,004	32924	-2,18
Sai It.	22,690	43934	-1,63
Sanpaolo Azioni It	37,994	73567	-1,49
Symphonia C Az It.	14,241	27574	-1,55
Venetoblue	21,240	41126	-1,6
Venetoventure	15,500	30012	-1,17
Zenit Az.	14,867	28787	-2,15
Zeta Az.	23,987	46445	-1,54
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,473	22215	-0,7
Alto Az.	17,949	34754	-0,27
Aureo E.M.U	15,199	29429	-1,43
Cisalpino Az.	21,682	41982	-1,76
Comit Capital	16,912	32746	-1,41
Comit Plus	14,817	28690	-1,27
Eurom Euro Equity F	4,788	9271	-1,46
Fonditalia Eq Eur.	13,411	25967	-1,29
Geode Euro Equity	6,083	11778	-1,54
Gesticredit Privatiz	11,602	22465	-1,4
Interf Eq Eur.	9,017	17459	-1,3
Leonardo Eurostoxx	6,214	12032	-1,26
Mida Az. Euro	7,306	14146	-1,74
Oasi Az. Euro	5,739	11112	-1,58
Prime Euro Innovation	4,299	8324	-1,62
Rom Fr Index	839,668	1625824	-0,63
Rom German Index	646,894	1252561	-1,55
Rsa Az.	14,798	28653	-1,53
Sanpaolo Euro	23,629	45752	-1,59
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,495	10640	-1,43
Arca Az Eur.	13,366	25880	-1,53
Artigiancassa Euroazioni	5,032	9743	-1,16
Astese Euroazioni	7,075	13699	-1,49
Azimut Eur.	16,840	32607	-1,84
Bipiemme Eur.	16,528	32003	-1,69
Bn Azioni Eur.	10,772	20858	-1,71
Capitalgest Eur.	9,553	18497	-1,69
Carif Az Eur.	8,392	16249	-1,58
Centrale Em Eur.	7,665	14842	-0,53
Centrale Eur.	26,941	52165	-1,67
Centrale Pmi Eur.	10,471	20275	-1,89
Comit Eur.	24,580	47594	-1,33
Comit Euro Top	5,339	10338	-1,44
Ducato Az Eur.	11,566	22395	-1,79
Ducato Nuovi Mercati	3,927	7604	-2,
Effe Azion Eur.	4,247	8223	-1,64
Epta Selez Eur.	6,919	13397	-1,56
Euroconsult Corona	7,833	15167	-1,84
Eurom Eur. E F	20,768	40212	-1,47
Europa 2000	21,625	41872	-1,12
F&f Lagest Az Eur.	29,142	56427	-1,63
F&f Potenziale Eur.	9,396	18193	-2,11
F&f Select Eur.	24,047	46561	-1,68
F&f Select Top 50 Eur.	4,913	9513	-1,52
Fondersel Eur.	17,852	34566	-1,22
Fondicri Convergenza Eur	4,227	8185	0,17
Fondicri Selez Eur.	8,603	16658	-1,27
Fondinvest Eur.	19,964	38656	-1,52
Fondinvest Svil Eur.	7,613	14741	-0,29
Fonditalia Eq Britain	11,234	21752	-1,77
Geo Eur.An Equity	5,026	9732	-
Gesticredit Euroaz	20,972	40607	-1,54
Gestielle Eur.	16,835	32597	-1,2
Gestnord Eur.	12,356	23925	-1,53
Grifoeurope Stock	5,311	10284	-1,14
Imi Eur.	23,239	44997	-1,27
Ing Eur.	23,565	45628	-1,34
Interf Equity Britain	6,676	12927	-1,02
Investire Eur.	16,512	31972	-1,53
Laurin Eurostock	4,776	9248	-1,26
Mc Eu Az Eur.	5,416	10487	-1,81
Mediceo Medit.	16,577	32098	-0,95
Mediceo Nord Eur.	9,009	17444	-0,98
Open Fund Az Eur.	4,839	9370	-1,04
Optima Eur.	4,600	8907	-1,54
Prime Merrill Eur.	26,714	51726	-0,72
Putnam Eur. Equity	11,128	21547	-1,53
Ogrowtheuro	4,958	9600	-1,37
Quadrif Azion	17,768	34404	-1,69
Ras Eur. F.	20,778	40232	-1,71
Ras Lux Equity Eur.	54,770	106050	-1,53
Roloeuropa	12,372	23956	-1,54
Rom British Index	13,357	25863	-1,36
Rom Swiss Index	15,605	30215	-1,
Romagest Az. Eur.	16,626	32192	-1,39
Sai Eur.	15,173	29379	-2,15
Sanpaolo Eur.	11,737	22726	-1,72
Zeta Eurostock	6,628	12834	-1,79
Zeta Swiss	26,805	51902	-1,43
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,438	14402	-2,72
America 2000	16,337	31633	-1,8
Anima Amer.	4,760	9217	-1,06
Arca Az Amer.	27,151	52572	-2,05
Artigiancassa Az Amer.	5,296	10254	-2,91
Aureo Americhe	5,108	9890	-1,84
Azimut Amer.	15,409	29836	-1,64
Bipiemme Americhe	13,408	25962	-1,96
Bn Azioni Amer.	9,798	18972	-2,32
Capitalgest Amer.	12,996	25164	-2,04
Carif Az Amer.	9,655	18695	-1,84
Centrale Amer.	21,906	42416	-1,9
Centrale Amer. Dlr	19,363	-	-0,88
Centrale Em Amer	9,024	17473	-0,89
Comit Nordamerica	28,871	55902	-1,86
Ducato Az Amer.	8,550	16555	-2,04
Effe Azion Amer.	4,413	8545	-1,8
Epta Selez Amer.	7,391	14311	-2,6
Eurom Amer. E F	25,571	49512	-1,93
F&f Select Amer.	17,734	34338	-2,02
Fondersel Amer.	17,423	33736	-2,05
Fondicri Selez Amer.	9,052	17527	-2,19
Fondinv Wall Street	8,167	15814	-2,23
Fondit Equ Usa Small Cap	10,291	19926	-2,55
Fonditalia Eq Usa B C	15,646	30295	-2,4
Geo Us Equity	4,475	8665	-
Geode N Amer. Eq	6,216	12036	-2,45
Gesticredit Amer.	12,921	25019	-2,31
Gestielle Amer.	18,617	36048	-2,09
Gestnord Amer.	22,715	43982	-2,09
Gestnord Amer. $	20,078	-	-1,07
Imi West	27,375	53005	-1,83
Ing Amer.	24,151	46763	-2,02
Interf Eq Usa Blue C	9,141	17699	-2,45
Interf Eq Usa Small Cap	9,691	18764	-2,78
Investire Amer.	26,876	52039	-2,77
Mediceo Amer.	12,167	23559	-2,24
Open Fund Az Amer.	4,813	9319	-1,68
Optima Americhe	6,603	12785	-2,29
Prime Merrill Amer.	25,861	50074	-1,35
Prime Usa	4,420	8558	-2,64
Putnam Usa Eq Dlr	8,895	-	-1,39
Putnam Usa Equity	10,063	19485	-2,41
Putnam Usa Opport	10,323	19988	-4,01
Putnam Usa Opport $	9,124	-	-3,02
Ras Amer. F.	24,061	46589	-2,09
Roloamerica	15,919	30823	-2,33
Rom N Am Index	27,763	53757	-2,18
Romagest Az. N. Am.	18,002	34857	-2,12
Sai Amer.	17,169	33244	-2,14
Sanpaolo Amer.	14,466	28010	-2,12
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,036	11687	-2,31
Anima Asia	4,622	8949	-0,71
Arca Az Far East	7,741	14989	-2,07
Artigiancassa Azioniorie	4,511	8735	-2,42
Aureo Pacif.	4,542	8795	-1,75
Azimut Pacif.	7,707	14923	-1,5
Bipiemme Pacif.	5,667	10973	-2,07
Bn Azioni Asia	10,401	20139	-1,92
Capitalgest Pacif.	5,186	10041	-2,32
Carif Az Asia	4,929	9544	-1,71
Centrale Em Asia	6,868	13298	-1,41
Centrale Em Asia Dlr	6,071	-	-0,38
Centrale Giap.	5,567	10779	-2,01
Centrale Giap. Yen	554,195	-	-0,86
Comit Pacif.	7,108	13763	-1,58
Ducato Az Asia	4,941	9567	-1,69
Ducato Az Giap.	5,129	9931	-2,36
Effe Azion Pacif.	4,052	7846	-2,78
Epta Selez Pacif.	8,951	17332	-2,44
Eurom Jap. Eq Fund	4,581	8870	-1,46
Eurom Tiger Far East	11,304	21888	-1,08
F&f Select Pacif.	8,864	17163	-1,93
F&f Select Top 50 Orient	3,961	7670	-2,
Fondersel Oriente	6,123	11856	-2,
Fondicri Selez Or	5,741	11116	-2,31
Fondinvest Pacif.	6,096	11804	-1,61
Fondinvest Sol Lev	7,726	14960	-2,38
Fonditalia Eq Jap.	4,676	9054	-1,93
Geo Jap.Ese Equity	4,507	8727	-
Geode Pacific Equity	6,654	12884	-2,02
Gepopacifico	5,053	9784	-1,71
Gesticredit Far East	5,930	11482	-1,89
Gestielle Giap.	7,406	14340	-2,06
Gestielle Pacif.	9,786	18948	-1,29
Gestnord Far East	8,822	17082	-1,97
Gestnord Far East Yen	878,230	-	-0,82
Imi East	8,310	16090	-1,58
Ing Asia	5,930	11482	-1,48
Interf Eq Jap.	5,334	10328	-1,91
Investire Pacif.	8,552	16559	-2,32
Mediceo Asia	3,916	7582	-1,36
Mediceo Giap.	6,676	12927	-2,44
Open Fund Az Pacif.	4,451	8618	-1,7
Optima Far East	4,364	8450	-1,87
Oriente 2000	9,848	19068	-1,52
Prime Jap.	4,455	8626	-2,37
Prime Merrill Pacif.	19,418	37598	-2,27
Putnam Pacific Eq $	5,454	-	-0,91
Putnam Pacific Equity	6,170	11947	-1,94
Ras Far East F.	7,402	14332	-2,05
Rolooriente	7,048	13647	-2,
Rom Pacific Index	0,820	1588	-2,26
Romagest Az. Pac.	6,477	12541	-1,71
Sai Pacif.	4,021	7786	-1,95
Sanpaolo Pacific	7,148	13840	-2,23
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	4,563	8835	-0,63
Aureo Mercati Emerg.	4,153	8041	-1,49
Azimut Emerging	4,809	9312	-1,17
Capitalgest Equity Emer	12,432	24072	-1,45
Carif Paesi Emerg	4,996	9674	-1,5
Ducato Az P Emerg.	3,808	7373	-1,7
Epta Merc Emerg	7,613	14741	-1,45
Eurom Emerg Mk E F	5,323	10307	-0,78
F&f Select Nuovi Mercati	5,847	11321	-1,88
Fondicri Alto Pot	10,657	20635	-1,18
Fondinvest Amer. Lat	7,368	14266	-1,38
Fondinvest Paesi Emer	7,674	14859	-1,53
Fondit Eq Em Mkts Eur.	7,048	13647	2,2
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	9,582	18553	-1,44
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,212	6219	-2,25
Geode P Emerg.	5,983	11585	-1,12
Gesticredit Merc Em	5,101	9877	-1,35
Gestielle Em Mkt	7,956	15405	-1,51
Gestnord P Emerg.	6,061	11736	-1,43
Ing Emerg M Equity	5,304	10270	-0,82
Interf Eq Em Markets Asi	4,450	8616	-2,26
Interf Eq Em Mkts Eur.	7,047	13645	2,19
Interf Eq Em Mkts Lat Am	9,295	17998	-1,46
Investire Paesi Emerg.	5,242	10150	-1,47
Leonardo Em Markets	4,864	9418	-0,75
Mediceo Amer. Latina	6,408	12408	-1,2
Oasi Az. Emerg	4,305	8336	-1,78
Prime Emerging Mk	6,676	12927	-1,48
Putnam Em Market	4,650	9004	-1,61
Putnam Em Market $	4,110	-	-0,58
Ras Em. Mkts Equity	5,398	10452	-1,78
Roloemergenti	6,546	12675	-1,34
Rsa Em Mkt	6,227	12057	-1,35
Sai Paesi Emer	3,956	7660	-1,57
Sanpaolo Ec Emerg.	6,105	11821	-2,12
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,397	12386	-1,84
Anima Fondo Trading	12,836	24854	-1,23
Apulia Int.	10,118	19591	-1,8
Arca 27	17,721	34313	-1,95
Aureo Global	13,694	26515	-1,78
Azimut Borse Int.	15,593	30192	-1,61
Bim Az. Glob	5,779	11190	-1,95
Bipiemme Glob.	27,849	53923	-1,77
Bipiemme Trend	4,586	8880	-1,52
Bn Azioni Int.	14,890	28831	-1,91
Bpb Rubens	11,240	21764	-1,97
Bussola Global Growth	4,782	9259	-2,85
Bussola Global Value	4,878	9445	-1,24
Carif Ariete	16,222	31410	-1,91
Carif Carige Az	9,125	17668	-1,93
Carif Delta	29,733	57571	-1,85
Carif M Graecia Az	8,193	15864	-1,82
Centrale G8 Blue Chips	13,905	26924	-1,89
Centrale Global	20,227	39165	-1,98
Comit Int.	22,463	43494	-1,66
Cr Suisse Az Int	10,971	21243	-2,31
Ducato Az Int.	33,386	64644	-1,95
Ducato Imm Attivo	7,306	14146	-0,67
Ducato Trend	4,654	9011	-1,86
Effe Az. Glob.	4,811	9315	-1,9
Epta Carige Equity	4,485	8684	-1,92
Eptainternational	17,282	33463	-1,95
Euroconsult Tallero	10,441	20217	-2,27
Eurom Blue Chips	18,279	35393	-1,82
Eurom Growth E F	10,867	21041	-1,6
F&f Gest Int.	19,381	37527	-1,6
F&f Lag Az Int	16,677	32291	-1,59
F&f Top50 Int	7,914	15324	-2,07
Fideuram Az.	18,131	35107	-1,68
Fondicri Int.	24,564	47563	-1,73
Fondinvest World	17,271	33441	-1,6
Fonditalia Global	130,060	251831	-1,25
Geode	16,576	32096	-1,69
Gepobluechips	8,080	15645	-1,97
Gesticredit Az.	19,692	38129	-1,63
Gestielle Intem	16,110	31193	-1,64
Gestifondi Az Int	15,491	29995	-1,82
Gestnord Internat Equity	4,259	8247	-2,52
Grifoglobal Int	8,574	16602	-1,72
Ing Indice Glob.	18,386	35600	-1,64
Intern Stock Manag	18,225	35289	-1,69
Investire Int.	14,038	27181	-2,07
Isf New Economy	80,520	155908	-2,4
Italfortune Cat B	36,220	70132	-
Leonardo Equity	4,650	9004	-1,38
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,042	9763	-2,06
Mida Az. Int	5,000	9681	-
Oasi Paniere Borse	8,326	16121	-1,57
Oltremare Stock	12,093	23415	-1,97
Open Fund Az Glob.	4,730	9159	-1,56
Optima Int.	7,926	15347	-1,49
Padano Eq Intem	5,985	11589	-1,85
Prime Global	20,116	38950	-2,15
Primeclub Az Int	10,128	19611	-2,14
Putnam Global Eq Dlr	10,106	-	-1,01
Putnam Global Equity	11,433	22137	-2,03
Ras Blue Chips	5,513	10675	-2,73
Ras Global Fund	18,494	35809	-1,89
Risp Az. Top 100	18,034	34919	-1,66
Risp It Borse Int	22,158	42904	-1,95
Rolotrend	13,931	26974	-1,62
Rom Univ Index	53,892	104349	-1,73
Romagest Az. Inter.	12,672	24536	-1,96
Romagest Sel Az Intem	4,806	9306	-1,88
Rsa Equity	6,683	12940	-2,14
Sai Glob.	15,143	29321	-1,48
Sanpaolo International	18,338	35507	-2,29
Sofid Sim Blue Chips	8,035	15558	-1,8
Spazio Az Glob.	5,366	10390	-1,76
Symphonia C Az Int.	11,082	21458	-1,52
Zeta Growth	4,538	8787	-1,54
Zeta Stock	19,753	38247	-1,97
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	3,730	7222	-4,09
Comit High Tech	3,984	7714	-2,21
Comit Web	4,037	7817	-2,16
Ducato Web	3,786	7331	-4,3
Epta Technology Fund	3,785	7329	-2,6
Eurom Hi-tech E F	23,397	45303	-1,93
F&f Select High T Eur.	3,460	6699	-2,45
Gepo High Tech	4,053	7848	-2,62
Gestielle High Tech	4,403	8525	-2,93
Gestielle Pharmatech	4,703	9106	-2,
Gestielle World Comm	11,487	22242	-1,78
Gestielle World Net	3,775	7309	-3,01
Gestnord Tecnologia	3,019	5846	-2,96
Ing Communication Tech	3,814	7385	-5,01
Ing I T Fund	13,036	25241	-3,89
Ing Internet	6,131	11871	-4,28
Kairos Partners Hi-t F	4,349	8421	-2,75
Mc Hw Az Sett Beni Inv	5,389	10435	-1,88
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,106	7950	-2,38
Perf High Tech	3,904	7559	-2,13
Ras Advanced Services	4,295	8316	-2,67
Ras High Tech	4,799	9292	-2,64
Ras Multimedia	10,129	19612	-2,45
Sanpaolo High Tech	10,198	19746	-2,9
Zenit Internet Fund It	3,830	7416	-3,48
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,771	15047	-0,87
Arca Cinque S Comp A	5,084	9844	-0,14
Arca Cinque S Comp B	5,018	9716	-0,36
Arca Cinque S Comp C	4,958	9600	-0,56
Arca Cinque S Comp D	4,894	-	-0,65
Arca Cinque S Comp E	4,815	9323	-0,89
Aureo Beni Di Consumo	5,229	10125	-0,66
Aureo Ff Aggressivo	4,727	9153	-0,25
Aureo Finanza	5,442	10537	-2,
Aureo Materie Prime	4,953	9590	-1,53
Aureo Multiazioni	11,167	21622	-1,79
Aureo Pharma	5,615	10872	-0,81
Aureo Tecnologia	3,987	7720	-1,97
Azimut Consumer	5,986	11591	-0,65
Azimut Energy	5,221	10109	-1,92
Azimut Generation	7,010	13573	-1,64
Azimut Multi Media	6,509	12603	-2,69
Azimut Real Estate	5,269	10202	-0,6
Bipiemme Benessere	5,458	10568	-0,73
Bipiemme Finanza	5,229	10125	-1,95
Bipiemme Innovaz	13,648	26426	-2,49
Bipiemme Risorse Di Base	5,102	9879	-1,54
Bn Commodities	9,657	18699	-1,78
Bn Energy & Utilities	11,390	22054	-1,4
Bn Fashion	11,610	22480	-0,97
Bn Food	11,850	22945	-0,3
Bn New Listing	9,756	18890	-2,25
Bn Property Stocks	10,671	20662	-0,89
Bussola E New Frontiers	4,797	9288	-1,28
Capital It.	90,760	175736	-1,62
Capitalgest Small Cap	7,066	13682	-1,42
Carif Atlante	16,962	32843	-2,49
Carif Benessere	8,780	17000	-0,68
Carif Beni Di Consumo	8,727	16898	-0,69
Carif Energ Mat Prime	7,835	15171	-1,88
Carif Finanza	8,240	15955	-2,57
Carif Tecnol Avanzate	8,396	16257	-2,78
Centrale Az Imm Int	6,124	11858	1,8
Centrale Capital	30,701	59445	-1,73
Comit Crescita	4,376	8473	-1,06
Comit Small Cap	4,941	9567	-1,51
Comit Valore	4,813	9319	-1,03
Consultinvest Az.	13,644	26418	-2,11
Cristoforo Colombo	19,035	36857	-1,86
Ducato Finanza	4,941	9567	-2,04
Ducato Industria	4,713	9126	-2,28
Ducato Pmi	3,910	7571	-3,
Effe Az. Top 100	4,794	9282	-1,88
Effe Best-Sector	4,786	9267	-1,68
Epta Finance Fund	5,201	10071	-1,72
Epta Health Care F	5,341	10342	-1,09
Epta Utilities Fund	5,463	10578	-1,89
Eurom Green E F	12,906	24990	-0,99
Eurom Real Estate Eq F	5,447	10547	-0,73
Eurom Risk Fund	39,308	76111	-1,84
F&f Select Fashion	5,042	9763	-0,71
F&f Select Germ.	13,093	25352	-2,02
F&f Select Nuova Finanza	5,000	9681	-
Ferdin Magellano	6,323	12243	-1,43
Fondinvest Servizi	18,382	35593	-1,92
Geo Global B Total Retur	5,101	9877	-
Geo Global B Total Retur	5,113	9900	-
Geode Ris Naturali	5,074	9825	-2,35
Gepoalimentari Farmac	6,592	12764	-0,66
Gepobancario Assicur	5,487	10624	-2,23
Gepoenergia	6,004	11625	-2,37
Gesticredit Pharm	17,265	33430	-1,04
Gestnord Ambiente	7,783	15070	-1,38
Gestnord Banking	12,204	23630	-1,8
Gestnord Tempo Libero	5,721	11077	-1,31
Ing Global Brand Names	5,989	11596	-0,86
Ing Iniziativa	27,022	52322	-1,84
Ing Olanda	16,580	32103	-1,79
Ing Qualita' Della Vita	6,853	13269	-1,05
Ing Real Estate	5,357	10373	-0,74
Italfortune Cat F	9,260	17930	-
Mida Az Mid Cap It.	5,000	9681	-
Oasi Francoforte	14,495	28066	-1,69
Oasi Londra	6,863	13289	-1,7
Oasi New York	11,257	21797	-1,32
Oasi Parigi	17,391	33674	-0,87
Oasi Tokyo	6,346	12288	-1,15
Perf Consumer Goods	16,820	32568	-1,11
Prime Special	15,901	30789	-3,31
Putnam Int Opport	6,675	12925	-1,72
Putnam Int Opport ($)	5,900	-	-0,71
Ras Cons Goods	7,542	14603	-0,63
Ras Energy	7,501	14524	-2,28
Ras Financial Serv.	6,169	11945	-2,03
Ras Indiv Care	9,841	19055	-1,09
Ras Luxury	5,683	11004	-1,97
Ras Research	4,984	9650	-2,71
Rom Global Consumer	5,395	10446	-0,86
Rom Global Energy	5,130	9933	-2,06
Rom Global Finance	5,327	10315	-2,11
Rom Global Service	4,196	8125	-1,82
Rom Global Technology	4,285	8297	-1,86
Sanpaolo Az Int Etico	10,419	20174	-2,52
Sanpaolo Finance	31,414	60826	-2,21
Sanpaolo Industrial	16,913	32748	-2,38
Sanpaolo Sal E Ambiente	22,187	42960	-1,16
Spazio Euro.Nm	4,809	9312	-3,2
Zeta Medium Cap	6,120	11850	-1,34
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,751	9199	-0,42
Bn Iniziativa Sud	13,140	25443	-0,88
Bussola Sviluppo	4,811	9315	-2,1
Comit Multif Diamante	4,843	9377	-0,76
Ducato Crescita Glob	6,028	11672	-1,58
F&f Lag Portfolio 3	6,716	13004	-1,28
Imindustria	14,995	29034	-1,24
Oasi Fin Personale 35	5,058	9794	-0,94
Romagest Pr. Dinamico	6,081	11774	-1,17
Sanpaolo Soluz 6	24,050	46567	-1,24
Sanpaolo Soluz 7	10,439	20213	-1,57
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	15,230	29489	-0,39
Arca Bb	32,824	63556	-0,89
Armonia	13,693	26513	-0,91
Artigiancassa Mix	5,029	9738	-0,89
Aureo	26,661	51623	-0,98
Azimut Bil.	20,594	39876	-1,
Azimut Bil. Int	7,016	13585	-0,81
Bim Bil.	22,294	43167	-1,07
Bipiemme Int.	13,877	26870	-1,13
Bn Bil.	9,391	18184	-1,03
Bnl Skipper 3	5,124	9921	-0,74
Boc Antonio Stredivari	5,148	9968	-0,35
Bussola Crescita	4,968	9619	-1,11
Bussola Dinamica	4,867	9424	-1,68
Capitalcredit	16,010	31000	-0,72
Capitalgest Bil	22,921	44381	-0,86
Carif Glob.	10,469	20271	-1,04
Carif Libra	34,147	66118	-0,89
Cisalpino Bil.	21,937	42476	-0,84
Comit Bil.	31,816	61604	-0,76
Comit Espansione	7,691	14892	-0,94
Comit Multif Smeraldo	4,912	9511	-0,57
Ducato Bil Gobale	5,788	11207	-1,25
Eptacapital	15,483	29979	-0,85
Euroconsult Liradoro	7,558	14634	-1,7
Eurom Capitalfit	31,071	60162	-0,9
F&f Eurorisparmio	21,991	42581	-0,79
F&f Lag Portfolio 2	6,180	11966	-0,95
F&f Prof.	59,358	114933	-0,69
Fideuram Performance	13,845	26808	-0,89
Fondersel	47,124	91245	-0,7
Fondersel Trend	10,412	20160	-0,79
Fondicri Bil	13,597	26327	-0,84
Fondinvest Futuro	24,023	46515	-0,77
Fondo Centrale	20,940	40545	-1,07
Geo Eur.An Ethical	5,054	9786	-
Geporeinvest	17,193	33290	-0,81
Gepoworld	12,217	23655	-1,24
Gesticredit Finanza	17,213	33329	-0,99
Grifocapital	17,755	34378	-1,03
Helios Bil. 70	13,227	25611	-1,14
Imi Capital	32,608	63138	-0,86
Ing Portfolio	36,070	69841	-0,96
Interf Global	67,400	130505	-1,32
Investire Bil.	15,636	30276	-1,03
Longrun	4,896	9480	-0,95
Nagracapital	20,804	40282	-0,8
Nordcapital	15,013	29069	-0,63
Nordmix	14,414	27909	-0,89
Oasi Fin Personale 25	5,502	10653	-0,67
Open Fund Bil.	5,023	9726	-0,87
Open Fund Gnf Multifondo	4,986	9654	-0,82
Primerend	29,113	56371	-1,24
Putnam Global Balance	5,191	10051	-0,92
Putnam Global Balance $	4,588	-	0,11
Quadrif Int	11,033	21363	-1,05
Ras Bil.	28,005	54225	-0,92
Ras Multi F.	13,431	26006	-1,13
Rolointernational	14,422	27925	-0,98
Rolomix	13,752	26628	-0,78
Romagest Profilo Attivo	5,937	11496	-0,72
Sai Bil.	4,667	9037	-1,58
Sanpaolo Soluz 4	6,041	11697	-0,61
Sanpaolo Soluz 5	26,669	51638	-0,8
Spazio Bil It.	6,270	12140	-0,78
Symphonia C Patr Glob	5,705	11046	-0,71
Venetocapital	14,980	29005	-0,89
Zeta Bil.	20,836	40344	-0,96
Zeta Growth And Income	5,000	9681	-0,6
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,703	30405	-0,64
Aureo Ff Ponderato	5,002	9685	-0,08
Azimut Protezione	6,417	12425	-0,03
Bipiemme Mix	4,984	9650	-0,24
Bipiemme Visconteo	29,071	56289	-0,61
Bnl Skipper 1	5,072	9821	-0,18
Bnl Skipper 2	5,089	9854	-0,49
Bussola Evoluzione	4,965	9614	-0,64
Ducato Redd. Glob	5,764	11161	-0,89
Epta Multifondo 2	5,031	9741	-0,26
Epta Multifondo 3	4,958	9600	-0,8
F&f Lag Portfolio 1	6,203	12011	-0,34
Helios Bil. 40	12,593	24383	-0,83
Oasi Fin Personale 15	5,448	10549	-0,15
Romagest Pr. Moderato	10,942	21187	-0,4
Sanpaolo Soluz 2	5,939	11500	-0,08
Sanpaolo Soluz 3	6,391	12375	-0,27
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,593	12766	0,02
Anima Fondimpiego	15,544	30097	0,06
Arca Obbl Eur.	6,587	12754	-0,03
Artigiancassa Obbl	5,374	10406	-
Azimut Solidity	6,544	12671	0,03
Bipiemme Plus	5,032	9743	-
Bipiemme Sforzesco	7,758	15022	-0,17
Bn Obblig Dinamico	12,318	23851	0,12
Bnl Per Telethon	5,021	9722	0,06
Bpb Tiepolo	6,937	13432	-0,07
Bpc Claudio Monteverdi	5,153	9978	-0,1
Carif Equilibrio	7,767	15039	-0,56
Cisalpino Impiego	5,354	10367	0,07
Comit Rend.	6,540	12663	-0,05
Comit Risparmio	5,207	10082	-0,02
Consultinvest Redd.	6,461	12510	-0,22
Cooperroma Obbl	5,478	10607	0,2
Cr Trieste Obbl	6,190	11986	-0,05
Ducato Euro Plus	18,177	35196	-0,24
Epta Multifondo 1	5,047	9772	-0,14
Euroconsult Fiorino	6,410	12411	-0,53
Fondicri Eurobond	7,775	15054	-0,04
Fondicri Roma C Mundi	9,181	17777	-0,08
Geode Global Bond	5,479	10609	-0,24
Gepo Corporate Bond	5,182	10034	-0,08
Gepobondeuro	5,268	10200	-0,04
Gestielle Obbl Misto	9,003	17432	0,04
Grifobond	6,592	12764	-0,5
Griforend	7,681	14872	-0,34
Helios Obb Misto	7,411	14350	0,05
Iam Convertible Bond	4,963	9610	-1,12
Investire Obbl	19,264	37300	-0,15
Leonardo 80/20	5,167	10005	-0,08
Limitedrisk	5,073	9823	-0,02
Mediceo Redd.	7,715	14938	-0,13
Nagrarend	8,325	16119	-0,06
Nordfondo Etico	5,374	10406	0,02
Padano Equilibrio	5,710	11056	-0,63
Portfolioinsurance	5,050	9778	-
Primecash	5,702	11041	-0,09
Quadrif Conv Bond	8,438	16338	-0,66
Ras Long Term Bond	5,447	10547	-0,09
Rendicredit	7,353	14237	-0,16
Rologest	15,369	29759	-0,16
Romagest Pr. Prudente	5,302	10266	-0,08
Rsa 80/20	8,904	17241	-0,38
Spazio Obblig	5,453	10558	0,04
Symphonia C Patr G Red	5,831	11290	-0,1
Teodorico Misto Intern	5,160	9991	-0,1
Venetorend	13,362	25872	-0,11
Zenit Obbl.	6,595	12770	-0,06
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,803	11236	0,03
Arca Bt	7,198	13937	0,01
Arca Mm	11,338	21953	0,1
Artigiancassa B Termine	5,048	9774	-
Astese Mon.	5,392	10440	0,04
Aureo Mon.	5,592	10828	0,05
Bim Obblig Br Term	5,191	10051	0,02
Bipiemme Mon.	9,686	18755	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,431	10516	0,04
Bn Euromon.	9,990	19343	0,06
Bn Redd.	6,134	11877	0,03
Capitalgest Bond Euro Bt	8,404	16272	0,06
Carif Carige Mon	9,276	17961	0,06
Carif Euro Plu'	12,433	24074	0,03
Carif M Graecia Mon	7,795	15093	0,04
Centrale Cash Euro	7,202	13945	0,03
Centrale Tasso Var	5,769	11170	-
Cisalpino Cash	7,327	14187	0,08
Cliam Liquidita'	6,901	13362	0,04
Comit Breve Termine	6,191	11987	0,06
Comit Mon.	10,874	21055	0,06
Comit Redd.	6,384	12361	0,02
Cr Cento Valore	5,523	10694	0,07
Cr Suisse Mon It	6,447	12483	0,03
Ducato Obb Euro Bt	5,089	9854	0,1
Ducato Obb Tv	5,031	9741	-
Effe Obblig Eu Bt	5,096	9867	0,04
Epta Carige Cash	5,106	9887	0,04
Epta Tv	5,764	11161	-
Euroconsult Marengo	7,053	13657	0,07
Eurom Liquidita'	5,913	11449	0,02
Eurom Renditit	6,755	13080	0,03
F&f Lag Mon Euro	6,757	13083	0,07
F&f Moneta	5,806	11242	0,07
F&f Riserva Euro	6,825	13215	0,08
Fideuram Security	8,107	15697	-0,01
Fondersel Redd.	11,249	21781	0,06
Fondicri Ind Plus	8,026	15541	0,1
Fondicri Mon.	11,767	22784	0,04
Fonditalia Euro Cmcy	6,571	12723	0,02
Fonditalia Free Bond	10,258	19862	0,13
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,176	10022	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,180	10030	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,188	10045	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,163	9997	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,170	10011	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,188	10045	-
Gepocash	5,959	11538	0,06
Gesticredit Monete	11,359	21994	0,06
Gestielle Bt Euro	6,082	11776	0,03
Gestifondi Mon.	8,219	15914	0,04
Grifocash	5,952	11525	-
Imi 2000	14,368	27820	0,02
Ing Eurobond	7,290	14115	0,04
Interf Bond Uk	5,608	10859	-0,2
Interf Euro Cmcy	5,547	10740	0,04
Interf Free Bond	10,298	19940	0,14
Investire Euro Bt	5,841	11310	0,02
Italfortune Cat E	6,400	12392	-
Laurin Money	5,637	10915	0,05
Lowcostcash	5,041	9761	0,04
Mc Eb Obbl Breve Term	5,192	10053	0,1
Mediceo Mon Eur.	6,138	11885	0,05
Mediceo Mon.	7,033	13618	0,06
Nordfondo Cash	7,330	14193	0,04
Oasi Famiglia	6,144	11896	0,02
Oasi Mon. It	7,837	15175	0,06
Oltremare Mon.	6,586	12752	0,11
Optima Redd.	5,330	10320	0,08
Padano Mon	5,875	11376	0,03
Passadore Mon	5,678	10994	0,04
Perseo Rend.	5,646	10932	0,02
Personal Cedola	5,125	9923	0,06
Personalfondo Mon	11,589	22439	0,05
Prime Mon. Euro	13,337	25824	0,04
Quadrif Mon	5,601	10845	0,04
Ras Cash	5,650	10940	0,04
Ras Lux Sh.T. Eur.	56,380	109167	0,02
Ras Mon.	12,821	24825	0,05
Risp It Corrente	11,046	21388	0,05
Rolomoney	9,025	17475	0,06
Rom Euro Short T	205,804	398492	0,05
Rom Fr Short T	182,826	354004	0,04
Rom German Bonds	131,982	255553	0,26
Rom German Sh Term	181,104	350666	0,04
Romagest Mon.	10,828	20966	0,05
Romagest Sel Sh Ter	5,108	9890	0,06
Rsa Mon.	6,123	11856	0,03
Sai Euromon.	13,542	26221	0,07
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,122	11854	0,07
Sanpaolo Soluz 1	5,147	9966	0,08
Sanpaolo Soluz Cash	7,897	15291	0,09
Sicilfondo Mon	7,535	14590	0,03
Soleil Cis	5,831	11290	0,02
Spazio Mon.	5,542	10731	0,05
Teodorico Monet	5,889	11403	0,03
Venetocash	10,532	20393	0,04
Zenit Mon.	6,099	11809	0,03
Zeta Mon.	6,823	13211	0,12
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,289	10241	0,04
Alpi Obbl.	5,836	11300	0,21
Anima Obb Euro	5,091	9858	0,08
Apulia Obbl.	6,060	11734	0,17
Arca Rr	7,087	13722	0,17
Artigiancassa Eurobb	5,166	10003	0,1
Astese Obblig	5,143	9958	0,14
Azimut Fixed Rate	7,585	14687	0,22
Bipiemme Govt Bond Eur	5,304	10270	0,17
Bn Euroblig Eur.	5,821	11271	0,17
Brianza Redd.	5,587	10818	0,2
Capitalgest B Euro	8,095	15674	0,14
Carif Ala	7,960	15413	0,09
Carif Carige Obbl	8,276	16025	0,08
Carif Euro Obblig.	5,567	10779	0,16
Centrale Bond Euro	6,089	11790	0,16
Centrale Long Bond Euro	6,738	13047	0,33
Centrale Redd.	16,523	31993	0,1
Centrale Tasso Fisso	6,659	12894	0,21
Cisalpino Cedola	5,452	10557	0,17
Cliam Pegaso	5,642	10924	0,12
Comit Redd. Fisso	5,231	10129	0,21
Cr Suiss Obbl It	6,618	12814	0,23
Ducato Ob Euro Mt	5,791	11213	0,14
Effe Obbl Euro M/L Ter.	5,753	11139	0,24
Epta Carige Bond	5,126	9925	0,1
Epta Lt	6,431	12452	0,17
Epta Mt	5,975	11569	0,17
Eptabond	17,010	32936	0,1
Eurom Euro Long Term	6,091	11794	0,15
Eurom Redd.	11,588	22437	0,15
F&f Corporate Eurobond	6,011	11639	0,18
F&f Euroreddito	10,318	19978	0,25
F&f Lag Obbl Euro	14,626	28320	0,23
Fondersel Euro	5,788	11207	0,17
Fondicri Lungo Termine	5,127	9927	0,25
Fonditalia Euro B L T	4,833	9358	0,46
Fonditalia Euro B Short	6,096	11804	0,08
Fonditalia Euro Bond M T	7,729	14965	0,17
Garden Cis	5,781	11194	0,12
Geode Euro Bond	5,046	9770	0,22
Geporend	5,727	11089	0,16
Gesticredit Cedole	6,072	11757	0,15
Gestielle Lt Euro	5,691	11019	0,19
Gestielle Mt Euro	11,057	21409	0,11
Imi Rend	8,636	16722	0,12
Ing Redd.	14,385	27853	0,26
Interf Euro B S T	5,378	10413	0,09
Interf Euro Bond L T	5,490	10630	0,46
Interf Euro Bond M T	5,792	11215	0,17
Investire Euro Bond	5,165	10001	0,12
Italfortune Cat D	12,400	24010	-
Italmoney	6,670	12915	0,23
Italy Bond Manag	6,913	13385	0,17
Leonardo Obbl.	5,323	10307	0,36
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,330	10320	0,38
Mc Om Obbl Medio Term	5,257	10179	0,21
Mida Obbl.	13,764	26651	0,21
Mida Obbl. Euro Rating	5,043	9765	0,18
Nordfondo	13,146	25454	0,17
Oasi Euro Risk	10,101	19558	0,25
Oasi Obbl It.	10,771	20856	0,22
Oasi Obblig Euro	5,461	10574	0,26
Oltremare Obbl	6,902	13364	0,13
Optima Obblig	5,236	10138	0,13
Padano Obbl	7,628	14770	0,13
Personal Euro	9,487	18369	0,15
Personal It.	7,272	14081	0,12
Prime Bond Euro	7,322	14177	0,16
Primeclub Obbl Euro	14,262	27615	0,17
Qincomeeuro	5,105	9885	0,2
Quadrif Risparmio	5,593	10830	0,14
Ras Obbl.	23,516	45533	0,18
Rolorendita	5,245	10156	0,13
Rom Euro Bonds	11,809	22865	0,19
Romagest Euro Bond	7,119	13784	0,15
Rsa Obbl.	12,076	23382	0,14
Sai Eurobblig	9,632	18650	0,21
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,825	19024	0,21
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,686	11010	0,28
Sanpaolo Ob Euro M Ter	6,004	11625	0,13
Teodorico Obbl Euro	5,113	9900	0,08
Zeta Obbl.	13,627	26386	0,55
Zeta Redd.	6,008	11633	0,32
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,492	29997	0,16
Azimut Redd. Euro	11,935	23109	0,22
Capitalgest Bond Eur.	8,064	15614	0,14
Cisalpino Redd.	11,620	22499	0,19
Comit Eurobond	6,445	12479	0,19
Epta Eur.	5,486	10622	0,15
Eurom Eur. Bond	5,094	9863	0,12
Euromoney	6,925	13409	0,17
F&f Bond Eur.	7,581	14679	0,12
Fondicri 1	6,549	12681	0,15
Fonditalia Bond Uk	10,212	19773	-0,18
Nordfondo Eur.	6,692	12958	0,15
Oasi Obblig Eur.	11,328	21934	0,21
Personal Convergenza	6,714	13000	0,24
Putnam Short Term	5,507	10663	0,04
Quadrif Obbl	13,037	25243	0,12
Ras Lux Bond Eur.	44,180	85544	0,16
Rom British Bonds	21,347	41334	-0,07
Rom British Short T	40,433	78289	0,15
Symphonia C Obb Ar Eur	6,654	12884	0,18
Venetopay	5,438	10529	0,13
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,624	16698	-0,77
Artigiancassa Areadollar	5,573	10791	-0,68
Aureo Dollaro	6,048	11711	-0,61
Azimut Redd Usa	6,206	12016	-0,54
Capitalgest B Dlr	7,470	14464	-0,8
Carif Dlr Obbl	8,849	17134	-0,72
Carif Dlr Obbl Usd	7,822	-	0,32
Centrale B Amer. $	13,355	-	0,32
Centrale Cash Dlr	12,761	-	0,12
Columbus Int B	9,303	18013	-0,82
Columbus Int B Dlr	8,223	-	0,21
Comit Amer. Bond	8,391	16247	-0,72
Comit Amer. Bond Dlr	7,417	-	0,31
Ducato Mon. Dollaro	4,990	9662	-0,8
Ducato Obbl Dlr	7,776	15056	-0,64
Effe Obbl Area Dollaro	5,723	11081	-0,45
Eurom N Am Bond	8,858	17151	-0,55
F&f Ris Dol $	6,537	-	0,17
F&f Ris Doll.	7,396	14321	-0,86
Fondersel Dollaro	9,010	17446	-0,71
Fonditalia Bond Usa	8,668	16784	-1,03
Geo Usa Sh Term B 1	5,226	10119	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,192	10053	-
Geode N Amer. Bond	6,187	11980	-0,71
Gepobond Dlr	7,433	14392	-0,71
Gepobond Dlr $	6,570	-	0,32
Gestielle Bond Doll	8,321	16112	-0,73
Gestielle Cash Dol	6,413	12417	-0,9
Interf Bond Usa	7,459	14443	-0,98
Investire N.Amer. Bond	6,183	11972	-0,58
Mediceo Mon Amer.	7,925	15345	-0,85
Nordfondo Area Doll	14,580	28231	-0,51
Nordfondo Area Doll $	12,887	-	0,52
Oasi Doll.	7,640	14793	-0,86
Personaldollaro $	13,692	-	0,35
Prime Bond Doll.	6,759	13087	-0,72
Putnam Usa Bond	6,470	12528	-0,86
Putnam Usa Bond $	5,719	-	0,18
Ras Us Bond F.	6,356	12307	-0,95
Rom N Am Bonds	27,733	53699	-0,68
Rom N Am S T	68,107	131874	-0,99
Sanpaolo Bonds Doll.	7,225	13990	-0,82
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,322	10305	-0,73
Capitalgest Bond Yen	6,274	12148	-0,81
Eurom Yen Bond	10,656	20633	-1,04
Fonditalia B Jap.	5,096	9867	-0,86
Interf Bond Jap.	6,634	12845	-0,85
Investire Pacific Bond	5,549	10744	-0,84
Oasi Yen	5,425	10504	-0,86
Personal Yen	955,680	-	0,32
Rom Pacific Bonds	2,057	3983	-0,82
Rom Pacific S T	4,559	8827	-1,11
Sanpaolo Bonds Yen	7,050	13651	-1,09
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,358	14247	-0,77
Aureo Alto Rendimento	5,687	11012	-0,37
Capitalgest B Em Mkt	6,373	12340	-0,67
Carif High Yield	7,643	14799	-0,22
Centrale Em Bond	6,074	11761	0,12
Ducato Obbl P Emerg	8,017	15523	-0,66
Effe Obb Paesi Emerg	5,075	9827	-0,2
Epta High Yield	5,985	11589	-0,61
Eurom Risk Bond	4,972	9627	0,18
F&f Em Markt Bond	6,775	13118	-0,54
Fondicri Bond Plus	5,731	11097	-0,1
Geode Bond Eme Mk	6,176	11958	-0,45
Gepobond Paesi Em	6,292	12183	-0,49
Gestielle Em Markets B	6,813	13192	-0,74
Ing Emerg Market	13,118	25400	-0,67
Investire Emerg Bond	13,557	26250	-0,38
Nordfondo Emerg Bond	6,014	11645	-0,6
Oasi Obbl Emerg.	4,708	9116	-0,49
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,540	10727	-0,18
Arca Bond	11,003	21305	-0,33
Artigiancassa Obbl Inter	5,356	10371	-0,35
Aureo Bond	7,467	14458	-0,17
Aureo Ff Prudente	5,091	9858	0,16
Azimut Rend. Int.	7,921	15337	-0,11
Bim Obbl Glob.	5,382	10421	-
Bipiemme Pianeta	7,457	14439	-0,19
Bn Obbl Int.	8,262	15997	0,04
Bpb Rembrandt	7,478	14479	-0,33
Carif Bond	7,959	15411	-0,28
Carif M Graecia Obbl	6,117	11844	-0,08
Carif Obbl Imprese	7,623	14760	-0,26
Centrale Money	13,130	25423	-0,25
Comit Obbl Est	6,772	13112	-0,48
Comit Obbl Inter	6,865	13292	-0,49
Cr Suisse Obbl Int	7,396	14321	-0,24
Ducato Obbl Int	8,090	15664	-0,31
Effe Obbl Glob.	5,081	9838	-3,86
Epta 92	11,213	21711	-0,28
Euroconsult Scudo	6,727	13025	-0,27
Eurom Intern Bond	8,430	16323	-0,15
F&f Lag Obbl Int	10,707	20732	-0,08
F&f Redd Int.	7,148	13840	-0,11
Fondersel Int	12,370	23952	-0,19
Fondicri Primary B	10,198	19746	-0,35
Gepobond	7,691	14892	-0,32
Gesticredit Glob Rend	10,866	21040	-0,24
Gestielle Bond	9,707	18795	-0,28
Gestielle Bt Ocse	6,463	12514	-0,28
Gestifondi Obbl Int	7,962	15417	-0,15
Helios Obb Int	5,700	11037	-0,38
Imi Bond	14,007	27121	-0,25
Ing Bond	14,348	27782	-0,32
Intermoney	7,812	15126	-0,19
Intern Bond Manag	6,979	13513	-0,19
Investire Global Bond	8,465	16391	-0,14
Italfortune Cat C	13,700	26527	-
Laurin Bond	5,300	10262	-0,17
Leonardo Bond	5,059	9796	-0,02
Mida Obbl Int.	11,158	21605	-0,28
Nordfondo Global	11,970	23177	-0,32
Oasi Bond Risk	9,393	18187	0,02
Oasi Obbl Intern	10,875	21057	0,02
Oltremare Bond	7,289	14113	-0,26
Optima Ob H Yield	5,355	10369	0,21
Padano Bond	8,429	16321	-0,31
Perf Global Bond	8,610	16671	-0,43
Personal Bond	7,304	14143	-0,22
Primebond	13,176	25512	-0,26
Primeclub Obbl Int	7,170	13883	-0,26
Putnam Global Bond	7,456	14437	0,04
Putnam Global Bond $	6,590	-	1,07
Ras Bond F.	14,529	28132	-0,34
Rolobonds	8,651	16751	-0,18
Romagest Obbl. Inter.	13,083	25332	-0,16
Romagest Se Bond	5,162	9995	-0,17
Rsa Bond	7,564	14646	-0,09
Sai Obb Int.	7,730	14967	-0,25
Sanpaolo Bonds	6,930	13418	-0,4
Sofid Sim Bonds	6,565	12712	-0,29
Spazio Obbl Glob	5,548	10742	-0,31
Zenit Bond	6,488	12563	-0,46
Zeta Bond	13,439	26022	0,6
Zeta Income	5,234	10134	0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,767	26657	0,07
Anima Convertibile	4,828	9348	-0,58
Aureo Gestiob	8,952	17333	-0,04
Azimut Float Rate	6,421	12433	0,02
Azimut Trend Tassi	6,925	13409	0,25
Bipiemme Corp Bond Eur	5,241	10148	0,19
Bipiemme Premium	5,069	9815	0,18
Bipiemme Risparmio	6,756	13081	0,22
Bn Obblig Alti Rend	9,995	19353	0,37
Bn Valuta Forte Chf	12,095	-	0,12

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	36,40	37,25
B P Adriatico	10,100	10,100
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	100,00	100,10
Bca Pop Emilia	37,40	37,40
Bca Pop Luino-Va	7,390	7,350
Bca Pop Sondrio	18,200	18,690
Borgosesia	0,4710	0,4710
Borgosesia Rnc	0,1330	0,1400
Elios Holding	10,000	10,000
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,750	2,690
Ifis Priv	6,690	6,850
Italiana Ass.	8,360	8,360
Sicc	1,100	1,100

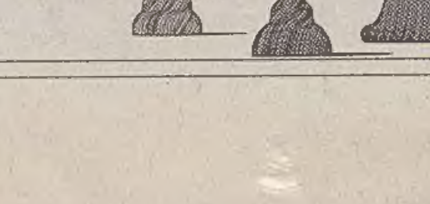
OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	106,847	-1,53
B P Intra 98-03 3%	126	-1,16
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	139,852	-2,16
B Intesa 98/03 Tv	255,3	-1,93
B Intesa Rnc 98/03 Tv	239,943	-1,68
B P Bergamo 97/04 Tv	131,467	-0,58
B P Lodi 04-10 4,75%	99,0426	-0,27
B Pop Em Rom 00-05 4%	111,3	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs	1710,74	-3,89
B P Comm Ind 95/01	162,13	-5,21
B P Lodi 98-03 4,375%	106,641	-0,47
B P Milano 98-08 Pc	99,879	0,02
B P Novara 06 1,5%	138,394	-0,45
B P Verona-sg E Sp 99/	91,6722	-0,70
Cr Valtellin 99/04 2%	105,536	-0,07
B Pop Em Rom 02 6,5%	242	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	102,205	-1,24
Olivetti 98/02 Tv	595,687	-1,11
Pirelli & C 2,5% 03	148,571	-1,40
Medio-sai R 95/02 6%	112,61	0,13

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.1.2001 5%	99,990	99,990
BTP 1.2.2001 9,5%	100,490	100,520
BTP 1.3.2001 12,5%	100,850	100,890
BTP 15.4.2001 4,5%	99,850	99,830
BTP 1.5.2001 9,5%	101,620	101,630
BTP 1.6.2001 12%	102,620	102,660
BTP 1.7.2001 4,5%	99,850	99,800
BTP 1.7.2001 8,25%	101,740	101,750
BTP 1.9.2001 12%	104,340	104,400
BTP 1.11.2001 3,5%	98,940	98,900
BTP 1.9.2001 4%	99,200	99,430
BTP 15.9.2001 7,75%	102,050	102,050
BTP 1.1.2002 12%	106,700	106,790
BTP 1.1.2002 6,25%	101,480	101,420
BTP 15.2.2002 3%	98,030	98,000
BTP 1.3.2002 6,25%	101,700	101,650
BTP 15.4.2002 3%	97,780	97,730
BTP 15.5.2002 6,25%	102,000	101,960
BTP 1.5.2002 12%	108,910	109,010
BTP 15.6.2002 3%	97,480	97,470
BTP 1.9.2002 12%	110,900	110,930
BTP 1.9.2002 3,75%	98,370	98,350
BTP 15.9.2002 5,75%	101,590	101,570
BTP 1.1.2003 12%	113,310	113,440
BTP 15.01.2003 4,5%	99,500	99,430
BTP 15.2.2003 5%	100,430	100,370
BTP 1.3.2003 11,5%	113,520	113,490
BTP 1.5.2003 4,75%	99,990	99,900
BTP 1.6.2003 11%	113,940	113,810
BTP 15.7.2003 4,5%	99,340	99,270
BTP 1.8.2003 10%	112,550	112,500
BTP 1.10.2003 9%	110,600	110,550
BTP 1.10.2003 4%	97,920	97,910
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,210	101,150
BTP 2003 4,75%	99,930	99,890
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	110,220	110,110
BTP 1.2.2004 3,25%	95,470	95,380
BTP 1.4.2004 8,5%	110,850	110,790
BTP 15.4.2004 3,25%	95,210	95,030
BTP 15.7.2004 4%	97,280	97,150
BTP 1.8.2004 8,5%	111,580	111,490
BTP 1.1.2005 9,5%	116,190	116,100
BTP 1.4.2005 10,5%	121,030	120,940
BTP 01.07.2005 4,75%	99,450	99,300
BTP 1.9.2005 10,5%	122,900	122,780
BTP 15.12.2005 5,25%	101,620	101,450
BTP 1.2.2006 9,5%	120,010	120,090
BTP 1.7.2006 8,75%	117,750	117,750
BTP 1.11.2006 7,75%	113,890	113,600
BTP 1.2.2007 6,75%	109,080	108,840
BTP 1.7.2007 6,75%	109,420	109,160
BTP 1.11.2007 6%	105,200	105,130
BTP 1.5.2008 5%	99,470	99,160
BTP 1.5.2009 4,5%	95,460	95,160
BTP 1.11.2009 4,25%	93,330	93,080
BTP 01.11.2010 5,5%	102,360	102,080
BTP 1.11.2023 9%	140,750	140,070
BTP 22.12.2023 8,5%	133,800	133,800
BTP 1.11.2026 7,25%	119,210	118,620
BTP 1.11.2027 6,5%	109,330	108,950
BTP 1.11.2029 5,25	92,740	92,300
BTP 01.05.2031 6%	103,520	103,050
CCT 1.9.2001 IND	100,350	100,400
CCT 1.1.2001 IND	99,980	99,980
CCT 1.4.2001 IND	100,160	100,160
CCT 1.8.2001 IND	100,270	100,280
CCT 1.10.2001 IND	100,350	100,310
CCT 1.12.2001 IND	100,360	100,350
CCT 1.2.2002 IND	100,310	100,310
CCT 1.4.2002 IND	100,400	100,380
CCT 1.6.2002 IND	100,520	100,520
CCT 1.8.2002 IND	100,600	100,580
CCT 1.10.2002 IND	100,710	100,670
CCT 1.11.2002 IND	100,800	100,770
CCT 1.12.2002 IND	100,880	100,800
CCT 1.1.2003 IND	100,630	100,660
CCT 1.2.2003 IND	100,800	100,780
CCT 1.4.2003 IND	100,890	100,880
CCT 1.5.2003 IND	101,040	101,000
CCT 1.7.2003 IND	100,910	100,890
CCT 1.9.2003 IND	101,030	101,030
CCT 1.11.2003 IND	100,330	100,330
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,270	100,270
CCT 1.1.2004 IND	100,250	100,210
CCT 1.5.2004 IND	100,370	100,350
CCT 1.5.2005	100,400	100,390
CCT 1.10.2005 IND	100,370	100,370
CCT 1.1.2006 IND	101,710	101,710
CCT 1.1.2006 2 IND	101,690	101,690
CCT 1.3.2006 IND	100,230	100,230
CCT 1.9.2004 IND	100,290	100,280
CCT 1.12.2006	100,270	100,260
CCT 1.7.2007	100,270	100,270
CCT 01/08/2007 IND.	100,290	100,290
CCT 1.2007 CR IMP	101,540	101,550
CTZ 29.12.2000	99,880	99,860
CTZ 30.3.01	98,735	98,690
CTZ 15.6.2001	99,656	99,640
CTZ 26.2.2001	99,110	99,071
CTZ 15.5.2001	98,120	98,083
CTZ 13.7.2001	97,360	97,330
CTZ 31.8.2001	96,750	96,710
CTZ 30.11.01	95,690	95,630
CTZ 15.10.2001	96,220	96,195
CTZ 15.03.2002 24M	94,415	94,300
CTZ 15.07.2002 24M	92,942	92,900

CONSULENZA FINANZIARIA, ASSICURATIVA, LEGALE: A NOI POTETE CHIEDERE TUTTO.



FriulAdria Private Banking
GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

Adiconsum e Adusbef chiedono a Bankitalia di favorire un accordo tra le parti e non una soluzione legislativa

Mutui, i consumatori contro Fazio

Si profila un contenzioso giudiziario con le banche imputate di falso in bilancio

MILANO Antonio Fazio e le banche di nuovo nel mirino delle associazioni di consumatori. Il governatore di Bankitalia è sceso al fianco degli istituti di credito nella polemica sui mutui usurari e il suo comportamento non è andato giù alle organizzazioni che si stanno battendo per la restituzione del denaro ai clienti. «La soluzione del problema passa per un accordo tra le parti e non attraverso interventi di legge, come nuovamente richiesti dal governatore Fazio», spiega il segretario generale di Adiconsum Paolo Landi. Bankitalia, prosegue Landi, ha sì l'obbligo istituzionale di garantire il buon funzionamento del sistema bancario ma «ciò non può essere ad esclusivo danno della clientela, non deve precludere una giusta concorrenza, anche delle banche estere e non è possibile che sia utilizzato per sostituirsi al legislatore».

E quella di Landi è una posizione abbastanza soft. Ben più agguerrito è Elio Lannutti, numero uno di Adusbef. Per quest'ultimo le banche dovranno accantonare, già nel bilancio 2000, le somme da restituire alla clientela per gli interessi «indebitamente percepiti» in materia di mutui a tasso fisso e anatocismo (interessi su interessi). In una lettera inviata al governatore Fazio e al presidente della Consob Spaventa, Lannutti spiega che dopo le sentenze della Cassazione sui mutui e della Consulta sull' anatocismo «è d'obbligo prefigurare un ampio e legittimo contenzioso giudiziario tra banche e utenti, con richieste risarcitorie degli interessi illegittimamente percepiti, per migliaia di miliardi». In mancanza di «tali istruzioni e di tali accantonamenti non simbolici saremmo costretti ad effettuare denunce alla Procure della Repubblica.

Malpensa e Linate: la Ue dice sì alla spartizione del traffico

OMA Con 8 voti favorevoli e 4 contrari, il comitato consultivo per il trasporto aereo della Ue ha espresso parere favorevole al progetto di ripartizione del traffico tra gli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa, proposto dal ministro dei Trasporti, Pier Luigi Bersani. La proposta italiana, alla luce del decreto ministeriale già in vigore, prevede dei limitati aggiustamenti indicati dallo stesso Bersani in una lettera del 4 dicembre scorso. Secondo quanto riferiscono fonti ministeriali, ora la questione passa nelle mani del commissario europeo Loyola de Palacio, che dovrebbe presentare una bozza di decisione positiva il prossimo 21 dicembre. E sempre ieri è stato annunciato il collegamento da gennaio dell'attesa navetta Fiumicino-Linate con frequenza ogni 20 minuti.

IL PERSONAGGIO

Il neodottore è John Elkann, nipote dell'Avvocato

L'erede di Agnelli si laurea ingegnere

TORINO «Signor John Philip Elkann, in base ai poteri conferitimi, in nome della legge la proclamo dottore in Ingegneria gestionale con la votazione di 95 su 110». Alle sei meno un quarto la pioggia di flash può finalmente scatenarsi su quel ragazzo altissimo ed emozionato che stringe la mano al professor Giuseppe Murari, presidente del nuovo corso di laurea che sforna professionisti per le grandi aziende.

La ressa di fotografi e giornalisti è l'unico particolare che rende il neo dottor Elkann diverso da tutti gli altri candidati. Per il resto, il sorriso, gli occhi lucidi, persino la votazione buona ma non strepitosa confondono l'erede designato dell'impero Fiat in mezzo alla truppa che affolla l'aula Magna del Politecnico di Torino. Soddisfatto? «Sono contento, come tutti qui. E ora festeggiamo». Ha già dato al nonno la bella notizia? «Avevo il telefono staccato, come vuole la circostanza». Progetti per il dopo? «Adesso penso a godermi questa giornata».

John Elkann

Lo sanno tutti che a informare il nonno ci ha pensato qualcun altro. E quanto al futuro, sembra già scritto. Dopo l'Avvocato da oggi la Fiat ha il suo Ingegnere: un giovane di appena 24 anni laureato nel pieno rispetto delle scadenze accademiche, che nonostante l'età verdissima ha già provato il brivido di sedere sul ponte di comando della grande azienda di famiglia e si è fatto le ossa nelle retrovie. John Elkann arriva al traguardo dopo il liceo scientifico in Francia, uno stage alla Magneti Marelli nel '96, un altro alla Fiat Auto in Polonia nel '97, un'esperienza commerciale in un concessionario francese nel '98 e altre esperienze.

«Lasciatelo in pace almeno in questo giorno», supplica suo padre, Alain Elkann, che nell'aula magna del Politecnico mostra l'apprensione e l'eccitazione di tutti gli altri genitori. Sfoglia il libretto del figlio, lo abbraccia. «John ha compiuto bene tutti i passi della vita - dice - Sono molto orgoglioso di lui, è una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha fatto tutto quello che doveva fare. Questo è stato un anno molto difficile. La famiglia è in lutto e per questo non ci saranno grandi festeggiamenti, ma siamo contenti».

È contenta e commossa anche la mamma, Margherita, che ascolta la discussione della tesi in un angolo, senza togliersi il cappotto, e poi si defila con discrezione. Il colloquio con la commissione d'esame dura 22 minuti, qualcosa di più della media. Titolo della tesi: «Aste inverse on line - Un meccanismo di negoziazione innovativo». Le aste su Internet, insomma, il mondo che John naviga da tempo e sul quale sembra voglia investire il proprio futuro.

Finanziaria: 10 miliardi alle tv locali e rimborso alle imprese delle tasse sulle concessioni governative

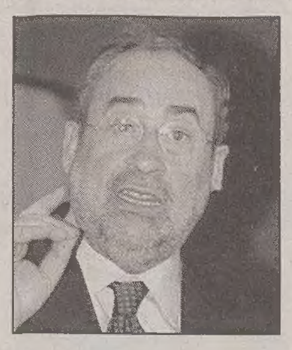
Visco promette il «dividendo sociale» e un obolo per i Comuni più piccoli

ROMA La grande elargizione continua. Anche ieri dalla magica cornucopia della legge Finanziaria in votazione al Senato è uscito un sostanzioso regalo natalizio. Un emendamento approvato a maggioranza prevede che ogni comune italiano al di sotto dei 3 mila abitanti riceverà nel 2001 un contributo di 40 milioni. Motivo? Dove ci sono pochi abitanti ci sono pochi contribuenti ed è più difficile assicurare i servizi. Totale della spesa prevista 167 miliardi. Ma vediamo le novità della giornata di ieri.

SOCIETÀ E TV LOCALI: via libera all'articolo che prevede il rimborso alle imprese delle tasse sulle concessioni governative e quello che concede 10 miliardi alle tv locali.

STADIO OLIMPICO IN VENDITA: è arrivato anche l'Ok alla vendita dello Stadio Olimpico e del Foro Italico di Roma ma senza i preziosissimi parcheggi perchè altrimenti l'operazione si sarebbe complicata.

SCONTRINI FISCALI: con una nota ufficiale il governo ha fatto sapere che per l'addio agli scontrini fiscali ci vorrà ancora tempo. Il suo grande sponsor, il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, si dovrà rassegnare. C'è ancora da aspettare la piena applicazione degli studi di settore.



Il ministro Del Turco

LA RIVOLUZIONE DI VISCO: il Tesoro ha precisato ieri in una nota il piano annunciato nei giorni scorsi dal ministro Vincenzo Visco in un'intervista a «Repubblica». Si tratterebbe di un «dividendo sociale» da circa 80 mila miliardi da distribuire a quelle fasce di cittadini che per il loro basso reddito «rischiano di restare esclusi dai benefici fiscali avviati dai governi di centrosinistra». Il tutto comporterà una riscrittura del welfare state con l'introduzione di una sorta di salario minimo garantito, sostegni per i figli a carico, agevolazioni per il lavoro delle donne e dei giovani. Qualche esempio: una coppia con tre figli potrebbe ricevere un «bonus» annuo fino a 17 milioni, una coppia con un figlio 12 milioni, una coppia senza figli 9 milioni, un single 6 milioni.

Via libera alla vendita dello Stadio Olimpico e del Foro Italico di Roma. Tempi lunghi per l'addio agli scontrini fiscali

Marco Santillo

BORSE

Un altro venerdì nero sui mercati

La Microsoft crolla e gli Usa in frenata

MILANO Natale si avvicina ma non c'è niente da festeggiare nelle Borse di tutto il mondo. Dopo lo scivolone di giovedì, ieri è stato un altro "venerdì nero" per gli indici azionari. Il Mibtel ha perso l'1,81% e il Mib30 ha fatto segnare un calo del 2,10%, arrivando a quota 43.669, di poco sopra il livello del 30 dicembre 1999. Stesso discorso per Francoforte (-1,54%), Parigi (-1,12) e Londra (-1,38%). Ieri i mercati erano alle prese con le scadenze tecniche (la scadenza simultanea di future su indici, premi e opzioni) e comunque a deprimere i listini sono state anche le notizie provenienti dagli Stati Uniti dove il rallentamento dell'economia influisce negativamente sui risultati delle aziende.

Ieri è stata la volta di Microsoft, gigante del software, a comunicare che nel secondo trimestre riporterà risultati inferiori alle aspettative. Immediate le vendite sul titolo, che ha perso il 9,91% e ha trascinato a ribasso tutto il settore tecnologico, da Cisco a Intel. In progresso, invece, il titolo Oracle (+5%) per aver realizzato utili superiori alle attese. A due ore dalla chiusura, comunque, il Dow Jones perdeva l'1,90% e il Nasdaq il 4,54%, avvicinandosi pericolosamente alla soglia dei 2.500 punti. Dopo la travagliata elezione di Bush, i mercati guardano adesso alla Federal Reserve che si riunirà martedì 19. Deciderà di abbassare i tassi o sposterà la mossa ai primi mesi del 2001?

Produzione industriale. In Italia la produzione industriale perde slancio. A ottobre ha fatto registrare un aumento del 4,3% rispetto allo stesso mese del '99, ma una flessione dello 0,8% rispetto a settembre. Nei primi 10 mesi del 2000, comunque, l'indice registra un progresso del 4%.

Anche in Italia la produzione industriale perde slancio. Il nuovo socio americano di Olivetti non aiuta il titolo

Vendite su Olivetti. La notizia dell'arrivo di un nuovo socio al fianco di Roberto Colaninno non ha aiutato il titolo Olivetti. Un fondo americano avrebbe comprato il 3% di azioni Olivetti e sarebbe pronto ad affiancare la Bell nel controllo della holding di Ivrea. Olivetti perde il 5,13% a 2,99 euro e Tecnost, ormai vicina alla fusione, lascia sul terreno il 5,41%.

Conti di Telecom. Il colosso telefonico farà registrare nel 2000 un utile netto di 5 mila miliardi (+8%), ricavi lordi oltre i 56 mila miliardi (+8%) e un margine operativo lordo di 25,4 miliardi (+7%). Nonostante queste cifre il titolo perde il 2,23%. In calo anche Tim (-1,38%). Dopo giorni di pesanti perdite si risollevano le Seat (+4,37%) e le Seat rnc (+7,49%) mentre sta per scadere il periodo di conversione.

Intervista al capogruppo di Forza Italia, considerato una delle «eminenze grigie» della scena politica locale

Saro: «No ai diktat leghisti»

«Io candidato al Parlamento? Lo deciderà il mio partito, non il Carroccio»

«È una Finanziaria faticosa, ma finirà tutto bene. Perché non farò il relatore in aula? Stavolta voglio avere le mani libere per oppormi a scelte deleterie»

TRIESTE Predisporre il bilancio regionale e guardare già a Roma. Mediare sulle nomine negli enti strumentali e pensare alla crescita dei «giovani di partito», quelli che, a breve, potrebbero trovarsi a dover reggere i destini di Forza Italia. Ecco Ferruccio Saro, tutta politica, dall'alba al tramonto.

L'argomento del giorno è senza dubbio la contrastata Finanziaria. A cosa si devono tante difficoltà?

«Accade ogni anno che la stesura iniziale del bilancio sia soggetta a critiche e polemiche. Tuttavia credo che si debba esprimere un giudizio solo sul prodotto finale. E io credo che il prodotto finale sarà complessivamente buono».

La Lega Nord, soprattutto per quanto concerne i finanziamenti ai Comuni non appare molto in linea con questa sua affermazione...

«La convergenza generale della maggioranza arriverà sul prodotto finito. In ogni caso la Lega, per quanto riguarda in particolare il rapporto con l'Anci, ha tenuto posizioni che sono utili alla campagna elettorale. A volte le forze politiche hanno bisogno di visibilità, di differenziarsi.»

Ma come finirà per i Comuni?

«Bene. Dopo la riunione di giovedì siamo giunti a soluzioni positive per gli enti locali. Certo, lo scorso anno ai Comuni era stato fatto un grosso regalo, che non può essere reiterato anche quest'anno. Manca il regalo, ma i fondi per chiudere i bilanci ci sono tutti e chi protesterà ancora lo farà solo per questioni strumentali».

Ciò non toglie che per giungere a un bilancio condiviso si sia passati per una lunga fase di concertazione: perché?

«Effettivamente, mai come quest'anno sono state fatte tante riunioni. Sono cose che accadono, ma dobbiamo guardare al risultato: credo che abbiamo realizzato una finanziaria compatibile con le risorse a disposizione, senza procedere a pesanti indebitamenti».

Ha destato molto scalpore negli ambienti politici la sua decisione di non fare il relatore di maggioranza: quali sono i motivi della sua scelta?

«Vorrei innanzitutto dire che non mi sento un caso politico. Ultimamente, qualsiasi cosa io faccia o non faccia deve per forza essere interpretata come un segnale. Da un lato questo mi fa piacere, perché indica che ho un ruolo, dall'altro mi sembra una scusa per fare dietrologia».

Tuttavia vi saranno delle motivazioni valide...

«Vi sono due motivi: il primo riguarda la necessità di attribuire responsabilità e incarichi ad altre persone, che devono iniziare a fare esperienza anche in questo difficile compito. Il secondo motivo è strettamente politico: ho preferito avere mani libere. Chi fa il relatore di maggioranza, rappresenta tutti e deve a volte acconsentire a decisioni che personalmente non condivide. Quest'anno, invece, potrò oppormi a certe scelte, e impedire che talvolta si facciano passi poco utili al bilancio».

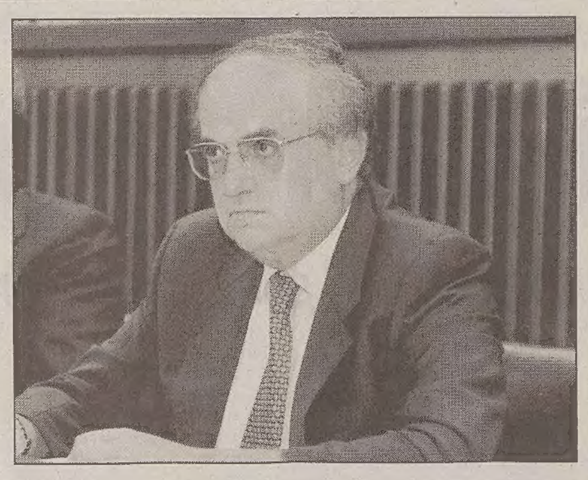
Una risposta secca: si candida alle politiche?

«Io sono pronto a candidarmi, attendo le indicazioni del partito. Diciamo che sono a disposizione, ma sono altri che decideranno se mettere o meno a frutto la mia esperienza in sede romana».

Ha qualche mira su un particolare collegio?

«È prematuro parlare di questo».

A livello nazionale la Lega Nord ha chiesto a Forza Italia di non candidare persone che abbiano militato precedentemente in altri partiti. Lei fa parte di questo gruppo: tutto ciò potrebbe essere un ostacolo?



Nato nel '51 a Udine, Ferruccio Saro è stato sindaco di Martignacco e segretario regionale del Psi. È consigliere regionale dall'83. Attualmente è capogruppo di Fi-Ccd-Fc.

«Forza Italia ha risposto che non accetta questi diktat, ancora una volta la Lega Nord assume posizioni provocatorie, legate più alla necessità di apparire che alla volontà politica. Non si può, politicamente, porre una consizione di questo tipo».

Ma com'è il suo rapporto con la Lega?

«Tempo fa mi vedevano come un demonio, oggi c'è un buon rapporto».

Andiamo avanti nel tempo, ipotizzando la partenza per Roma di Saro e Romoli: cosa accadrà a Forza Italia in questa regione?

«Niente di male: abbiamo un bravo presidente, che può guidare e rappresentare Forza Italia. Nessuno di noi è insostituibile e il partito conta su una serie di giovani che può e deve crescere. Bisogna dare a queste persone possibilità di assumere responsabilità. Un po' come la questione del relatore di maggioranza. È troppo facile dormire tranquilli, quando sono gli altri a sbrigliare le situazioni critiche».

Qualcuno parla invece di crisi di vocazione politica: Trieste è l'anello debole di Forza Italia?

«Non credo proprio. Trieste ha un gruppo omogeneo di politici e io stimo tutti i consiglieri triestini».

Proprio queste persone hanno chiesto un «pacchetto Trieste» per emendare la Finanziaria: che effetto ha fatto la proposta?

«Io per principio sono contrario agli emendamenti triestini, udinesi, pordenonesi e goriziani. Il campanilismo non giova, la Regione deve essere equa e non matrigna. In ogni caso abbiamo già valutato la proposta a livello di maggioranza e siamo stati tutti d'accordo di appoggiare le richieste relative al centro di aggregazione per anziani».

Nello stesso pacchetto c'erano anche altri obiettivi...

«L'orientamento emerso è quello di non accettare richeste localistiche. Poi ognugno può fare la propria battaglia, ma la volontà unitario è di non imbarcare la Regone in battaglie che possano essere interpretate come scelte di parte».

«Ormai abbiamo deciso, Barbina non si tocca e rimarrà a dirigere l'Agenzia per la Sanità. Autovie Venete: serve al più presto un chiarimento con il presidente Valori»

Cambiamo argomento, e parliamo di nomine: cosa dire ancora sul caso Barbina, riconfermato tra le polemiche alla guida dell'Agenzia regionale per la Sanità?

«Ritengo sia stato un grave errore addossare responsabilità di carattere politico a un funzionario. Se ci sono stati degli errori sono da attribuire alla gestione politica, e non amministrativa».

Ma cambierà qualcosa?

«La giunta ha deliberato la conferma della nomina di Barbina. Non ritengo siano previsti cambiamenti».

Anche le Autovie Venete pongono dei problemi: il rapporto con il presidente Valori si è logorato?

«Abbiamo nominato Valori per mettere a frutto le sua esperienza e per eliminare un senso di provincialismo che aleggiava nell'aria. Nello stesso tempo, ritengo che la Regione, azionista di maggioranza, debba far valere le proprie scelte e i propri orientamenti: se ci sono state delle incomprensioni o qualche atteggiamento che non possiamo considerare positivo, si deve giungere al più presto a un chiarimento. La questione va superata a brevissimo termine».

Francesca Capodanno

IN BREVE

I Ds: «Con l'Authority sui fondi la giunta dimostra debolezza»

TRIESTE «È un'assurdità il solo pensare a un'Authority a garanzia della ripartizione equa delle risorse sul territorio del Friuli - Venezia Giulia: l'emendamento alla Finanziaria che l'istituisce è la conferma che la giunta regionale non è in grado di controllare l'allocazione delle risorse, l'esistenza di sperequazioni territoriali, l'ennesima dimostrazione dell'assenza di una autorevole guida politica per il sistama-Regione». Lo sostiene il capogruppo in Consiglio regionale dei Democratici di sinistra, Renzo Travanut, sottolineando che, a suo parere, «ciò evidenzia la scollatura esistente tra l'esecutivo e la maggioranza che lo sostiene». «Con questa proposta - conclude Travanut - Polo e Lega Nord abdicano al ruolo della politica di governare la Regione e probabilmente promuovono l'istituzione di nuove e costose poltrone per gli amici».

Ricostruzione Vajont, Roma assicura 10 miliardi Ma Ballaman (Ln) è deluso: «Ne volevamo 40»

PORDENONE Dieci miliardi inclusi nella Finanziaria nazionale in fase di approvazione a Roma serviranno a garantire l'erogazione di contributi per il completamento della ricostruzione dei centri abitati di Erto, Casso e Vajont di cui alla legge del 4 novembre 1963. Il via libera è stato dato dal sottosegretario Sonaroli a fronte dell'emendamento presentato dalla Lega Nord. «In realtà - ha detto il deputato leghista Edouard Ballaman - il ministro Nesi aveva promesso 40 miliardi a fronte dei 45 richiesti. La promessa è stata mantenuta solo in parte e noi non possiamo che essere soddisfatti al 25 per cento... Sono deluso anche perche il governo ha inserito in Finanziaria voci che non hanno certo lo stesso carattere d'urgenza richiesto per chiudere una volta per tutte i conti con la tragedia del Vajont».

L'associazione minaccia di spedire una delegazione di sindaci in Consiglio regionale durante il dibattito sul bilancio

Trasferimenti ai Comuni, l'Anci non molla

Romoli tenta una mediazione: lunedì incontrerà il presidente Del Frè

UDINE Sui tagli alle autonomie locali nella Finanziaria regionale l'Anci non si arrende: l'associazione dei Comuni conferma la protesta prevista per mercoledì, ma prima incontrerà l'assessore Ettore Romoli per verificare se ci sono ancora spazi di trattativa. È questo il dato politico emerso ieri sera durante l'incontro promosso a Udine dal gruppo consiliare in Regione di Forza Italia sui trasferimenti agli enti locali nel bilancio 2001.

Nel primo pomeriggio si era tenuta una seduta straordinaria del direttivo dell'Anci, durante il quale l'associazione aveva riaffermato l'intenzione di spedire mercoledì in Consiglio regionale una delegazione di sindaci, fascia tricolore addosso. L'annuncio della protesta è piaciuta poco al capogruppo di Fi, Ferruccio Saro, che, dopo aver illustrato le modifiche apportate in questi giorni alla Finanziaria (per le autonomie locali ci sono 35 miliardi in più di quanto prospettato in un primo tempo), è sbottato: «Se l'Anci continuerà la propria battaglia nonostante gli sforzi fatti, Forza Italia sarà costretta a prendere ufficialmente le distanze dall'associazione».

Più duttile la posizione di Romoli, per il quale sarebbe stato auspicabile un incontro con i rappresentanti dell'Anci per confrontare le rispettive cifre. Un invito che, sentito al telefono il proprio presidente Luciano Del Frè, è stato immediatamente accolto dal membro del direttivo Anci Giuseppe Napoli. Si è dunque stabilito che lunedì una delegazione dell'Anci, in testa lo stesso Del Frè, si confronterà a Trieste con Romoli. Solo in base all'esito dell'incontro sarà deciso se la protesta di mercoledì avrà luogo oppure no.

Hubert Londero

Da Rifondazione comunista critiche a raffica: «La maggioranza ormai è arrivata al capolinea»

TRIESTE La maggioranza Polo-Lega ha deciso di varare un'Autorithy che garantisca un'equa distribuzione territoriale delle risorse regionali. È partito da qui il capogruppo di Rifondazione comunista, Roberto Antonaz, per commentare ieri in una conferenza stampa: «Ecco a quale livello di cannibalismo interno è pervenuta la giunta, così certificando che il suo presidente non è più in grado di garantire nulla...».

E giù una serie di polemiche martellate su una politica finanziaria «che ora dimostra come questa maggioranza sia arrivata, dopo due anni e mezzo, al capolinea: pur avendo avuto l'anno scorso una disponibilità dichiaratamente più cospicua degli esercizi precedenti, è riuscita a esibire stavolta un indebitamento pari a ben mille miliardi. Per cui non ha tutti i torti – secondo Antonaz – quell'assessore che rileva come i prossimi bilanci regionali equivarranno a quello di un paesotto di media grandezza».

Aumentando da 900 a 1500 miliardi le risorse vincolate e avendo presenti le spese fisse obbligatorie «viene di fatto meno ogni possibilità di profonde manovre economiche correttive». Così «questi dilettanti allo sbaraglio hanno dato fondo a tutte le risorse, pur di condurre una campagna elettorale lunga due anni e mezzo, lasciando (dopo di loro, il diluvio!) un preoccupante debito alle generazioni successive».

E infine: «Basta una breve occhiata alle spese pubblicitarie e per la promozione d'immagine: per esempio aumenta da uno a due miliardi il costo di uffici stampa, manifesti e sponsorizzazioni, da 320 a 700 milioni quello dello staff presidenziale: è così che Forza Italia diventa un partito, a scapito dei Comuni, del volontariato, degli Erdisu (che avranno 11 anziché 17 miliardi)».

g.p.

Resta in sospeso l'acquisto del castello di Duino

TRIESTE Qualche sostanzioso successo, qualche sconfitta cocente: alla fine dei conti, prima dell'inizio della discussione in aula, la pattuglia del consiglieri regionali triestini di maggioranza conclude la partita sul bilancio con un... pareggio. Scritto nei giorni scorsi dell'emendamento sui 15 miliardi alla Provincia di Trieste per la realizzazione di un centro polifunzionale per anziani, fatto proprio da tutta la compagine governativa, analoga fortuna ha avuto anche il provvedimento che, quando avrà superato la prova del Consiglio, assicurerà alle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati fondi per 2,4 miliardi in tre anni. Una battaglia in cui si sono spesi in prima persona i consiglieri di Alleanza nazionale e Bruno Marini del Ccd.

In sospeso, invece, l'acquisto del castello di Duino da parte della Regione (permuta di villa Hausbrandt più 11 miliardi). Stando «ai si dice», la partita sarebbe ormai persa (a meno di fortunate coincidenze). L'emendamento, firmato dalla leghista Seganti e sostenuto anche trasversalmente da tutti i consiglieri giuliani, è stato fortemente avversato dai friulani Saro (Fi) e Ciriani (An) e da vari leghisti. Verrà riproposto in aula, ma è piuttosto difficile che possa essere approvato.

SINO A TUTTO IL 24 DICEMBRE COMPRESO
LA GRANDE RASSEGNA DELL'EDITORIA GIULIANA E FRIULANA

Libro Amico

continua a Cormòns con Rizzoli e dodici editori regionali

I maggiori editori del Friuli-Venezia Giulia e Rizzoli, ospite d'onore, sono presenti con i titoli del loro catalogo e, naturalmente, con le ultime novità, di grande interesse locale. La mostra mercato, che si apre con il motto "Un libro sotto l'albero", offre ai lettori un'ampia possibilità di scelta a prezzi convenienti per favorire i doni natalizi all'insegna della cultura. La novità di quest'anno è data da due sezioni specialistiche: una dedicata all'ENOGASTRONOMIA e l'altra dedicata agli ASBURGO, con la presenza di importanti titoli anche di case editrici nazionali. La rassegna è aperta ogni giorno, anche festivo, sino al 24 dicembre. L'ingresso è libero. Incontri con l'autore e presentazione di libri. Domenica 17 alle 17.00, c'è Margherita Hack.

Cormòns - Sala Italia, via Friuli, 7 - 24 dicembre 2000
ORARI: feriali: 10.00-12.30 / 15.30-20.00 / festivi: 10.00-13.00 / 15.00-20.00
ingresso libero

N16101K

N15053

SPONSOR
CaRiGO
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA SPA
GRUPPO CARDINE

DOMENICA 17 DICEMBRE
A GORIZIA LO SHOPPING TI PREMIA

ascom
PARCO CULTURALE GORIZIA

- NEGOZI APERTI
- *Acquisti Fortunati* (concorso a premi)
- SPETTACOLI
  Cabaret e Musica (Piazza Vittoria)
- DEGUSTAZIONI ENOGASTRONOMICHE
- MUSICA DAL VIVO (Scuola di Musica Roland)
  - Corso Verdi/Italia
  - Via Rastello
  - Piazzetta Arcivescovado
  - Via Carducci
  - Piazza De Amicis

INTERVENTO Il parere del senatore Camerini

«Indennizzi agli esuli: un compromesso la soluzione più equa»

Intervengo in un momento nel quale vi è ancora incertezza su quello che sarà l'esito del forte impegno del centrosinistra e del contributo di tante personalità istituzionali, del mondo della scienza e della cultura nei riguardi degli indennizzi dei beni degli esuli istriani, fiumani e dalmati.

Dato che questa delicata e difficile tematica è stata occasione di esercizi elettoralistici di opinabile gusto, vorrei puntualizzare dei problemi, alcuni dei quali solo parzialmente conosciuti dalla maggioranza dei cittadini.

— Perché è lo Stato italiano che deve indennizzare gli esuli?

La questione risale all'immediato dopoguerra, quando i beni dei cittadini italiani abitanti nei territori ceduti furono espropriati, in violazione alle norme del trattato di pace, dalla Jugoslavia, che poi stipulò con l'Italia un accordo per indennizzarli. Nell'accordo del dicembre 1954, Italia e Jugoslavia stipularono un regolamento definitivo di tutti i debiti e crediti reciproci, in particolare dei debiti dell'Italia per le riparazioni belliche e della Jugoslavia per l'indennizzo dei beni espropriati, in base al quale furono messi a disposizione per pagare questi ultimi solo 45 miliardi di lire (di fronte a un valore effettivo di circa 130 miliardi). La differenza fu adoperata come compensazione delle riparazioni di guerra che l'Italia doveva alla Jugoslavia. Per tale ragione il relativo onere deve essere considerato un debito che il nostro Paese e tutti i cittadini italiani hanno nei riguardi degli esuli.

— Quale l'iter delle leggi di indennizzo?

L'ultima legge (n. 135) risale al 1985 e in essa si afferma che «ai titolari di beni... verrà corrisposto, a saldo definitivo di ogni ulteriore pretesa e diritto, un indennizzo determinato mediante valutazione con riferimento ai prezzi di comune commercio correnti al 1938, nei territori in cui erano situati i beni stessi, moltiplicati per il coefficiente unico 200, detratti eventuali anticipazioni e indennizzi parziali percepiti». Il trattamento applicato a questi nostri concittadini che avevano abbandonato case, beni e la terra nella quale vivevano da sempre è risultato inferiore a quello praticato per i beni lasciati in altri territori (Libia, Tunisia, Etiopia), gli indennizzi sono stati irrisori (poco più di un ventesimo del valore reale) e vengono citati molti casi lontanissimi da quell'indennizzo «equo e accettabile» citato nell'accordo di Osimo.

Il Senato ha affrontato nella VI Commissione la tematica nel '98, essendo depositate presso la Commissione stessa tre disegni di legge che affrontano il problema. Il disegno di legge Fumagalli Carulli e Siliquini e Camerini e Bratina (depositati nel maggio e nel luglio '96) e il disegno di legge Servello e altri (del novembre '96). La Commissione si è riunita nel '98 e nel '99, ma i lavori si sono dovuti interrompere per la mancanza di copertura finanziaria. Essi sono infine ripresi nel giugno 2000, è stato poi nominato un Comitato ristretto che sta ora lavorando per elaborare una proposta di legge unitaria.

Questa la nuda cronaca. Ma vorrei ricordare che è sato solo l'impegno diretto dell'Ulivo a tenere vivo il problema, poco conosciuto o del tutto ignoto agli interlocutori istituzionali che mi chiedevano come, dopo 50 anni, fosse ancora irrisolto, sollecitando l'inizio e la ripresa dei lavori in Commissione, sensibilizzando più volte il Governo (l'incontro Prodi-Fassino-Camerini è del '97), ottenendo l'approvazione, in occasione delle leggi finanziarie del '98 e del '99, di ordini del giorno sottoscritti dalla maggioranza al Senato.

Vi è inoltre una partecipazione di una larga fascia di qualificata opinione pubblica nazionale (sindaci come Illy, Rutelli, Albertini, Valenti, vertici delle comunità religiose, scrittori come Claudio Magris, uomini di scienza come Falaschi e Amati), sensibilizzazione che è stata recepita e favorevolmente commentata dalla stampa nazionale. L'appello è stato inviato al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio, a tutti i ministri e a molti uomini politici.

Si deve infine per obiettività ricordare che negli ultimi tempi apporti sono venuti anche da parte di alcuni componenti del Polo, (in particolare dall'on. Giovanardi del Ccd) e che la Camera ha di recente approvato un ordine del giorno che impegnava il Governo ad attuare i provvedimenti necessari per un equo e definitivo indennizzo.

— Qual è la cifra globale degli indennizzi?

Anche qui, di fronte a cifre urlate da chi spesso dimostra di non conoscere che epidermicamente il problema, ci si deve confrontare con la realtà. Dei tre disegni di legge depositati al Senato in uno (Servello e altri) non vi è una specifica quantificazione dell'indennizzo globale, nel primo (Fumagalli Carulli e Siliquini), seguendo i suggerimenti di padre Rocchi, viene proposto un coefficiente di rivalutazione di 800 (al netto del 200 già riconosciuto), che «comporterà – dice l'introduzione del disegno di legge – un onere finanziario inferiore ai mille miliardi e appare accettabile». Nel disegno di legge Camerini e Bratina infine, che si è avvalso dell'elaborazione dell'Associazione delle Comunità Istriane, è stato considerato un coefficiente più elevato (uguale a quello del contributo statale per il ripristino degli edifici privati distrutti al seguito degli eventi bellici), che risulta essere di circa 2400 volte. Il calcolo dell'indennizzo globale oscillerebbe in questo caso intorno ai 5000 miliardi, ricordando però che, non essendo oggi definibile il numero delle persone ch econfermeranno la domanda di indennizzo, è impossibile una quantificazione esatta dell'impegno finanziario.

Il senatore Camerini.

È chiaro che qualsiasi richiesta deve confrontarsi con quelle che sono le risorse del Paese potenzialmente a disposizione. Negli anni '96-'98 il governo aveva espresso una chiara posizione ufficiale dando una valutazione in sostanza negativa a «causa dell'insufficiente copertura finanziaria». Erano gli anni del grande sforzo per «entrare in Europa» e per correggere una situazione economica disastrata dopo anni di allegra finanza.

Finalmente quest'anno si è avuta un'apertura con l'approvazione alla Camera di uno stanziamento di 50 miliardi all'anno per tre anni. È questa una cifra di certo esigua, ma faremo tutto il possibile perché essa venga aumentata nel passaggio della Finanziaria al Senato (previsto per lunedì). Inoltre la legge, che speriamo di far approvare dal Parlamento entro questa legislatura, dovrà prevedere un impegno decennale per l'indennizzo stesso. Certo è che i problemi sono difficili e complessi, che è necessario un ragionevole compromesso fra le istanze proposte dalle leggi in esame e quelle che sono le disponibilità della finanza pubblica, in un anno piuttosto sfortunato nel quale ci sono stati dei carichi finanziari imprevisti, come quello dovuto alle inondazioni.

La Commissione del Senato ha accolto l'istanza di distinguere le problematiche legate all'indennizzo dei danno sofferti dai nostri esuli da quelle relative al risarcimento dei cittadini residenti in territori occupati dall'Italia durante la Seconda Guerra mondiale o subiti in Stati stranieri: si trattava cioè di italiani che erano in Italia. La Commissione lavora inoltre intorno all'opportunità di privilegiare (come è stato ricordato dal presidente dell'Unione degli istriani Silvio Delbello) i «piccoli» proprietari, che rappresentano circa il 90% degli interessati, ai quali corrisponde però solo il 20% del valore totale dei beni, rispetto ai «grandi» proprietari (che possedevano circa l'80% dei beni), per i quali si devono ipotizzare indennizzi erogati in un più ampio arco di tempo o piuttosto, nello spirito di un indennizzo globale e forfettario, dei coefficienti differenziati.

sen. Fulvio Camerini

Clamorosa protesta dei Cobas dei produttori agricoli contro le quote dell'Ue: «innaffiate» le vie del centro

Udine, tremila litri di latte sull'asfalto

E spunta una polemica con la Coldiretti: «La loro manifestazione è stata inutile»

UDINE I produttori di latte aderenti al Cospalat del Friuli-Venezia Giulia hanno protestato ieri a Udine contro i ritardi del governo sul problema delle quote, versando sulla strada circa tremila litri di latte appena munto. «Non possiamo venderlo - ha detto Renato Zampa, leader del Cospalat - e quindi tanto vale gettarlo sull'asfalto».

La protesta - che ha seguito di un giorno la manifestazione nazionale della Coldiretti - proseguirà a oltranza «e toccherà - ha aggiunto Zampa - altre città della regione e altre regioni italiane». Secondo il responsabile dei Comitati spontanei produttori di latte «è da cinque anni che aspettiamo risposte dal Governo, ma ancora non vediamo nulla. I problemi non sono ancora stati risolti e riguardano sia la politica del Governo italiano verso di noi, sia i rapporti tra il nostro Paese e l'Unione europea».

I produttori friulani - che hanno manifestato in piazza Primo Maggio prima di raggiungere la sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura per un incontro con l'assessore Aldo Ariis - hanno ricordato che l'Italia importa il 50% del proprio fabbisogno. «Non ci sarebbe motivo - hanno spiegato - perchè la produzione di latte nazionale basterebbe. Ma l'Europa dice di no. E questi sono i risultati. Il latte prodotto in Italia - ha detto ancora Zampa - finisce sulle strade perchè non possiamo venderlo».

Poi il responsabile del Cospalat ha criticato la Coldiretti «per una manifestazione - ha detto - che non ha avuto alcun senso, visto che loro non hanno messo al centro il problema latte». Secondo Zampa, «il 40% della produzione lorda vendibile della nostra agricoltura è composto o prodotto dei derivati del latte. Protestare, come hanno fatto loro, contro il Governo senza porre al centro la questione-latte - ha concluso Zampa - non ha alcun senso».

A Udine hanno manifestato circa sessanta agricoltori. Tutto si è svolto regolarmente. I manifestati sono stati scortati dalla polizia da piazza Primo Maggio fino alla sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Gli allevatori gettano il latte appena munto. (Anteprima)

Convegno a Trieste

Fontanini spinge sull'acceleratore: «Vogliamo avere la polizia locale»

TRIESTE Una polizia regionale, che non abbia solo funzioni amministrative, ma sia incaricata anche di compiti giudiziari: è la richiesta che arriva dalla Lega Nord. A formalizzarla, nel corso di un convegno svoltosi a Trieste e che ha visto la presenza di numerosi rappresentanti delle organizzazioni sindacali del settore, è stato il parlamentare leghista Piero Fontanini: «Non è sufficiente la recente decisione del Parlamento sul federalismo - ha detto - che prevede una polizia con meri compiti d'ufficio. La Casa delle libertà ha predisposto un progetto per il reale trasferimento di compiti alle future organizzazioni a base regionale, nelle quali confluirebbero in massa quasi tutti coloro che oggi fanno parte della polizia di Stato».

Poi Fontanini ha dato la motivazione di questa scelta così precisa della Lega Nord: «Una polizia regionale avrebbe fra l'altro la possibilità di essere maggiormente radicata sul territorio rispondendo così alle esigenze più specifiche della popolazione». Fontanini ha infine illustrato i programmi del suo partito per ciò che concerne gli immigrati clandestini: «Intendiamo creare la fattispecie di reato per tutte le situazioni nelle quali l'immigrato dovesse rifiutarsi di fornire le generalità e vogliamo allungare a 120 giorni, rispetto ai 30 attuali, il tempo nel quale il clandestino può essere trattenuto nel Centro di accoglienza».

Il convegno era stato aperto dal rappresentante triestino della Lega Nord, Fabrizio Belloni: «Sarà più facile centrare i nostri obiettivi con il prossimo ministro dell'Interno, che sarà certamente più vicino alle nostre idee».

u. sa.

Approvate in giunta le norme per il trasferimento di competenze dallo Stato

Strade e binari più «regionali»

TRIESTE Un altro passo verso la regionalizzazione della rete stradale e ferroviaria è stato compiuto ieri con l'approvazione da parte della giunta Antonione delle norme attuative per il trasferimento di competenze dallo Stato alla Regione stessa. Per tale passaggio la relativa legge statale prevede un automatismo sancito da un semplice decreto per le Regioni ordinarie; invece per le speciali quale appunto il Friuli-Venezia Giulia, esso è soggetto alle disposizioni statutarie, che prevedono la formulazione di specifiche norme attuative. Le quali sono state varate ieri, su proposta dell'assessore ai Trasporti, Valter Santarossa. Le norme d'attuazione verranno infine esaminate dalla Commissione paritetica Stato- Regione, ai fini di un accordo che preveda il trasferimento anche dei mezzi necessari alla gestione dei tratti stradali e ferroviari ex statali e del relativo personale. Dei complessivi 1200 chilometri stradali, 500 resteranno in capo alla rete nazionale, e saranno ancora gestiti dall'Anas, ma 700 passeranno alla rete regionale.

In tema di collegamenti stradali la giunta ha inoltre approvato la concessione alla Provincia di Udine di un contributo di 300 milioni per uno studio finalizzato al miglioramento della direttrice Udine, Tavagnacco, Reana del Roiale, Tricesimo, Cassacco e Tarcento, ora alquanto congestionata. Lo studio servirà a verificare le soluzioni tecniche più idonee, che potrebbero indicare anche l'ipotesi di una metropolitana.

Valter Santarossa

Il passaggio è stato curato dall'assessore ai Trasporti, Valter Santarossa. All'Anas rimarranno solamente 500 chilometri di rete viaria

Ha infine ultimato il proprio percorso una legge che fin dal 1997 era stata concepita – in aggiunta a quelle finalizzate al potenziamento delle strutture di ricovero per anziani non autosufficienti – per sovvenire alle necessità delle aree più carenti di tali strutture. Ed ecco la giunta ha approvato ieri uno stanziamento di 10 miliardi in conto capitale e di 380 milioni annui per dieci anni a favore dell'Istituto geriatrico di Udine; e di 2 miliardi, più 74 milioni annui per 10 anni per la fondazione Muner de Giudici di Udine. Secondo l'assessore Renzo Tondo si è così intervenuti, parametri alla mano, laddove più rilevante appare la carenza di strutture per anziani non autosufficienti. Intanto, con la nuova Finanziaria, saranno estese anche alle strutture private, purché di certificata efficienza, le compartecipazioni di 21.500 lire alle rette già in vigore per le strutture pubbliche.

g.p.

IN BREVE

Aeroporti di Ronchi e Tessera: la collaborazione si avvicina

VENEZIA Potrebbe diventare concreta già la prossima settimana la predisposizione di un documento congiunto, attraverso il quale costruire la possibile collaborazione tra gli aeroporti di Ronchi dei Legionari e di Venezia. Lo ha sottolineato ieri mattina il presidente della Save, Enrico Marchi, nel corso della cerimonia approntata in occasione del transito del quattromilionesimo passeggero per il 2000 al «Marco Polo». Si trattava, per la cronaca, di una ventitreenne trapanese giunta da Palermo a bordo di un velivolo di Alpi Eagles. Appare dunque sempre più vicino lo scenario di una collaborazione tra gli aeroporti di Tessera e Ronchi: anche nelle scorse settimane si sono susseguiti gli incontri che hanno visto protagonisti, tra gli altri, i due direttori generali, Stradi e Coin. Venezia guarda con grande attenzione a Ronchi, ma anche ad altri scali italiani. La Save, tra l'altro, parteciperà alla gara per l'acquisizione di una parte delle quote azionarie dello scalo di Olbia.

l. p.

L'Ordine dei medici friulani prende posizione: «La pillola del giorno dopo è un contraccettivo»

UDINE «La pillola del giorno dopo non è un abortivo, ma un semplice contraccettivo. Tuttavia, a causa del suo alto dosaggio ormonale, ne consigliamo un uso razionale e previo accurato controllo medico». Lo ha detto ieri il presidente dell'Ordine dei medici di Udine, Luigi Conte. «La pubblicistica in queste settimane - ha detto - ha trattato l'argomento in modo superficiale. Come medici invece abbiamo il dovere di informare le donne sugli effetti collaterali dell'uso di questa pillola». Conte ha ribadito che «come medici abbiamo il dovere di avere un comportamento estremamente laico di fronte al problema. Non possiamo fare della pillola del giorno dopo una questione etica. E neppure, sulla base di comportamenti emotivi, entrare in una logica politica».

Dalle segreterie del Friuli-Venezia Giulia di Cgil, Cisl e Uil un preoccupato allarme

Lavoro e infortuni, sindacati all'attacco

«La Regione promette rimedi, poi però non mantiene gli impegni»

TRIESTE Per le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil del Friuli-Venezia Giulia, «la Giunta regionale continua a non fare scelte concrete» in materia di infortuni e malattie professionali, «nonostante - rileva una nota sindacale - che i dati dell' Inail collochino la nostra regione al secondo posto in Italia nella nefasta classifica, dopo la Basilicata».

«È praticamente da un anno e mezzo - rilevano i rappresentanti dei - che è aperto un confronto con l'assessore Renzo Tondo e l'Agenzia regionale alla Sanità nel corso del quale sono state spese tante parole, ma nessun atto pratico è stato ancora realizzato».

Cgil, Cisl e Uil, ricordano in particolare che non ha ancora avuto risposta la bozza di accordo per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, inviato alla Regione il 27 novembre scorso, nel quale «venivano indicate esattamente le priorità di intervento, le risorse finanziarie alla prima fase di realizzazione (tre miliardi di lire) e le politiche di informazione da attuare. Eppure a tutt'oggi stiamo ancora aspettando che qualcuno si faccia vivo».

«La cosa è ancor più grave - sottolinea concludendo la nota inviata dai sindacati regionali - se si tiene conto del fatto che in questo periodo si stanno discutendo le scelte per il bilancio regionale del 2001 e a questo problema non viene data alcuna attenzione. Evidentemente la salute dei lavoratori non è un tema rilevante per questa giunta regionale».

INFORTUNI MORTALI
sul LAVORO nel biennio 1998-99

REGIONE	n. infortuni mortali
Lombardia	396
Veneto	295
Emilia Romagna	292
Piemonte	237
Puglia	202
Toscana	196
Campania	164
Sicilia	159
Lazio	159
Marche	100
Sardegna	81
Abruzzo	71
Calabria	71
Liguria	71
Trentino-Alto Adige	66
Friuli-Venezia Giulia	51
Umbria	48
Basilicata	33
Molise	31
Valle d'Aosta	12
Totale	**2735**

Bollettino di guerra da fabbriche e cantieri In media c'è un morto ogni dodici giorni

TRIESTE Nel biennio 1998-99, nel Friuli-Venezia Giulia si sono verificati complessivamente 114.376 infortuni sul lavoro: 57.111 nel biennio 1996-97 e 57.265 (vale a dire 154 in più, pari a un aumento del 2,7%) nei due anni successivi. Il che significa che, nel corso del quadriennio considerato, questo fenomeno è stato contraddistinto da un andamento sostanzialmente stazionario; che, peraltro, non è stato uniforme su tutto il territorio regionale.

Nel biennio 1998-99, infatti, il numero di tali infortuni risulta aumentato – rispetto al precedente biennio – nella misura dell'8,0% nella provincia di Pordenone (nella quale i sinistri sono saliti da 15.290 unità, a fronte dei 14.158 del biennio 1996-97) e del 4,9% (in termini assoluti, da 9873 a 10.353) in quella di Gorizia, mentre è diminuito nelle province di Trieste (nella quale gli infortuni sul lavoro sono scesi da 11.334 a 10.908, con una diminuzione del 3,8%) e di Udine (dove è stata registrata una flessione del 4,7%, il numero dei sinistri essendo sceso da 21.746 a 20.714).

Sensibile è stato il calo, per quanto attiene al numero degli infortuni mortali, che nel biennio 1998-99 sono diminuiti – rispetto ai due anni precedenti – di 34 unità essendo scesi da 85 a 51. A livello territoriale, nell'ambito della regione, fra il 1996-97 e il 1998-99 gli infortuni sul lavoro che hanno causato il decesso dei lavoratori è infatti sceso di 12 unità nelle province di Udine e di Pordenone; e di 7 e 2 unità in quella di Trieste e di Gorizia. Complessivamente nel quadriennio 1996-99 gli infortuni mortali sul lavoro verificatisi nei settori dell'industria e dei servizi nel Friuli-Venezia Giulia sono stati 126: in media uno ogni 12 giorni.

Giovanni Palladini

Ricordano con affetto il caro zio

Francesco Sciolis

EMMA, LUCIANO, MAURIZIO, ANTONIETTA, SILVIO.

Trieste, 16 dicembre 2000

IX ANNIVERSARIO

Riccardo Osanna

Ricordandoti con infinito rimpianto.

I familiari

Trieste, 16 dicembre 2000

16.12.1995 16.12.2000

Ugo Conti

Con immutato affetto.

IDA

Trieste, 16 dicembre 2000

XXVI ANNIVERSARIO

Orlando Gabrieli

In ricordo.

I familiari

Trieste, 16 dicembre 2000

IV ANNIVERSARIO

Iolanda Pertot

Ti ricordiamo sempre.

La figlia GIANNA, il genero

Trieste, 16 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Simone

ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 16 dicembre 2000

II ANNIVERSARIO

Fioravante Sferco

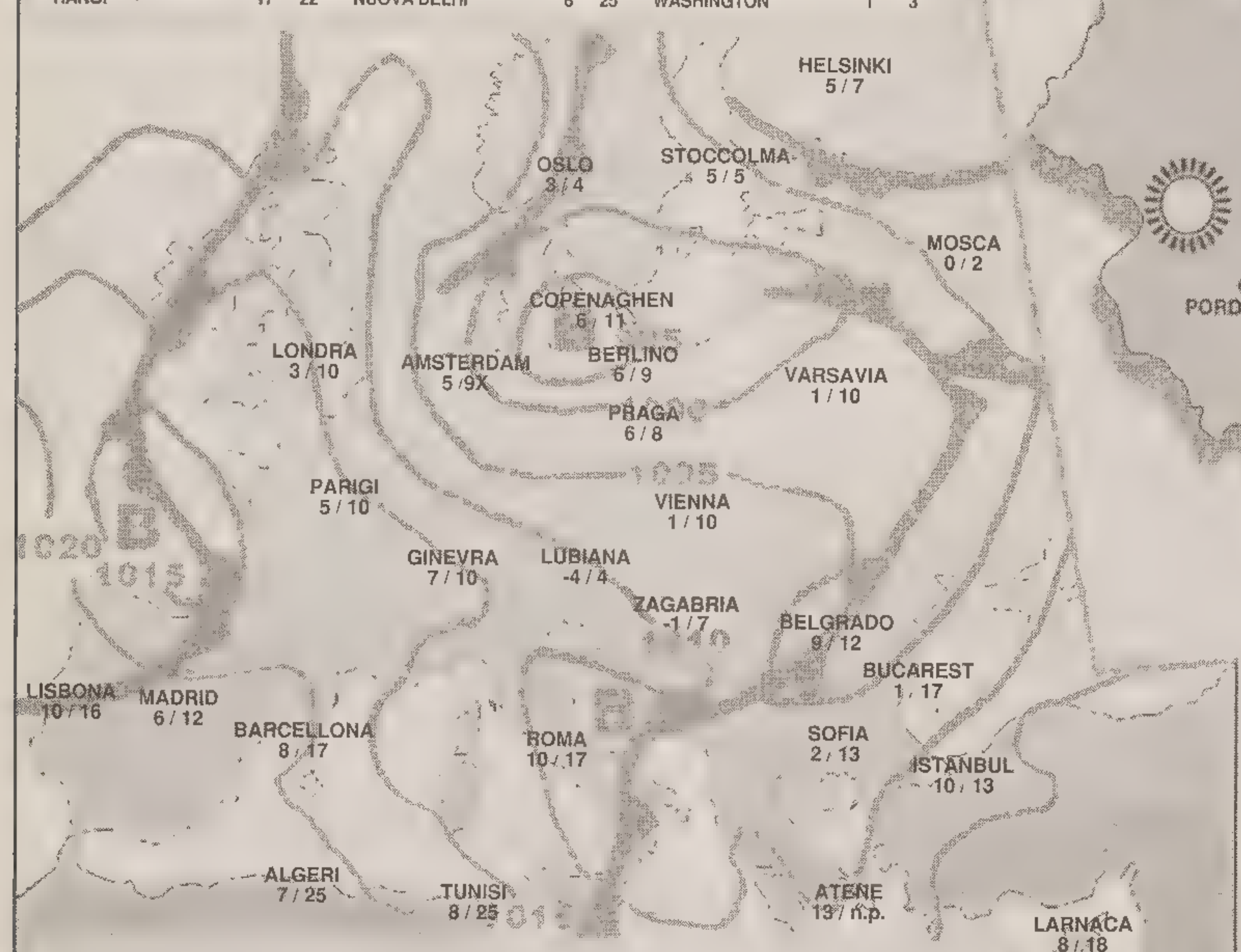
Ti ricordiamo.

I tuoi cari

Trieste, 16 dicembre 2000

am
A.MANZONI & C. S.p.A.
Accettazione necrologie
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	22	32	HONG KONG	14	20	PECHINO	-6	4
BOGOTA	6	21	JOHANNESBURG	13	25	RIO DE JANEIRO	25	33
BRUXELLES	4	9	KIEV	4	9	SAN FRANCISCO	12	14
BUDAPEST	3	11	L'AVANA	20	29	SANTIAGO	13	26
BUENOS AIRES	15	33	LIMA	18	24	SEOUL	4	10
CARACAS	18	24	LOS ANGELES	9	17	SINGAPORE	24	29
C. DEL MESSICO	6	23	MANILA	24	31	SYDNEY	20	25
DUBAI	19	25	MONTEVIDEO	19	27	TAIPEI	18	26
DUBLINO	0	6	NAIROBI	14	27	TEL AVIV	10	18
FRANCOFORTE	5	10	NEW YORK	1	11	TOKYO	6	13
GIAKARTA	24	32	NIZZA	8	15	TORONTO	-11	-2
HANOI	17	22	NUOVA DELHI	8	25	WASHINGTON	1	3



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 14 «della Venezia Giulia»** - Senso unico alternato dal km 89 al km 100 (durante i giorni feriali), dai km 103,5 al km 108,07, dal km 109,9 al km 118,8, al km 139,8 e dal km 163,8 al km 164,2. **SS 13 «Pontebbana» - Tronco: Udine-Confine di Stato.** Sensi unici alternati e restringimenti della carreggiata dal km 158 al km 126,7 dal km 83 bis al km 85,6 e dal km 88,5 al km 90,8 dalle ore 7 alle 17, escluso i giorni festivi. **SS 202 «Triestina» - Tronco: Trieste-Padriciano** - In località Monte Spaccato, restringimento della carreggiata fra i km 5,6 e 6,9. **SS 56 «di Gorizia»** - Senso unico alternato in tratti saltuari dal km 5,6 al km 10,4. **SS 58 «della Carniola» - Tronco:** Opicina-Valico Confinario di Fernetti - Senso unico alternato dal km 8,7 al 9,4. **SS 305 «di Redipuglia»** - Senso unico alternato in tratti saltuari da km 0,0 al km 3,1.

IL TEMPO OGGI

IERI	min.	max.
TRIESTE	11.8	13.7
GORIZIA	9	11.4
MONFALCONE	9.3	12
UDINE	8.3	10.8
PORDENONE	7.5	9.4

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 15 dicembre 2000

OGGI **attendibilità 80%**
Al Mattino cielo sereno o poco nuvoloso, specie sulla fascia orientale della regione, con moderato vento da Nord-Est in attenuazione. In giornata ulteriore miglioramento su tutte le zone.

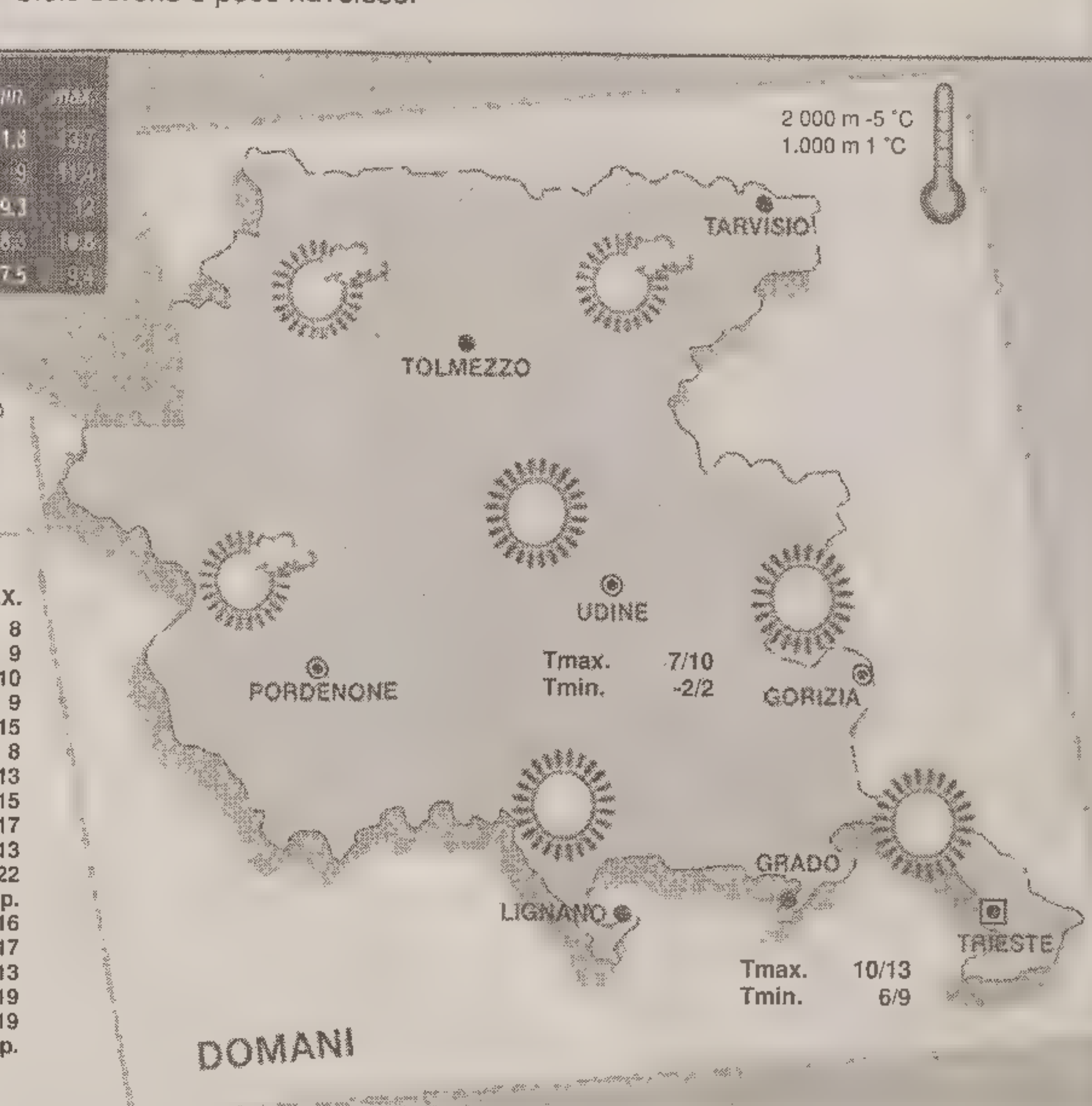
DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. In serata probabile aumento della nuvolosità in montagna.

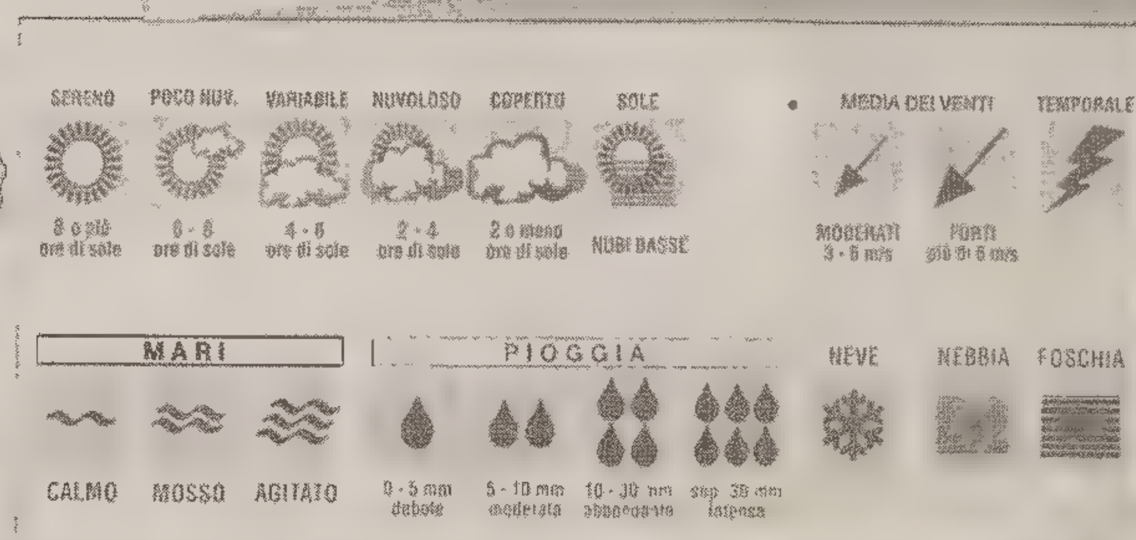
TENDENZA PER LUNEDÌ
Cielo sereno o poco nuvoloso.

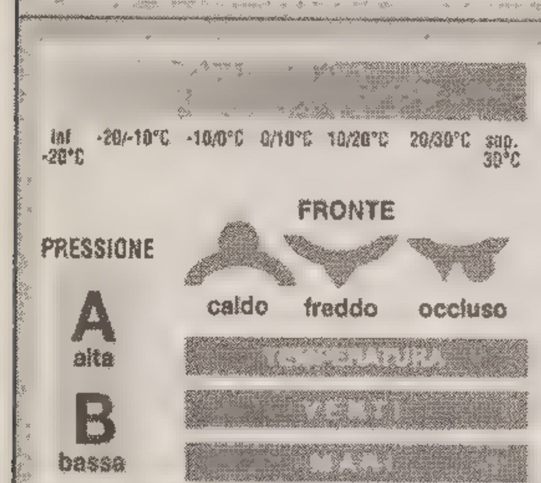
	MIN.	MAX.
VERONA	7	8
VENEZIA	7	9
MILANO	n.p.	10
TORINO	n.p.	9
GENOVA	n.p.	15
BOLOGNA	7	8
FIRENZE	11	13
PISA	8	15
ANCONA	n.p.	17
PERUGIA	11	13
PESCARA	9	22
L'AQUILA	8	n.p.
CIAMPINO	12	16
FIUMICINO	10	17
CAMPOBASSO	9	13
BARI PALESE	9	19
NAPOLI	10	19
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	14	17
R. CALABRIA	14	24
PALERMO	14	22
MESSINA	15	22
CATANIA	5	23
CAGLIARI	6	18
ALGHERO	n.p.	16

DOMANI







PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: poco nuvoloso sul settore occidentale con addensamenti su Liguria e rilievi alpini; parzialmente nuvoloso sul settore orientale con residue deboli precipitazioni sulle zona alpine e adriatiche, in rapido miglioramento dal pomeriggio. Al Centro e sulla Sardegna. nuvolosità variabile con prevalenza di schiarite sull'isola e sulle regioni tirreniche, tendenza a miglioramento dal pomeriggio. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità irregolare, in graduale attenuazione e miglioramento nel corso della giornata.

TEMPERATURA in diminuzione.

VENTI moderati sull'area alpina; forti di maestrale sul resto del paese.

MARI generalmente mossi o poco mossi.

FANTASIA

Quattro agili volumetti su scala quaranta, dama, pinnacolo, rompicapo

Scoprire le regole dei giochi e «scrivere» un cruciverba

Nel periodo natalizio si riscoprono i passatempi classici, dalle carte alla dama, e scoppiano le discussioni su regole e varianti. Un aiuto, con un costo inferiore alle 10mila lire, arriva da Unicopli e Stampa Alternativa che hanno messo in commercio altri quattro agili volumetti curati da Studiogiochi e questa volta dedicati a «Scala quaranta, pinnacolo e dintorni», «Dama», «Nel mondo dei cruciverba» e «Eravamo cinque amici al bar - 41 rompicapo». Un seguito ai precedenti riservati agli scacchi, al backgammon e ai giochi di parole.

Dario De Toffoli si cimenta nel difficile compito di codificare la scala quaranta, il più diffuso gioco di famiglia in Italia (all'estero invece risulta quasi sconosciuto) ma anche quello privo di un regolamento ufficiale. Così prima di ogni partita – è il suggerimento – vale la pena di confrontare i diversi temi di gioco. Alla fine di una quindicina di pagine con esempi e chiarimenti storici, il giocatore ha un quadro delle regole riconosciute dalla maggioranza e di tutte le varianti utilizzate, dalla «calata» alla composizione di scale e tris, fino alla chiusura e alla conta dei punti. Nulla viene dato per scontato, così pure un neofita può apprendere con facilità il meccanismo e le strategie prevalenti del classico passatempo. Si può così passare alla seconda parte, quella dedicata a pinnacolo (o pinacola) e anche in questo caso De Toffoli riesce a districarsi nel labirinto delle mille varianti per proporre una versione decisamente interessante.

Pure il cruciverba viene analizzato nei dettagli, non solo dalla parte dei risolutori, ma anche con suggerimenti e consigli per chi volesse provare a stenderne uno da proporre agli altri. Curioso è l'aspetto «matematico» del cruciverba che interesserà senz'altro i provetti autori. Non mancano altri trucchi del mestiere, come quello utilizzato dai giornali che per avvicinare alla rubrica propongono versioni facilitate in determinate occasioni promozionali.

Oltre una ventina, poi, sono i tipi di dama che De Toffoli e Dario Zaccariotto illustrano nel terzo volumetto, a cominciare dalle anomalie di quella italiana rispetto alla internazionale, per poi bocciare alcune varianti in uso soprattutto nel gioco familiare. In ogni caso restano una infinità di versioni e non sarà difficile per ciascuno individuare quella che più aggrada.

Zaccariotto, infine, è l'autore di «Eravamo cinque amici al bar», una raccolta di piccoli rompicapo – tutti con le soluzioni in appendice – «per tenere allenata la mente», come spiega lo stesso autore. Si va dal calcolo matematico solo apparentemente complesso, al gioco di parole, alla logica più pura.

ra. ca.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Un errore commesso nel passato tornerà minacciosamente alla ribalta, ma ora nel lavoro siete più esperti e riuscirete a superare l'intoppo. Rapporti di coppia traballanti.

Toro 20/4 20/5
Le difficoltà non devono farvi indietreggiare, ma devono farvi insistere: nel lavoro raccoglierete così frutti copiosi. State illudendo chi vi ama: non approfittatevene troppo.

Gemelli 21/5 20/6
Tenete a freno l'impulsività se non volete compromettere il risultato finale di un lavoro che va bene e che vi procurerà sicuro successo. Sentimenti instabili e poco chiari.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro in questi giorni vi sentite distratti e forse anche un pò sfiduciati: reagite in fretta se non volete soccombere. In amore dovete essere più espansivi con il vostro partner.

Leone 23/7 22/8
Le scelte che farete in questo periodo nel lavoro potrebbero essere determinanti per il vostro futuro. L'amore non va come vorreste: o cambiate atteggiamento o rischiate di rovinare tutto.

Vergine 23/8 22/9
Piccoli ostacoli da superare nel lavoro, ma chi non ne ha? Reagite in fretta e tutto andrà nel migliore dei modi. Ottimi rapporti d'amicizia si tramuteranno in qualcosa di più.

Bilancia 23/9 22/10
Vi sentite in ottima forma e potete concludere finalmente un affare che vi sta molto a cuore e che vi ha tolto notevoli energie. I rapporti di coppia sono precari e poco sinceri.

Scorpione 23/10 21/11
Impegnatevi a fondo anche se la fortuna è ora dalla vostra parte e vi fornisce le chances che vi servono per ottenere sicuro successo. In amore siete molto fortunati.

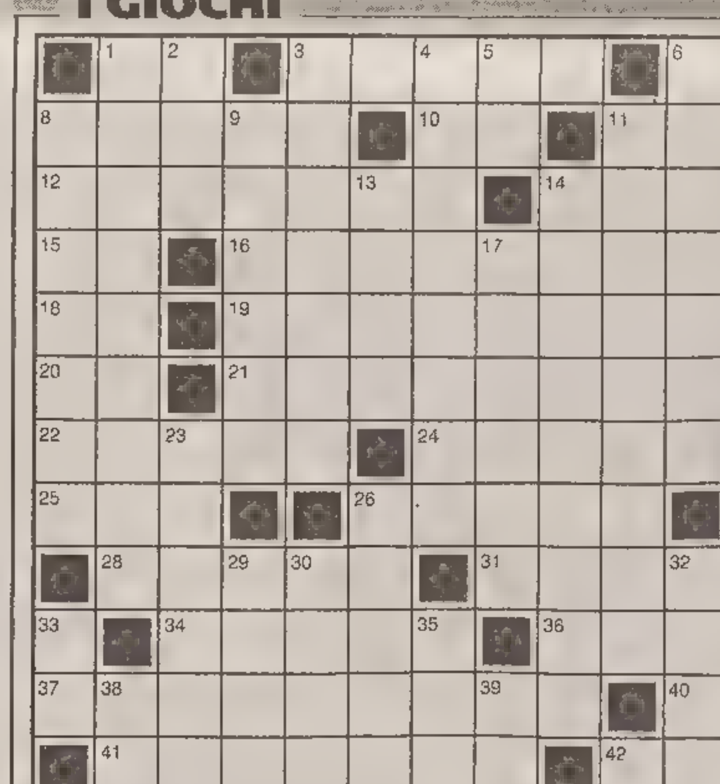
Sagittario 22/11 21/12
Frenate l'impulso che vi spinge a voler fare troppe cose contemporaneamente: rischiate solo di perder tempo e di non concludere come vorreste. Vita sociale allegra e disinvolta.

Capricorno 22/12 19/1
Sappiate semplificare al massimo il vostro programma di lavoro, ma soprattutto fatene uno dettagliato per non perdere del tempo prezioso. Tranquilla la vita sentimentale.

Aquario 20/1 18/2
Mettete a freno la vostra ambizione, eviterete pericolosi condizionamenti e spiacevoli compromessi. L'amore è ormai vicino: ancora un po' di pazienza e troverete l'anima gemella.

Pesci 19/2 20/3
Nel lavoro non potete pretendere di impegnarvi sempre e solo in progetti ambiziosi: svolgete con serietà anche le normali cose di routine. Il cuore comincia a fare capricci.

I GIOCHI



SCAMBIO DI CONSONANTI (7)
San Francesco
Sulle spalle la croce portò, sì,
e di grigio si vestì.
Il Magno

SCARTO DI INIZIALE (8/7)
Presuntuosetto
Si dà delle arie il buffoncello,
e spesso passa da fesso
si dia pure delle arie e sprechi il fiato
a me pare suonato
Marin Faliero

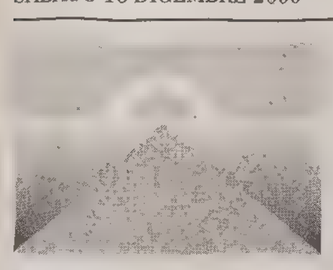
C	U	O	R	E	■	C	A	M	I	C	E
A	R	R	A	■	R	I	M	E	D	I	■
M	A	I	■	C	A	R	O	L	A	■	O
P	L	■	S	A	T	I	R	A	■	S	L
I	■	T	I	N	T	E	■	N	A	T	E
O	N	E	S	T	I	■	C	E	L	I	O
N	E	T	T	O	■	P	O	S	T	E	R
A	R	I	E	■	C	A	R	I	O	■	E
T	O	■	M	A	R	I	N	A	■	S	S
O	■	F	A	M	O	S	O	■	B	U	I
■	P	A	T	E	M	A	■	L	E	O	N
P	A	N	I	N	O	■	M	A	N	I	A

ORIZZONTALI: 1 Sigla di Forlì - **3** Nobili titolati - **6** Riceve anche la Secchia - **8** Tipo di antilope con lunghe corna diritte - **10** La fine di Belfagor - **11** Un popolare Brooks nel cinema - **12** Regione costiera dell'India - **14** Rientranze costiere - **15** In mezzo al prisma - **16** Tecnico cinematografico addetto agli effetti sonori - **18** Ne è pieno il dubbioso - **19** Un'enciclica di Giovanni Paolo II - **20** Lo scrittore Gotta (iniziali) - **21** Lacerata - **22** Casa di ghiaccio - **24** Non immaginari - **25** Esprime concessione - **26** Indiscutibili, sicuri - **28** Lo è anche l'agnello - **31** Un pesce d'acqua dolce - **34** L'esame in cui non si copia - **36** Regna dopo la catastrofe - **37** Un'affemazione che ha dell'incredibile - **40** Al centro della grotta - **41** Fragorosi - **42** Il fiume di Orel.

VERTICALI: 1 Modo di articolare espressivamente l'esecuzione di un brano - **2** Un'antica lingua francese - **3** Esordio sulla scena - **4** Realizzare un sogno - **5** Estremi dell'hangar - **6** Si battono il petto - **7** Lubrificata - **8** Parola tralasciata in un documento - **9** Enrico che fu un famoso tenore - **11** La dissoluta madre di Britannico - **13** Fiume asiatico - **14** Piacevole, divertente - **17** L'attore Everett - **23** Manca al disoccupato - **26** Parte dell'intestino crasso - **27** Lo esclama chi è stufo - **29** Confina anche col Pakistan - **30** La Malanima della canzone - **32** Scoprì le Hawaii - **33** Iniziali di Pavese - **35** Si schiarisce all'alba - **38** Sigla di Asti - **39** Risposta affermativa.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *le idee* - **cambio di sillaba iniziale:** *verseggiatrice, passeggiatrice.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.40**
	tramonta alle	**16.21**
La Luna:	si leva alle	**22.29**
	cala alle	**11.50**

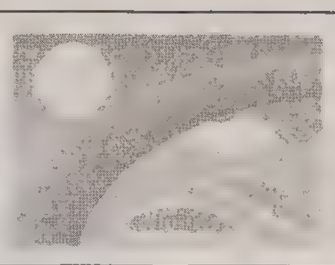
50.a settimana dell'anno, 351 giorni trascorsi, ne rimangono 15.

IL SANTO

Santa Adelaide

IL PROVERBIO

Gli ignavi sono gente a cui fa notte innanzi sera.



TEMPO

Temperatura:	**11,8** minima
	13,7 massima
Umidità:	**93** per cento
Pressione:	**1002,9** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**1,1** km/h da S-E
Mare:	**14,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	1.28	**+33**	cm
	ore	12.01	**+21**	cm
Bassa:	ore	7.04	**-2**	cm
	ore	19.05	**-44**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.33	**+33**	cm
Bassa:	ore	8.45	**-3**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Incontro tra Maresca e il ligure Gallati

Porto, presto in cantiere iniziative con Genova Cresce il traffico merci

Se non è una santa alleanza tra porti, ci manca poco. Trieste e Genova individuano un interesse comune (l'Estremo Oriente) mentre su altri fronti stringono un patto di non belligeranza. Sarebbe questo il risultato dell'incontro tra il presidente dell'Autorità Portuale di Trieste Maurizio Maresca e il suo collega genovese Giuliano Gallati.

I due presidenti si sarebbero trovati d'accordo nella necessità di non sovrapporsi per quanto riguarda il marketing sui mercati dell'Estremo Oriente. Anzi, potrebbero venire studiate strategie comuni.

Potrebbe, inoltre, venir considerata una collaborazione tra il versante ligure e quello nord-adriatico. Nel primo contenitore rientrerebbero Genova, Savona e La Spezia, nel secondo Trieste, Capodistria, Monfalcone e forse anche Venezia.

Gallati avrebbe inoltre precisato di non avere particolari interessi verso quei mercati centroeuropei che rappresentano invece il naturale target dello scalo di Trieste.

Intanto, quello che si sta chiudendo è stato per il nostro porto un anno positivo. Rispetto al 1995, il traffico di merci varie in transito (gran parte su navi traghetto e il resto in container) è raddoppiato, passando dai quattro milioni di tonnellate di allora ai quasi otto nel corso di quest'anno. Rispetto al 1999, invece, il movimento è aumentato del 4,8 per cento.

Sono state movimentate complessivamente 43.182.779 tonnellate di merci. A fare la parte del leone le merci varie in colli. Il settore dei traghetti, in particolare, ha mosso da solo a tutto novembre oltre 4 milioni e mezzo di tonnellate, con un 23 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Tra le varie voci del porto commerciale, positive le importazioni di petrolio greggio e il movimento di minerali e carbone per la Ferriera di Servola, in flessione invece gli sbarchi di olii combustibili, gasolio e benzine.

Il Gup Tomassini decreta lo spostamento a Bologna del troncone che riguarda la «Cupola cinese»

Passeur, maxiprocesso spezzato

Loncaric sarà giudicato a Trieste, una banda alla sbarra a Gorizia

Una cupola gialla più potente e spietata di Josip Loncaric e delle sue cento gang di complici gestiva il traffico di clandestini cinesi e bengalesi attraverso il Friuli-Venezia Giulia. La guidava Bailing Xu, detto «Zio Xu», che ha abitato a lungo a Trieste, in via Tor S.Piero, ed è lo zio dell'ex moglie di Loncaric. La mafia dei cinesi non esitava a sequestrare e a tenere segregati i connazionali finchè non otteneva il pagamento completo del prezzo per il trasporto in Occidente: 27 milioni di lire a clandestino.

E' la parte più crudele e scottante dell'inchiesta sui boss e i passeur del traffico di carne umana condotta dalla Procura antimafia di Trieste. Ieri il Giudice per l'udienza preliminare Massimo Tomassini ha deciso però che questo troncone dell'inchiesta è di pertinenza del Tribunale di Bologna, città dove hanno agito i carcerieri. In quella sede verranno giudicate le ipotesi di reato più gravi: sequestro di persona a scopo di estorsione, con pene previste fino a 25 anni di carcere.

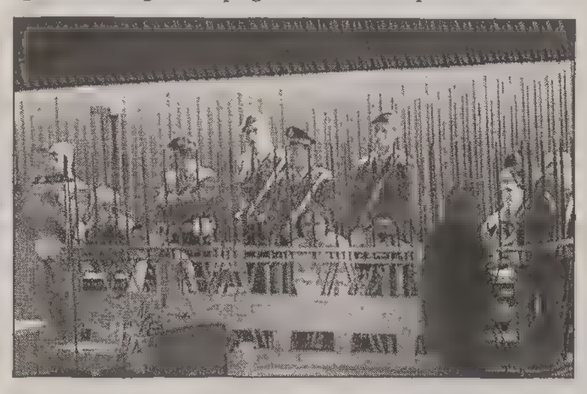
Il maxiprocesso alla fine è stato smembrato tra il capoluogo emiliano, Trieste e Gorizia. Nella città isontina verrà processata in particolare la banda che ruotava attorno ai fratelli Torchia. Trieste è riuscita a «tenersi stretta» Josip Loncaric, il superboss con cittadinanza slovena e croata arrestato a Lubiana due settimane fa, che con i proventi del traffico di clandestini avrebbe acquistato ville, elicotteri, linee aeree, società di autonoleggi. Forse decisiva è stata la «mossa» del Pm Frezza che ha chiesto di modificare il capo d'imputazione scagionandolo di qualsiasi responsabilità sui sequestri. L'Interpol ha comunicato che Loncaric è detenuto a Lubiana (l'Italia ha già avviato la richiesta di estradizione) per cui per esaminare la sua posizione, quella di un altro detenuto sloveno e di un terzo indagato non citato regolarmente è stata fissata un'udienza il 16 marzo 2001. Già mercoledì invece saranno esaminate le richieste di patteggiamento e di giudizio con rito abbreviato.

Il boss cinese Bailing Xu.

Il Pool anticlandestini di Trieste, spodestato del troncone bolognese, subisce un altro colpo dopo che mercoledì la Corte d'assise non aveva riconosciuto il reato di riduzione in schiavitù contestato a una donna di origine moldava che faceva compravendita di ragazze. Il sostituto procuratore Federico Frezza non è però apparso troppo deluso: ha perso non più di sette, otto indagati, sosterrà l'accusa contro Loncaric, probabilmente svolgerà il ruolo di Pm anche al processo di Gorizia, mentre per i detenuti potrebbe addirittura allungarsi la carcerazione preventiva.

Lo svolgimento dell'udienza nell'aula della Corte d'assise, la presenza di una ventina di detenuti dentro la «gabbia» con gran dispiegamento di furgoni cellulari e agenti di polizia penitenziaria, l'arrivo di tanti avvocati da altre città ha reso per un giorno soltanto Trieste capitale italiana della lotta della giustizia contro i trafficanti di carne umana.

Silvio Maranzana



Una parte degli imputati nella gabbia in Corte d'assise.

Bailing, imparentato con la ex moglie del trafficante slavo, ha abitato in via Tor San Piero

Ma il vero boss era «Zio Xu»

Una nuova deviazione del traffico di clandestini cinesi attraverso la Puglia con abbandono, probabilmente momentaneo, della direttrice Slovenia-Friuli Venezia Giulia. E' una delle conseguenze della decapitazione della cupola cinese che agiva nell'Italia del Nord operata con questa maxiinchiesta dalla Procura antimafia di Trieste. Secondo l'ipotesi degli investigatori, che dovrà essere provata al processo, la banda era stata fondata e capeggiata da Bailing Xu, Xiao Jun Lu, Wei Wang, Chun Lei Xu, Jaobo Xiang detto Sa, Ri Duo Lin, Zhiwei Chen, Yu Yong He e da altri complici rimasti ignoti. Vi facevano poi parte decine di autisti, staffette, guardiani, personaggi incaricati di contattare i parenti o i padroni dei clandestini per farsi pagare l'intero prezzo del viaggio, come detto 27 milioni a testa. Finchè il pagamento non avveniva per intero i clandestini erano sequestrati e segregati.

La banda era in contatto con altre gang più piccole alle quali subappaltava tratte del viaggio. Migliaia di cinesi sarebbero stati portati in Italia attraverso il Friuli Venezia Giulia o l'Alto Adriatico, via terra e via mare, dopo essere stati reclutati, comprati da altre bande, addirittura liberati da campi di raccolta dov'erano stati sistemati dalle polizie slovena, croata, ungherese dopo essere stati intercettati una prima volta. Bailing Xu, detto «Zio Xu» l'uomo che ha abitato in via Tor s.Piero, era il capo: decideva i prezzi, prendeva le decisioni e contrattava con i capi delle gang slovene e croate.

Wei Wang e Chun Lei Xu reclutavano i clandestini in Cina, li facevano espatriare e arrivare fin nell'Europa orientale. Qui Bailing Xu li affidava alla banda di Loncaric. Una volta che erano già giunti in Italia li riprendeva in carico e si preoccupava di incassare il prezzo del viaggio, se necessario sequestrandoli. Se il pagamento era anticipato e avveniva in Cina incassavano invece Chun Lei Xu e Wei Wang. Xiao Jun Lu teneva i contatti con i piccoli boss sloveni. Jaobo Xiang coordinava un gruppo di autisti e si occupava del reperimento delle «prigioni» per i clandestini, di segregarli, picchiarli, contattare i parenti e incassare i compensi. Ri Duo Lin faceva spesso il custode dei «prigionieri» e anche l'autista-staffetta, funzioni, queste ultime, svolte anche da Zhiwei Chen.

Bailing Xu e numerosi altri cinesi compaiono però a livello organizzativo anche in alcuni episodi specifici di trasporto di clandestini che coinvolgono Loncaric per cui dovranno essere processati anche a Trieste. La «cupola» cinese verrà invece come detto processata a Bologna per gli episodi di sequestro di persona che avrebbero coinvolto alcune decine di clandestini in tre diversi episodi.

s. m.

Sono ventuno i triestini che hanno nascosto redditi superiori ai 500 milioni ai controlli della Guardia di finanza. Denunciati alcuni accompagnatori turistici

«Ha evaso 10 miliardi», commerciante nel mirino del Fisco

Il «Paperone» in incognito è un iraniano che ha l'attività a Fernetti. Si difende sostenendo che il suo lavoro si svolge prevalentemente all'estero.

E' un iraniano il superevasore pizzicato dalla Guardia di finanza di Trieste. Jahan Rakhsh è il responsabile locale della Ch. Ltd. International Transport di Teheran con sede a Fernetti e commercia in tappeti persiani oltre che in particolare di trasporti con l'Oriente.

Secondo gli investigatori della Finanza Jahan Rakhsh ha nascosto al fisco italiano oltre 10 miliardi di ricavi. L'imprenditore si è difeso dalle accuse degli ispettori del fisco sostenendo che la sua attività si svolge prevalentemente all'estero. Ma ai militari risulterebbe il contrario: dichiarando di lavorare all'estero Jahan Rakhsh avrebbe approfittato del suo stato di cittadino straniero, evadendo oltre 10 miliardi.

L'iraniano «triestino» è uno dei 21 signori «nessuno per il fisco» scoperti nell'ultimo anno dalla Finanza. Ma se a lui viene attribuita una «dimenticanza» da 10 miliardi, gli altri venti si sono spartiti altri 10 miliardi, con un'«evasione media» di 500 milioni a testa. Cifre modeste se confrontate a quelle nazionali. Di loro si conoscono solo le attività: accompagnatori turistici, intermediari del commercio, imprenditori dei trasporti e responsabili dei servizi di pulizia.

Nell'intera regione invece gli evasori totali o parzialmente individuati sono 47. Il business contestato dai finanzieri ammonta a oltre 200 miliardi. Redditi occulti che danneggiano le attività ecocomiche normali, oneste.

Quella della caccia agli evasori è stata la punta di diamante dell'attività della Finanza durante l'anno, come ha confermato nella tradizionale conferenza stampa il comandante della regione, Sabino Gervasio. «Siamo una polizia economico finanziaria. Il nostro scopo è tutelare la regolarità del mercato e garantire ai contribuenti che le regole valgono per tutti», così il generale Gervasio un anno fa aveva annunciato l'intensificazione dei controlli.

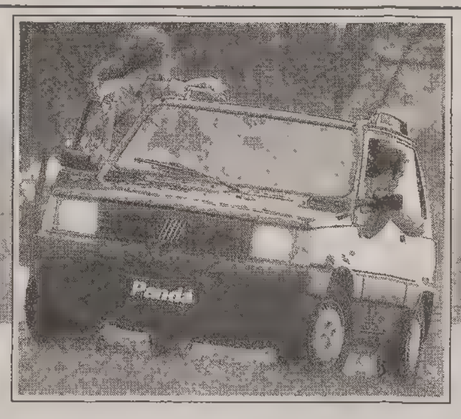
Pochi mesi fa erano finiti nel mirino dei finanzieri altri due «Paperoni» in incognito. Alberto Chriaco, 69 anni e Luigi Campagnaro, 68 anni, entrambi muggesani, sono stati titolari di due camping fantasma. Il primo era stato denunciato di aver gestito abusivamente per cinque anni un campeggio, pure abusivo, a San Bartolomeo, su 23mila mq, proprio davanti al camping militare del Lazzaretto. Il secondo finì nel mirino per aver gestito un altro camping a Chiampore.

Ma l'attenzione dei finanzieri quest'anno è stata dedicata anche alle sigarette di contrabbando. In meno di sei mesi sono stati sequestrati quasi 15mila chili di bionde. A dimostrazione che le organizzazioni criminali hanno scelto proprio Trieste come porta dell'Europa per il traffico di contrabbando.

Una vera e propria prima linea anche per quanto concerne la droga. Da febbraio a ottobre sono stati sequestrati quasi più di duemila chili di sostanze stupefacenti: erona, coca e marjiuana proveniente dall'Albania.

Corrado Barbacini

È TUA DA...



L. 9.400.000*

*L'OFFERTA SI INTENDE PER MODELLI A KM 0 PANDA YOUNG ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

Vi aspettiamo con le ultimissime occasioni "dell'usato e km 0"
e per provare il nuovo Fiat Doblò

AUTO® CAMPOMARZIO
Concessionaria FIAT
Via Campo Marzio, 18
34100 TRIESTE
☎ 040-3181111

Il ministro per le Pari opportunità Bellillo alla Risiera inaugura la «Staffetta partigiana»

«No ai nuovi razzismi»

«Le foibe? Dini faccia conoscere le tesi degli storici»

Il ministro Bellillo durante la visita alla Risiera. (Sterle)

Anche il ministro Bellillo ha insistito in più passaggi del suo intervento sull'importanza di opporsi «a chi, in Italia e in Europa, semina odio, terrore, divisione». «Haider - ha ribadito - ripropone tempi che hanno prodotto macerie, lutti e tragedie. Ed è a questo che dobbiamo rispondere con forza. Di fronte alle nuove sfide del mondo e alle grandi trasformazioni tecnologiche, abbiamo l'obbligo morale di offrire sicurezza ai cittadini. Ma non cercando di far credere che il vicino di casa, solamente perchè ha una religione diversa o un diverso colore della pelle, è un nemico per la propria sopravvivenza».

A Bossi, invece, il ministro ha detto di aver pensato qualche giorno fa, in Sicilia, riflettendo sulle dominazioni arabe, bizantine, normanne succedutesi nel corso dei secoli, dove la «particella celtica» tanto cercata dal leghista è certo più presente che in Padania. «Solo un folle - ha ribadito - può pensare che un popolo, come il nostro, che ha assorbito la cultura dei dominatori, possa oggi non riuscire ad accogliere chi fugge da condizioni disperate».

Quanto alla visita alla Foiba di Basovizza, che le ha consigliato, giovedì pomeriggio da Trieste, il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, Katia Bellillo ha replicato: «Su questo argomento abbiamo bisogno di fare chiarezza, perchè sulla non chiarezza si costruiscono le strumentalizzazioni. Perchè il documento della commissione di storici, istituita sei anni fa dai due governi, non è ancora noto? Solo così potremo sapere quello che è successo e chiudere una volta per tutte questo tema. Mi auguro che il ministro Dini sappia rispondere alle strumentalizzazioni di Storace facendoci conoscere quello che gli storici hanno esplicitato». Contro il raduno di Forza Nuova, infine, una sola battuta: «Resistenza, sempre».

ar. bor.

Jörg Haider? «L'oscuro governatore di una piccola regione, che fa leva sulle paure irrazionali di ognuno di noi, al quale non va data più importanza di quella che ha». Umberto Bossi? «Un folle, alla ricerca della particella celtica nel popolo padano».

Da Trieste, la città dell'«importantissima legge 180, che ha aperto i manicomi», il ministro delle Pari opportunità, Katia Bellillo, ha messo in guardia contro il leader lumbard: «Bisogna dire alla gente - ha scherzato, scambiando qualche battuta con i giornalisti prima di entrare alla Risiera per la manifestazione promossa dal Partito dei Comunisti italiani - che i matti vanno accuditi, ma che non bisogna andare loro dietro. Bossi è devastante anche per il centro-destra e sta mettendo Berlusconi in serio imbarazzo. Proprio come Storace. Entrambi andrebbero isolati».

La Risiera, unico campo di concentramento d'Italia, è stata la prima tappa della «Staffetta partigiana», un'iniziativa che vuol testimoniare la continuità della memoria tra antifascisti di ieri e di oggi. E proprio sul tema della memoria - come patrimonio del passato da proiettare nel futuro - si è dipanata la cerimonia a San Sabba, aperta dall'intervento del presidente dell'Associazione partigiani, Arturo Calabria e dalla lettura, in sloveno e italiano, della lettera alla fidanzata scritta il 15 dicembre '41 da Pinko Tomasic. Un momento toccante, alleggerito dallo squarcio di sole di una mattinata fredda e piovigginosa, che ha disegnato un estemporaneo triangolo di luce sui mattoni rossi della vecchia pileria del riso. Accanto al ministro, i dirigenti del Partito dei Comunisti italiani: il senatore Stojan Spetic, il consigliere regionale Bruna Zorzini, il segretario Giuliana Zagabria, Jacopo Venier e Fausto Monfalcon. Degli altri partiti, il solo segretario dei Socialisti democratici, Gianfranco Orel.

Calabria ha sottolineato i pericoli del revisionismo, «che vuol negare le efferatezze di nazismo, fascismo e franchismo» e la necessità di tener vivi i valori della Resistenza davanti a «manifestazioni provocatorie, che esaltano l'antisemitismo e l'odio razziale, come quella annunciata da Forza Nuova per il prossimo gennaio». «Vediamo oggi in Europa - ha detto - germi di scontri razziali che possono condurre a esiti nefasti. Il razzismo nasce dall'inconciliabilità e dall'incomunicabilità tra culture, ma può essere l'anticamera di nuovi tentativi di sopraffazione».

La rinascita di palazzo Zois Ospiterà l'archivio tecnologico

Il palazzo Zois, edificio storico del centro cittadino, risalente al 18.mo secolo e destinato a diventare sede dell'archivio generale del Comune, attualmente sottoposto a opere di restauro e ristrutturazione, sarà pronto entro marzo. Lo ha garantito ieri, in un sopralluogo, l'assessore comunale agli Affari generali, Mauro Tommasini, accompagnato dalla progettista, nonché direttrice dei lavori, l'architetto Gigetta Tamaro. «E' stata ultimata la copertura del tetto – ha precisato l'assessore – e sono in corso gli interventi sui sei piani dell'edificio, per complessivi 1800 mq». Ultimato palazzo Zois, «Avremo un nuovo e importante punto centrale, dotato delle più moderne e avanzate tecnologie informatiche a servizio della vita amministrativa e dei cittadini più in generale. Inoltre – ha aggiunto Tommasini – proprio con la riqualificazione del palazzo Zois e delle aree esterne più vicine, come la piazza Piccola, si aggiungerà un altro tassello al piano di recupero del centro urbano». L'opera, finanziata con le risorse del Fondo Trieste, ha un costo complessivo di 11 miliardi e 400 milioni.

In Comune l'esame del documento

Nel bilancio di previsione nessun aumento di tasse e Grande viabilità ultimata

Nessun aumento di tasse per tre anni e un piano di investimenti che per il solo 2001 supera i 600 miliardi di lire (oltre metà dei quali destinati all'ultimo tratto della Grande viabilità tra Cattinara e Padriciano): è questo il progetto che il Comune ha intenzione di realizzare e che sta valutando in sede di esame del bilancio preventivo 2001 e pluriennale 2001-2003.

Da ieri, dunque, il Consiglio comunale ha cominciato, con la relazione dell'assessore Zanfagnin l'esame del documento contabile che prevede, tra l'altro, entrate ed uscite superiori ai 450 miliardi.

«Si tratta - ha ricordato Zanfagnin - di un bilancio che tiene conto dei suggerimenti fatti pervenire dalle diverse categorie economiche e sociali, nel corso dell'incontro svoltosi in fase di predisposizione all'auditorium del Revoltella. Merita sottolineare - ha detto ancora - che il bilancio triennale non prevede alcuna ipotesi di aumento delle tasse e che non ci sarà neppure quell'addizionale Irpef che invece è già stata attuata da oltre il 60 per cento dei comuni italiani».

Dopo aver ricordato che il problema dei trasferimenti dei fondi dalla Regione al Comune resta tuttora aperto, Zanfagnin nella sua relazione ha evidenziato gli obiettivi prioritari degli interventi attuati in particolare nei settori assistenza, istruzione e ambiente. Sottolineate pure le positive operazioni finanziarie avviate tra cui la privatizzazione dell'Acegas e la lotta all'evasione fiscale. Quest'ultima ha permesso di recuperare 89 miliardi che consentiranno una massiccia riduzione dei debiti e delle conseguenti spese per interessi, con oltre 20 miliardi di risparmio per sole spese correnti.

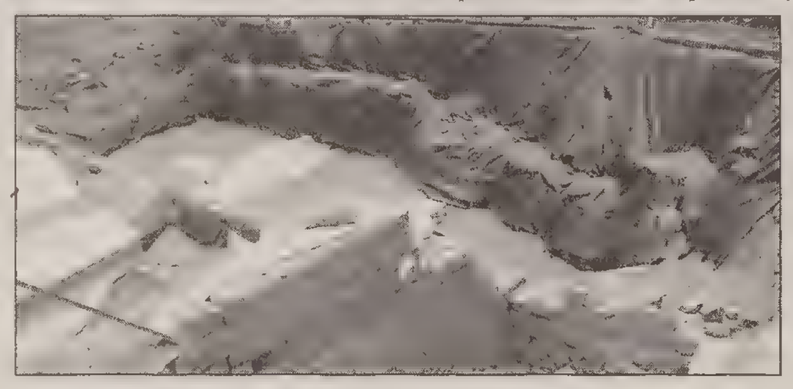
«Infine - ha concluso Zanfagnin - la solidità presente e futura attestataci da una delle principali società internazionali di rating, ci ha ampiamente confermato e ribadito quanto di buono e positivo è stato conseguito attraverso queste gestioni economico-finanziarie».

Proseguono gli scavi archeologici nella zona del progetto Urban di competenza dell'Ater

Ecco le grandi mura di Tergeste

La Soprintendenza: «La città si ampliò solo in epoca imperiale»

«Ecco, questo è un pezzo delle mura tardo repubblicane, prima che la città si espandesse in epoca imperiale». Franca Maselli Scotti, archeologa della Soprintendenza ai beni culturali, indica un intrico di muraglioni freschi di scavo a pochi metri dall'Arco di Riccardo, nella zona del progetto Urban di compentenza dell'Ater.



Le imponenti strutture murarie di epoca romana emerse in piazza Barbacan.

Come avvenuto in altri punti di Cittavecchia, anche qui le opere di urbanizzazione hanno portato alla luce i resti della città romana: una fetta di gigantesco muro largo due metri, pareti di edifici alte fino a quattro metri, frammenti di altre strutture murarie. Con la differenza che quelli scavati in questi giorni erano in gran parte già noti: li aveva censiti agli inizi del secolo scorso Piero Sticotti, l'allora direttore del civico museo di storia ed arte. «Ma oggi possiamo leggere quei resti alla luce della altre e più recenti scoperte - afferma Franca Maselli Scotti -, e possiamo già avallare alcune ipotesi». «La prima - continua l'archeologa - è che di qua passavano le mura urbiche in epoca tardo repubblicana, nel primo secolo a. C., quando la città era più arroccata sul colle di San Giusto; l'arco di Riccardo non sarebbe altro che una monumentalizzazione della porta della città di epoca repubblicana». «Successivamente - dice ancora la Scotti - in epoca imperiale, intorno alla metà del primo secolo d.C., la città si ampliò (come dimostrano insediamenti abitativi quali la domus di piazza Barbacan e l'area pubblica emersa a ridosso della piazza, destinata ad essere valorizzata), per poi restringersi nuovamente intorno al IV-V secolo».

Critica Caput Adriae: «Gli insediamenti romani sono stati sottovalutati per troppi anni»

Ma il puzzle del passato è ancora lontano dall'essere completato: le piante dei rilevamenti archeologici mostrano un reticolo di mura non facile da decifrare, e gli scavi mostrano l'antica Tergeste solo per piccoli «flash». «Eppure - interviene Alessandro Zanmarchi, presidente di Caput Adriae, sodalizio internazionale per la valorizziamone dei beni culturali - a ogni colpo di piccone Tergeste si rivela più ricca, estesa e importante; purtroppo per decenni in città l'archeologia è stata solo scavo d'emergenza: episodico e disorganico; l'importanza e l'estensione della città antica sono state sottovalutate in ossequio a una ricostruzione dogmatica del nucleo romano che ha di fatto condizionato le stesse indagini archeologiche».

«Forse - aggiunge Zanmarchi - oggi è finalmente possibile cambiare rotta: tutti infatti riconoscono il valore culturale ed economico dei ritrovamenti; archeologia e urbanistica possono valorizzarsi reciprocamente in un programma organico di approfondimenti scientifici e opere costruttive da attuarsi con la sinergia di Comune, Soprintendenza, Università e operatori privati; e in tal senso giocheranno un ruolo determinante anche le nuove norme, approvate da poche settimane, che prevedono la piena deducibilità degli investimenti in cultura».

p.spi.

Bonus Telecom: risparmio su tutta la linea.

Fino al 31/12/2000 acquistando prodotti Telecom Italia per almeno 100.000*lire, GRATIS 36.000* lire in bolletta.

*IVA inclusa. E' ottenibile un solo accredito per singolo acquisto. Non sono cumulabili più accrediti sulla stessa linea telefonica.

Aut. Min. Rich.

Entra anche tu in un negozio Punto 187 e scegli tra i tanti prodotti Telecom Italia: spendendo almeno 100.000* lire, ti verranno accreditate sulla prima bolletta 36.000* lire! Non perdere questa straordinaria promozione: chi compra ci guadagna!

Ti aspettiamo da:

ERREPIÚ

Muggia - Via Roma 17/C - Tel. 040 271339
Trieste - Via Pascoli 24 - Tel. 040 7606060

Inserzione pubblicitaria a pagamento

Vagaia gioielli

RINGRAZIA

La VAGAIA GIOIELLI S.r.l., nella persona del suo Amministratore Sig. Paolo Vagaia ringrazia l'operato delle forze dell'ordine e in particolare quella del nucleo operativo dei Carabinieri di via dell'Istria che con azione tempestiva hanno permesso il recupero dell'intera refurtiva sottratta dal punto vendita di via Parini n. 9/a.
Nel contempo ringrazia gli abitanti della zona antistante il punto vendita che con la loro fattiva collaborazione hanno scoraggiato il persistere dell'azione criminosa.
La Vagaia Gioielli informa la propria gentile clientela che ha provveduto nel frattempo a rimpiazzare, quanto sottratto, con nuova merce in attesa del dissequestro della precedente da parte dell'autorità giudiziaria.

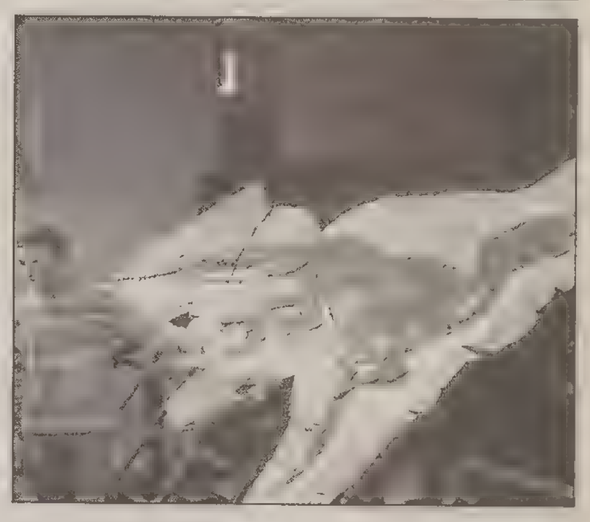
Buon Natale a tutti i clienti

Via Parini 9/a - TRIESTE - Tel. 040/762764

Scoppia la polemica su chi è stato il primo a trovare il grande rettile preistorico al Villaggio del Pescatore

I tanti padri del dinosauro Antonio

Sono in tre a contendersi la primogenitura dell'importante scoperta



«Antonio» esposto nel palazzo della Soprintendenza.

E' polemica sulla scoperta di «Antonio», l'adrosauro di Duino che ha già raggiunto fama mondiale e che in questi giorni è esposto nella Sala Franco del palazzo della Soprintendenza. Chi è stato il primo a scoprirlo? Sono stati Giorgio Rimoli e Alceo Tarlao - scopritori «ufficiali» del giacimento del Villaggio del Pescatore -, oppure Tiziana Brazzatti, giovane docente che pubblicò nel 1995 assieme a Ruggero Calligaris il primo studio scientifico sui reperti rinvenuti a Duino? Rimoli e Tarlao vengono sempre citati quando si fa la storia di Antonio, ma negli ultimi tempi un articolo sul «Mercatino», un riconoscimento pubblico nel corso della presentazione alle autorità del dinosauro, e una citazione in un altro articolo apparso questa settimana su «Panorama», indicano come prima scopritrice la Brazzatti. Cosa è accaduto veramente, e chi è stato il primo a identificare il più grande dinosauro italiano?

«Non c'è dubbio, siamo stati io e Tarlao», dichiara Giorgio Rimoli, che ha al suo attivo numerosi rinvenimenti nel campo della mineralogia e della paleontologia. «Effettuavo ricerche di minerali in quella zona del Villaggio del Pescatore sin dal 1983 - continua Rimoli -, per sette anni ho battuto palmo a palmo il terreno, da dove spuntavano numerosi frammenti di ossa; nel 1988 realizzai la sezione sottile di uno dei questi reperti, che era ormai chiaro appartenevano a un certo numero di dinosauri; agli inizi degli anni Novanta io e Tarlao avevamo raccolto non meno di dodici ossa fossili, che consegnammo al Museo di Storia naturale; e fu insieme al direttore del museo, Sergio Dolce, e alla paleontologa dell'Università Maria Luisa Zucchi, che effettuammo un censimento dei resti affioranti, prima ancora che il museo iniziasse gli scavi; sapevo benissimo dov'era "Antonio": le sue zampe spuntavano dalla roccia, ed eravamo già sicuri allora che sotto poteva esserci l'animale intero».

«Non c'è alcun dubbio che Rimoli e Tarlao abbiano trovato il giacimento - interviene invece Tiziana Brazzatti -, ma posso citare la data esatta di quando fu trovato Antonio: era il 25 aprile del 1994, e allora ero una laureanda che stava lavorando a una tesina sulla stratigrafia della cava, con la collaborazione di Ruggero Calligaris, oggi curatore del Museo di storia naturale». «Strisciando tra gli arbusti - continua Brazzatti - mi trovai di fronte una "manus", un reperto diverso da quelli già scoperti (tra gli altri un osso pubico, quattro vertebre, altre due "manus" di un adrosauro che non era "Antonio") e non censito da nessuna parte; con grande emozione capii che si trattava della zampa di un dinosauro, e in successivi sopralluoghi con Calligaris potemmo accertare che nella roccia c'era anche il resto dell'animale; l'anno dopo pubblicammo il primo studio scientifico sui ritrovamenti di Duino, dove si parla testualmente di "una terza manus lunga circa 20 centimetri individuata recentemente da uno degli autori"; cioè da me, e quella era la "manus" di Antonio».

p.spi.

Borgo San Sergio e gli Amici della Terra contro l'inquinamento elettromagnetico

Antenne, sit-in davanti al municipio

«Diciamo no all'installazione di una nuova radio base a Borgo San Sergio e a tutte quelle antenne che spuntano un po' dappertutto nel comprensorio triestino. Annunciamo già da oggi che la prossima settimana ci troveremo davanti al municipio in occasione dello scambio di auguri dei consiglieri comunali per far sentire la nostra protesta, assieme ai cittadini e alle associazioni ambientaliste, che chiedono tutela contro l'elettrosmog». Con questa «dichiarazione di guerra» gli Amici della Terra hanno chiuso ieri a Borgo San Sergio una manifestazione di protesta contro l'inquinamento elettromagnetico generato da una nuova antenna di telefonia mobile che verrà realizzata in un terreno privato di via Amatori, a una cinquantina di metri da diversi caseggiati. «La nuova stazione radiobase – afferma Roberto Giurastante, responsabile regionale degli Amici – è opera della Nokia, ma non abbiamo notizie sul futuro gestore. Quel che sappiamo invece è che chi lavora alla sua realizzazione non ha ancora ottenuto la regolare autorizzazione, né quella dell'agenzia regionale per l'ambiente». Gli Amici della Terra sostengono di aver chiesto ripetutamente al Comune di vedere le concessioni edilizie, secondo quanto previsto dalla legge sulla trasparenza. Invano. «E lo stesso discorso - puntualizza Giurastante - vale per le concessioni che riguardano quell'antenna che si sta già predisponendo sul tetto della casa di riposo "Emmaus" di via Svevo e che irradierà le proprie frequenze davanti a 4 scuole, con oltre 500 ragazzi». Gli Amici della Terra sostengono che il Comune non tutela a sufficienza il diritto alla salute. «Eppure nel '99 la maggioranza approvava una mozione che impegnava il sindaco a vigilare sulla presenza di inquinanti elettromagnetici sul territorio. Che cosa ne è rimasto?»

Maurizio Lozei

Protesta per la nuova antenna in via Amatori. (Lasorte)

Anche la Circoscrizione dice no: «Costruivano già prima del nostro parere»

Paura e preoccupazione. Ma anche tanta rabbia per la costruzione di due nuove stazioni radio base che molti residenti di Borgo San Sergio e Chiarbola ritengono imposte «dall'alto» senza il minimo riguardo per chi vive in quei paraggi. Questi i sentimenti diffusi tra i cittadini intervenuti giovedì sera in via Paisiello alla seduta del settimo Consiglio circoscrizionale, chiamato a dare il proprio parere all'installazione di due nuove stazioni radio base per la telefonia cellulare in via Amatori (Borgo San Sergio) e in via Svevo.

Una seduta «bollente» dove gli intervenuti non hanno risparmiato esternazioni e accuse al Comune, reo di permettere la costruzione di antenne a pochi metri dalle case. Un dissenso che trova ulteriore conferma in quella petizione – sottoscritta da oltre 700 firmatari – presentata al parlamentino. «Comprendiamo tutte le perplessità e le ansie dei residenti di Borgo San Sergio – ha affermato il presidente del rione, Davide Fermo –. Da parte nostra siamo contrari a ogni forma di allarmismo ma siamo d'accordo con i cittadini che hanno segnalato l'inizio dei lavori per l'installazione della radio base ben prima che il nostro consiglio potesse dare il parere su tale concessione edilizia. Già tre settimane fa – rincara Fermo – avevamo chiesto una sospensiva in tal senso per poter conoscere più a fondo le caratteristiche di queste strutture. Ma oggi, di fronte alla mancanza di ulteriori documenti e raccogliendo tutto il dissenso e le contrarietà manifestate dai cittadini, diamo un parere negativo a concessioni «non concesse» ma ormai in atto, in barba al parere circoscrizionale».

Nella tumultuosa assemblea, il parlamentino ha approvato un ulteriore documento che chiede la sospensione delle installazioni di antenne su tutto il territorio di propria pertinenza.

ma. lo.

IN BREVE

L'episodio in un'edicola di piazza Puecher

Tenta di rifilare a un tabaccaio biglietti dell'autobus rubati: albanese scoperto ed espulso

Tenta di riciclare i biglietti rubati dell'autobus, ma gli va male e viene pizzicato dagli agenti della squadra mobile. Nei guai è finito un albanese, Ariel Shenkolli, 21 anni, che è stato subito espulso dal Paese.

Il giovane si era rivolto al titolare della tabaccheria di piazza Puecher proponendogli di acquistare un rilevante numero di biglietti dell'Act. Tagliandi rubati due giorni fa dall'edicola mobile che si trova davanti all'ospedale Burlo Garofalo.

Il commerciante ha fatto finta di accettare l'offerta ma ha subito avvisato la polizia. Così gli agenti si sono appostati e quando l'albanese è arrivato con i biglietti da riciclare, sono scattati. Ariel Shenkolli è statò denunciato per ricettazione.

Ripulito un magazzino all'interno della Ferriera: spariscono ricambi e cancelleria per molti milioni

I ladri hanno assaltato un magazzino all'interno dell'area della Ferriera. Sono spariti ricambi ma anche una rilevante quantità di materiale di cancelleria e da ufficio. Il tutto per l'ammontare di diversi milioni. Il colpo, secondo i primi accertamenti dei poliziotti del commissariato di San Sabba, è stato messo a segno durante l'altra notte. I ladri, eludendo i controlli della vigilanza notturna, sono andati nella palazzina degli uffici e da lì hanno puntato al magazzino che è stato svuotato. Poi, sempre eludendo i controlli, hanno superato l'ingresso portando la merce fuori dallo stabilimento.

Apre la porta dell'ascensore e si trova davanti un ladro: anziana «alleggerita» della borsa e dei documenti

Apre la porta dell'ascensore diretta al suo apparamento e le si para davanti un giovane che le ruba la borsetta. Nives G, 86 anni, ci ha rimesso oltre 150 mila lire e i documenti che portava con sè. L'episodio sul quale stanno indagando i poliziotti della squadra volante si è verificato l'altra mattina in uno stabile di viale XX Settembre. L'uomo indossava un cappotto nero e durante il colpo non ha detto alcunchè. Ha preso la borsetta e se n'è andato. Nives G. impietrita non è riuscita nemmeno a chiedere aiuto.

Il consorzio d'imprese di via Pondares

Inaugurata la sede dell'Arpa, la scuola che deve preparare i giovani manager del domani

E' stata inaugurata la rinnovata sede di via Pondares dell'Arpa, il consorzio d'imprese sorto per l'aggiornamento dei giovani imprenditori. Si tratta in sostanza di una sosta di scuola-incubatrice, che forma le nuove leve della finanza e dell'impresa.

Come ha anche spiegato Giovanni Gambardella che con Riccardo Illy ha avuto l'idea di costituire un simile apparato formativo, che rappresenta una sorta di angelo custode per l'imprenditore in erba, nella prima fase di apprendimento della durata di un mese si insegnano i fondamenti del business. Nella seconda fase, che è quella che si accingono a incominciare i dieci ragazzi del corso, si valuteranno le idee d'impresa dei partecipanti, scegliendone le quattro migliori in accordo con dei partners industriali. A seguire, si procederà creando delle imprese virtuali: in questa fase ogni studente verrà seguito da un tutor, che si approccerà nei confronti dei giovani come una sorta di socio anziano, che da dei suggerimenti. Il tutto per uno stage della durata di quattro mesi.

La nuova sede dell'Arpa

Nella terza fase del progetto agli studenti si insegnerà il modo più corretto ed efficace per presentarsi nel mondo in cui vogliono operare: banche, finanza, industria, eccetera. Ciò verrà anche attuato grazie alla presenza giornaliera in classe di testimonial d'eccezione: importanti finanzieri, imprenditori, che racconteranno le loro esperienze più significative. Infine nella quarta e ultima fase, che sancirà i dodici mesi d'impegno e di studio, i ragazzi usciranno allo scoperto, portando l'idea virtuale elaborata in classe, nel mondo reale dell'impresa.

Dal canto suo, il sindaco Illy nel ricordare che la struttura ospitante di proprietà del comune è in affitto all'Arpa, ha anche sottolineato come negli ultimi dieci anni a Trieste la crescita di nuove imprese era stata assai modesta. Per questo il Comune ha deciso di promuovere la scuola, che aiuterà a favorire la nascita di nuovi soggetti imprenditoriali.

Daria Camillucci

grande concorso

Se potessi avere
Un Milione al giorno!

Ogni giorno Godina regala **1 milione in buoni acquisto** ad un cliente!
Ogni giorno può essere il tuo giorno fortunato.Per 45 giorni.

ecco i vincitori!
giovedì 7/12 - sig.ra Fiorella Fontanot
venerdì 8/12 - sig.ra Tiziana Zuccoli
sabato 9/12 - sig. Adriano Gombac
domenica 10/12 - sig.ra Valentina Tonchella
lunedì 11/12 - sig. Giovanni Ielo
martedì 12/12 - sig.ra Perica Pribanic
mercoledì 13/12 - sig.ra Ivanka Gerlanc
giovedì 14/12 - sig.ra Liliana Davi

Godina
Lo stile che sei.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento zona tranquilla. Terramare. Trilocale giardino privato posto auto.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. 50 mt spiaggia. Monolocale 1.o piano terrazza 125.000.000.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Appartamento 5.o piano terrazza vista laguna. Parcheggio 165.000.000.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Monolocale radicalmente ristrutturato, arredato piano terra bagno. 150.000.000. (A00)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Trilocale ristrutturato arredato primo piano posto auto. 250.000.000. (A00)
MUGGIA Colarich alta: bella casa bifamiliare, con porticato, piscina, box, deposito attrezzi, 2280 mq c.ca di terreno edificabile, ben alberato. Vista mare. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA Darsella S. Bartolomeo terreno edificabile 1700 mq circa. Lottizzazione approvata per villa singola. Esposto Sud, vista golfo. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA nuova acquisizione casetta vista mare con diritto di usofrutto: soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, terrazza, cantina, giardino. B.G. 040/272500.
MUGGIA S. Barbara terreno arativo panoramico. Ca 1200 mq con casetta attrezzi, stalla, box lamiera. Accesso auto, acqua. L. 120.000.000. B.G. 040/272500.

Continua

SECONDA PUNTATA offerte valide solo il 16 e il 17 dicembre
FANTASTICO!
2980 €1,54 MASCHIO prosecco extra dry ml 750 al lt 3.973
Melegatti
MELEGATTI panettone gr 750 al kg 3.973
2980 €1,54
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - QUANTITÀ LIMITATA
GRUPPO vega Tel. 0422 7931
Maxi SUPERMERCATI
I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - MOSSA (GO) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - VO' EUGANEO (PD) - PORCIA (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - OSPEDALETTO (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI)

Circa duemila studenti hanno raggiunto ieri l'assessorato provinciale competente per protestare

«Vogliamo scuole vivibili»

Intonaci che cadono, riscaldamento carente, presenza di topi

Non si placa la protesta degli studenti. (Foto Lasorte)

Si sono radunati in duemila, per raggiungere, tutti assieme, la sede dell'assessorato provinciale competente per le scuole, in via Sant'Anastasio. Arrivati alla meta, hanno conferito un mandato per trattare con i responsabili dell'ente a una delegazione ristretta, i cui componenti sono saliti per discutere, mentre i loro colleghi di studio hanno aspettato in strada.

Alla fine, di nuovo tutti assieme, hanno deciso di aspettare fino a lunedì, quando sarà organizzata un'assemblea degli studenti del Nautico, per valutare se intraprendere nuove iniziative di protesta e di lotta.

Sono gli studenti triestini dell'Oberdan, del Galvani, del Petrarca, del Nordio, del Carducci, del Galilei e del Volta, oltre che del già citato Nautico, impegnati in una fase piuttosto difficile di rapporti con la Provincia e il Provveditorato (una rappresentanza degli studenti del Petrarca si era incontrata con il Provveditore giovedì).

«Abbiamo problematiche comuni – hanno detto i portavoce dei vari istituti – che derivano tutte dalla stato di abbandono degli edifici nei quali svolgiamo le lezioni. C'è chi lamenta la caduta degli intonaci, chi il freddo per l'assenza di adeguati impianti di riscaldamento, chi la presenza di topi, chi l'insufficienza delle strutture. Nel complesso – hanno aggiunto – viviamo situazioni che non sono tollerabili sotto il profilo logistico e della salute collettiva. Per questo protestiamo e continueremo finché non otterremo ragione».

Per il momento, il rischio di un'occupazione generalizzata o di qualche singola scuola sembra scongiurata, ma non è ancora del tutto esclusa. Lunedì si discuterà nella sede dell'istituto Nautico, ma si parlerà anche degli altri istituti e si deciderà quali azioni intraprendere.

Oberdan, Galvani, Volta, Nautico, Galilei, Nordio, Petrarca e Carducci aspetteranno due giorni per decidere il da farsi

«Rimaniamo in attesa degli eventi – hanno precisato gli studenti per il tramite dei loro portavoce – anche perché dalla Provincia abbiamo avuto un'attenzione che dal Provveditore ci era stata negata. Ma l'agitazione rimane, anche perché sul tappeto c'è anche il problema dell'autonomia scolastica, che ci sta molto a cuore».

Una fase di stallo dunque, quella di questi ultimi giorni, dove sembra comunque che qualche passo in avanti sia stato fatto, se non proprio sul terreno degli interventi concreti, almeno sulla via della disponibilità al dialogo.

u. sa.

Capacità, aspirazioni, progetti lungo un ponte ideale tra scuola e mondo del lavoro

«Juvenilia», il talento dei giovani

Si è aperta ieri al Centro congressi della Stazione Marittima la prima delle due giornate di convegno organizzate nell'ambito di «Juvenilia – il talento e il fare», il progetto di orientamento dei giovani verso quelle che sono le effettive richieste del mondo della produzione e delle professioni, patrocinato dalla Provincia di Trieste.

Il convegno rappresenta il punto d'arrivo della prima fase del progetto: infatti ieri gli studenti che hanno aderito all'iniziativa (una decina di classi di sei Istituti cittadini) ed altrettanti studenti «ospiti» si sono confrontati nel corso di tavole rotonde tematiche, mentre oggi si svolgerà una sessione plenaria aperta al pubblico. Le tavole rotonde erano programmate in base al percorso didattico scelto: new economy, cantieristica edile, attività marittima e di spedizione.

Nei gruppi di lavoro, i ragazzi – con il supporto degli insegnanti tutor e dei testimonial aziendali già incontrati nelle scorse settimane – si sono confrontati sulla base di quanto elaborato nel corso delle quindici ore di orientamento svolte in classe. Parte di questo lavoro è comunque disponibile sul sito web realizzato dal progetto (www.juvenilia.edu.it), dove esiste anche una sezione «forum» dedicata al confronto tra giovani sul tema dell'orientamento formativo e del raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro. Spesso infatti i giovani sono costretti, ultimati i percorsi formativi, a rinunciare alle proprie aspirazioni o uscire dalla provincia di Trieste per intraprendere una carriera lavorativa in linea con la propria preparazione scolastica, mentre il mondo delle imprese riscontra molte difficoltà a reperire alcune figure professionali qualificate.

Assai vasto e variegato è parso il tema della «new economy», affrontato dagli studenti di Carli, Da Vinci, Galilei e Deledda, divisi in gruppi.

Oggi, a partire dalle 9.30, si svolgerà la parte pubblica del convegno. Dopo l'indirizzo di saluto del presidente della Provincia, Renzo Codarin, dell'Assessore alla Programmazione Scolastica Enrico Sbriglia e del Provveditore agli Studi, Nicola Lenoci, i risultati delle tavole rotonde di ieri saranno illustrati nel corso della seduta plenaria, cui seguirà un dibattito. Saranno quindi tratte le conclusioni del convegno che, riassunte in un documento finale, saranno disponibili anche in Internet.

Tra i temi del convegno su invecchiamento, salute e benessere

Sesso anche per i nonni Ma devono «provarci»

Oggi che le previsioni di durata della vita media sono enormemente aumentate, anche a Trieste, città «anziana» per eccellenza, ci si interroga sulle problematiche della terza età che pongono nuovi e inediti quesiti. Ad esempio, la sessualità nella vecchiaia come dev'essere?

La risposta all'interrogativo è venuta nel corso del convegno «dare più vita agli anni e più anni alla vita. Invecchiamento, salute e benessere» (organizzato dalla commissione pari opportunità e assessorati educazione e servizi sociali del Comune di Trieste, nonché dall'Ateneo triestino), dove si è esplorato il mondo della senilità a 360 gradi: dall'aspetto sanitario a quello psicologico.

Ma ritornando al delicato tema della sessualità nella terza età, per la studiosa Raffaella Failla, bisogna spazzare via i luoghi comuni: infatti secondo la sessuologa nella vecchiaia non ci sarebbe nessun calo del desiderio. Insomma (se c'è la buona salute) la formula giusta per mantenersi giovani, malgrado i capelli bianchi, è proprio quella di «provarci».

Nel corso del meeting, che è stato aperto dal saluto del vescovo Ravignani e moderato dal giornalista Fulvio Gon e dalla presidente commissione pari opportunità, Brovedani l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat, tra l'altro, ha anche ricordato le esperienze che si stanno facendo in alcune scuole materne cittadine, dove nonni e nipoti si incontrano per stare assieme: già – ha affermato la Poropat – perché il senso di questo convegno è proprio quello di verificare, da un lato i contributi dati dalla scienza per una vecchiaia migliore e dall'altro verificare il quotidiano di chi non è più giovane e che deve arrabattarsi con la spesa da fare o con le scartoffie da sbrigare nei diversi uffici...».

L'iniziativa «global service» realizzata dal Comune offrirà nel 2001 una quantità di servizi a domicilio a 670 persone anziane

Una risposta su quanto si sta facendo a favore della terza età è arrivata dall'assessore comunale Pecol Cominotto, che ha parlato dell'appena decollato «global service», che offrirà nel 2001 a 670 anziani (per una spesa globale di 2 miliardi e mezzo) una quantità di servizi a domicilio. Dalle piccole manutenzioni casalinghe al disbrigo di pratiche o pagamenti nei diversi uffici.

Nel susseguirsi dei diversi interventi Alda Paoletti, vice presidente pari opportunità, ha evidenziato come sia importante analizzare l'ambiente di vita degli anziani per così capire quali siano i loro bisogni totali. Il genetista Antonio Amoroso ha affrontato il tema invecchiamento e genetica, tema che è stato molto apprezzato dal pubblico presente al dibattito, che ha seguito con interesse anche gli interventi di illustri relatori e studiosi che si occupano dell'anziano attraverso più discipline.

Daria Camillucci

Continua la maratona per la raccolta di fondi. Stasera nella sede centrale della Bnl concerto della Scuola di Musica 55

Telethon, ricerca ma anche spettacolo

Continua la due giorni di Telethon. L'iniziativa anche quest'anno sostiene la ricerca scientifica. Le ricerche dell'università di Trieste finanziate da Telethon si svolgono in tre Dipartimenti: nel primo, di Fisiologia e Patologia, fin dal 1992 era stato attivato il primo progetto Telethon locale. Qui quello stesso studioso, il prof. Ruzzier, è responsabile ora di una ricerca (finanziata con 120 milioni) che ha per obiettivo lo studio dei movimenti dello ione calcio in cellule muscolari in condizioni fisiologiche e patologiche.

In questo stesso Dipartimento, un progetto coordinato dal prof. Dri (di 150 milioni) viene portato avanti in collaborazione con le pediatrie di diverse Università italiane. La ricerca ha per obiettivo la messa a punto di una nuova strategia terapeutica per migliorare la resistenza alle infezioni dei pazienti affetti da malattia cronica granulomatosa, una patologia ereditaria per fortuna rara ma con pesanti conseguenze cliniche.

Le altre ricerche dell'università riguardano il dipartimento di Biologia e la Clinica pediatrica universitaria del Burlo. Nel primo, il laboratorio del dott. Tongiorgi, con i 625.000 milioni del Telethon sviluppa quattro progetti riguardanti le malattie autoimmuni del sistema nervoso, la celiachia, l'epilessia e la sclerosi amiotrofica laterale. La somma ha permesso non solo di sviluppare le infrastrutture tecnologiche del Dipartimento di Biologia e di erogare borse di studio per giovani, ma anche di incentivare le collaborazioni tra ateneo ed altre realtà scientifiche cittadine.

Le malattie autoimmuni rappresentano un attacco del sistema immunitario dell'individuo verso i suoi stessi organi. Tra queste patologie la celiachia, nota come intolleranza al glutine, rappresenta storicamente un campo di ricerca con cui la Clinica pediatrica del Burlo si è già distinta a livello internazionale per i risultati conseguiti. In particolare è stata messo a punto un più sicuro saggio diagnostico per questa malattia.

Adesso si vogliono estendere questi studi ad altre malattie autoimmuni, per lo più rare, che colpiscono gli organi dei pazienti tra cui, in particolare, il cervello. L'ultimo progetto, sull'epilessia, è guidato dal dott. Tongiorgi; studia i meccanismi che trasformano in epilettici i circuiti neuronali del cervello e rendono incurabili ben il 30% di questi malati. Scoperti due dei fattori che agiscono agli stadi precoci della malattia, ora vanno sviluppate nuove terapie e va capito quando con queste terapie sia meglio intervenire.

Ma torniamo a Telethon la maratona televisiva finalizzata alla raccolta di fondi per sostenere la ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Anche quest'anno la Banca nazionale del lavoro parteciperà attivamente all'iniziativa, tra l'altro ospitando oggi alle 16 nella sede centrale di piazza Ponterosso 1 una serie di concerti della Scuola di Musica 55: si comincerà poco prima delle 18 con il coro dei bambini, a seguire si esibiranno gli allievi dei corsi di musica leggera, canto e strumento; chiuderà il grande concerto della Big Band 55 con insegnanti e allievi della Scuola.

Annamaria Naveri

Nordest più internazionale Lunedì le idee e le proposte

Il mondo cambia, soprattutto nel Nordest d'Italia, dove i contatti con i Paesi d'oltre confine hanno avvertito, in varia maniera, le conseguenze dei profondi mutamenti avvenuti al di là della vecchia cortina di ferro. Ecco sorgere perciò la necessità di riformulare quelle normative che, alla luce degli eventi dell'ultimo decennio, hanno visto cancellati i presupposti politici e sociali sui quali si fondavano. Il Centro di studi economici e sociali «Dialoghi europei», da sempre attivo su questo fronte, ha organizzato per lunedì un convegno dal titolo «Idee e proposte per l'internazionalizzazione del Nordest - oltre la legge sulle aree di confine». «L'attuale situazione internazionale è caratterizzata dalla prospettiva di allargamento dell'Unione Europea alla Slovenia – ha detto in sede di presentazione del convegno il presidente del Centro, Giorgio Rossetti – e alla fascia più vicina dei Peco, dall'incombenza della ricostruzione dei Balcani, dall'intensificazione delle relazioni e degli scambi sia con l'Est che con la linea mediterranea. Questo scenario, del tutto nuovo – ha aggiunto – rispetto all'epoca in cui la legge sulle aree di confine, la n. 19 del '90, non permette di limitare l'intervento di rielaborazione a un semplice rifinanziamento del provvedimento, magari con qualche marginale ritocco. Proporremo perciò alcuni spunti di riflessione».

N00254

GIUBILO & Co.

via San Nicolò 21 - Trieste - Tel. 040.662600

TAPPETI ORIENTALI

CHIUDE

PER CESSAZIONE d'ATTIVITÀ

CON SCONTI FINO AL 70%

ULTIMI GIORNI

DOMENICA E LUNEDÌ APERTO

COM. EFF. dd. 26/9/2000

Stefani Pubblicità / TS

Auguri

Pellicceria in Trieste • Via San Lazzaro, 6 • Tel. 040.639.106

Tante idee e poco stress per un Buon Natale

Panettoni
Pandoro
Spumante
Champagne
Salmone
Zampone e lenticchie
Cioccolatini
Torroni e torrondini

Con la convenienza di sempre
...e ancora di più

Passare al CentroLanza
conviene anche a Natale!

Cellulari, cd player, computer, playstation, giochi, lettori DVD e MP3, cavallette, TV, hi-fi, forni a microonde, autoradio... più altri 10.000 articoli tra i quali scegliere i vostri regali di Natale.

...è una sorpresa per tutti.

Un'angolo interamente dedicato a oggetti e regali utili e originali per la casa e per l'ufficio, tappeti orientali e moderni, attrezzi per camino e barbecue, mobili rustici e... ...tante idee ancora.

ARREDAMENTI
LANZA

Sci
Scarponi
Caschetti
Pile
Magliani
Berretti
Guanti
Occhiali
Zainetti
Monopattini
Biciclette
Giacche
Piumotti
Bandane
Orologi
Altimetri...

...e poi un cin cin al
Top Bar

CENTROLANZA

Strada Statale 202 - Bivio Prosecco

MUGGIA La sinistra rilancia le critiche al documento ormai prossimo al voto

Prg, si affilano le lame

«Giudicheremo al buio, non abbiamo le carte in mano»

DUINO AURISINA Lettera a sindaco e assessore

Protestano gli agricoltori perché nessuno ha accolto le critiche alla «variante»

La Coldiretti e l'associazione degli agricoltori «Kmecka Zveza» protestano vivacemente contro il Comune di Duino Aurisina perché, a molti mesi dall'approvazione della variante 18 del piano regolatore (che tanta opposizione aveva incontrato da parte degli agricoltori), e dopo le promesse ottenute, secondo cui una nuova variante «ad hoc» per la categoria sarebbe stata redatta, non è successo niente: restano, dicono le due associazioni, tanti vincoli: «Verrebbe da supporre - scrivono in una lettera aperta indirizzata al sindaco Vocci e all'assessore all'agricoltura Ferfoglia - che l'estensore del documento non abbia né la conoscenza né la minima sensibilità verso il territorio, verso l'ambiente e le realtà economico-sociali del comune di Duino Aurisina». Accusano il documento di essere «offensivo» e ricordano che già a settembre fu presentato un ricorso al Tar.

Tra i punti che più irritano gli agricoltori è «l'affermazione che essi pretendono determinati parametri di edificabilità per poter poi vendere o trasformare, dopo un paio d'anni, la propria realtà aziendale. Non si è capito - scrivono le associazioni - che l'azienda agricola, i terreni e i suoi annessi costituiscono uno strumento di lavoro per l'imprenditore e non un momento di speculazione. Se così fosse, non è opportuno fare processi alle intenzioni, ma piuttosto punire gli eventuali illeciti». Né si condivide «che le scelte di indirizzo colturale delle aziende vengano decise dall'amministrazione. Perché nelle zone E5 si debba coltivare solo vite anziché ortaggi o altro è per noi un mistero».

Se il documento è frutto del lavoro dei tecnici, si dice, «i soldi dei contribuenti sono mal spesi, se si tratta di volontà politica è anche peggio».

«Dipiazza come Attila», «poco rispetto per i consiglieri e le istituzioni», pressioni esterne sul Prg. Basterebbero queste frasi, pronunciate ieri dai rappresentanti dell'opposizione in consiglio comunale a Muggia, per far comprendere di quanto si stia per scaldare il clima alla vigilia della maratona che, la prossima settimana, dovrà approvare bilancio e piano regolatore. L'Ulivo in particolare, per bocca del suo coordinatore, Franco Colombo, e del vicecapogruppo in consiglio, Giuseppe Rizzi, riprende con forza le accuse verso sindaco e giunta in tema di mancato rispetto per l'ambiente del nuovo Prg. «Le critiche dell'Ulivo sono state in questi giorni avallate anche dal vicesindaco Stener - ha detto Colombo - che in un'intervista ha dichiarato che i consiglieri di maggioranza non conoscono bene il piano e si è detto preoccupato per possibili conseguenze. Siamo alla reticenza, siano più chiari».

Criticando poi aspramente le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la zonizzazione dell'area costiera, e le concessioni a numerosi soggetti privati, Colombo ha poi concluso: «Dipiazza è come Attila, il Prg è uscito completamente dalle direttive, che condividevamo». Poco tenero anche il commento di Rizzi (secondo il quale il nuovo Prg è «uno scafandro di cemento» che verrà calato sulle costiera muggesana), che ha parlato di «poco rispetto verso i consiglieri» per la mancanza della necessaria documentazione a pochi giorni dal voto. «Stiamo ancora attendendo i verbali dell'ultima seduta - ha spiegato Rizzi -, necessari per capire ciò che è stato fatto sulle osservazioni. Non si può lavorare in questo modo, ancora una volta voteremo "a naso". Stavolta però ci rivolgeremo al prefetto e al Comitato di controllo perché si rendano conto della situazione».

Della stessa opinione anche Diego Apostoli, segretario di Rc e neocapogruppo di «Avanti Muggia», che ha denunciato «una fretta eccessiva nel voler chiudere col Prg, come se ci fossero delle pressioni esterne, e non certo da parte dei piccoli proprietari».

Riccardo Coretti

Si chiude anche il bilancio

E da lunedì parte la gran maratona con tre consigli in una settimana

Comincerà lunedì sera, a partire dalle 20, l'ennesima maratona del consiglio comunale di Muggia, che in una settimana dovrà chiudere con Piano regolatore e bilancio, oltre ad affrontare una serie di ordini del giorno affiancati. Lunedì si comincia proprio con il Prg, e con le dichiarazioni di voto per la definitiva approvazione dello strumento urbanistico, preso di mira enelle ultime settimane da parte dell'opposizione.

Numerose le polemiche sull'eccessiva concessione fatta ad alcune società private e su altri aspetti che, secondo Ulivo e «Avanti Muggia», se ne infischierebbero della tutela ambientale.

Martedì invece, stavolta con inizio alle 18 - per proseguire giovedì con inizio nuovamente alle 20 con lo stesso ordine del giorno - il consiglio comunale passerà in esame il bilancio e gli atti collegati. Dall'Ici alla tassa per la raccolta dei rifiuti (in previsione un aumento?), dalle tariffe cimiteriali all'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche. Si voterà anche la relazione previsionale e programmatica, nonché l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per il 2001.

Quanto basta, insomma, per ascoltare ancora critiche e polemiche sulla conduzione dell'amministrazione da parte della giunta Dipiazza, che ormai prosegue spedita verso la conclusione del mandato.

Assieme a questi argomenti di grande attenzione, anche alcune mozioni e interpellanze su temi di attualità, come il ritorno di un'ambulanza in servizio diurno permanente.

r. c.

IN BREVE

Visita di una delegazione austriaca

I bimbi incontrano il Comune gemello

Giovedì e venerdì prossimi si svolgerà a Muggia un incontro tra i bambini delle elementari e la delegazione del Comune gemellato di Obervellach. Si terranno una visita guidata al castello di Miramare e, venerdì, la manifestazione «Canti sotto l'albero»: i bambini di entrambe le nazionalità saranno coinvolti in canti, danze e scambio di doni in piazza Marconi.

La delegazione austriaca pranzerà quindi nella sala mensa della scuola elementare a tempo pieno «De Amicis», assieme ai piccoli alunni.

Padriciano, un vessillo che compie 100 anni

Oggi alle 20.30 a Padriciano 193 il circolo «Slovan» festeggia il 100.o anniversario del vessillo sociale, presentando un opuscolo. Domani alle 18 nella sede della «Gozdna zadruga» (verso Gropada) celebrazione solenne, con la partecipazione del prof. Joze Pirjevec.

Appuntamento a Opicina per raccogliere la legna

Il Comitato degli usi civici di Opicina informa che chi ha fatto domanda di legnatico deve trovarsi domani alle 10 alla stazione del metanodotto Opicina-Fernetti, a fianco della linea ferroviaria, per la composizione dei gruppi, il sorteggio e l'assegnazione dell'area.

La natura e anche i pagliacci nei quadri di Hirst che oggi apre una mostra all'Apt di Muggia

Sarà inaugurata questa mattina alle 11 nella sala dell'Apt di via Roma 20 a Muggia una mostra di Fulvio Hirst. L'artista, la cui famiglia ha vissuto per un certo periodo a Muggia, predilige i temi legati alla vita e alla natura in particolare, con paesaggi di montagna, carsici, fiori, animali e caricature di pagliacci, ritratti con l'uso della matita e del carboncino, ma soprattutto con il pennello e gli oli. Ma tra le varie tecniche artistiche, Hirst si distingue anche nella creazione di sbalzi su rame, accuratamente rifiniti.

Organizzata dall'associazione «Fameia muiesana», la mostra rimarrà aperta da lunedì 18 a venerdì 22 dicembre, dalle 9 alle 13.

GLI SPETTACOLI

Musiche russe del medioevo stasera a Muggia con il «Sirin ensemble» arrivato da Mosca

Farà tappa stasera alle 20.30 nel duomo di Muggia, in prima regionale, il concerto del celebre coro di Mosca del «Sirin ensemble», ospite di «Spirituals 2000, le voci dell'anima», manifestazione promossa dalla Regione in collaborazione con la Provincia, l'Ente teatrale regionale, le amministrazioni comunali e le chiese coinvolte.

Nel concerto di «Sirin ensemble» risuonerà la tradizione sonora del medioevo russo. La serata si aprirà con un repertorio di canti sacri medioevali per spingersi fino alle liturgie e agli spiritual della tradizione folk orale, diffusi anche al di fuori delle chiese.

Diretto da Andrey Kotov, il coro moscovita è stato fondato nel 1989, proprio per far resuscitare le tradizioni musicali russe del medioevo, andate perse dopo la riforma della Chiesa del XVII secolo. Recentemente il gruppo ha proposto una nuova produzione dedicata a Puskin, Mozart e Salieri.

Anche in occasione di questo concerto (che è a ingresso libero) sarà avviata la raccolta di fondi a favore dell'Amref per il progetto «Flying Doctors».

Il coro a Grignano Folclore al «Verdi»

Oggi alle 20, nella chiesa sante Eufemia e Tecla di **Grignano** si terrà il concerto del «Piccolo coro san Giovanni» diretto da Edoardo Hribar, organizzato dalla terza circoscrizione. Alle 17, al «Verdi» di **Muggia**, manifestazione dell'Associazione folcloristica giovanile regionale e quindi inaugurazione della mostra delle «pigotte» pro Unicef.

Oggi il concerto degli allievi Domani marce e note leggere

Natale in musica a Muggia sotto il segno della compagnia Ongia e dell'Accademia regionale di strumenti a fiato «Serenade ensemble». Primo appuntamento oggi alle 15 in sala Roma, con il saggio finale di una trentina di allievi della scuola di musica organizzata durante l'anno dalle due associazioni. Sotto la supervisione di Andrea Sfetez, si esibiranno le sezioni di strumenti a fiato (Narduzzi, Grison, Davanzo), Chitarra (Doriano e Sebastiano Canalaz), e coro per bambini (Pontini e Fonzari). Per l'occasione si sarà un significativo gemellaggio artistico con il gruppo folk giovanile della «Dante Alighieri» di Isola d'Istria, diretto da Amina Dudine.

Domani alle 10.30, invece, si alterneranno al «Verdi» la «Bandorchestra dell'Ongia», guidata da Flavio Davanzo e Andrea Sfetez, e la banda «Porecki Delfini» di Parenzo, sotto la bacchetta di Dusan Bakac, che allieteranno il pubblico con marce, musica tradizionale e leggera. La manifestazione si concluderà verso le 12.30 sotto l'abete decorato di piazza Marconi. Alla mezzanotte del 24 dicembre, poi, brindisi per tutta la cittadinanza nella sede dell'Ongia di calle Pancera.

b. m.

GRUPPO Vega Tel. 0422 7931

Quali MARKET

I NOSTRI PUNTI VENDITA QUALÌ MARKET: BELLUNO - GORIZIA - CADONEGHE (PD) - LIMENA (PD) - MURELLE DI VILLANOVA (PD) - BAGNAROLA DI SESTO AL REGHENA (PN) - PORCIA DI PN (PN) - VILLANOVA DI PRATA (PN) - BADOERE (TV) - BREDA DI PIAVE (TV) - CAPPELLA MAGGIORE (TV) - CASTELMINIO DI RESANA (TV) - CHIARANO (TV) QUINTO DI TREVISO (TV) - S. CRISTINA DI QUINTO (TV) - SALGAREDA CENTRO (TV) - VARAGO DI MASERADA (TV) - VITTORIO VENETO (TV) - TRIESTE - ARTEGNA (UD) - RAVOSA DI POVOLETTO (UD) - RONCHIS (UD) - VILLANOVA DELLO JUDRIO (UD) - ARINO DI DOLO (VE) - CAMPAGNALUPIA (VE) - CA' SAVIO (VE) - ERACLEA (VE) ERACLEA MARE (VE) - GAGGIO DI MARCON (VE) - MAERNE (VE) - MARTELLAGO (VE) - PONTE CREPALDO (VE) - ROBEGANO (VE) - S. MARIA DI SALA (VE) - SPINEA (VE) - GRANELLA DI TEZZE (VI) - LONGA DI SCHIAVON (VI) - VICENZA

Continuazione

MUGGIA Tre stupende ville bifamiliari, in costruzione, posizione collinare. Possibilità vendita frazionata, con giardini indipendenti. Vista mare. Possibilità rifiniture personalizzate. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA Vecchia terreno non edificabile 1700 mq circa. Pianeggianti, vista mare. Possibilità baita. Lire 135.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA vendesi terreno edificabile pianeggiante zona centrale e servita 3200 mq circa. Indice 08 possibilità 2500 mc per 06 villette schiera. B.G. 040/272500. (A00)

PAISIELLO ventennale termoautonomo, soleggiato, vista sul verde, posto macchina, poggiolo, L. 140.000.000. Trattabili B.G. 040/3728802. (A00)

PARAGGI Corso Italia appartamento di ampia metratura parzialmente da ristrutturare in prestigioso palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione nelle parti comuni prezzo interessantissimo. L'Igloo tel. 040/7600243.

PERFETTA nuova acquisizione in piccola palazzina via Rossi. climatizzato. Soggiorno, grande, cucina in muratura, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo verandato, posto auto coperto. B.G. 040/3728802. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI agenti, possibilmente introdotti nel settore pubblicitario, per novità nazionale. Guadagni elevati. Tel. 800-543300. (Fil 7027)

CERCASI personale con provata esperienza per casa di riposo Napoleone. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 via del Pozzo del Mare 1. (A16332)

CERCASI ragazza/o per lavoro in gelateria in Germania stagione 2001. Tel. 0438-28556 opp. 00491708959489.

CERCASI ragazze/i volenterose/i gelateria Germania. Offriamo ottimo trattamento. e serietà. No stanchi e perditempo. 0434/646020 (Fil47)

CERCASI rettificatori, tornitori, attrezzisti provetti. Telefonare allo 0481-411151. (C00)

CERCASI signora 30-50 per pulizie e stiro, 18 ore la settimana in 3 giorni. Località Monrupino, tel. + segreteria 040-2029112. (C00)

CREDO che la ricchezza, frutto di impegno e creatività, sia utile a tutti. Per lavorare così telefona 0481-93444. (B00).

DITTA impiantistica ricerca idraulico-saldatore/tubista ed elettricista capaci con almeno 5 anni esperienza. Telefonare 040/232677, 10-13. (A16132)

NUOVO punto vendita showroom-Trieste prossima apertura cerca venditrice referenziata esperta computer ottimo rapporto con il pubblico possibilmente conoscenza inglese-sloveno scrivere a: Pragotecna Spa via XXX Ottobre 19 Trieste. (A16036)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari - 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191/9735420.

PENTAGONO Group a tutti soluzioni finanziarie immediate a dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende. Tel. 045 8015817. (Fil17)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A. ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi e antistress. 03496352389. (A16342)

Continua

Natale solare

Sono arrivate le collezioni da sole 2001.

In anteprima, solo da noi!
Quale migliore idea per i vostri regali di Natale?
Affrettatevi a scoprire le nuovissime linee che vi accompagneranno per tutto il prossimo anno.
Il migliore assortimento, come sempre, presso i nostri punti vendita.

Le nostre offerte per la vista

Lenti progressive + montatura a sole lire 350.000

Due coppie di lenti progressive a sole lire 350.000

Lenti a costo zero
Acquistando una montatura da vista avrete le lenti da vista monofocali comprese nel prezzo.

OTTICA GIORNALFOTO
Trieste - Piazza della Borsa, 8

magazzini OTTICI
Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

tutte le domeniche e i lunedì di dicembre i negozi saranno aperti

L'Ippogrifo

Buone feste

OFFERTA VALIDA FINO AL 23 DICEMBRE 2000

PARMIGIANO REGGIANO s/v - al Kg. 16.900 (19.900)

SALMONE NORVEGESE BUSTA - gr. 200 5.900 (7.450)

CUBETTI DI SPINACI ORTOSELF - Kg. 1 2.900 (3.850)

TORTELLINI FRESCHI EXTRA FINI - gr. 500 4.400 (4.980)

WHISKY DARK CASTLE 12 ANNI - 40 - cl. 70 11.000 (13.250)

MARE E MONTI MARINA - gr. 300 3.250 (4.500)

PISELLI PRIMOFIORE ORTOSELF - Kg. 1 2.900 (3.750)

CREMA WHISKY 17 - cl. 70 5.600 (6.650)

SPUMANTE DOLCE 7 - cl. 75 990 (1.290)

CAPPESANTE Kg 1 13.900 (15.400)

OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE ILDI - cl. 75 3.950 (4.650)

GELATO ALLO YOGURT CDG - ASSORTITO - gr. 600 2.990

SPUMANTE PROSECCO V.S.Q.A. - cl. 75 4.500 (5.450)

TORRONE TENERO ALLE MANDORLE ASTUCCIO - gr. 200 2.200 (2.900)

FETTINE SVIZZERELLE gr. 200 1.600 (2.100)

MAIONESE VASO - gr. 500 1.490 (1.690)

CAFFÈ MISCELA ORO gr. 250 1.980 (2.650)

BOERI ALLA CILIEGIA BUSTA - gr. 200 1.650 (2.100)

SCAMPI 17/20 - Kg. 1 25.900 (28.900)

CESTINO IN FERRO VARIE FORME 9.150

PIROFILA + CESTINO VARIE FORME 15.950

Macelleria

ROTOLO DI POLLO CON FILETTO DI SUINO al Kg. 17.480

MACINATO SCELTO BOVINO ADULTO al Kg. 13.700

BOLLITO MISTO BOVINO ADULTO - al Kg. 7.900

Ortofrutta

ARANCE TAROCCO sacco Kg. 2 - orig. Sicilia - al Kg. 990

PATATE NOVELLE sacco Kg. 2 - orig. Italia - al Kg 990

KIWI HAYWARD cestino da Kg. 1 orig. Italia - al Kg. 1.980

INDIVIA BELGA vassoio da gr. 500 orig. Estero 1.980

ildiscount

AZZANO X - Via Moreo di Sotto • AQUILEIA - MUGGIA - Via M. Sobra • BUIA - Via Giovanni • CERVIGNANO - Via Aquileia • CODROIPO - Via Udine • FOGLIANO REDIPUGLIA - Via 1° Armata • FOSSALTA DI P. - Via M. L. King • FRANCENIGO - Via Veneto • GAIARINE - Via A. Moro • GRADO - Via dei Gabbiani • LATISANA - Via E. Percotto • MANIAGO - Via E. Percotto • MARTIGNACCO - Via Cividina • MONFALCONE - Via Bolto • MONTEBELLUNA - Via Montegrappa • PALMANOVA - Borgo Cividale • PORDENONE - Via Udine - Viale Grigoletti • PORTOGRUARO - Via D. Alighieri • QUARTO D'ALTINO - Via Marconi • REANA DEL ROJALE - Via Delle Nazioni • REMANZACCO - Strada Nat. 54 • SAN DANIELE - Viale Kennedy • S. LORENZO ISONTINO - Via Aquileia • SACILE - Loc. Campo Sacro • SPILIMBERGO - Via dei Pioppi • TOLMEZZO - Via Forame • Via Palluzzi • TORREBELLUNA - Via dei Cimbri • TREVISO - Via S. Pellico • TRIESTE - Via Cosulich - Via Dunkerque - Angolo Carriera Vecchia - Via Revoltella • UDINE - Via Chiusaforte • VILLA VICENTINA - Via Marconi

Continuazione

A. VICINO Monfalcone bellissima ragazza ungherese Erika, riceve tutti giorni. 0380/7118296.

CARLA sono una attraente simpatica formosa ragazza vuoi conoscermi? Chiamami ti aspetto 0338/9539486. (A00)

CENTRO massaggi vicino confine aperto tutti i giorni 10-21. Tel. 00386-57670102. (A16312)

CIAO sono Sabrina sensuale attraente. Ricevo dal lunedì al sabato 9-20 0333/3519824. (A16180)

DANA dolce sensuale ti aspetta per momenti indimenticabili 0328/3188896.

DONNE 35+ cercano contatti veloci: chiama 178.44.00.850, costa solo 535 L/min. www.chatline.it. Mci S.r.l. Porta Romana 87 Milano.

ESCLUSIVO! Vuoi conoscere nuove simpatiche amiche? Chiama 178.44.00.444 costa solo 535 L/min. Mci S.r.l. Porta Romana 87 Milano.

GRATIS! Signore mature cercano incontri senza impegni, prova, chiama 800 900.155 www.chatline.it Mci S.r.l. Porta Romana 87 Milano.

INSODDISFATTA del proprio compagno, bellissima studentessa, cerca uomo stimolante e instancabile. Tel. 0368/3021011 (Fil52)

IRIS prima volta da voi per offrirvi il vero sapore, calore, esaudirà ogni tuo desiderio. 0328/3662058. (A16323)

LIGNANO Yesi molto sexy ti aspetta tel. 0338/1708591. (A13254)

MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri. Ti donerò gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 2001 auguri. 0349-6663653. (A16324)

SAMIRA 20 anni nuova ardente labbra fluorescenti ti aspetta per farti impazzire 0328/9678962. (A16326)

TRIESTE bella italiana ti aspetta tel. 03394483749 (A16136)

TRIESTE Camilla bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni 10-22. 0349-7394417. (A16171)

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339/6286183. (A16147)

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603. (A16335)

TRIESTE Veronica bellisima prosperosa ti aspetta. Tel. 0340-2672992. (A16309)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDESI attività, centro commerciale ottima posizione, zona Ronchi, prezzo interessante. Tel. 0481-40175.

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

OCCASIONE vendo l'arredo della mia villa antica anche a singoli pezzi, compresi 52 meravigliosi lampadari. Tel. 0348/7258459 - 0424/220672.

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Via V. Locchi 19 - 34123 TRIESTE

AVVISO DI GARA (per estratto)

SI RENDE NOTO

che è stata indetta una [illegible] 358,92 e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), per l'affidamento della sistemazione a verde di aree di sosta, per l'importo a base d'asta di lire 258.000.000 (duecentocinquantottomilioni), al netto dell'IVA, pari ad EURO 133.245,88.

Chiunque intenda partecipare potrà presentare domanda di partecipazione, entro le ore 16 del 24 gennaio 2001, secondo le modalità espresse dal bando di gara, come integralmente pubblicato ed esposto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e all'Albo della Società.

UN GIORNO CHE VALE PER 365.

Mercoledì 20 dicembre

Il Piccolo TI REGALA l'agenda 2001, grande, comoda, pratica, ricca di utili informazioni. Prendi nota, hai tutto un anno per apprezzarla.

IL PICCOLO

In mezzo a tante radio, ce n'è una che fa notizia perché non fa rumore. La sua musica: i classici dagli anni '70 agli anni '90. Le sue notizie: un giornale radio ogni mezz'ora con cronaca, sport, interviste esclusive, economia. E' Radio Capital: solo classici e notizie.

SPEGNI TUTTO QUELLO CHE NON SERVE. ACCENDI RADIO CAPITAL.

Cerca le frequenze sul sito internet www.capital.it o chiama il numero verde 800-051616

LOWE LINTAS PIRELLA GOTTSCHE

I pensionati e la privacy

Siamo una coppia di pensionati e ci rivolgiamo a voi per segnalare che in base ai fatti che andiamo a spiegarvi riteniamo che l'Inps stia, in modo lapalissiano, violando i nostri (dei pensionati) sacrosanti diritti alla «privacy». Premetto che all'atto della domanda di pensione viene richiesto all'Istituto di versare le nostre spettanze sul c/c bancario per ovvie comodità. A nostro giudizio la richiesta fatta a suo tempo si riferisce «unicamente all'accredito della pensione e non certamente comunicare alla banca tutte le informazioni relative alla nostra situazione pensionistica.

Fra quanti ci leggono c'è qualche legale o qualche associazione disponibile a fare in modo che il garante prenda provvedimenti nei riguardi dell'Istituto per quella che noi riteniamo una netta violazione dei nostri diritti? Per quanto riguarda, inoltre, la comunicazione relativa al ricalcolo della pensione della signora Zunino, facciamo presente che la lettera della banca è del 27/6 mentre, con data del timbro postale del 5/12, ci è stato inviato un tabulato datato 19/6 e in calce al quale è apposto un timbro che ci informa di poter ricorrere entro 90 giorni. Dalla data del tabulato? I commenti non sono necessari. Questi fatti dimostrano in modo inequivocabile che l'Istituto tratta i pensionati come sudditi e non come cittadini che per decenni hanno pagato i loro contributi e ora vogliono essere trattati con dignità, rispetto e competenza.

Flavia Zunino in Currò
Giorgio Currò

Rai Educational

Sono indignata: per i programmi della seconda serata o meglio nottata non esiste un orario: è un optional. Mi riferisco in special modo alla trasmissione «Rai Educational: Storia di Italia del XX Secolo», interessanti filmati utili soprattutto per gli studenti visto come sono i libri di scuola di storia. Orario: 0.50 e comincia all'1.30 (dura mezz'ora) ieri orario 1.10 che diventano le 2.10. In questo modo, non che guardarli quei filmati uno studente non può neppure registrarli. Il mio diciottenne nipote è inviperito. Tutto ciò perché la Rai sembra affetta dalla sindrome dell'«horror vacui». Il contenitore notturno è pieno zeppo in maniera incredibile sì da far saltare tutti gli orari. Dopo «Porta a porta» e Tg Notte segue Stampa oggi con chiacchiere a non finire. Dopo «Il Tempo» un'interminabile pubblicità martellante e rumorosa su film dei cinema poi Gigi Marzullo (Sottovoce) che anche quando sarebbe il momento di Rai Educational non ci fa mancare il prologo del suo «Sottovoce» ripetendo il fatidico «ci sentiamo fra mezz'ora» per almeno dieci minuti. Così Rai Educational i cui orari sarebbero l'1.10 inizia alle 2.10! Sai che sballo? E questo su Raiuno, una volta sinonimo di ordine e qualità. Non se ne può più di tanta pubblicità, delle interruzioni continue («I medici ritornano» ritorna «Incantesimo» ecc. ecc.). Rimpiango la televisione di Bernabei!

Nerina Zetto Gregori

Treni e nuovi aumenti

Ultimamente mi sento come Don Chisciotte contro i mulini a vento. Questi ultimi, nella fattispecie, sono le Ferrovie dello Stato. Dopo un episodio che mi aveva procurato notevoli disagi in occasione di una importantissima visita medica, altri spiacevolissimi episodi di ennesimi ritardi (fino a un'ora e un quarto a bordo di un Intercity sul tratto Mestre-Firenze che recentemente devo fare per motivi sanitari) e la notizia dell'ennesimo aumento del 5,2% dal primo gennaio 2001 delle tariffe ferroviarie mi hanno indotto a riproporre queste mie lagnanze. Ho letto sulle notizie di Televideo che il provvedimento di aumento è legato al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalle direttive del governo. Spero, in buona sostanza, anche se dubito molto, che tra le qualità previste ci sia il rispetto di un orario che credo non dovrebbe essere solo un optional! Resto comunque dell'avviso che, senza aggravi di spesa, sarebbe quantomeno auspicabile e segno di buona educazione da parte della Società Trenitalia porgere ai passeggeri, in quasi costante ritardo, una parola di scusa per il danno arrecato.

Roberto Trodella

All'Asilo di via dell'Istria, giocando insieme al colore degli abiti

Sono ormai passati quasi 50 anni, ma forse qualche bambino di allora si riconoscerà in questa foto scattata all'Asilo delle suore salesiane di via dell'Istria. L'istantanea, ripresa durante l'anno 1953-54 ritrae un gruppo di allegri bambini che potrebbero riconoscersi ricordando il «gioco del colore degli abiti sotto il grembiule»

IL CASO

«Servizio on-line dell'Acegas Solo attese senza risultati»

Essendo venuto a conoscenza che l'Acegas di Trieste, si era avventurata nel mondo del Web, nel mese di ottobre dovendo richiedere alcuni ragguagli in merito ebbi la grande idea di formulare tale mia richiesta tramite un'e-mail inviata all'Acegas di Trieste, nel loro sito Internet. Il 25 ottobre inviai la richiesta alla loro casella di posta elettronica ben evidenziata nel sito Web dell'Acegas, e ottenuta la conferma di arrivo dello stesso, dopo un paio d'ore mi arriva una comunicazione di risposta automatizzata da parte dell'Acegas che mi informa che dato l'alto numero (?) di e-mail che l'Acegas riceve giornalmente ci vorranno un paio di giorni per avere una risposta da parte degli operatori. Mah, che i triestini abbiano di colpo scoperto Internet per evitare i tempi biblici di attesa che devono sobbarcarsi quotidianamente presso gli sportelli della municipalizzata? Passa il tempo, ma di risposta da parte dell'Acegas nemmeno l'ombra, e quasi me ne dimentico. A metà novembre considerato l'assoluto silenzio in merito, provo a rimandare un'ulteriore e-mail di sollecito alla mia precedente.

Puntualmente, un paio d'ore dopo l'arrivo della mia seconda e-mail mi arriva la solita risposta automatizzata che ripete testualmente le precise identiche cose, ovvero: «abbi pazienza caro utente che in un paio di giorni ti rispondiamo». Ebbene eccoci qua, giunti a dicembre 2000 da parte dell'Acegas on-line, nessuna traccia, tutti desaparecidos. Complimenti Acegas, il vostro servizio di corrispondenza on-line funziona che è una meraviglia. Nulla da aggiungere sulla maleducazione, in quanto per gli utenti del cyber-spazio è consuetudine che a ogni e-mail di richiesta di informazioni, si risponda alla fine con un'e-mail di risposta esaustiva (e non con un'e-mail robotizzata, e poi basta). Gradirei da parte dei «presunti» addetti al servizio on-line dell'Acegas una plausibile risposta in merito. Distinti saluti.

Alessandro Canziani

Le bollette della Telecom

Alla Federconsumatori di Trieste viene segnalato un caso di disservizio Telecom che volentieri portiamo all'attenzione dei lettori. Una nostra associata, momentaneamente residente fuori Trieste per lavori, aveva delegato ad altra persona il pagamento di una bolletta telefonica di lire 296.000 che non è stata pagata. La bolletta del bimestre successivo, che è stata regolarmente saldata dall'interessata, conteneva la dichiarazione che i pagamenti erano stati effettuatati tutti regolarmente, ma a distanza di un mese circa la Telecom ha sospeso il servizio senza darne preventiva comunicazione all'utente, possibilmente per scritto. Ci sembra opportuno sottolineare che l'abbonato era stato fuorviato da una dichiarazione inesatta dell'azienda telefonica e che l'interruzione improvvisa di un servizio, a volte essenziale per chi non può muoversi da casa, potrebbe dar luogo a spiacevoli, se non gravi, conseguenze. Invitiamo pertanto la Telecom a osservare quelle norme di correttezza e cortesia che sono alla base di un buon rapporto con la clientela.

Federconsumatori F.V.G.
Sede provinciale
di Trieste

Alloggi Ater e punteggi

Sono la madre di Silvia, ragazza down di 23 anni e segnalo quella che vivo come un'ingiustizia: mia figlia, di cui io sono il tutore perché interdetta per il suo handicap, non ha ancora maturato la possibilità di avere un alloggio da parte dell'Ater. La prima domanda è stata fatta per il bando di concorso del 1998. In quell'anno mi ero separata e per questo dovemmo vendere l'appartamento in cui vivevamo, gravato da mutuo regionale. Mia figlia e io ci siamo così trovate in strada. Vissuto da conoscenti per qualche mese, prendemmo poi in affitto da un privato un miniappartamento pagando una somma mensile definita «assurda» dal dottor Spetic, dell'Ater, cui ero andata a spiegare la situazione. A fine 1999 l'assistenza domiciliare ci diede l'attuale alloggio (non idoneo per la salute di Silvia) in via S. Isidoro, nella casa Capon di Opicina. Il 9/11/00 la graduatoria definitiva del bando assegnava a Silvia 11 punti, ma hanno vinto quelli che ne avevano fino a 15 e mezzo. Così mi hanno detto, ma dai miei fogli questo non è chiaro, tanto che mi pareva avessero vinto con molti meno punti. Ho chiesto come mai, nonostante l'handicap di Silvia e i nostri guai ci sono altre persone con più punti. Mi è stato risposto che a noi è stato dato il massimo punteggio ma un'altra legge aiuta extracomunitari e sfrattati, categorie in cui Silvia non rientra e che quindi la superano. Capisco le esigenze di sfrattati ed extracomunitari, ma chi ha invalidità totale perché deve avere meno diritti?

Silvia Geri
e sua madre Emilia Kodra

La cura delle piante

Vorrei spendere due parole riguardo le nostre (o almeno mie) amiche piante, loro non sono dotate di parola e non possono urlare: acqua vi prego! Molte volte mi succede di entrare negli uffici, scuole, banche, ecc. e vedere l'incuria verso di loro. Immagino che nelle grandi aziende ci siano delle persone addette anche al loro mantenimento (non pretendo pulire e lucidare le foglie) ma almeno annaffiarle. Perché sono così poco sensibili? Ed è mai possibile che nei posti più piccoli non ci sia qualche mano gentile nelle pause di lavoro che prestino loro soccorso? Per non parlare della maleducazione di quei soggetti che spengono le «cicche» su di loro, meriterebbero costoro piccole intense bruciature d'avvertimento sui loro piedi per quella aridità di cuore verso questi esseri viventi muti.

L. Turchini

N. 4063

COMUNE DI TRIESTE
AREA SVILUPPO ECONOMICO

FESTA E SHOPPING AL MERCATO COPERTO
DI VIA CARDUCCI N. 36

LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2000

BANDA REFOLO - DEGUSTAZIONE GASTRONOMICA
DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 20

Parlate, faxate, inviate, festeggiate.

Sabato 16 dicembre
Grande Festa
d'inaugurazione.

Il mondo della comunicazione è in continua evoluzione. Ma per voi oggi c'è un punto di riferimento fisso: il nuovo negozio Punto 187 di Telecom Italia. Venite a scoprirlo, sarete subito informati su tutte le novità. Cordless, Modem, Telefoni ISDN, Centralini, Segreterie: troverete l'intera gamma di prodotti e tutti i servizi Tin.it, Tim, Telecom Italia e Stream.
E sempre all'insegna di professionalità, competenza e cortesia.
Ricco di idee e soluzioni in linea con i vostri desideri, il nuovo negozio Punto 187 di Telecom Italia vi aspetta.

Vi aspettiamo da:
Nuovo negozio Punto 187
di Telecom Italia
Trieste
Via Muratti, 4

ORE DELLA CITTÀ

Stigma e salute mentale

Oggi dalle 9 alle 12 all'Aula Magna del liceo scientifico G. Galilei, si svolgerà una tavola rotonda aperta a tutti i cittadini su «Stigma e salute mentale». Rappresentanti dei diversi settori della società (psichiatra, avvocato, commerciante, poliziotto, assistente sociale, parroco, professore, sindacalista, operatori vari, cittadini, ecc. ecc.) sono chiamati a raccontare il proprio punto di vista sul problema a partire dalla loro personale esperienza.

Festival Ave Ninchi

Questa sera, ore 20.30. al Teatro Miela (piazza Duca degli Abruzzi 3, per l'«VIII Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro dei Dialetti del Triveneto e dell'Istria» organizzato da «L'Armonia» andrà in scena la Compagnia «Emanuele Zuccato» (Polegge - Vicenza) con la commedia «Sior Tita paron» un classico del teatro veneto di Gino Rocca, regia di Antonio Saggin. Ingresso gratuito.

Dibattito sul tema Hiv

Stasera alle 20.30 nella sede dell'associazione Alister, in via della Geppa n. 2 (terzo piano) dibattito pubblico sul tema: «Hiv: realtà o invenzione?». Sarà presente Antonio Tagliati rappresentante del Regimed Italia.

Università volontariato

Oggi, dalle ore 9 alle 13, presso l'Istituto regionale di Studi sociali, via Combi 13, si terrà, nell'ambito del corso di preparazione al volontariato, il previsto incontro settimanale.

Associazione Onlus

Oggi alle 11.30 al Caffè Tommaseo in riva III Novembre 5, verrà presentata la nuova associazione denominata «Nuovi diritti Onlus». Lo scopo principale è quello di promuovere e organizzare studi e ricerche dirette alla conoscenza e all'approfondimento del significato politico, istituzionale, economico, giuridico e culturale dei mutamenti significativi della società contemporanea.

Archeografo Triestino

Oggi alle 17.30 nella sala Benco della Biblioteca Civica, piazza Hortis n. 4, Manlio Cecovini, Giovanni Lettich, Barbara Mazza Boccazzi, Gino Pavan, Fulvio Salimbeni presenteranno l'ultimo numero dell'Archeografo Triestino, anno 2000, serie IV n. LX=CVIII della raccolta. Si fa presente ai soci della Minerva che per il pagamento delle quote sociali e il ritiro dell'ultimo Archeografo l'appuntamento è anticipato alle 17.

«Donna come la luna»

Oggi nella sala conferenze del Circolo Salvemini in corso Italia n. 12, 3.o piano, alle 17.30 presentazione del libro «Donna come la luna» di Sofia Sueta. Nello pseudonimo si cela un'autrice già apprezzata a Trieste. Relatrice: Graziella Atzori.

Quinta A al completo a trent'anni dalla maturità

Dopo trent'anni dalla «matura» ecco di nuovo quasi al completo, professori compresi, la mitica classe quinta A ragionieri dell'istituto Leonardo Da Vinci dell'anno scolastico del 1970. Unico assente giustificato l'amico Silvano a cui è andato il pensiero di tutti.

Commemorazione ex Telve

Le Organizzazioni sindacali di categoria Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilte-Uil nell'occasione del 57.o anniversario dell'arresto e della successiva deportazione nei campi di sterminio nazisti di un gruppo di lavoratori dell'allora società telefonica Telve terranno una commemorazione oggi alle 10.30 al Cippo della Rimembranza sul Colle di San Giusto.

Folk romeno al PalaTripcovich

A chiusura di un anno denso d'attività sociale e quale speciale occasione d'incontro al termine del 2000, il Cral - Autorità portuale di Trieste e l'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste organizzano lo spettacolo folcloristico del Gruppo romeno «Somesul - Napoca» oggi alle 20.30, alla Sala «Tripcovich».

Caduti e dispersi Messa di Natale

L'Associazione nazionale famiglie Caduti e Dispersi in guerra fa celebrare una santa messa natalizia oggi alle 16 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario in piazza Vecchia.

Raccolta benefica

Il gruppo «L'Europa dei ragazzi» del Centro giovanile della Parrocchia Maria Regina del Mondo di villa Carsia organizza una raccolta di generi alimentari destinati a famiglie e a singoli bisognosi. La raccolta s'inizia oggi.

Studi su Cusin

Si apre oggi alle 16 la «Giornata di studio su Fabio Cusin», organizzata dall'Istituto Gramsci del Friuli-Venezia Giulia e dall'assessorato alla cultura del Comune di Trieste, in collaborazione con le facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, il Dipartimento di Storia e Storia dell'arte dell'Università di Trieste e l'Università di Urbino.

Pro Senectute: Colini-Pacco

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 la coppia Sergio Colini (presentatore) Ferruccio Pacco (cantautore) alla ribalta del cantore di casa nostra. Il Centro Ritrovo Anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Il giardino di Angiolina

«Il giardino di Angiolina» inaugura una mostra di lavori artigianali alle 16 in via Ghega 1, II piano. Informazioni tel. 040/567977.

Attacchi di panico

L'Associazione Cibo e Benessere ricorda che nell'ambito della sua attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito per i disturbi d'ansia e il disturbo da attacchi di panico. Per informazioni: 040 / 773209 e 0339 / 3669680.

Ente sordomuti festa per bimbi

La sezione Ens di Trieste organizza oggi un incontro di festa con giochi per bambini che sarà rallegrato dai sordi docenti e dalle assistenti alla comunicazione, nella sede sociale di via Machiavelli 15.

«Elisabetta d'Austria» Visite guidate

Oggi alle 16 e alle 17 si terranno nella Biblioteca di Largo Papa Giovanni le visite guidate alla mostra «Elisabetta d'Austria, Trieste e l'Italia». Le visite saranno tenute dalla prof.ssa Marina Bressan.

Sesto corso di volontariato

Nell'ambito del sesto corso di preparazione al volontariato internazionale, oggi alle 16 nella sala di via Cavana 15, il professor Jairo Agudelo Taborda, filosofo ed economista colombiano, guiderà un incontro sul tema: «Il diritto dei popoli all'autosviluppo».

Saggio al «Gioni»

Sulle note dei più bei film di Walt Disney lo Skating Club Gioni presenta oggi e domani il saggio natalizio di pattinaggio artistico. Una settantina gli atleti della società impegnati in pista. A completare il programma anche la danza moderna con la Ginnastica Triestina e la Repubblica dei Ragazzi. La manifestazione avrà inizio oggi alle 20, domani invece alle 18 sempre al Palagioni di via Felluga 56. Ingresso libero.

Manifestazione pro curdi

Stamani alle 11 manifestazione informativa in Riva Traiana allo scalo delle merci provenienti dalla Turchia.

Fisioterapia e ginnastica

L'Antea volontariato terza età attiva comunica che presso la sede di via Manzoni n. 9/a in Trieste sono aperti i corsi di ginnastica di gruppo e fisioterapia personalizzata. Per informazioni telefonare il martedì e il venerdì dalle ore 17 alle ore 18 al seguente numero telefonico: 040-3724554.

Sicurezza e circolazione

Oggi alle 10 si svolgerà a Trieste presso la sede dell'Associazione artigiani di via Cicerone, 9 il «Convegno internazionale sulla libertà e sulla sicurezza della circolazione: la patente europea». L'incontro, organizzato dal Consorzio unico delle autoscuole triestine in collaborazione con l'Automobile Club Trieste e con il patrocinio e il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia, si propone di analizzare le modifiche in corso di attuazione e i progetti relativi al processo di integrazione europea in materia di patenti e di circolazione.

PICCOLO ALBO

Smarrita zona Trebiciano cane femmina Maltese bianca piccola taglia. Tel. 040/393090.

NOZZE DI DIAMANTE

Il 15 dicembre di 60 anni fa si sono uniti in matrimonio Antonio e Giuseppina Tauceri. La coppia ha festeggiato ieri questo importante avvenimento circondata dall'affetto delle figlie, dei generi e dei nipoti.

Concorso al Geofisico

La Cisl-Ust Ufficio concorsi informa che è stato bandito un concorso all'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste per cinque posti di collabotore tecnico. Il titolo di studio richiesto è il diploma superiore. La scadenza di tale concorso è fissata al 18 dicembre 2000. Si informa inoltre che questo sindacato organizza il corso di preparazione al concorso. Per maggiori informazioni e per il ritiro del bando passare dalla sede in piazza Dalmazia 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il lunedì e il mercoledì dalle ore 17 alle ore 19.

Associazione Cattolica

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11, tel. 040-301411 risponderà un padre francescano; giovedì ore 21-23, tel. 040-53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23, tel. 040-631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Nuova Pesistica

Al Coni nella sala Olimpia, si è riunita la «Nuova Pesistica Triestina», per l'elezione del quadriennio Olimpico 2001-2004, del nuovo consiglio direttivo, che sarà così composto. Presidente: Claudio Ciani, vicepresidente: Luigi Viceconte, consiglieri: Luciano Toffolet, Walter Minin, Camillo Nicotra, Maurizio Bresciani, Federico Vecchioni, Massimiliano Marchetti.

Consulenze della Lila

La sessualità, l'uso di droghe, come proteggersi, i trattamenti, la malattia, il sostegno a una persona vicina. Sono le domande alle quali la Lila cerca di dare una risposta. Gli interessati possono telefonare allo 040/370692 nel rispetto del reciproco anonimato. Il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 19; il mercoledì dalle 20.30 alle 22.30, oppure nella sede della Lila, Lega italiana per la lotta contro l'Aids, sede per il Fvg in piazza Duca degli Abruzzi 3, al secondo piano.

Civica orchestra G. Verdi

Nell'ambito delle manifestazioni che la Civica orchestra di fiati «G. Verdi» Città di Trieste svolge annualmente nei luoghi della socialità oggi alle 16 presso la casa di riposo «Emmaus» di via Svevo 32/34, verrà proposto il saggio-concerto degli allievi della scuola di musica annessa all'Orchestra. Verrano eseguite musiche di Beethoven, Mozart, Debussy, Bartok, Gershwin. Dirige il maestro Paolo Spincich.

Attesa per l'appuntamento al Palazzo delle Poste

Concerti e mostre in strada Il Natale si avvicina con mille appuntamenti

Proseguono in città i numerosi appuntamenti in occasione delle festività natalizie. Questa sera alle 20.30 nella **Chiesa cattolica** di lingua tedesca di via Giustinelli si esibiranno il gruppo vocale «Vox nova Tergeste», il gruppo vocale «Vencelius», il chitarrista Marco Crosilla, la violoncellista Caterina Angi e il flauto Greta Zavattin, con la partecipazione straordinaria dei bambini del corso di canto della Parrocchia di Santa Maria Maddalena. Domani sera invece la Chiesa Cattolica ospiterà il gruppo vocale «Vox nova Tergeste», il flauto Francesco Buoso, il violino Alberto Godas e il quartetto di corni di Gorizia. Questa sera nella **Basilica di San Silvestro** a Trieste si terrà un concerto per coro, soli ed ensamble strumentale della Cappella Tergestina, diretta dal maestro Marco Padda.

Sempre oggi in viale **XX Settembre** l'associazione Nuovo Acquedotto organizza dalle 15.30 alle 19.30 una festa, all'interno della quale si terrà il concerto bandistico della Banda Refolo, un'esposizione di auto, nonchè incontri con le associazioni di volontariato e una esposizione di lavori artistici.

Domani sera invece le Poste italiane e l'associazione Amici della Lirica organizzamo un concerto di Natale nel salone centrale del **Palazzo delle Poste** con il soprano, Silvia Martinelli, il mezzosoprano Maria Scogna, il baritono Massimiliano Fichera, il tenore Rosario La Spina. Al pianoforte Corrado Gulin.

La musica va a scuola per svelare i segreti degli strumenti ad arco

L'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste, in collaborazione con I Cameristi Triestini e Macs 2000 presenta «La musica va a scuola», lezioni-concerto rivolte agli alunni delle scuole superiori di Trieste, che si terranno quest'oggi al Liceo Dante Alighieri di Trieste alle 9 e alle ore 11. L'argomento sarà: «Gli strumenti ad arco» e verranno analizzate l'origine, le caratteristiche tecnico-costruttive e l'uso degli stessi in relazione ai vari stili. Relatore e direttore sarà il maestro Fabio Nossal. Questa iniziativa, giunta ormai alla sua IV edizione, si è rivelata un importante strumento di approccio dei giovani al mondo della musica classica.

Mostra su Sissi Al via un servizio di baby-parking

In occasione della mostra «Sissi. Imperatrice d'Austria. L'impossibile altrove» allestita alle Scuderie del Castello di Miramare, ogni domenica e giorni festivi alle ore 11.15 e alle 16.15, è a disposizione dei genitori un servizio di baby-parking – condotto da un operatore didattico – per accogliere i bambini dai quattro agli otto anni. Per avvicinare i bimbi alla storia di Sissi è stata predisposta al pianoterra delle Ex Scuderie un'area gioco fornita di materiale didattico. Il costo del servizio è di L. 5.000 a bambini (max 15 partecipanti). Gli orari di accoglimento del baby-parking sono in concomitanza con il servizio di visita guidata. Durata: 1 ora e 15'.

TRENI

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE
TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	
* corsa supplementare		* corsa supplementare	

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al
22 DICEMBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori	come per i passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

FARMACIE

Dall'11 al 16 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: campo S. Giacomo 1, piazzale Valmaura 11, via Ginnastica 44, piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 44, tel. 764943.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
16/12	5.00	Gr NIRIIS	Banias	Siot
16/12	6.00	Pa MSC ANASTASIA	Pireo	VII
16/12	7.00	Gr OLIMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
16/12	8.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31A
16/12	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
16/12	8.00	Bl SLAVUTICH	Cittanova	36
16/12	13.00	IT ANADOLU	Tekirdag	39
16/12	16.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
16/12	18.00	Li ALPHATANK	Ras Lanuf	Siot
16/12	18.00	Eg NEW LILY	Capodistria	S.L.
MOVIMENTI				
16/12	6.00	BULDURI	da rada	a Siot 1
16/12	8.00	JUNIPER	da orm. 14	a orm. 15
TRIESTE - PARTENZE				
16/12	13.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
16/12	14.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22
16/12	14.00	Gr OLIMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
16/12	14.00	Bl SLAVUTICH	Ancona	36
16/12	16.00	Rs TAYSHET	ordini	A.F.S.
16/12	16.00	Pa MSC ANASTASIA	Capodistria	VII
16/12	18.00	It LT GRACE	Gedda	VII
16/12	19.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31A
16/12	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
16/12	22.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
16/12	24.00	It ANADOLU	Tekirdag	39

ELARGIZIONI

– In memoria di Gabriella Zucchiatti in Locchi nel XIII anniv. (16/12) dalla mamma e Daniela 100.000 pro Andos.
– In memoria di Giuseppe Bonan e Alice Bonan (16/12) dalla figlia Laura 100.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad; dalla nipote Germana 30.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maurizio Casulli nel II anniv. (16/12) dai familiari 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Airc.
– In memoria di Gianluca Cusumano nel XXIII anniv. dai nonni Laura, Gastone 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Francesca Del Linz Maitan nel III anniv. dal marito Giorgio 100.000 pro Agmen.
– In memoria di Oreste Gregori per l'anniv. (16/12) dalla moglie Nerina 100.000 pro Astad, 100.000 pro gattile di Cociani.
– In memoria di Andrea Locuoco da Bianca, Rosanna e Simonetta 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Anita Lussini ved. Eberardi nel IX anniv. (16/12) dalla figlia Laura 100.000 pro Lakshmi's Friends (India).
– In memoria di Nicolò e Margherita Petronio negli anniv. (16/12 e 7/12) dalla figlia Silva 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Jolanda Sartori per il compleanno (16/12) dalle figlie Isa ed Edda 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria del figlio Giuliano Sideri per l'anniv. (16/12) dalla mamma 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– Per il 45.o anniv. di matrimonio Marlena-Carmelo (16/12) dalle famiglie Cantori Danese 400.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per Ciccio (16/12) da Licia Curci 50.000 pro Astad.
– In memoria di Roma Mantoessi Mangiaracina dagli amici escursionisti del marito Salvatore 150.000 pro Società alpina delle Giulie (commissione escursioni).
– In memoria di Pietro e Giulia Marsi da Susanna Marsi 70.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Mario Marzari da Guglielmo Danelon 100.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Maria Matitti da Alda e Iolanda Leoni 50.000 pro Casa di riposo S. Domenico.
– In memoria di Tosca Paoletti dalla fam. Bertoli Pagnacco Jean 100.000 pro Ass. La via di Natale Onlus; da Antonietta e Sergio 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Tesesa Pertich in Sciolis da Argelia Pertich e Roberto Frausin 50.000, da Cesare e Gina Pertich 50.000, dalle famiglie Caburlotto, Bianchi, Ferlatti, Tateo, Buttazzoni, Cvietissa e Creci 70.000, da Ida, Wilma e Renzo Milos 100.000 pro Div. cardiochirurgica.
– In memoria di Bianca Pitinich dalla famiglia Sacchi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maurizio Starz dalla fam. Fattur 50.000 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Franco Steinbach dalle amiche della mamma Alberta, Rita ed Etta 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nerino Trani dai cugini Nerina e Libero Corsi e fam. 100.000 pro Ospedale Santorio (reparto pneumologico).
– In memoria del socio Fulvio Valdemarin da un gruppo di vecchi amici del Tiro a segno nazionale di Trieste 300.000 pro Astad.
– In memoria del prof. Rodolfo Vertua dallo studio legale Stradella-Petracci 200.000 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Teresa Zagar ved. Gregori da Marino e Maria Beccari 20.000 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Padre Pio da Pietrelcina da N.N. 50.000 pro Casa della sofferenza.
– In memoria dei propri cari da Luigia Rocco 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da B.A. 100.000 pro Lega tumori Manni.

VISITA I NOSTRI SALONI NEL SITO
www.contagiri.it/autoline

Presentato il tradizionale appuntamento voluto dai commercianti al dettaglio, con Comune, Apt e Fondazione CrT

Buon anno... sulle note del Musical world

Nell'occasione saranno consegnati i premi delle rose d'argento e di cristallo

Un musical di grande successo, quattro rose d'argento e di cristallo, caratterizzano ancora una volta l'appuntamento tradizionale, caro ai triestini, di «Buon anno Trieste», giunto ormai alla sua ventesima edizione.

L'iniziativa, presentata ieri a una conferenza stampa, è come sempre organizzata dall'Associazione commercianti al dettaglio (con la collaborazione dell'Apt, Comune di Trieste e il contributo della Fondazione CrT) che così vuole ringraziare la cittadinanza per la fiducia accordata a questo importante settore triestino. In proposito il presidente dei dettaglianti, nonché presidente camerale, Antonio Paoletti, ha spiegato che il rituale appuntamento del 6 gennaio (ore 17), anche in questa edizione avrà luogo, grazie alla concessione del municipio, nella bella cornice del PalaTrieste, con lo spettacolo Musical world.

«Musical world, lo splendido spettacolo dello scorso anno al quale avevano assistito ben 7 mila persone – ha detto Paoletti – infatti ritornerà in scena, ma con altri contenuti completamente rinnovato e riallestito dalla compagnia ungherese, che ne è la mattatrice». In questa occasione il

musical riveduto e corretto sarà legato a temi di successo come Jesus Christ Superstar, Oliver, Grease, Hair.

Inoltre l'appuntamento, sarà occasione – ha spiegato il presidente della fondazione CrT, Piccini – per fare il punto su quanti si sono distinti in città sul piano della cultura, della crescita sociale, dello sport, eccetera. A quattro personalità verranno consegnate le ambite rose d'argento e quelle di cristallo. naturalmente come lo scorso anno anche in questa edizione è rigorosamente top secret la lista delle personalità che riceveranno le due rose d'argento e quelle di cristallo.

Dal canto suo, il vice sindaco Damiani, che ha parlato alla presenza del vice presidente dei dettaglianti Rigutti, ha anche osservato come l'iniziativa si inserisca assai bene nel panorama più complessivo degli eventi culturali triestini, con anche dei risvolti di solidarietà. Difatti il ricavato della vendita dei biglietti e delle libere offerte verrà devoluto in beneficenza all'associazione «Azzurra» e alla fondazione Ota, D'Angelo, Lucchetta, Hrovatin.

da. cam.

Illustrata la vernice dedicata anche al fotografo Ferruccio Demanins

Il Futurismo da protagonista nel mondo delle immagini

Apre i battenti lunedì 18 dicembre alla Sala mostre di Palazzo Galatti «Fotografia Futurista + Demanins», una rassegna ispirata al movimento futurista. Una manifestazione – informa l'associazione culturale Novecento – che vuole riconnettersi a una analoga che si tenne ben 68 anni orsono nel capoluogo giuliano. Ieri i contenuti della mostra e il relativo catalogo sono stati illustrati in una conferenza stampa dal curatore Alessandro Ortenzi e dal coordinatore Roberto Floreani. Accanto a loro Paolo Sanzin, figlio di quel Bruno che organizzò nel 1932 quella kermesse triestina impegnata a coinvolgere anche l'arte fotografica nel vento del cambiamento futurista. «Non sono un uomo di cultura – ha esordito Renzo Codarin, presidente della Provincia che assieme alla Regione ha contribuito alla realizzazione della mostra – ma ritengo che un Ente come il nostro ha l'obbligo di incoraggiare le iniziative culturali che le associazioni territoriali perseguono. Così "Fotografia futurista" è un evento culturale di sicuro spessore che dà respiro e visibilità a una corrente per troppi anni "oscurata" dalla cultura imperante. Un movimento fresco e iconoclasta – secondo Codarin – e per certi versi precursore dei "moti" di insofferenza giovanile esplosi sul finire degli anni Sessanta».

«La Provincia continua lungo quella direttrice che intende dare spazi alle associazioni che si danno da fare sul fronte della promozione culturale. Questa importante rassegna – ha sottolineato l'assessore alla cultura Claudio Grizon – riesce a dare una visione significativa della sensibilità di quegli anni in cui il futurismo agiva». Nella rassegna allestita in piazza Vittorio Veneto 4 – visitabile da lunedì al sabato dalle 9 alle 19 – una sezione speciale è stata dedicata al fotografo triestino Ferruccio Demanins.

Al via il progetto «Aulè» nato dalla collaborazione tra la Provincia e il Circolo della cultura e delle arti

Diffondere la poesia nel nome di Saba

TRIESTE Vuole diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la poesia. Per concretizzare questa aspirazione, la Provincia di Trieste e il Circolo della Cultura e delle arti attuano un'inedita sinergia per far nascere l'«Aulè di poesia Umberto Saba», organismo che intende permettere ai poeti contemporanei indigeni, italiani e stranieri di scambiare tra loro idee, opere e concezioni. Il tutto indirizzato alla diffusione della poesia a un pubblico vasto e composito, con l'ausilio di «penna e pergamena» alternati agli strumenti informatici più moderni.

L'ambizioso progetto, che trae spunto dal Premio internazionale di poesia già patrocinato dalla Provincia, è stato presentato ieri a palazzo Galatti con la «benedizione» dal suo presidente Renzo Codarin. «Siamo fermamente convinti — ha affermato rivolgendosi al presidente del Cca Giorgio Tombesi – che un ente come il nostro debba impegnarsi a sostenere le iniziative culturali del comprensorio. Per questa ragione abbiamo identificato nel vostro circolo l'organismo appropriato per dar corso a questa convenzione "poetica"».

«La Provincia – ha precisato l'assessore alla cultura Grizon – metterà a disposizione alcuni ambienti di palazzo Galatti e dei fondi per sostenere l'Aulè di poesia».

Gli obiettivi programmatici della convenzione tra Provincia e Circolo prevedono, oltre all'istituzione del già citato Premio internazionale di poesia edita, la promozione di giornate di lettura nelle piazze e in altri ambienti del capoluogo giuliano, l'organizzazione di una Antologia delle opere poetiche inedite che giungeranno alla redazione, l'allacciamento di rapporti con altre realtà e istituzioni del settore nazionali e internazionali.

Maurizio Lozei

Banca etica aperta a tutti

Per quanti volessero avere informazioni sull'attività della Banca popolare etica, i responsabili locali di tale iniziativa ricordano che al punto informativo si trova in via San Pelagio 6/b (nel rione San Giovanni), ed è aperto nei giorni di martedì (con orario 17-19) e venerdì (orario 18-20).

All'interno della struttura sono in distribuzione tutti i moduli per i poteziali soci e clienti. Chi lo volesse può anche richiedere un appuntamento in orario e luogo diverso da quello della sede della Banca popolare etica, telefonando sempre durante gli orari di apertura della banca. Il numero da chiamare per avere informazione e chiedere appuntamenti è 040-350320.

Don Di Piazza e Aldo Forbice questa sera ospiti alle Acli

Appuntamento d'eccezione questa sera alle 19.30 nella sede delle Acli in via San Francesco 4/1 dove don Pierluigi Di Piazza presenterà il libro «In cammino con i profeti del nostro tempo». Alla presentazione parteciperanno don Mario Vatta , il senatore Fulvio Camerini e il giornalista della Rai Aldo Forbice, conduttore della trasmissione radio «Zapping», impegnato in prima linea per l'abolizione della pena di morte, tema sul quale parlerà alle 17 alla sala Massima della Società germanica in via Coroneo 15.

MOSTRE

Rassegne di fotografie, incisioni e dipinti Weekend alla scoperta dell'arte in città

● E' stata inaugurata ieri nello studio Tommaseo in via del Monte 2/1 la personale a due di Ferruccio Bortoluzzi e Roberto Kusterle, fotografo.

● Quest'oggi, invece, alle 21 si apre allo Starhotel Savoia Excelsior la mostra personale di Francesco Madigo (orario di visita dalle 11 alle 24, ogni giorno fino al 18 gennaio), promossa dal Movimento arte intuitiva.

● Sempre oggi, ma alle 17, all'agenzia Utet in via Torrebianca 28 al primo piano, si inaugura la mostra fotografica intitolata «Anamorfosi», di Sergio Culot, che rimarrà aperta sino al 31 gennaio 2001.

● Nel pomeriggio, alle 18, alla Sala Argondia del New age center di via Nordio 4/c a Trieste, si apre invece la rassegna «Segni di Donne», con le incisioni di Franca Kovacic, Elena Liggieri, Franca Ramovecchi, Silva Francarli e Annalisa Lamberti. La mostra rimarrà aperta fino al 29 dicembre e potrà essere visitata dalle 9 alle 1 3 e dalle 16 alle 19.

● Lunedì alle 18, alla Galleria Piccardi, sarà inaugurata la mostra collettiva «Un quadro per il 2001».

● Nella sede dell'Autoscuola Accademia Seat di viale Miramare resta aperta fino al 31 gennaio 2001 la mostra «Scenic byway-15 fotografie di Paolo Pirona».

Per il 22.o Festival della canzone locale

La musica triestina in gara Venerdì al Cristallo la sfida fra le 12 canzoni finaliste

«La bora de ieri», «L'ufo», «La taiatabari», «Mi te speto qua», «Note galeota», «Dolce musica», «Miracolo triestin», «Muleria per sempre», «Questa xe Muja», «El galeoto de Barcola», «El nostro dialeto», «Trieste scoltime». Sono questi i titoli delle dodici canzoni protagoniste del Festival della canzone triestina, giunto alla 22.ma edizione, che si svolgerà venerdì prossimo al teatro Cristallo. La manifestazione, ideale continuazione del Concorso della canzone triestina, che si svolse fra il lontano 1895 e il 1954, è stata presentata ufficialmente ieri dall'organizzatore nonché presentatore, Fulvio Marion, che si avvarrà della collaborazione del Comitato promotore del festival, dell'Associazione culturale triestina mitteleuropea e dell'Assessorato provinciale per la cultura. «L'edizione moderna del Festival - ha ricordato Marion - è nata nel '77 e finora ha proposto complessivamente ben 400 canzoni inedite. Venerdì prossimo assegneremo premi di merito in danaro per autori e interpreti, ma raccoglieremo anche offerte da destinare all'Astad». Il Festival non si esaurirà nella serata: «Fino al 31 gennaio raccoglieremo le preferenze dei triestini attraverso un referendum, al termine del quale - ha precisato Marion - proclameremo altri vincitori». «Per la prossima edizione arriveremo a quattro categorie, la linea tradizionale e la giovane, già presenti quest'anno, la linea folcloristica per bande e per cori, che rappresenteranno la novità assoluta».

u. sa.

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

ITALNOVA DONNA

GRANDE NATALE CON GRANDI TAGLIE A PREZZI PICCOLI. Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040/638468.

Policlinico di stomatologia

Studio dentistico. Stazione degli autobus. Via dei Moreri. Cittanova d'Istria. Tel. 00385-527586331.

NAT arredare con la natura

SOLO REGALI NATURALI da NAT in via S. Michele 8, sabato orario continuato.

DA PENELOPE NATALE CON IL RICAMO

Tre matassine 3000 lire Filo Mulinè. Via Carducci 43. Tel. 040/636122.

NOVITÀ DA PENELOPE

Tela AIDA in lana per confezionare coperte. Via Carducci 43. Tel. 040/636122.

MOSTRE

Galleria Piccardi
Via Piccardi 1/1a
«GRAFICHE D'AUTORE»
Ultimo giorno

RISTORANTI E RITROVI

Anni '60 al «Paradiso»
I motivi da ballo scelti per voi e le vostre gentili richieste per ballare insieme a tanta bella gente. Inizio ore 21.

Vin de casa - no imbriaga 040/391025
Spaccio vendita anche piccole quantità. Str. di Fiume 152. Str. di Guardiella 3 chiuso lun.

Capodanno all'Hip Hop (Ippodromo) 040/946894
Prenotazioni cenone di Capodanno. Musica live con Sandro e Toni.

Alle 9 Sorelle - Prosecco
Prenotazioni pranzo di Natale. 040/225146.

Trieste Suoni & Sapori
Sabato 16 dicembre 2000
ore 17.00
Piazza della Borsa

Con il contributo di:
Azienda Regionale per la Promozione Turistica FRIULI VENEZIA GIULIA
TS PROVINCIA DI TRIESTE

E la collaborazione di:
Associazione Commercianti al Dettaglio
Associazione Sportiva Batucada
Banda Refolo
Banda "Jugendmusikkapelle Millstättemberg"
Gruppo Speleologico San Giusto
Pasticceria Ulcigrai
Italspurghi Ecologia

Esibizione della **Banda Refolo**

Esibizione della **Scuola di Ballo Batucada**

Esibizione della **Banda Austriaca "Jugendmusikkapelle Millstättemberg"**

Taglio del **Super Presnitz** (50 metri) e distribuzione **GRATUITA** al pubblico, assieme alle fave, ai panettoni ecc.

Cerimonia del **Gran Pampel**
la tradizionale e corroborante bevanda infuocata degli speleologi triestini, a cura del Gruppo speleologico San Giusto in collaborazione con il gruppo CAI Corsa in Montagna della Societa Alpina delle Giulie.

Presenta: **Daniela Ferletta**

Bavisela
ORGANIZZAZIONE GRANDI MANIFESTAZIONI

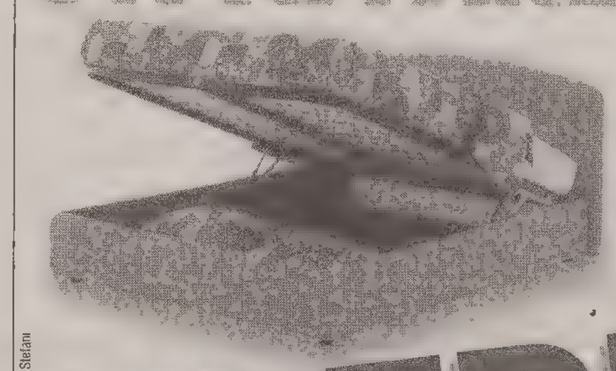
N°4057

Alla Concessionaria
RODOLFO RÖTL SUCC. Srl
Per i successi professionali conseguiti in 50 anni di collaborazione

Rimini, 6 dicembre 2000 Piaggio & C. S.P.A.

Trieste Via San Francesco 48-50

UN AFFARE A DUE PIAZZE!



CON SOLE L. 1.600.000 VI PORTATE A CASA:
• 1 letto matrimoniale disponibile in 2 modelli, 9 colori di rivestimento in tinta unita (in puro cotone)
• 1 completo copripiumino 1 piumino estivo, 1 sacco copripiumino disponibile in 3 diverse fantasie, 2 guanciali, 2 federe coordinate, 1 lenzuolo con angoli
• 1 rete ortopedica a doghe di legno
Stesso modello in versione box contenitore L. 2.200.000

Stefani

EDI MOBILI
Via Baiamonti, 3 - Tel. 040.82.07.66
(parcheggio clienti)

La grande moda è atterrata a Cervignano

Dal Cin Abbigliamento
ha aperto a Cervignano
del Friuli il grande negozio
di abbigliamento
della Bassa Friulana:
3000 mq di esposizione
in via Monfalcone n. 24,
accanto alla COOP.

dalcin
ABBIGLIAMENTO

dalcin
ABBIGLIAMENTO

Cervignano del Friuli - Tel. 0431 371299
Udine - Tel. 0432 601338
Pordenone - Tel. 0434 540758
San Fior (TV) - Tel. 0438 260280
Motta di Livenza (TV) - Tel. 0422 768679

CULTURA & SPETTACOLI

NEW ECONOMY *Il Premio Nobel James Heckman delinea a Trieste il futuro dei mercati globali*

Nella «giungla», fin da piccoli

Al computer già dai tre anni. E oltre i 50, solo il sussidio

TRIESTE La «new economy» dagli occhi di ghiaccio. Il capitalismo turbodigitale non lascia scampo ai periferici, agli svantaggiati, ai troppo anziani, ai fuori gioco. «Negli Stati Uniti ci sono bambini di 6-8 anni che a malapena riescono a leggere e scrivere. Per loro non ci sarà futuro. Resteranno sempre indietro»: anche nelle analisi più paradossali, James Heckman, lineamenti quasi nordici, l'economista della scuola di Chicago che ha appena conquistato il premio Nobel, si candida seriamente a nuovo profeta della globalizzazione.

Heckman, premiato a Stoccolma per i suoi studi econometrici nel campo dei programmi sociali, ha realizzato modelli di analisi (demografici, scolastici, sulla minoranza afro-americana) che hanno rivoluzionato le teorie sui consumi e sulla ricerca del benessere. E mentre l'America, dopo una tormentata corsa presidenziale, oggi si affida al profilo incerto di George W.Bush, ma soprattutto al capo della Federal Reserve, Alan Greenspan, tutti si chiedono dove stia andando la locomotiva Usa, ma soprattutto quale futuro stia aspettando il pianeta.

Heckman ha scelto un convegno a Trieste, organizzato dal Lloyd Adriatico e da Banca Antonveneta, per la sua prima uscita pubblica dopo il Nobel. Disegna un futuro che sarebbe piaciuto al regista Kubrick: *2001 Odissea sui mercati globali*. Nell'ultimo fotogramma nasce «il bambino della new economy»: a 2-3 anni ha già cominciato a usare il computer, un «capitale umano» sul quale investire, addestrato a muoversi in un mondo dove conta la velocità di apprendimento, la confidenza con le nuove tecnologie: «Vincono i migliori, i più preparati, i più istruiti». I più scaltri.

La new economy negli Stati Uniti sta premiando i giovanissimi, perchè capaci di diluire nel tempo il ciclo dell'apprendimento. Si impara prima, durante, dopo e «nonostante» la scuola statale: «È fondamentale il ruolo della famiglia», afferma Heckman. «Svolge un ruolo di supplenza nei confronti dell'insegnamento pubblico che negli Stati Uniti non funziona bene. Soltanto nella scuola più avanzata, dove scatta la concorrenza fra i vari finanziatori privati, il sistema funziona». La selezione comincia con i primi pannolini: «L'abilità non è un dono di natura, si acquisisce. L'intelligenza non c'entra. Negli Usa l'apprendimento dei laureati continua fino a 50-60 anni».

Nella nuova era conta «il fattore tempo». Per Heckman il «bambino della new economy» da grande dovrà imparare a coltivare «l'autodisciplina, la capacità di adattarsi ai cambiamenti. L'importante è non smettere mai di imparare. Una formazione precoce potrà garantire un ritorno economico». Ma per chi ormai è troppo tardi eppure non possiede le risorse economiche per rimettersi in gioco? L'analisi del Nobel è spietata, pragmatica e mette fuoricampo almeno due generazioni: «Investiamo poco sulla formazione dei giovani e troppo sui lavoratori anziani meno abili. Non c'entra la corsa al profitto. La verità è semplice. I lavoratori a rischio di disoccupazione (per Heckman sui 45-50 anni) non hanno più la possibilità di adattarsi. In questo caso è molto più saggio avviare una politica di sussidi sociali piuttosto che puntare su programmi di formazione che non avrebbero alcun effetto. Sostenere anziani e svantaggiati non paga».

Per il Nobel, insomma, il mercato del lavoro potrà riequilibrarsi nel tempo, nel giro di un paio di generazioni: ma intanto la transizione della «nuova economia» rischia di fare molte vittime. In America questa nuova fase è già cominciata: le commesse per l'industria tradizionale diminuiscono, e molte aziende come la Whirlpool e la General Motors hanno annunciato pesanti tagli della forza lavoro. Il pendolo della storia americana sembra di nuovo oscillare e i suoi rintocchi si sentono anche in Europa.

«Le nuove tecnologie - osserva però l'amministratore delegato del Lloyd Adriatico, Enrico Tomaso Cucchiani, che ha aperto i lavori del convegno triestino - sono di importanza strategica e di grande rilievo, ma non possono essere considerate la panacea universale. Il capitale umano è l'*asset* più importante di ogni impresa. Dobbiamo pensare alla "bomba demografica" del nostro pianeta che rappresenta una sfida colossale, soprattutto per il problema della crescente disoccupazione. Certo, Internet oggi negli Stati Uniti è usato dal 40 per cento della popolazione. Ma per una grossa parte del globo esiste il rischio di una *discriminazione digitale*». E il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, si interroga su svantaggi e vantaggi della delocalizzazione delle imprese.

Heckman sottolinea che il pianeta è in mezzo al guado: «Bisogna tutelare la dignità della persona, soprattutto pensando ai gravi squilibri sociali che si produrranno nel breve periodo. Ma nel lungo periodo si avrà l'effetto opposto: la flessibilità e la mobilità sociale consentiranno al maggior numero di persone di non essere espulsi».

Intanto, sui mercati finanziari regna l'incertezza: «Negli Stati Uniti - afferma Heckman - non ci sono rischi di recessione. Siamo invece di fronte ad un rallentamento dell'economia provocato dalle misure prese dalla Federal Reserve che non ha fatto altro che aumentare gradualmente i tassi di interesse per ridurre gli investimenti».

Per il Nobel «Greenspan ha raffreddato un'economia che minacciava di essere troppo surriscaldata. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

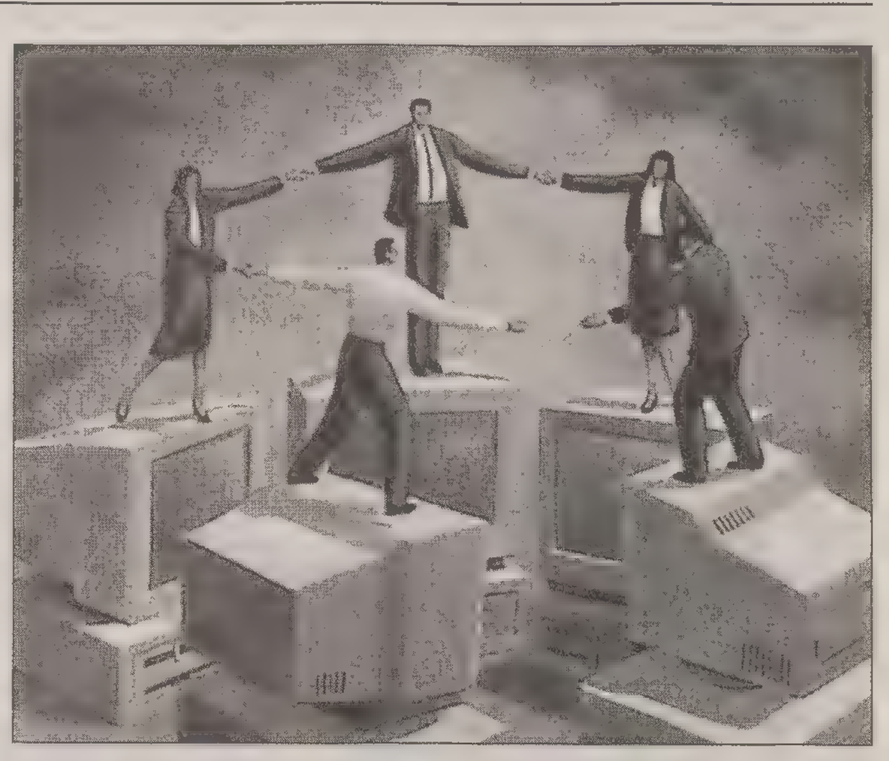
Quali saranno le prossime mosse del nuovo capo della Casa Bianca? Per l'economista di Chicago, George W. Bush non ha attualmente molte frecce al suo arco: «È presto per dare giudizi. Non è ancora chiaro quello che vogliono fare i suoi consiglieri finanziari. Direi piuttosto che il nuovo esecutivo è più vicino ad essere considerato un governo di coalizione di quanto non siano state le amministrazioni americane che si sono succedute in questo secolo». Bush «anatra zoppa»? «In effetti non ha una vera e propria maggioranza. Per questa ragione non prevedo grossi cambiamenti sociali. Difficilmente riuscirà ad attuare alcune parti del suo programma economico come le riduzioni fiscali promesse, la ristrutturazione della sanità, la privatizzazione della previdenza sociale».

Il Nobel disegna un futuro dove la formazione avrà un ruolo cruciale: «L'Europa farebbe meglio ad imparare dagli Stati Uniti. Non voglio dire che il nostro sistema sia migliore, ma è certamente più duttile, e dove la gente si adatta meglio ai cambiamenti. In Europa siete troppo ancorati alle vostre identità locali».

Il duello Usa-Europa si giocherà così «sul sistema fiscale, sul sistema delle leggi e della regolamentazione di un mercato del lavoro che nel Vecchio Continente è immobilizzato da 30 anni. La possibilità di licenziare o di assumere personale hanno un enorme effetto sull'economia nel suo insieme, sui livelli di impiego, sui modelli salariali, sul lavoro dei giovani».

Un regime fiscale efficace? «Una soluzione potrebbe essere tassare i consumi e non il capitale. Ma, forse, in Europa pochi sarebbero d'accordo».

Piercarlo Fiumanò



«L'abilità non è un dono di natura, si acquisisce» dice James Heckman (foto a sinistra).

Convegno a Trieste

Fabio Cusin, storico inquieto dalla forte carica morale

TRIESTE Oggi (con inizio alle 16) e domani (dalle 9.30), all'Auditorium de Museo Revoltella di Trieste, si svolgerà una giornata di studio dedicata allo storico triestino Fabio Cusin (1904-1995). L'iniziativa è organizzata dall'Istituto Gramsci del Friuli-Venezia Giulia e dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione, con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune.

Personalità inquieta, Fabio Cusin ha cercato, tra polemica e intuito, una strada nei tortuosi percorsi della contemporaneità. Dotato di forte carica morale e di saldo convincimento, i suoi interessi sono andati dalla storia medioevale a quella contemporanea, dall'approccio socio-economico e quello politico.

Teatro ed arte

Il caso Nekrosius e la nuova rivista di «Trieste contemporanea»

TRIESTE Il volume «Eimuntas Nekrosius», curato da Valentina Valentini all'interno della collana «Teatro contemporaneo» (Rubettino Editore), dedicato allo straordinario regista lituano, sarà presentato oggi, alle 18, nella sala dello Studio Tommaseo di via del Monte 2/1, a Trieste.

Nella stessa occasione sarà presentato il nuovo numero della rivista semestrale di cultura «Trieste contemporanea. Dialoghi con l'arte dell'Europa centro orientale». All'incontro parteciperanno Valentina Valentini, docente al corso di laurea in Dams all'Università di Calabria, studiosa dei problemi dello spettacolo del '900, ed Enrico Tantucci, giornalista della «Nuova Venezia».

MEMORIE *Viene presentato lunedì, a Trieste, il diario di Alvise Barison sul periodo dal 1944 al 1945*

Verso il campo di sterminio, con una città nel cuore

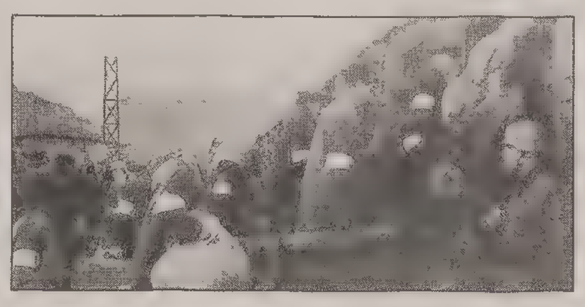
La separazione dalla famiglia, gli ultimi strazianti addii, la partenza nella solitudine

Pubblichiamo un brano del volume di Alvise Barison «Quattordicimiladuecentoventisette! Presente. Deportato politico nei campi di sterminio nazista», pubblicato dalla Hammerle Editore in Trieste.

TRIESTE Verrà presentato lunedì, al caffè San Marco di via Battisti 18, il diario di Alvise Barison 1944-1945 dal titolo «Quattordicimiladuecentoventisette! Presente. Deportato politico nei campi di sterminio nazista», edito dalla Hammerle editori in Trieste. Oltre all'autore, interverà lo storico Roberto Spazzali.

Alvise Barison, dopo undici giorni di viaggio in treno attraverso una Germania devastata, giunse a Trieste dove ritrovò la sua casa e la sua famiglia. La prigionia aveva devastato notevolmente il suo fisico, ma, nonostante i problemi di salute, Barison concluse gli studi universitari e, nel '49, si recò negli Stati Uniti, dove si specializzò in pubbliche relazioni e giornalismo. Tra il 1984 e il 1992 è stato presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, periodo nel quale si è fatto promotore di numerosi premi, fra i quali il Premio internazionale dell'operetta». Barison è stato inoltre insignito del distintivo della Guerra di Liberazione (1955) e della Croce al merito di guerra (1959).

«Al Silos ho la grande gioia di riabbracciare mio padre e mia sorella, che mi caricano ancora di pacchi e di viveri. Mia sorella è agitatissima e non fa che ripetermi. "Vedrai, oggi stesso prima della partenza o alla prima stazione sarai liberato! Me l'hanno promesso!". Dopo poco sparisce per andare in non so quale comando e non la rivedrò più. Mio padre che, in un primo tempo, resta abbastanza calmo, man mano che i preparativi per la partenza vengono portati a termine, diventa sempre più agitato ed inquieto. Riesco a restare alcuni minuti vicino a lui. È commosso come mai lo avevo visto ed a stento trattiene le lacrime. Mi fa le sue ultime paterne ed affettuose raccomandazioni. Anch'io voglio dirgli tante cose, ma un nodo mi serra la gola e non riesco più a parlare. Poi devo salire svelto sul carro. Mi avvicino precipitosamente ad una finestrella e tento con difficoltà di parlare con lui. Passano minuti interi di silenzio nei quali ci si fissa solamente, e forse quel mutismo e quegli sguardi dicono di più di tante parole. Mio padre mi dà altro danaro, che io non voglio, marchi tedeschi, e la sua penna stilografica. "Vedrai, mi dice, "potrai fare degli scambi per avere qualcosa da mangiare".



Una scena di «Olocaust»: i prigionieri salgono sul treno.

La locomotiva comincia a sbuffare, il vapore fischia nei cilindri e nuvole di fumo sempre più grosse escono dalla ciminiera. Mio padre mi fissa triste. Ogni tanto abbassa la testa per non farmi vedere le sue lacrime. Io continuo a tenermi aggrappato alla finestrella. Non parlo. Vorrei sorridergli per farli un po' di coraggio, ma ormai non riesco più a comandare i miei nervi. Il capotreno impugna già la paletta per il via. Mio padre si avvicina allora per l'ultima volta al mio vagone, si arrampica con fatica sino quasi ad arrivare alla finestrella e comincia a baciarmi e ribaciarmi le mani che io tendo disperatamente verso di lui.

Mi prende per un braccio e non l'avrebbe più lasciato, se all'improvviso un fischio stridulo e stonato non avesse dato il segnale della partenza. Mi libero dalla sua stretta affettuosa, mentre il vagone sussultando comincia a muoversi lentamente sul binario [...]

«Guardo ancora una volta la mia città. Cerco disperatamente la mia casa, ma ormai non vedo più niente. ho gli occhi pieni di lacrime e mi sento mancare le forze. Scivolo esausto per terra tra le mie valigie e le mie cose, nella polverosa penombra del carro, insieme ad altri disgraziati silenziosi e disperati».

Alvise Barison

MOSTRE DEL NORDEST

Un'immagine di Lorenzo Capellini alla mostra «Schiene».

Allo Studio Tommaseo di Trieste, una personale di Ferruccio Bortoluzzi e Roberto Kusterle per la prima volta insieme

Klagenfurt: Arte in transito. Le «schiene» di Capellini a Padova

TRIESTE *Si è aperta allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1 e proseguirà fino al 21 gennaio, una personale di* **Ferruccio Bortoluzzi** *e* **Roberto Kusterle** *per la prima volta insieme. Orari: da lunedì a sabato, 17-20.*

*Si inaugura oggi, alla Cartesius di via Marconi 16, la rassegna collettiva «***Linea astratta***» nell'incisione contemporanea, con opere, fra gli altri di Afro, Mirò, Vedova, Matta, Melotti. È aperta fino al 31 dicembre: feriali 10.30-12.30 e 16.30 19.30; festivi 10.30-12.30.*

Opere di **Nicoletta Costa, Susanna Tanger** *e* **Barbara Strathdee** *sono esposte alla Galleria «Nadia Bassanese» fino al 30 dicembre. Orario per il pubblico: da martedì a venerdì, 17-20.*

Una mostra antologica, divisa in due, è dedicata da Trieste a **Edo Murtic**. *Fino al 26 gennaio resteranno esposte le opere realizzate dall'artista croato negli anni 1953-2000 al Museo Revoltella. Quelle degli anni 1962-1978 sono visibili alla Galleria Torbandena.*

Opere di **Matio Schifano**, *realizzate tra il 1962-1982, fino al 3 febbraio, allo Studio «Arte 3», di via dell'Annunziata 6)b. Orario: dal martedì al sabato, 16-20.*

Si intitola «The Wedding Party» la mostra che riporta a Trieste **David Byrne**. *Realizzata insieme alla costumista newyorchese* **Adelle Lutz**, *l'esposizione può essere visitata alla «LipanjePuntin Artecontemporanea» di via Diaz 4, fino al 31 gennaio. Orario: da martedì a sabato, 11-19.30 o per appuntamento telefonando allo 040-308099.*

GORIZIA *Per i sessant'anni dell'artista triestino* **Claudio Palcic**, *Gorizia e Nova Gorica gli rendono omaggio con una doppia mostra: una alla Galleria «Artes», in Slovenia, l'altra alla Galleria del Kulturni Dom del capoluogo isontino. Le esposizioni resteranno aperte fino al 16 gennaio 2001.*

PORDENONE *Le opere d'arte di grandi artisti vissuti tra il XVI e il XX secolo raccolte nelle collezioni della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone nella mostra «***Imago Pietatis***», che resterà aperta fino all'11 febbraio alla Galleria «Sagittaria». Orario: giorni feriali, 16-19.30; festivi, 10.30-12.30 e 16-19.30.*

PADOVA *Le illustrazioni realizzate per la nuova edizione del «***Cuore***» di Edmondo De Amicis saranno esposte dal alla Galleria Civica d'Arte Contemporanea, di piazza Cavour, fino al 4 marzo.*

*Tutto il mondo, i misteri, l'arte di «***Giotto e il suo tempo***», la mostra ospitata dai Musei Civici degli Eremitani a Padova e che, poi, si completa in un percorso che tocca la Cappella degli Scrovegni, il Palazzo della Ragione e altri siti giotteschi, potranno essere ammirati dal pubblico fino al 29 aprile 2001. Orario: da martedì a domenica, 9-19.*

VENEZIA *Opere su carta di* **Paul Klee** *resteranno in esposizione alla Galleria d'arte contemporanea, in piazzetta Olivotti 2 a Mestre, fino al 10 dicembre. Orario: da martedì a domenica, 10-12.30 e 15.30-19.*

VERONA *Una mostra antologica di* **Franco Fontana** *resterà aperta fino al 14 gennaio agli Scavi Scaligeri, cortile del Tribunale. Orario: da martedì a domenica, 10-19.*

PADOVA *Si inaugura mercoledì, alle 19, al Museo Civico di Piazza del Santo, la mostra fotografica di* **Lorenzo Capellini** *«Schiene» che resterà aperta fino al 25 febbraio.*

KLAGENFURT *Si inaugura oggi alla Stazione Ferroviaria la mostra «***Arte in transito***», una iniziativa della United Nations of the Arts Academy di Trieste, ideata da Giorgio Cisco. La rassegna accoglie opere di artisti austriaci, italiani, tedeschi, croati, sloveni.*

CINEMA Esce il 19 dicembre il film di Corso Salani sull'immigrazione, interamente girato nella base americana

L'Occidente comincia ad Aviano

Storia di una esistenza sospesa e fortemente appesantita dai ricordi

La polacca Agnieszka Czekanska, protagonista del film.

ROMA «Sarà la nostra provocazione di Natale. Per ora la riserviamo solo a Roma, dove uscirà il 19 al Nuovo Olimpia, ma non è escluso che esca anche a Milano e poi pian piano in tutt'Italia, e soprattutto nel Friuli-Venezia Giulia». Così, un po' scherzando e un po' no, il produttore-distributore della Pablo, Gianluca Arcopinto, parla di «Occidente», il film che Corso Salani ha interpretato e girato interamente ad Aviano, nella base americana, con un budget che forse nemmeno arriva ai 500 milioni.

A dieci anni di distanza dal promettente esordio con «Voci d'Europa», un film girato col sostegno di Nanni Moretti, Salani - che è stato anche l'interprete di «Muro di gomma», opera di Marco Risi sulla tragedia di Ustica - ci racconta la vita di Malvina Munteanue (che è la polacca Agnieszka Czekanska), una ragazza di Bucarest che ha abbandonato il suo paese, dopo aver partecipato attivamente alla rivoluzione rumena, ed è immigrata ad Aviano, dove trascorre un'esistenza sospesa e fortemente appesantita dai ricordi, e sopravvive alternando il suo impegno di cameriera in un ristorante per soldati americani, con cui a volte consuma masochistici rapporti, a quello d'apprendista infermiera, seguita con ostinazione a distanza da un giovane professore, fuori sede anche lui, che nonostante l'attrazione che prova per questa donna, si limita a spiarla, senza trovare la forza e il coraggio d'infrangere la sua solitudine.

«Era dai tempi in cui giravo un documentario sulla rivoluzione rumena, che ho messo in parte all'inizio del film, che avevo nel cassetto questo soggetto sceneggiato con Monica Rametta - spiega Salani -. Mi eran rimasti nel cuore tutti quei giovani che combattevano e che ci avevano seguiti nel corso delle riprese. Me ne ricordo soprattutto una che mi sembrava la più innocente e anche la più coinvolta. E mi è venuta la voglia d'immaginare come sarebbe stata la sua vita in Occidente».

Diciamo non proprio magnifica, se è quella che racconta il film... «Penso che, per chi ha alle spalle un passato così intenso, sia difficile riprendersi. Quando uno ha dato tutto sè stesso per una causa è certamente in qualche modo più avanti di chi ha alle spalle una vita tranquilla. Ma è anche maggiore il suo senso d'inadeguatezza. Però con questo non intendo certo dire che chi è sopravvissuto a Ceaucescu non ce la fà a sopravvivere in Occidente. Dico soltanto che il problema di Malvina riguarda la condizione dell'anima. E che la difficoltà di comunicare è una piaga di tutti».

Perchè ha scelto come location Aviano? «Io credo che per chi arriva dall'Est, da paesi che hanno tuttora dei problemi, come la Romania, Aviano rappresenti ciò che s'immagina e si sogna dell'Europa. Penso che lentamente l'Europa si trasformerà in qualcosa di simile ad Aviano, un luogo dove la gente sta pian piano perdendo la sua identità».

Marina Pertile

TEATRO Stoccate satiriche e caustiche battute in «Koi(o)nè» del Teatrino del Rifo a Udine

Il cabaret della «piccola patria»

Denuncia della politica di omologazione basata sul friulano d.o.c.

UDINE Nel nuovo spettacolo del Teatrino del Rifo, l'oggetto che torna con maggior insistenza in mano ai tre autori e attori, Giorgio Monte, Manuel Buttus e Gigi Del Ponte, è un ombrello. Non è detto – suggeriscono i tre – che gli ombrelli servano solo a ripararsi dalla pioggia. Non quando piovono miliardi. Sono 17 i miliardi stanziati nel 1996 dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per la promozione della lingua friulana. E nelle scorse settimane la pioggia si è fatta grandine. Altri 20 miliardi, sono stati stanziati a favore dei commercianti che vorranno modificare le insegne dei loro negozi recuperando antiche denominazioni friulane. Altro che calamità naturali. Come in certe vignette di Altan, anche per i tre del Rifo, l'ombrello si presta ad altre mansioni.

Si intitola «Koi(o)nè», questo loro nuovo lavoro, in scena ancora stasera al San Giorgio di Udine nella stagione di Teatro Contatto, dopo il debutto a Cervignano. Sciolta la parentesi del titolo è chiaro che a essere presa di mira è soprattutto la politica della koinè, cioè di una forma linguistica unica, scelta e imposta come ufficiale, a scapito delle altre numerose varianti che fanno del friulano una lingua ancora viva, e non solo una grammatica da professori universitari.

Giorgio Monte, Manuel Buttus e Gigi Del Ponte.

Finora i tre fondatori del Teatrino del Rifo si erano fatti una fama di stravaganti elaboratori del teatro di Samuel Beckett, avevano lavorato assieme a poeti e giovani autori, e tentato addirittura di portare in scena le liriche del seicentesco Eusebio Stella, poeta erotico spilimberghese. Ma si trattava ancora di un dissenso ironico, della rivendicazione delle loro origini «terrone» di friulani nati nella Bassa. Con il nuovo spettacolo i tre sferrano invece un attacco diretto.

Non si limitano a «sbertulare» certe eminenti traduzioni sovvenzionate da quattrini pubblici per riscrivere in friulano il «Macbeth» e «La Divina commedia», o certi indispensabili dizionari che esprimono nella lingua della «piciule patrie» concetti come discoteca e autoricambio. Tenaci oppositori della politica linguistica (e finanziaria) che investe il Friuli del 1996, Monte, Buttus e Del Ponte citano leggi e cifre, fanno nomi e cognomi, illustrano con paradossi e invenzioni musicali (a cura di Giulio Venier) gli estremi cui porta l'applicazione della koi(o)nè. Per esempio quello di dover tradurre in friulano l'opera di poeti friulani come Bartolini, Zanier, Cantarutti, tutti nati e vissuti al di fuori della lingua doc. E tra le mostruosità linguistiche e le stoccate rivolte ad Alessandra Guerra o Marzio Strassoldo, si riconosce il segno arguto, caustico, epigrammatico di uno stile in cui rivivono forme da tempo dimenticate di cabaret satirico.

Roberto Canziani

MUSICA Successo delle «Black voices» in regione

Quintetto londinese sulle note del gospel

UDINE Di tutti gli strumenti musicali, la voce umana è il più sublime. Soprattutto se ad avvalersene sono cinque eccezionali interpreti quali le londinesi «Black voices», uno dei migliori gruppi vocali in circolazione, invitate dall'Agenzia Omnia per «Spirituals 2000», la rassegna natalizia organizzata in collaborazione con la Regione F.V.G. e l'Ente regionale teatrale. Il loro concerto di giovedì nella chiesa di San Biagio a Lestizza (Udine), il primo di una mini-tournée regionale con tre date (oggi saranno a Turriaco, nella chiesa di San Rocco), si è rivelato una coinvolgente sorpresa per il numerosissimo pubblico presente, che ha tributato loro un crescendo di calore emotivo e una marea di applausi.

La splendida musica che scaturisce dalle voci del quintetto, unita ad una notevole presenza scenica, riescono a creare un'atmosfera e un'energia cariche di umanità, grazie a un repertorio che va a pescare nell'intensità fatta di pena e speranza che emana dai canti tradizionali di chi ha sofferto dolore e ingiustizia, eseguito con una maestria musicale ai massimi livelli. Numerosi i brani di derivazione popolare, dall'Africa ai Caraibi, e alcuni tratti da compositrici pop contemporanee, in particolare due tributi da «Tapestry» di Carole King quali «Way over yonder» e «Natural woman», dedicata a tutte le signore presenti, e «Give me one reason to stay here» di Tracy Chapman, dedicata all'altra parte dei presenti.

Da brivido l'esecuzione di «Deep river», quando si eleva lo spiritual a livelli sublimi, e particolarmente divertente la seconda parte del concerto, con un «reggae» giamaicano infarcito di inserti dalla «Macarena», «La vida loca» di Ricky Martin, «We shall overcome» e infine «Jingle bells». Due bis a grande richiesta, con il soul di «Light at the end of the tunnel» e «Heal the land».

Giorgio Cantoni

IN BREVE

Riconoscimento al reportage letterario

Covacich e Spirito: due triestini in lizza per il premio Onofri

ROMA Mauro Covacich *(nella foto)* con «La poetica dell' Una Bomber» (Theoria), Giordano Meacci con «Improvviso il Novecento» (Minimum Fax), Antonio Pascale con «La città distratta» (L'Ancora del Mediterraneo), Marco Revelli con «Fuori luogo» (Bollati Boringhieri) e Pietro Spirito con «L'ultimo viaggio del Baron Gautsch» (Lint), sono i cinque finalisti della prima edizione del premio «Sandro Onofri» per il reportage narrativo. L'autore straniero prescelto dai giurati è Slavenka Draculic, giornalista e scrittrice croata autrice di «Caffè Europa» (Il Saggiatore), «Pelle di marmo» (Giunti) e «Come se io non ci fossi» (Rizzoli). Il premio sarà assegnato mercoledì, 20 dicembre. Della giuria fanno parte Gianni Borgna, Andrea Carraro, Nicola Fano, Renzo Foa, Maria Ida Gaeta, Filippo La Porta, Nicola Merola e Sandro Veronesi.

Istituito dalla Casa delle Letterature dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, è rivolto a un genere, il reportage, del quale Sandro Onofri è stato uno degli interpreti più originali, da «Vite di riserva» a «Le magnifiche sorti» e «Registro di classe».

Colpevole di molestie, dichiarato matto e internato l'uomo che tormentava l'attrice Gwyneth Paltrow

LOS ANGELES È stato riconosciuto colpevole di molestie un tizio che era ossessionato da Gwyneth Paltrow *(nella foto)* e non smetteva un istante di tempestarla con lettere, messaggi di posta elettronica, pacchetti vari e che la pedinava ogni volta in cui gli riuscisse. I giudici di Los Angeles hanno sentenziato che l'individuo, il 51enne Dante Michael Soiu, originario dell'Ohio, non è padrone delle prorie facoltà mentali: insomma, è matto, e quindi ne hanno disposto l'internamento a tempo indeterminato in un ospedale psichiatrico. Dovrà restarvi rinchiuso finchè non costituirà più una minaccia per sè e per gli altri; un primo controllo psichico è stato fissato per il 14 giugno.

È stata la stessa protagonista di «Shakespeare in Love», premio Oscar nel '98, a testimoniare contro il suo persecutore, affermando di averne «molta paura». Soiu aveva cominciato a tormentarla nel marzo '99, a un anno esatto dalla conquista dell'Oscar, e dopo un paio di mesi aveva preso l'abitudine di comparire davanti alla casa dei genitori, il regista Bruce Paltrow e l'attrice Blythe Danner, e ad aspettarla; fu lì che in maggio la polizia lo arrestò.

È morta a Roma l'attrice Adriana Vianello, veneziana di nascita, ma friulana d'adozione

ROMA È morta giovedì a Roma, stroncata da un mare incurabile, l'attrice Adriana Vianello, veneziana di nascita, ma friulana d'adozione, per avere sposato l'attore udinese Werner Di Donato, compagno di vita e di lavoro, e per avere trascorso nel Friuli che tanto amava quasi tutto il suo tempo libero.

Recitò da giovane con Cesco Baseggio, e partecipò anche a numerosi sceneggiati radiofonici e televisivi. Inoltre, la coppia Vianello-Di Donato si dedicava da anni, avendo la residenza a Roma, all'attività del doppiaggio. Adriana Vianello sarà sepolta questa mattina non lontano dai luoghi che predilegeva, a Feletto Umberto.

CERTE COSE SUCCEDONO SOLO A NATALE!

D+ ti offre oltre 60 canali con la qualità audio e video digitale. Più di 70 film al giorno anche in formato 16:9 e Dolby Sourround, tutte le partite della tua squadra del cuore, in diretta e in esclusiva, con +CALCIO e con Palco, la Pay-per-view di D+, potrai persino scegliere un film in anteprima assoluta o una singola partita in diretta.

D+ IL DIGITALE DI TELE+

ABBONAMENTO GRATIS FINO A MARZO + PARABOLA IN REGALO*

E CON SUPERPREMIUM DISNEY CHANNEL IN REGALO

D+ IL DIGITALE DI TELE+ + DELLA TV WWW.TELEPIU.IT

CENTRO AUTORIZZATO TELE+ D+ LIBERTÀ DIGITALE

UNIVERSALTECNICA
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO
TRIESTE - Piazza Goldoni, 1 - Tel. 0406765115
TRIESTE - Via Carducci, 4 - Tel. 0406765125
CENTROLANDA - S.S. 202, Divio Prussecco

EURONICS Funziona

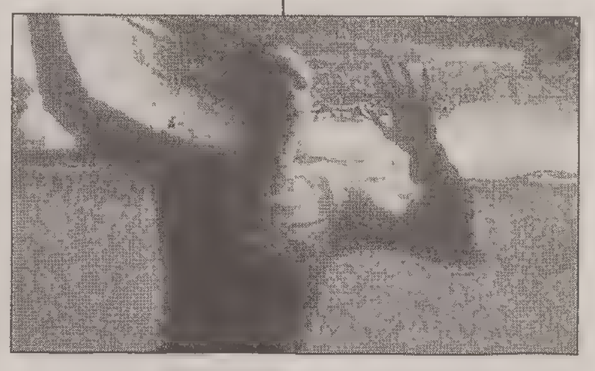
* Offerta valida dal 21/11 al 31/12/2000 per abbonamenti annuali ai pacchetti Basic, Premium, Superpremium e Digì. Disney Channel in regalo con Superpremium per la durata dell'abbonamento. Inizi a pagare dal 1° Marzo 2001. Parabola gratuita. Aut. Min. D.M.N. MP/212277/00 del 12/10/2000.

CINEMA Si è conclusa ieri a Trieste, con grande successo, l'edizione «zero-zero» del rinato Festival della Fantascienza

Altri mondi. Dalla mente al computer

Sogni, anticipazioni e parodie da «The Cell» all'erotico «Flesh-Gordon»

TRIESTE Mondi immaginari, mondi paralleli, mondi proibiti, mondi. «Questo è il mio mondo, e le regole le detto io», dice Jennifer Lopez al serial killer in «**The Cell**», quando lo affronta – virtualmente – nella propria mente. La capacità della fantascienza – e del fantastico in generale – di inventare mondi straordinari, ha caratterizzato l'ultima ondata di storie proposte da «Science Ficton».



Una scena dell'immaginifico «The Cell» di Tarsem Singh.

«L'idea alla base della sceneggiatura non aveva confini», ha dichiarato il regista di «The Cell», l'indo-hollywoodiano Tarsem Singh, mago dei clip pubblicitari e creatore degli affascinanti, inediti universi mentali del film. Che racconta – per chi non lo avesse recuperato nell'affollata proiezione di giovedì sera alla sala Excelsior – l'avventura di una psicologa che sperimenta una terapia nuova e radicale, penetrando nell'immaginazione di persone in stato di incoscienza. Così si trova ad aiutare la corsa contro il tempo della polizia, entrando nei ricordi di un assassino in coma, la cui ultima vittima si trova prigioniera di un luogo sconosciuto.

La fantasia di Tarsem è strabiliante nel rielaborare, in un'atmosfera ipnotica e claustrofobica, codici fiabeschi in qualche modo già visti: le «Carceri» di Piranesi, re e regine disneyani, bestiari medioevali, Hyeronimus Bosch, scenari orientaleggianti.

Ma all'inizio del film, Jennifer Lopez guarda alla tv un suggestivo e raffinato cartone animato, ambientato in un mondo onirico: si tratta de «**Il pianeta selvaggio**» (1973), un cartoon sperimentale franco-cecoslovacco di René Laloux e del grande surrealista Roland Topor, che gli organizzatori di «Science Fiction» hanno meritoriamente proiettato giusto prima di «The Cell».

Un mondo straordinario l'aveva inventato per primo anche Fred M. Wilcox, regista – con «Il pianeta proibito» (1956) – di un film epocale, vera pietra miliare del cinema fantascientifico. A lui si deve la realizzazione di «**Robby the robot**», a cui George Lucas si ispirerà per i suoi C3-P8 e D3-BO. È sempre lui inventò quegli scenari abissali, quei futuribili strapiombi architettonici che poi ritroveremo in «Star Wars», nel «Quinto elemento» di Luc Besson, fino a «The Cell».

Mondo «proibito» e straordinario è in fondo anche quello parodistico di «**Flesh Gordon - Andata e ritorno dal pianeta Porno**» (1974), la più celebre presa in giro, in chiave erotica, dell'universo fantascientifico.

Visto fra gli schiamazzi divertiti del popolo giovanile della mezzanotte, «Flesh Gordon» si fa ancora apprezzare, almeno nella prima parte, per lo spirito irriverente e «camp», e per la realizzazione di un bel mondo fantasy, di un «futuro remoto» a base di strani regni e soliti eroi. Elementi che, solo tre anni più tardi, saranno anch'essi alla base del più enorme fenomeno fantasy del secolo, ovvero «Guerre stellari».

Il mondo creativo della parodia «camp» alimenta pure un altro strano recente film, il «**Zora la vampira**» dei fratelli Manetti (anch'essi tra gli ospiti a «Science Fiction»). In bilico tra fumetto e «blaxploitation» (il cinema afroamericano di genere anni '70), «Zora» racconta di un Dracula attuale emarginato a Roma, ma soprattutto – per come si è alimentato il «caso» di questo film notissimo ma senza incassi – racconta dei diversi media e mondi (clip, web, videogame, ecc.) in cui può passare oggi il messaggio del cinema. Perché, come ci insegnano i film-videogioco attuali («Strange Days», «Nirvana»), la fantascienza privilegia ormai spazi tecnologici o «interni», il mondo con cui ha a che fare l'uomo per le infinite mutazioni cui lo ha sottoposto il progresso, in un processo crescente e sconvolgente.

Arrivederci a Trieste.

Paolo Lughi

Il manifesto della fantaparodia erotica di «Flesh Gordon».

Promosso dal pubblico, il festival trova il sostegno della Regione per il 2001

Science+Fiction. Avanti, c'è spazio

TRIESTE A conclusione, un breve fantadizionario di «Science Fiction», una manifestazione, che merita senz'altro un futuro.

Atterraggio di fortuna. È stato uno dei momenti classici più (ri)visti nei cinque giorni di proiezioni. Sequenza «clou» (con rotolamento della navicella nei crateri marziani) del kolossal in anteprima «Red Planet», si è poi ripetuto in «Barbarella», «Flesh Gordon», «Terrore nello spazio» di Bava, ecc.

Blasetti. Sala Azzurra piena e molto interesse per i «Racconti di fantascienza» realizzati per la tv nel '68 da un 80.enne Alessandro Blasetti. Recuperati dalle teche Rai e usciti così dall'oblio, si sono fatti ammirare coniugando felicemente spettacolo e cultura «per tutti».

Catastrofi imminenti. Sono quelle preconizzate da diversi titoli, in particolare dal primo film di fantascienza «made in Italy», «La morte viene dallo spazio» del 1958, di Paolo Heusch, riproiettato a Trieste, in cui già si immagina che la Terra non avrebbe più molto tempo a disposizione, in seguito al comportamento dissennato degli uomini.

Futuro. Ha commentato ieri l'assessore regionale alla cultura, Franco Franzutti: «L'edizione zerozero voleva essere una sorta di prova generale e, in effetti, si è rivelata ben più di un semplice collaudo. Non resta che mettersi a lavorare per l'edizione del 2001, che vorremmo far decollare durante la prossima estate e che la Regione sosterrà con convinzione».

Numeri. Confortanti: 6000 visitatori alla mostra «Fantastikon», 8000 spettatori circa nel corso di 50 proiezioni, 21 convegnisti.

Previsioni. Molti i film che, già molti anni fa, prevedevano la realtà che stiamo vivendo. Dal classico «Nel 2000 non sorge il sole» ('56), prima versione del «Grande Fratello» orwelliano, fino al curioso «1 aprile 2000» ('52), fantaoperetta che sembra preconizzare l'avvento in Austria di Haider.

Risate. Numerose quelle che hanno accompagnato le proiezioni più «trash» della mezzanotte, in particolare «Flash Gordon - Andata e ritorno dal pianeta Porno» e «Barbarella».

Ufo. Visti sullo schermo, se ne è parlato al convegno su «Antiche visioni e nuove tecnologie».

Web. Continuamente evocato, consente approfondimenti su **www.sxx.it** e **www.planetinvasion.com**.

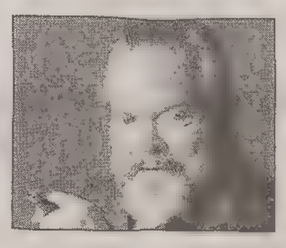
p.l.

VIII FESTIVAL INTERNAZIONALE
Ave Ninchi
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria
Compagnia EMANUELE ZUCCATO (Polegge - VI)
SIOR TITA PARON di Gino Rocca
Teatro Miela ore 20.30 - INGRESSO GRATUITO
Con il Patrocinio e il contributo della REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Con il Patrocinio del COMUNE DI TRIESTE, della PROVINCIA DI TRIESTE dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA - COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE

Lettura scenica dello sceneggiato radiofonico di Herbert G. Wells trasmesso alla radio da Orson Welles nel '39

Dicembre 2000: i marziani sono fra noi

TRIESTE Che cosa accadrebbe se, in una pacifica serata di dicembre dell'anno 2000, i telegiornali annunciassero, a reti unificate, che gli extraterrestri hanno invaso il pianeta Terra? Ci credereste? Qualcosa di simile accadde veramente negli Stati Uniti la sera del 30 ottobre 1939, quando il diabolico Orson Welles, in accordo con la Cbs, mise in onda uno sceneggiato radiofonico tratto dalla «Guerra dei mondi», un racconto di Herbert G. Wells liberamente adattato per la radio da Howard Koch. Milioni di persone si misero in ascolto e pensarono che quello fosse un vero notiziario: i marziani stavano distruggendo il New Jersey e si apprestavano a dominare il mondo.



Orson Welles

Quale occasione migliore, dunque, per ripresentare nella forma di una lettura scenica questo celebre falso mediatico e un paio di altre «Schegge di letteratura fantastica», se non il Festival della Fantascienza di Trieste in corso in questi giorni? La suggestiva «mise en éspace» si è svolta al «Tor Cucherna» con la regia di Fernanda Hrelia e le voci di Fernando Acquaviva, Luca Quaia e Lara Baraccetti, accompagnate dalla musica e dagli effetti sonori di Vincenzo Russo.

Oltre alla «Guerra dei mondi», i tre attori hanno proposto un inquietante racconto di Arthur Clarke, «Strada buia» e un frammento di «Fondazione» di Issac Asimov. Per coloro che si fossero messi in ascolto solo in questo momento, va detto che la storia di Wells si conclude con l'ultimo uomo sulla Terra che scopre la sconfitta dei marziani a causa di minuscoli, ma micidiali, batteri terrestri. E va ricordato anche che poco prima della montatura orchestrata da Orson Welles una guerra dei mondi poco extraterestre e molto terrestre era appena cominciata dall'altra parte dell'Oceano: nel settembre del '39 i nazisti avevano invaso la Polinia.

Stefano Crisafulli

APPUNTAMENTI

Serata con il Mamafastalla Trio al Macaki

Coro moscovita a Muggia Al via l'Happening Giovani Cabaret Tabarin con Crea

TRIESTE Oggi, alle 21, e domenica alle 17.30, al Teatro dei Fabbri, Marcello Crea replica «Cabaret Tabarin».

Oggi, alle 20.30, nel Duomo di Muggia concerto del celebre coro di Mosca Sirin Ensemble.

Oggi, dalle 17 alle 19, in via Dante angolo via San Nicolò suona il gruppo Ironia.

Oggi e domani, al Teatro Cristallo, ultime repliche di «Taxi a due piazze», con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini.

Oggi alle 22, al Macaki, concerto del Mamafastalla Trio.

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani la Barcaccia replica «Destra, sinistra... par condicio» di Dante Cuttin.

Marcello Crea

Oggi, alle 21, da Spetic (Cattinara), serata con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela per il Festival Ninchi la compagnia «Emanuele Zuccato» presenta «Sior Tita Paron» di Gino Rocca. Domani, alle 17.30, il gruppo Teatroinsieme metterà in scena «El congresso dei nonzoli» di Edoardo Paoletti.

Oggi, alle 20.30, nella chiesa Basilica di S. Silvestro concerto del coro Cappella Tergestina, diretto dal m.o Marco Podda.

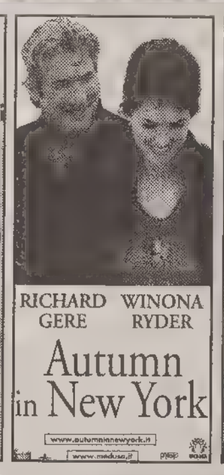
Domani, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella, per le Matinées musicales, l'Orchestra del Laboratorio Ensemble presenta «Mattinata Classica».

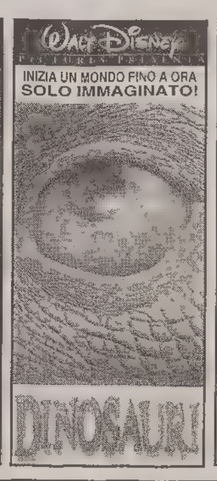
UDINE Oggi, dalle 15, all'auditorium di Feletto Umberto a Tavagnacco, si terrà la quarta edizione dell'Happening Giovani-Altre Frequenze, con esibizione dal vivo di 7 gruppi musicali rock e pop regionali.

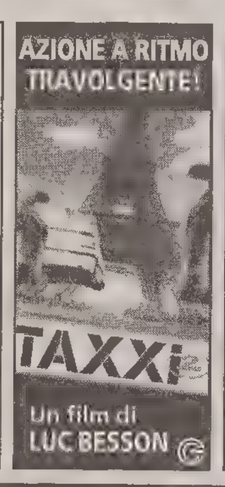
Oggi, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Feletto Umberto concerto del quartetto Usa di gospel B. Chase Williams & Company.

TOLMEZZO Oggi alle 20.30, all'auditorium Candoni, va in scena «La signora omicidi» con Valeria Valeri (replica domani alle 21, al Teatro Italia di Pontebba).

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
GIOTTO CINEMA MULTISALA
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SUPER
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA







PARCHEGGIA AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500 ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2000-2001. «Stiffelio» di Giuseppe Verdi. Oggi, sabato 16 dicembre, ore **17** (turno S/S) terza rappresentazione. Repliche: domenica 17 dicembre, ore **16** (turno G/G), martedì 19 dicembre, ore **20.30** (turno E/F), mercoledì 20 dicembre, ore **20.30** (turno F/A), giovedì 21 dicembre, ore **20.30** (turno B/C), sabato 23 dicembre, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com. Lo spettacolo termina alle ore 19.40 circa.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Concerto straordinario (fuori abbonamento) - «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi. Sabato 27 gennaio 2001, ore **20.30**, e domenica 28 gennaio 2001, ore **18**, Teatro Verdi. Continua vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto di fine millennio. Domenica 31 dicembre 2000, ore **18**, Teatro Verdi. Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Stefano Ranzani. Continua vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com. Lo spettacolo termina alle ore 19.45 circa.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA-ERT. Spirituals 2000, le voci dell'anima: Sirin Ensemble, questa sera ore **20.30**, Duomo di Muggia. Ingresso gratuito. Informazioni sulla rassegna: 0432/229672 (lun.-ven. 10-12).

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore **20.30:** «Taxi a due piazze» di R. Cooney, regia G. Proietti, con G. Guidi e M.L. Baccarini. 2h15'. Ultimi giorni. Si festeggia il Natale con «Tre Marie» e «La Versa». 040/390613.

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Domani ore **11:** «Ti Racconto Una Fiaba». La storia di Bibo. Ingresso 9000 lire, ridotti 8000 lire. 040/390613.

TEATRO DEI FABBRI, via dei Fabbri 2/A. Tel. 040/310420. Oggi alle **21** «Cabaret tabarin» spettacolo di varietà, diretto e interpretato da Marcello Crea.

TEATRO DEI SALESIANI, via dell'Istria 53. Ore **20.30** La Barcaccia presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Destra, sinistra... par condicio», libero adattamento di Walter Basso, regia di Giorgio Fortuna. Prevendita e prenotazione posti Utat Galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso v. Battera.

TEATRO MIELA (piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste). Ore **20.30** «L'Armonia» presenta l'« VIII Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

TEATRO CRISTALLO. Venerdì 22/12, ore **21:** 22.o Festival della Canzone Triestina. Ingresso gratuito con invito ritirabile al Cristallo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15, 24. «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Il top del divertimento!

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** Hugh Grant e Woody Allen rivali in amore nel più comico film dell'anno: «Criminali da strapazzo», con Tracey Ullman. Dalla Mostra di Venezia il film più applaudito e il nuovo record di risate.

EXCELSIOR. Ore **15, 17.25, 19.50, 22.15:** «Le verità nascoste» di Robert Zemeckis, con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22:** «Himalaya - L'infanzia di un capo» di Eric Valli. Nomination Oscar come miglior film straniero.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 24: «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Rider. Una love story indimenticabile!

GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22, 24: «Il Grinch» con Jim Carrey. Da consigliare a piccoli e grandi (La Stampa).

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Furia erotica».

NAZIONALE 1. 16, 17.30, 19. 20.30. Dalla Disney: «Dinosauri». **Domani** anche alle 14.30.

NAZIONALE 1. Solo alle **22** e **0.15:** «L'esorcista» (anche al Super alle **16.45, 19.15, 21.45**).

NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «Galline in fuga». Per salvare le «penne» vi travolgeranno dalle risate!

NAZIONALE 3. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «Taxxi 2» di Luc Besson. Azione a ritmo travolgente.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 24: «BW2» (Blair Witch 2 - Il libro segreto delle streghe). La prima volta era solo un gioco. Ora la strega vi sfida!

SUPER. 16.45, 19.15, 21.45: «L'esorcista». Versione integrale. Il film più terrificante di tutti i tempi in una nuova edizione mai vista prima (anche al Nazionale 1 alle **22** e **0.15**).

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22: «Baise moi - Scopami» di Virginie Despentes dal romanzo scandalo pubblicato da Einaudi le Thelma e Louise che hanno scosso la Francia.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Fiumi di porpora». Un thriller con J. Reno.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001: ore **18, 20, 22:** «Brother» di Takeshi Kitano con Beat Takeshi, Omar Epps.

EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.15: «Chiedimi se sono felice», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 16 dicembre ore **20.45** (turno F), 16 dicembre ore **16.30** fuori abbonamento (la biglietteria aprirà alle ore 15.15), 17 dicembre (turno D) ore **20.45**: Compagnia Momix: Passion 2000. Dal 2 al 7 gennaio 2001: «The Blue Room», con Nancy Brilli, regia di M. Sciaccaluga. Biglietteria (tel. 0432/248419), orario: lunedì 16-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso. Biglietteria on line: www.tkts.it.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20, 22.15:** «Fratello dove sei» con G. Clloney.

GERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore **15.30, 17.30, 19.30, 21.30.**

CORMONS

CINEMA COMUNALE. «Himalaya»: sab. ore **16, 18, 20, 22**; dom. alle **16, 18, 20**. Interi lire 10.000, ridotti 8000.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «Chiedimi se sono felice», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

Sala blu. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Galline in fuga» di Steven Spielberg.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Autunno a New York» con Richard Gere.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 16.20, 18.10: «Dinosauri». **20, 22.15:** «Le verità nascoste».

Sala 3. 17.30: «Le verità nascoste». **20.10, 22:** «Dinosauri».

L'ex campionessa di sci conduce, da oggi su Raiuno, «Linea bianca»

In montagna con Manu

«Vorrei trasmettere le sensazioni che provo io»

I programmi più seguiti

Il Grande Fratello oltre i 12 milioni

ROMA Il Grande Fratello ha sfondato anche il muro dei 12 milioni di spettatori. Giovedì il talk show condotto da Daria Bignardi su Canale 5, con l'eliminazione dell' ultimo concorrente, è stato seguito in media da 12.103.000 spettatori con uno share del 44.58%, pari a quasi la metà dell'intero uditorio tv in prima serata.

Per Mediaset è il programma di varietà più visto in assoluto nella sua storia (con la sola eccezione di uno speciale «Gran premio internazionale della tv» del '94 che fece registrare 47.40% con 12.247.000) e comunque molto vicino anche ai record Rai di «Carramba» dei bei tempi.

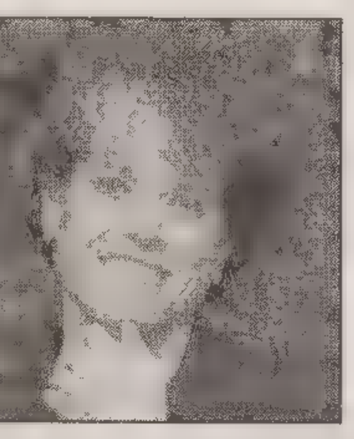
ROMA Natura, cultura e storia delle montagne italiane. Tutto questo sarà «Linea bianca», il nuovo programma di Raiuno in onda da oggi, alle 14.30, condotto, dopo l'esperienza di «Cominciamo bene», dalla pluricampionessa di sci Manuela Di Centa *(nella foto)*. «Il programma - dice Manu - racconterà la vita di montagna, ma anche di me stessa visto che il mio lavoro e la mia vita sono trascorse sulle vette innevate. E' una trasmissione che mi sento cucita addosso come un vestito. Andremo a vedere quali sono i frutti, come si mangia. Poiché salendo con la funivia non mi sembra di rispettare a pieno la montagna, mi sono anche ripromessa di fare a piedi tutte le cime che tratteremo. Non so se ci riuscirò. Spero solo di essere all'altezza della situazione. Vorrei riuscire a comunicare le emozioni che ho provato e continuo a provare».

Cosa può regalare la montagna?

«Se avvicinata con responsabilità, può aiutarti a trovare la dimensione di te stesso, ma anche infiniti colori e tanto silenzio».

Quali consigli darebbe a chi vuole avventurarsi in montagna?

«Di affidarsi sempre a quelli che la conoscono bene. Mai avere la presunzione di conoscerla e di sapersela cavare da soli. Se si fanno ascensioni, insomma, è meglio affidarsi ad una guida. Altrimenti tutto può diventare pericoloso».



Come si trova nelle vesti di conduttrice?

«All'inizio provavo un grande imbarazzo, ma nello stesso tempo avevo voglia di di imparare. Oggi invece so che è importante rispettare i tempi tecnici ed essere sempre se stessi. Adesso dovrei essere più tranquilla ma non lo sono, perché questa è un'altra prova e fuori dallo studio. Però le sfide mi piacciono».

Quindi le piace il confronto con sè stessa.

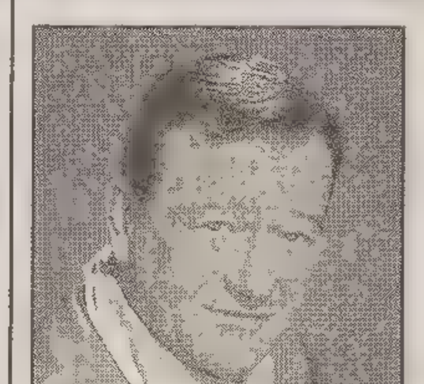
«Sì. Ho sempre cercato di fare qualcosa in cui credo e che non ho mai fatto prima. Spesso questo modo di essere e di pensare mi crea molti problemi e situazioni imbarazzanti. Ma non intraprendo mai la via più facile».

In futuro continuerà a lavorare in televisione?

«Non lo so. Non mi piace molto pensare a qualcosa se non è attuabile ed io non sono all'altezza. Lo scorso anno ho accettato di condurre "Cominciamo bene" perché era un'esperienza che sentivo di fare. Non mi sono posta un obiettivo. L'ho fatto perchè mi piace sfidarmi. Adesso "Linea bianca" tratta un argomento che mi piace molto e credo che sia la cosa giusta per me».

Umberto Piancatelli

OGGI IN TV



«Il grande Jake» in onda su Retequattro

Wayne si vendica a colpi di pistola

I film

«Il grande Jake» (1971) di George Sherman (Retequattro, ore 20.45). Vendetta a suon di pistola nella migliore tradizione del genere western con uno «storico» interprete come John Wayne *(nella foto)*, affiancato da Richard Boone e Patrick Wayne.

«Interceptor, il guerriero della strada» (1981) di George Miller (Raitre, ore 20.50). Molta azione e ritmo alle stelle per un film coinvolgente e visionario. Nel cast Mel Gibson e Bruce Spence.

«Carlito's Way» (1993) di Brian De Palma (Italia 1, ore 22.30). Il portoricano Carols Brigante, trafficante di droga, esce di prigione e apre un locale notturno, ma verrà risucchiato dai meccanismi della malavita. Cupo e affascinante racconto di mala con un grande Al Pacino e Sean Penn.

«Morte a Venezia» (1971) di Luchino Visconti (Raitre, ore 0.55 in «Fuori orario»). Funereo elogio della bellezza dal capolavoro di Thomas Mann, con Dirk Bogarde e Marisa Berenson, diretto con stile raffinato.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Ciao Darwin: Vip contro paparazzi

A «Ciao Darwin 3» oggi si sfideranno i paparazzi contro i Vip. Le due squadre saranno capitanate da Rino Barillari per i paparazzi e da Natalia Estrada per i Vip. Tra questi ultimi anche gli esclusi della casa del Grande Fratello e alcuni interpreti della soap opera «Vivere».

Italia 1, ore 14.35

Ramazzotti e Lùnapop a «Super»

Eros Ramazzotti con «Un angelo non è», i Lùnapop con «Se ci sarai» e Carmen Consoli con «Orfeo» saranno gli ospiti di oggi a «Super», il programma di musica condotto da Elenoire Casalegno.

Retequattro, ore 18

Sindrome da stanchezza cronica

Si parlerà della sindrome da stanchezza cronica oggi a «Medici».

Canale 5, ore 23.40

«Terra!» sul tema della fuga

Sarà incentrata sul tema della fuga la puntata odierna di «Terra!», il settimanale di attualità giornalistica del Tg5. Tra le storie proposte, quella di un ex estremista nero di Ordine nuovo che, arrestato, condannato e poi graziato in Italia, prima ha tentato un reinserimento nella società, poi ha deciso di viaggiare un po' ovunque, fra la Sierra Leone, lo Zaire e il Sud America.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.12: Non solo verde; 6.17: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.38: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.23: GR1 Sport; 8.34: Inviato speciale; 9.00: GR1 Cultura; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.00: Millevoci Immigrazione; 10.09. GR1 In Europa; 11.00. GR1 Articolo 21; 12.00: GR1; 12 02. Diversi da chi?; 12.10: GR Regione; 12.35: Fantasticamente. 13.00. GR1; 13.19: GR1 Sport; 14.02: Tam Tam Lavoro; 14.07: Sabato sport; 14.52: Calcio Anticipo Campionato Serie A, 15.50. GR1; 17.00: GR1, 17.33: GR1 Magazine, 18.00 GR1, 18.05: Campionato di Pallanuoto; 19.00: GR1; 19 20: GR1 Sport; 19.37: Mondomotori, 19.48. Ascolta, si fa sera; 20.27. Calcio Anticipo Campionato Serie A; 22.28. Sabato Sport, 24 00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Bolmare; 0.38: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino, 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2, 7.54: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue; 8.30 GR2; 9.00. Inglese perfetto, naturalmente; 9 33 Black Out; 10.30. GR2; 10.37: Gli strafalcioni; 11.00: Il Cammello di Radiodue; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47. GR Sport; 13 00: Test a Test; 13.30: GR2, 13.40: Giocando; 15.00: Catersport, 15.30: GR2; 16 00: Hit Parade Live Show; 17.30: GR2; 18.00: Paola e Chiara in concerto; 19.30. GR2; 19.53: GR Sport, 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.37: Che lavoro fai?; 21.30: GR2, 21.38: Ultrasuoni Cocktail, 23 00. Weekendance, 2.00. Incipit (R); 2.01: Due di notte.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Mattinotre - 1a parte; 6.45 GR3; 7.15. Radiotre Mondo, 7.30 Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: L'Arcimboldo; 10.45: GR3, 10.50: Mattinotre - 3a parte; 12.02: Uomini e Profeti; 12.45: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00 Grammelot - Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30: Le ragioni di Gurdulu'; 16.45. GR3, 18.45: GR3; 19.01: Il Novecento racconta; 19 45 Radiotre Suite; 20 00: Teatro Verdi di Sassari: Turandot; 23.30: Anteprima Esercizi di Memoria; 24.00. Esercizi di memoria.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Onda Verde, Tg3 giornale radio del Fvg, 11.30: Nordest Italia: Supplemento del sabato; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: Bambole non c'è una lira; 15: Tg3 giornale radio del Fvg, 18 15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.

15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto, 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 9 Rubrica linguistica; segue L'angolino del cantautore, 9 30: Pagina di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Dal mondo dell'operetta; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue Potpuri; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14 10: Le campane del Natisone, 15: Onda giovane; 17. Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Rubrica di musica seria; 18: Piccolo scena Ivan Mrak; «A un passo dalla morte». Originale radiofonico. Produzione Radio Slovenija, regia di Igor Likar; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani

Radio Punto Zero Trieste: 101.3 MHz / Isonzo

Ogni giorno:

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15 Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità. 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23 05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7 55, 8 55, 9.55, 10 55, 11 55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20. Notiziario; 8.15, 10 15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico, 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11 05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24 Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20 05. «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Michel.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20. Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari, dalle 9 alle 10. Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20. Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request. le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5 30. Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 LASSIE. Telefilm. "La terapia degli animali"
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.40 L'ALBERO AZZURRO
10.10 A SUA IMMAGINE GIUBILEO 2000. Con Andrea Sarubbi.
10.30 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Il seme del dubbio"
11.15 CHE TEMPO FA
11.20 LA VECCHIA FATTORIA. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un alibi quasi perfetto"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LA VECCHIA FATTORIA - SECONDA PARTE
14.30 LINEA BIANCA. Documenti.
15.15 SETTEGIORNI PARLAMENTO
15.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
15.50 RAIUNO SPOT. Con Tania Zamparo e Barbara Clara.
16.10 MADE IN ITALY. Con Federico Fazzuoli.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 PASSAGGIO A NORD-OVEST
18.10 A SUA IMMAGINE
18.30 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 CARRAMBA CHE FORTUNA. Con Raffaella Carra'.
23.40 TG1
24.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.05 I FATTI VOSTRI SPECIALE TELETHON. Con Massimo Giletti.
2.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.05 RAINOTTE
2.10 PER UNA MANCIATA DI SOLDI. Film (commedia '72). Di Stuart Rosenberg. Con Paul Newman, Lee Marvin.
3.40 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. "Immunita' diplomatica"
4.25 A MAN WITH A CAMERA. Telefilm. "Faccia dell'assassino"
4.50 VIDEOCOMIC
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

7.00 TG2 MATTINA (8.00-9.00-10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA SPECIALE TELETHON. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
11.00 I FATTI VOSTRI SPECIALE TELETHON. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING. Con Gianfranco De Laurentiis.
14.00 METEO 2
14.05 I FATTI VOSTRI SPECIALE TELETHON. Con Massimo Giletti.
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IDENTIKIT AL BUIO. Film tv (thriller '95). Di Jack Sholder. Con Jeff Fahey, Courtney Cox, Michael Beach.
22.35 I FATTI VOSTRI SPECIALE TELETHON. Con Massimo Giletti.
23.20 TG2 NOTTE
2.00 RAINOTTE
2.05 ITALIA INTERROGA
2.10 CURIOSA
2.15 COSA ACCADDE NELLA STANZA DEL DIRETTORE (R)
2.20 BELLEZZE ITALIANE: PESTUM - CAVA - CATANZARO
3.20 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 INFORMATICA APPLICATA AGLI ARCHIVI - LEZIONE 16. Documenti.
4.25 METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA. Documenti.
5.10 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LEZIONE 2. Documenti.
5.55 SEGRETI (R)

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
8.30 RAI NEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
8.50 BONANZA. Telefilm. "Ombre su un eroe"
9.40 CORREVA L'ANNO (R)
10.30 TG3 ITALIA AGRICOLTURA
11.25 TRIBUNE POLITICHE REGIONALI
11.30 GEO & GEO. Documenti.
11.30 TG3 NORDEST EUROPA (PER LE REGIONI INTERESSATE)
12.00 TG3 - TG3 METEO
12.30 TG3 MEDITERRANEO
13.00 TG3 BELLITALIA
13.25 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 AMBIENTE ITALIA
15.50 RAI SPORT SABATO SPORT
15.55 PALLAVOLO MASCHILE: SISLEY TREVISO - LUBE BANCA
17.30 BOLOGNA MOTORSHOW
18.00 BASKET MASCHILE: VARESE - PESARO
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT: ANTEPRIMA CALCIO
20.30 BLOB
20.50 INTERCEPTOR, IL GUERRIERO DELLA STRADA. Film (avventura '81). Di George Miller. Con Mel Gibson, Vernon Wells, Bruce Spence.
22.30 RAI SPORT: ANTEPRIMA CALCIO
22.50 TG3
23.10 HAREM. Con Catherine Spaak.
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 TG3 SABATO NOTTE
0.35 TG3 AGENDA DEL MONDO
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 JOE BANANA
20.30 TGR
20.55 VANGELO VIVO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
9.00 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA. Con Piero Vigorelli.
10.00 VIVERE BENE CON NOI - SPECIALE MEDICINA. Con Fabrizio Trecca e Fiorella Pierobon.
11.00 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Traffico d'organi"
12.00 LA CLINICA DEGLI ANIMALI
12.30 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.40 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Amori e fisco"
14.10 AMICI. Con Maria De Filippi.
16.00 SPECIALE "MARIA FIGLIO DEL SUO FIGLIO"
16.05 NON PER SPORT... MA PER AMORE. Film tv (commedia '97). Di Willi Patterson. Con Anthony Edwards, Jenny Seagrove.
18.00 CELEBRITA'. Con Silvana Giacobini.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CIAO DARWIN 3. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.40 TERRA!
0.40 NONSOLOMODA (R)
1.10 TG5 NOTTE
1.40 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.50 TG5 (R)
3.20 VIVERE BENE CON NOI - SPECIALE MEDICINA (R)
4.15 TG5 (R)
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "Tutto e' possibile"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.10 SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE
11.30 SCI: FONDO 10KM. CLASSICA FEMMINILE
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
13.45 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
14.35 SUPER
15.20 RAPIDOTV.IT
16.00 TEMI D'AMORE FRA I BANCHI DI SCUOLA
16.30 POKEMON
17.30 I VIAGGIATORI. Telefilm. "L'esodo"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Il codice del West"
22.30 CARLITO'S WAY. Film (drammatico '93). Di Brian De Palma. Con Al Pacino, Sean Penn, P.A. Miller.
1.10 STUDIO SPORT
1.20 SCI: FONDO 10KM. CLASSICA MASCHILE - SINTESI
1.50 CIAK SPECIALE: A RUOTA LIBERA
2.00 POLVERE DI STELLE. Film (commedia '73). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Monica Vitti, Wanda Osiris.
3.55 L'ARTE DI ARRANGIARSI. Film (commedia '54). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Gino Buzzanca.
5.15 I MAGLIARI. Film (drammatico '59). Di Francesco Rosi. Con Alberto Sordi, Renato Salvatori.
6.55 BENNY HILL SHOW

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Amicizia o amore?" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "L'angelo custode"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 SOTTO IL CIELO DELL'AFRICA. Film tv (drammatico '97). Di Ruggero Deodato. Con Carol Alt, Luca Manfredi.
9.35 LA MADRE. Telenovela.
10.30 SABATO 4 DUEMILA. Con Susanna Messaggio.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 SABATO VIP. Con Emanuela Folliero.
17.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa.
18.00 MEDICI - STORIE DI MEDICI E DI PAZIENTI. Con Marco Liorni e Antonella Appiano.
18.55 TG4
19.30 IL SABATO DEL VILLAGGIO
19.45 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 IL GRANDE JAKE. Film (western '71). Di George Sherman. Con John Wayne, John Fain.
22.45 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
23.20 CIAK SPECIALE: AUTUMN IN NEW YORK
23.25 OLTRE LA NOTTE. Film tv (drammatico '94). Di Talia Shire. Con Frederic Forrest, A. Martinez.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 TV MODA - SPECIALE MILANO COLLEZIONI (R)
2.30 VIAGGIO DI NOZZE ALL' ITALIANA. Film (commedia '66). Di Mario Amendola. Con Conchita Velasco, Toni Ucci, Tony Russell.
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 IL GIURAMENTO DI ZORRO. Film (avventura '65). Di Ricardo Blasco. Con Tony Russell, Maria Jose' Alonso.

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.30 IKKYUSAN
8.00 IL TEMPO DELLA POLITICA
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.05 FURIA. Telefilm.
9.30 IL FILM DEL CUORE - DA DEFINIRE. Film.
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 ...E' MODA (R)
12.25 METEO
12.30 TMC SOLDI
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC MOTORI (R)
13.30 TELEFILM. Telefilm.
14.00 IL SANTO. Telefilm.
16.00 BREAKWAY - FUGA DALLA MORTE. Film tv (azione '96). Di Sean Dash. Con Teri Thompson.
18.40 TMC NEWS - METEO
18.50 LA SETTIMANA DI MONTANELLI. Con Indro Montanelli.
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.45 SHOOTFIGHTER 2. Film tv (azione '95). Di Paul Ziller. Con Bolo Yeung, Will Zabka.
22.30 TMC NEWS
22.50 LA SETTIMANA DI MONTANELLI
23.00 CALCIO LIGA SPAGNOLA
1.00 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
1.45 ROBIN HOOD. Telefilm.
2.15 FURIA. Telefilm.
2.45 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 MIX CULTURA
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 CITTADINO IN LINEA
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 MUSICA, CHE PASSIONE!
9.45 A TEATRO
11.30 ALLAN POE. Telefilm.
13.05 L'OPINIONE DI GIULIO GIUSTINI
13.10 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 CURRICULUM
14.35 CHRISTMAS FRIENDS
17.00 OBIETTIVO SU...
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
17.45 IL ROSSETTI
18.00 NET CAFE'
19.00 DAI MERCATI
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 SPORT NEWS
20.30 SINS OF THE FATHER. Film (drammatico '85). Di Peter Werner.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 DAI MERCATI
23.05 MIX CULTURA
24.00 SPORT NEWS
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 VISIONI. Film (drammatico). Di L. Katzin. Con B. Anderson, T. O'Connor.
2.30 DIVERSI MODI DI ESSERE DONNA. Film.
4.00 IL NOTIZIARIO (R)

TELEFRIULI

7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
11.55 CIAO NORDEST
12.45 CALCIO BIS
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 SETTIMANA FRIULI
13.45 L'OPINIONE
17.00 RADICI (R). Scenegg.
18.00 ANTEPRIMA VOLLEY
18.30 OBIETTIVO REGIONE
18.48 DAI MERCATI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 SPORT IN...OGGI
20.30 L'ALBERO DEI MIRACOLI. Film.
23.13 TELEGIORNALE F.V.G.
24.00 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.30 F.B.I SEGRETA. Film (giallo). Con D. Wayne, R. Foxworth.
2.25 NOTTURNO

CAPODISTRIA

12.40 DISCESA LIBERA MASCHILE
14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI...
15.00 MEDITERRANEO
15.30 L'ALTALENA
16.00 TUTTOGGI
16.30 "Q"
17.15 3.6.0., LO SPORT A 360 GRADI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE -
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.45 MOON MASK RIDER
20.15 ECO
20.45 IL SECOLO BREVE
21.15 MEDITERAN FESTIVAL 2000
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 NBA ACTION
22.45 PALLAMANO: BADEL ZAGABRIA - PIVOVARNA LASKO CELJE
24.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE

RETE A

12.25 TGA FLASH
12.30 EUROPEAN TOP 20
14.30 TRIGUN
15.00 SLAM DUNK
15.30 WEEK IN ROCK
16.00 MAD 4 HITS
17.00 TOP SELECTION
18.45 TGA - SERA
19.00 STYLISSIMO
19.30 DARIA
20.00 CELEBRITY DEATH MATCH
20.30 HIT LIST ITALIA+
22.30 DISCO 2000
23.30 SEX IN THE 90'S
24.00 BRAND: NEW
1.00 PARTYZONE
2.00 DANCE FLOOR CHART
3.00 CHILL OUT ZONE
5.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

12.45 REGIONE OGGI TG DAL TRIVENETO
13.00 RUBRICA DI MOTOCROSS
18.10 CRAZY DANCE
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 GIROVAGANDO IN TRENTINO. Documenti.
20.30 ANTICIPO DI CAMPIONATO
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO REG.
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

11.30 PIAZZA MONTECITORIO
12.20 CASA COOP
12.40 COMMERCIALI
14.00 ANTEPRIMA VOLLEY
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.20 COMMERCIALI
21.40 TIGUIDO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.30 COMMERCIALI
0.40 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN CRONACHE - 3^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
2.15 FILMATO EROTICO. Film.
4.00 TPN CRONACHE - 4A EDIZIONE - TELEGIORNALE
5.10 FILMATO EROTICO. Film.
5.30 THE BOX

TMC2

12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
19.00 IL MEGLIO DI "COME THELMA E LOUISE"
19.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
20.40 FLASH
20.50 FILE - SPECIALE DEDICATO A PIERO PELU'
21.45 1+1+1 - MINIMONOGRAFIA DEDICATA A UN ARTISTA
22.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
23.30 TMC RACE
0.15 DISCOTEQUE

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 MOTORING TRIVENETO MOTORI
13.40 POLLICINO
13.55 ATLANTIDE
14.20 TNE CONSIGLIA...
17.45 MONDO AGRICOLO
19.00 CRONACHE TREVIGIANE
19.30 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
19.45 MONITOR
20.15 NOVASTADIO SERA
23.00 L'INDISCRETO OLTRE L'APPARENZA

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 SUN COLLEGE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 L'ARCA DEL NORD EST
13.30 LAMU'
14.00 SUN COLLEGE
14.30 P.S. I LUV YOU. Telefilm.
15.30 NEW LINE 16/9
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.45 KEN IL GUERRIERO
20.15 UOMO TIGRE
20.45 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 UNO SPORCO AFFARE. Film (thriller '94). Di Kristine Peterson. Con Eric Roberts, Michael Rooker, Lysette Anthony.
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 IL CASO E' CHIUSO. Film tv (azione '88). Di Dick Lowry. Con Charles Durning, Byron Allen.
3.15 NEWS LINE
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 T-TIME
18.30 DISTURBO SE FUMO?
19.00 CON I PIEDI PER TERRA
20.00 COPERTINA
20.30 FILM.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 FILM.

TELECHIARA

11.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
12.00 VIVENDO PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Telenov.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 GIUBILEOSAT
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
16.05 SAN GASPARE DEL BUFALO. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 CICLO CROSS
18.00 OLTRE LA REALTA'. Tf.
18.30 I PERICOLI DEL 7. CONTINENTE. Documenti.
19.00 TALPILANDIA
19.20 LONE RANGER
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 SETTE GIORNI
21.10 LE AVVENTURE DI LEDA. Film.
22.30 SAT 2000
0.45 SETTE GIORNI

FRIULANI NEL KLAGENFURT

Un direttore sportivo friulano, Renato Rosso, nella cordata italiana interessata a una collaborazione con il Klagenfurt, squadra che guida la classifica della serie B austriaca, con un programma economico-sportivo volto a rilanciare la società carinziana in chiave di raccordo tra calcio dell'Est e calcio europeo. Presidente onorario del club carinziano è il governatore Joerg Haider.

OGGI IN TV

10.10 Italia 1: Sci: Discesa Libera Maschile
11.30 Italia 1: Sci: Fondo 10Km. Classica Femm.
12.40 Capodistria: Sci alpino: Discesa libera maschile
13.25 Raidue: Rai Sport Dribbling
15.55 Raitre: Pallavolo Maschile: Sisley Treviso - Lube Banca
18.00 Raitre: Basket Maschile: Varese - Pesaro
19.00 Telemontecarlo: Goleada
20.00 Raitre: Rai Sport: Anteprima Calcio
20.00 Telequattro: Sport news
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.20 Capodistria: NBA Action
22.30 Raitre: Rai Sport: Anteprima Calcio
22.45 Capodistria: Pallamano: Badel-Pivovarna
23.00 Telemontecarlo: Calcio Liga Spagnola

ANTICIPO DI SERIE B

Un rigore trasformato da Caccia ha sancito la vittoria casalinga del Piacenza sul Chievo che resta così appaiato in testa a quota 28, ma con una partita in più, al Venezia. Risale a 25 punti la squadra emiliana, ora a tre lunghezze dalla vetta. La classifica: Venezia e Chievo 28; Cosenza 27; Cagliari 26; Sampdoria, Ternana, Ancona e Piacenza 25.

Barcola gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

SPORT

Barcola gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

PROTAGONISTA IN RIPRESA Superato il controllo medico, ma Saillant avverte il brasiliano

Ronaldo ritorna a suo rischio

«Ha i tendini fragili, un terzo incidente lo renderebbe zoppo»

PARIGI Il ginocchio di Ronaldo adesso sta andando a posto e il brasiliano tornerà a toccare il pallone nel prossimo gennaio. Non c'è alcun dubbio sul suo ritorno al grande calcio. Ma un terzo infortunio renderebbe problematico per lui persino riuscere a camminare correttamente. È l'analisi di Gerard Saillant, il professore che operò l'attaccante, dopo l'ultimo controllo.

Saillant è uscito ieri dalla visita a Ronaldo subito dopo il giocatore. Ha confermato che il recupero è molto buono e che Ronaldo «è un ragazzo in ottima forma e con molta voglia di riprendere a giocare al calcio». Il medico ha confermato che non c'è nessun tipo di pressione nè da parte dell'Inter nè dello sponsor.

Ma la decisione spetta anche a Ronaldo. È lui che deve dire come si sente, la sua condizione. Ad una giornalista tv francese che gli chiedeva se ci fossero rischi di nuove rotture del tendine, Saillant ha risposto secco: «Signorina, se lei sa prevedere il futuro, è molto fortunata».

Lo stesso Saillant, intervistato da «L'Equipe», ha dichiarato che una ricaduta di Ronaldo «sarebbe molto, molto fastidiosa. Dovrebbe chiudere con il calcio, è chiaro. Dopo, chissà se riuscirebbe a tornare a camminare normalmente. I tendini e i quadricipiti di Ronaldo sono sollecitati di continuo perchè lui è alto ed ha una grossa massa muscolare. Ma presenta una reale fragilità dei tendini, è un fatto indiscutibile e preoccupante. Metterlo a riposo, in futuro, o fargli disputare soltanto alcune partite, non cambierà nulla. Il problema è legato al suo fisico e al suo modo di giocare».

Nonostante tutto, Saillant è ottimista: «Ronaldo tornerà. A trent'anni non ci sarebbe mai riuscito. E poi, per un ragazzo di questo livello, fermarsi per un po' è sempre salutare. Non c'è più saturazione e per il corpo è straordinario».

Con la paura di un altro infortunio al ginocchio Ronaldo prosegue la riabilitazione e andrà in Brasile per le feste e per almeno un mese di vacanza. Verso metà gennaio dovrà rispondere ai senatori brasiliani sulla famigerata finale francese dei Mondiali ma anche su altre cose poco chiare che stanno venendo a galla: gli imbrogli dei procuratori, i contratti di sponsorizzazione della Seleçao con la Nike, la tratta dei ragazzini verso l'Europa, i tornei di beneficienza organizzati dalla Cbf che impinguano i conti bancari di chi organizza invece che aiutare la gioventù delle favelas.

Nazario Filho detto Ronaldo è un ragazzo fortunato pur con i tendini molto fragili. Ha raggiunto traguardi sportivi altissimi. Da adesso dovrà sempre aver paura del pallone e dell'avversario perchè potrebbe restare zoppo.

Ronaldo in riabilitazione nella clinica vicino a Biarritz.

SERIE A

COSÌ OGGI - Ore 15
NAPOLI-REGGINA *(Stream)* a. Braschi

Ore 20.30
PERUGIA-BARI *(Tele+)* a. Rodomonti

COSÌ DOMANI - Ore 15
BOLOGNA-ATALANTA *(D+)* a. Saccani

INTER-BRESCIA *(D+)* a. Berzini

LECCE-JUVENTUS *(Stream)* a. Racalbuto

PARMA-VICENZA *(Stream)* a. Treossi

UDINESE-FIORENTINA *(Stream)* a. Tombolini

VERONA-MILAN *(D+)* a. Roseti

Ore 20.30
LAZIO-ROMA *(Stream)* a. Cesari

CLASSIFICA: Roma 25; Atalanta, Juventus 19; Lazio, Milan 18; Parma, Bologna 17; Udinese 16; Fiorentina 14; Inter, Lecce 12; Verona 11; Perugia 10; Vicenza 9; Bari 8; Brescia, Napoli 7; Reggina 4.

CALCIO VIOLENTO Dopo la bottiglia molotov lanciata contro il pullman dell'Inter all'entrata di San Siro

Moratti disgustato medita di passar la mano

Generale riprovazione per l'attentato. Tronchetti Provera: «Gesto di un folle»

MILANO Massimo Moratti non si arrende di fronte al «folle gesto di uno pseudo-terrorista», ma di certo non rimane indifferente davanti agli episodi che stanno caratterizzando, sempre in negativo, la difficile stagione dell'Inter.

La molotov lanciata contro il pullman della squadra e lo striscione esposto all'interno dello stadio («Moratti incompetente vattene») hanno trasformato una partita senza storia calcistica in una serata che potrebbe avere pesanti conseguenze sul futuro della presidenza Moratti. Ieri, ricevendo i giornalisti nel suo ufficio, il presidente ha detto che non se ne va, ma tutto il suo dialogo è parso improntato a una malinconica riflessione sul momento generale della squadra e della società. E fra le molte traduzioni possibili di certe sue tortuose considerazioni è emersa anche quella di un eventuale passaggio di mano, in un futuro forse non lontano.

Il presidente non parla di dimissioni, ma spiega: «Ci sono dei momenti in cui certe cose è giusto farle. Questo episodio certamente non aiuta a pensare di essere in un ambiente e in una situazione per i quali ci si possa entusiasmare. Non è l'atto in sè che io considero spaventoso, però diciamo che è l'insieme che porta ogni tanto a prendere certe decisioni».

Il vicepresindente Tronchetti Provera ha definito la Molotov come il gesto di un folle. E un tifoso importante come il presidente della Rai, Zaccaria, consola Moratti: «Il momento difficile della squadra non mi preoccupa. Ho solo consigliato il presidente a far lavorare i tecnici in tranquillità per riorganizzare la squadra. I risultati verranno.»

Carraro stigmatizza il fatto, ma poi la Lega riduce le sanzioni per chi lancia bottiglie contro i guardalinee e riduce la squalifica del campo di Reggio Calabria dove erano volati seggiolini in campo e la partita era stata sospesa. Comunque, la parola a carraro: «Un fatto grave che deve far riflettere tutti e anche in questa occasione il calcio si deve prendere le sue responsabilità. Non c'è dubbio che questa violenza fuori dagli stadi derivi dal tifo eccessivo». Monsieur de la Palisse non poteva essere più categorico.

Comunque, se vogliamo consolarci, in Colombia uccidono giocatori per un'autorete e anche per meno; in Argentina si registrano sparatorie tra tifosi del Boca, del River e dell'Independiente. Aspettiamo di arrivare alle pistolettate? Forse i seggiolini che volano in campo non bastano?

I giocatori dell'Inter si sono messi in silenzio-stampa (mossa sempre originale) mentre la Digos indaga tra i tifosi più arrabbiati, nei club degli skinheads. Gli ultras organizzati prendono le distanze dall'attentato pur senza documenti sulla chat-line.

In vista della partita contro il Brescia gli ultras non programmano alcuna contestazione perchè la squadra va sempre sostenuta. Almeno per ora. Poi se anche domenica l'Inter dovesse patire un'altra sconfitta, il tifo potrebbe srotolare i suoi striscioni. Ecco, ci vorrebbe meno sostegno alla squadra perchè poi forse le proteste sarebbero più civili.

ELEZIONI FIGC

Candidato da Abete in contrapposizione a Nizzola, ben visto dai club ricchi

Carraro blocca ancora Rivera

ROMA «Monitoreremo e poi decideremo»: per Gianfranco Abete, designato dalla serie C alla presidenza Figc, c'è ancora spazio di manovra di qui a lunedì, data della nuova assemblea federale. Rivera, candidato dell'Aic, non ha smosso dopo tre ore di riunione delle Leghe, le certezze di Carraro e dei club di A e B. È ancora stallo, insomma, con il commissario più vicino.

Ma Abete, che per uscire dall'impasse di quattro votazioni già andate a vuoto il 18 novembre scorso ha lanciato la candidatura di Gianni Rivera - «un personaggio che non ha peccati originali da scontare proprio per la sua estraneità alle ultime vicende federali ma dall'indubbia appartenenza alla famiglia del pallone» - tutto potrebbe ancora succedere anche se, e lo dice, l'impresa è ardua e il suo moderato ottimismo poggia soltanto sulle imperscrutabili dinamiche degli equilibri tra i gruppi che rappresentano professionisti, dilettanti, allenatori e giocatori.

In sostanza per Abete, fermato dal secco no di A e B, in questi giorni si va alla conta spicciola del consenso proprio per valutare se puntare ancora su di lui o se giocare in assemblea la carta Rivera, magari sperando nella ribellione delle piccole alla Lega di Carraro.

Intanto l'attuale sottosegretario alla Difesa ha sfidato i veti del vertice e smontato la teoria dell'incompatibilità. Ha cercato l'accordo di tutti facendo - sembra - passi sostanziosi verso il programma elettorale del presidente uscente Nizzola, il difensore designato del primato dei grandi club che a loro volta non esitano a sventolare la minaccia di uno scisma interno, quello che porterebbe alla creazione di una Superlega per tutelare in esclusiva i propri interessi. Nizzola ha preferito non esserci.

Rivera da parte sua continua la corsa, almeno sino al 18 mattina quando potrebbe annunciare il ritiro della candidatura se questa non avesse robusti margini di possibilità di successo.

SERIE A

Udinese senza Giannichedda e Alberto, Walem è pronto

Jorgensen è tornato in forma «In dribbling contro i viola»

UDINE Al bar sport è il dilemma della settimana: meglio il 4-4-2 o il 3-5-2? Le formulette a Udine vanno sempre più di moda, specie da quando De Canio è tornato alla vittoria rinunciando al suo copione preferito, basato sulla difesa a tre. Il 4-1 sulla Lazio in Coppa Italia ha riacceso gli entusiasmi sull'Udinese e moltiplicato gli interrogativi della vigilia, aggiungendo ulteriore mistero all'abituale pretattica dell'allenatore bianconero.

Le squalifiche di Giannichedda e Alberto, inoltre, mischiano ulteriormente le carte, incrementando il numero degli aspiranti a una maglia di titolare (per sostituire il ciociaro, sono in lizza Helguera e Pinzi, e pure Walem, confida nel rientro in campionato).

C'è qualcuno, però, che di dubbi ne ha pochi. Dipendesse da Marin Jorgensen, ad esempio, una bella difesa a quattro sarebbe il pane quotidiano. «Con un uomo alle spalle e potendo sfruttare di più le sovrapposizioni, giocare esterno è molto più facile, e mi riesce meglio». Uno spot piuttosto esplicito per il 4-4-2, visto che il suo ruolo nel centrocampo a cinque, come sembra insinuare tra le righe, non gli piace più di tanto: «Ho sempre detto che mi piace giocare da trequartista, è vero, ma non mi sto contraddicendo: quest'anno il trequartista non l'ho mai fatto».

Insomma, piuttosto che navigare in mezzo al centrocampo il danese sembra nuovamente preferire le fasce per le sue invenzioni e i suoi dribbling, a patto che dietro ci sia qualcuno che gli copra le spalle. Anche Jorgensen, come l'Udinese, contro la Lazio ha mostrato segni di ripresa dopo un periodo piuttosto buio. Merito del nuovo modulo? «No, la mia era una crisi dovuta a problemi fisici: la mia dote migliore è la capacità di saltare l'uomo, quando non sono in forma non mi riesce ed è una cosa che si nota». Merito allora di una Lazio in versione rimaneggiata? «Era pur sempre una squadra forte. Merito dell'Udinese, che ha giocato bene».

L'ottimismo, insomma, è tornato, ed è un buon segnale in vista della partita di domani. Che Jorgensen teme, ma non troppo. «Rispetto alle grandi le manca qualcosa, ma la Fiorentina è una buona squadra che è sempre capace di trovare il gol: penso che questa sia la sua dote migliore. Ma noi dobbiamo vincere per dimostrare che siamo usciti dalla crisi. E se giochiamo come sappiamo e come dobbiamo, penso che siamo più forti di loro». Viva la franchezza.

R.D.T.

Piccole squadre negli anticipi del campionato

ROMA Sabato di succosi (per masochisti) anticipi della giornata in serie A. Pomeriggio con Napoli-Reggina, partita degna di nota per aver ottenuto Ferlaino che al San Paolo sia stata tolta la squalifica di una giornata per aver colpito un guardalinee una bottiglia piena d'acqua. La Reggina poi, potrà tornare a giocare al Granillo: anche ai calabresi ridotta la squalifica dello stadio dove volavano seggiolini e l'arbitro aveva sospeso il gioco. Napoli-Reggina non dovrebbe proporre gioco indimenticabile, si lotta per non retrocedere, di campioni non ve n'è.

Il sabato sera poco meglio con Perugia-Bari, entrambe formazioni pericolanti ma con qualche buona individualità a impreziosire la serata per gli spettatori tv paganti. E anche per quelli che saranno allo stadio.

Coppe europee: multe a Lazio e Paok. 3 turni a Stankovic

NYON Il club greco del Paok Salonicco e la Lazio sono stati multati rispettivamente di 120 e 60 milioni di lire circa dalla commissione disciplinare dell'Uefa.

Inoltre il laziale Dejan Stankovic, espulso durante la partita contro i belgi dell' Anderlecht, è stato squalificato per tre turni.

La Lazio è stata condannata per il comportamento dei suoi tifosi nella partita contro il Leeds. Anche il Paok paga l'atteggiamento dei suoi tifosi nella partita di coppa Uefa dello scorso 9 novembre contro l'Udinese.

Il Leverkusen versa 2,5 miliardi a Daum come indennizzo

LEVERKUSEN Il Bayer Leverkusen si è accordato per versare un'indennità al suo ex allenatore Christoph Daum, dallo scorso 21 ottobre negli Usa, dopo che l'analisi di alcuni suoi capelli era risultata positiva ad una droga.

«Il Bayer verserà a Daum una indennità che terrà conto dei suoi meriti nel corso di oltre quattro anni di attività». Voci non confermate parlano di circa 2,5 miliardi di lire.

Daum a causa dei sospetti su un suo consumo di cocaina ha perso la possibilità di diventare l'allenatore della nazionale.

SERIE C2

Dopo quattro vittorie di fila, la Triestina cerca una prova convincente in Piemonte ma senza rischi

A Novara l'Alabarda si presenta coperta

L'allenatore ha scelto Birtig per sostituire lo squalificato Teodorani

TRIESTE Un albero di Natale «umano» in mezzo al Rocco tutto di rossoalabardato vestito. Art director dello spot televisivo augurale della Triestina la fervida Federica Fioretti, che ha radunato 23 ragazzotti per farli riprendere in formato natalizio. Un augurio che l'Alabarda lancia ai suoi tifosi ma anche a se stessa. E cioè continuare nella striscia vincente che dura da quattro giornate. Novara domani, poi il Padova al Rocco sono le ultime due tappe per chiudere in bellezza il 2000. La prima dovrà servire soprattutto a creare la serenità per affrontare la seconda l'antivigilia di Natale. Così almeno la pensa il sindaco Birtig, in qualità di capitano, portavoce dei compagni, ex del Novara e probabile sostituto dell'insostituibile Teodorani.

«Dopo quattro vittorie consecutive – precisa il terzino alabardato – c'è bisogno di trovare in trasferta quella tranquillità necessaria ad affrontare poi il Padova senza l'assillo dei tre punti. Un eventuale assillo che potrebbe diventare controproducente specialmente in chiave tattica».

La Triestina deve vincere a Novara per non essere poi costretta a sbilanciarsi subito contro i biancoscudati. A conti fatti, però, Ezio Rossi non intenderebbe scoprirsi troppo nemmeno in Piemonte. Se è vero, come sembra, che sia in procinto di schierare Birtig al posto di Teodorani. «In settimana si è cercato di mischiare un po' le carte – assicura Birtig – nel senso che si sono provate diverse soluzioni, tra le quali un mio impiego sulla fascia destra con un ulteriore avanzamento di Parisi dall'altra parte. Per me ci sarà bisogno di adattarmi un po' al ruolo ma per qualsiasi giocatore sarebbe difficile sostituire un giocatore con le qualità e l'importanza di Teo. In realtà ci sarà bisogno della capacità di adattamento di tutta la squadra per sopperire a tale assenza».

Oltre al Teo squalificato, la Triestina ha ancora in infermeria i soli Cortellazzi e Stancanelli. Per il resto sono a disposizione tutti quanti. A Novara, dove Birtig ha giocato dall'88 al '92 e poi nella stagione '93-'94 (a proposito: un altro ex attualmente in alabardato è Paolo Scotti, ormai recuperato dall'infortunio al tendine) la Triestina dovrebbe trovare terreno fertile per giocarsi le sue carte. Almeno dal punto di vista ambientale.

Gianluca Birtig

«Quello è uno stadio ideale per giocare – chiosa l'ex, Gianluca – con un ambiente tranquillo anche per le squadre avversarie. Il vero pericolo arriva dal Novara: una squadra reduce da due vittorie consecutive e che ha trovato i giusti stimoli dopo l'acquisto di un paio di giocatori di vaglia. E, soprattutto, caricata al massimo dall'arrivo di una squadra blasonata come la Triestina». Solito destino dell'Alabarda: portarsi in schiena un glorioso passato che finisce con il caricare gli avversari e pesare sui propri garretti. Solo contro il Padova, in questa C2, la musica potrà cambiare. Sempre che si vinca a Novara. Quest'oggi la formazione Berretti incontra a Opicina (inizio ore 14.30) la capoclassifica Faenza, dominatrice del girone e unica squadra ancora imbattuta.

Alessandro Ravalico

NUOTO Europei in vasca corta a Valencia

Fioravanti e Boggiatto altri due ori azzurri

Domenico Fioravanti

VALENCIA Fioravanti si conferma numero uno e insieme a Boggiatto tiene in alto l'Italia del nuoto.

Si è chiusa con altri due ori azzurri ieri la seconda giornata degli Europei in vasca corta in svolgimento a Valencia, con i quali l'Italia si piazza al secondo posto nel medagliere alle spalle della Svezia che ha ottenuto anche due primati mondiali nei 50 farfalla e nella 4X50 sl.

Il doppio campione olimpico di Novara non ha avuto rivali nei 100 rana, dove ha battuto con il tempo di 58"89 il ceco Daniel Mako. Un crono che ha sorpreso piacevolmente l'azzurro, trionfatore a Sydney. «Non speravo di vincere con questo tempo - ha detto Fioravanti - sono molto soddisfatto perchè ho ripreso ad allenarmi solo un mese dopo i Giochi».

Nella stessa finale ha chiuso al settimo posto il giovane Cassol, vincitore in Coppa del mondo. Oro nei 400 misti ad Alessio Boggiatto, davanti allo spagnolo Frederik Hviid con il tempo di 4'10"61.

La giornata ha consacrato la superiorità nella vasca da 25 metri della Svezia, in testa con nove medaglie, di cui sei ori, grazie ai quattro titoli conquistati e due record del mondo stabiliti. Anna Karin Kammerling, 20 anni, ha migliorato di 4 centesimi, il suo primato mondiale dei 50 farfalla nuotando in 25"60. Le sue bracciate hanno contribuito anche al primato nella 4X50 s.l.

Deluso invece Lars Frolander che, battuto nei 100 farfalla dal tedesco Thomas Rupprath, ha perso il jackpot di circa 100 milioni di lire riservato ai vincitori sulla stessa distanza agli Europei '99 e 2000 in vasca corta, Europei di Helsinki e Giochi di Sydney.

CESTISTA ASSASSINATO

Freddato dopo l'allenamento

BELGRADO Il giocatore del Partizan di Belgrado, Haris Brkic, colpito da due pallottole alla testa martedì sera all'uscita dall'allenamento con la sua squadra di basket, è morto la scorsa notte. Ne ha dato notizia la radio indipendente B92. Brkic era in condizioni critiche dopo l'operazione cui era stato sottoposto subito dopo l'attentato. Dopo un allenamento con il suo club, Brkic, 26 anni, era stato aggredito in un parcheggio da uno sconosciuto che ha aperto il fuoco su di lui, raggiungendolo due volte alla testa. Mercoledì, il minitro jugoslavo dello sport, Vojislav Andric, aveva ipotizzato che l'attacco contro il giocatore fosse stata «opera dei nemici dello sport». Due le ipotesi avanzate dai giornali per spiegare il tragico episodio: quella di una rapina finita male, e quella, più inquietante, di un delitto su commissione. Brkic, componente della nazionale jugoslava, era tornato a difendere i colori del Partizan dopo aver giocato per una stagione con la squadra campione, la Buducnost Podgorica.

CICLISMO Fondriest garantisce sulla spettacolarità della tappa Bled-Gorizia

Sorprese a Nova Gorica

Doping: «Per Pantani una sentenza spropositata»

NOVA GORICA «Sarà una tappa nervosa, spettacolare, dove potranno esserci delle grandi soprese». Questo il giudizio dell'ex campione del mondo, Maurizio Fondriest, sull'undicesima tappa del Giro d'Italia 2001, la Bled-Gorizia. La tappa goriziana del Giro è stata presentata l'altra sera all'Hit Casinò Perla di Nova Gorica da un bel gruppo di grandi campioni: gli iridati Maurizio Fondriest e Gianni Bugno, il mitico Giordano Cottur e i giovani professionisti sloveni Valjavec, Stangelj, Hauptmann e Klemencic.

Fondriest, nonostante l'aria di festa della serata, non ha voluto dimenticare il difficile momento che sta passando Marco Pantani, l'atleta simbolo del ciclismo italiano, recentemente condannato a tre mesi di reclusione per l'assunzione di sostanze dopanti. «È stata una sentenza esagerata - ha commentato il campione trentino -. In Italia tanti delinquenti escono dal carcere impuniti, una condanna del genere per le accuse contestate a Pantani è assolutamente spropositata. Tutto questo nuoce al ciclismo, sempre più identificato come sport legato al doping».

Maurizio Fondriest

Poi tutta l'attenzione è stata dedicata alla tappa che il 30 maggio si concluderà a Gorizia, l'undicesima dell'84.o Giro d'Italia. Lo splendido filmato proposto dalla Rai in occasione della presentazione ufficiale del Giro ha mostrato strade, traguardi volanti, salite e il largo viale d'arrivo. Poi hanno preso la parola i campioni. «Sarà una tappa difficile perchè in molti cercheranno la vittoria - ha pronosticato Fondriest -. Chi punterà al successo di tappa probabilmente starà nascosto, in mezzo al gruppo, per cercare di riposare in vista dell'assalto al Pordoi e al valico di Santa Barbara, previsti l'uno e il due giugno». È imbrobabile, quindi, veder trionfare a Gorizia campioni come Ullrich, Garzelli o Gotti? « Non si può escludere nulla, ma penso che i big a Gorizia cercheranno di tirare un po' il fiato. Non per questo, però, la tappa sarà di secondo piano. Sapendo che i più forti non cercheranno la vittoria di tappa, si scateneranno tutti i più giovani e i velocisti. E allora ne vedremo delle belle».

I candidati per una vittoria a Gorizia ci sono già. L'ex canevino Tadej Valjavec, uno degli uomini del futuro per le gare a tappe, punterà ad agguantare la sua prima vittoria importante proprio a Gorizia.

Anna Pugliese

SCI Coppa del Mondo

Troppa neve: libera a rischio Nel fondo gare a Brusson

VAL D'ISERE Il fine settimana della Coppa del Mondo di sci alpino non è cominciato sotto i migliori auspici. Ieri in Val d'Isere è stata annullata la seconda prova cronometrata della discesa libera maschile in programma oggi (**Italia1 alle 10.10**) a causa di una forte nevicata notturna. Oggi si dovrebbe correre regolarmente, ma non si esclude una discesa sprint in due manche su un tracciato leggermente accorciato. Annullate ieri anche le prove delle due libere femminili in programma a Saint Moritz oggi e domenica. Sarà disputato a Bormio giovedì il gigante uomini rinviato a Kraniska Gora. Per lo sci di fondo oggi a Brusson, ottimamemente innevata, sono in programma la 10 km tc maschile e alle 11.15 la 10 km tc femminile. Alle 12.45 la 10 km inseguimento tl (**Italia 1 alle 11.10**).

PRONOSTICO TOTIP

Concorso **51**

1.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
2.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
3.a corsa	1.o arrivato	11
	2.o arrivato	X2
4.a corsa	1.o arrivato	222
	2.o arrivato	1X2
5.a corsa	1.o arrivato	212
	2.o arrivato	12X
6.a corsa	1.o arrivato	21
	2.o arrivato	12
Corsa +		15-12-10

TRIS

Vincono 6.089.000 lire ciascuno i 373 scommettitori che hanno indovinato (12-18-13) la Tris di ieri (trotto) a San Siro. La corsa è stata vinta da Very Strong Blue, davanti a Uribe Bi e Zephyr Gar.

BASKET

SERIE A1 Tra il giocatore francese e il tecnico Banchi ci sarebbe stato un acceso diverbio dopo la partita vinta a Losanna in Coppa Korac

«Bomba» in casa Telit: licenziato in tronco Dioumassi

Massimo riserbo nella Pall. Trieste, e adesso si apre anche un problema tecnico

TRIESTE Scoppia la bomba in casa Telit alla vigilia della gara di campionato contro l'Adr Roma. La Pallacanestro Trieste, infatti, a seguito di un grave episodio disciplinare verificatosi dopo la gara di Coppa Korac a Losanna ha deciso di risolvere il rapporto con Makan Dioumassi. Il giocatore, vicecampione olimpico con la nazionale francese alle ultime olimpiadi di Sydney e punto di forza di una squadra che aveva puntato molto sulle sue qualità difensive, ieri non si è presentato al PalaTrieste e dovrebbe lasciare a giorni la nostra città. Un addio mesto e malinconico per un giocatore arrivato per consentire alla Telit di spiccare il salto di qualità e che, almeno fino a venerdì scorso, non aveva creato alla società alcun tipo di problema. Quali sono state, dunque, le cause che hanno spinto i dirigenti a prendere una decisione così drastica? La società in questo momento non vuole rilasciare dichiarazioni ufficiali. È una questione delicata. E ci sono aspetti legali di cui la Pall. Trieste deve tenere conto. Di qui il massimo riserbo. Quello che appare chiaro a questo punto. è che la società da adesso in avanti pretenda i risultati senza ulteriori tentennamenti. E, soprattutto, non ammetta atteggiamenti contrari alla linea e allo stile che si è imposta.

Dietro allo scarno comunicato si nasconde una verità al momento ancora tutta da disegnare. Sembra che il giocatore abbia avuto un violento scatto verbale nei confronti dei compagni e del tecnico Banchi. Una reazione che, per quanto deprecabile, sembrerebbe non giustificare da sola una decisione così dura. Quello che è certo, dopo l'infortunio di Laezza, l'addio di Dioumassi e la presenza a mezzo servizio di un Moltedo ancora lontano dalla condizione migliore, è che questa Telit non è più la squadra ideata da Banchi a inizio stagione. Una considerazione che potrebbe spingere la società a orientarsi verso un mercato costantemente in evoluzione (l'Iraklis Salonicco ha da poco lasciato libero il play Santangelo) anche se in casa biancorossa assicurano che la squadra andrà avanti così in attesa del recupero del capitano Laezza.

Lorenzo Gatto

Makan Dioumassi, licenziato in tronco.

SOTTOCANESTRO

La rinata Muggia cerca conferme Allo Jadran operazione salvezza

SERIE A2 E B FEMMINILE

Il Marsilli si presenta a Chiarbola con l'abito della festa. L'ultima giornata del girone d'andata del campionato di A2 femminile (20.30 contro Venezia) propone un Muggia ricaricato dal sorprendente successo esterno colto sul parquet della Trudi Udine. «Una vittoria – racconta la capitana Nicoletta Borroni – che ci serviva per ritrovare fiducia. Dopo nove sconfitte consecutive avevamo perso convinzione nei nostri mezzi, tutto ci riusciva più difficile anche perché tra noi c'era poca disponibilità ad aiutarci». Il successo nel derby può contribuire alla rinascita del Marsilli? «Ne sono convinta – conclude la Borroni –. Ho sempre detto che questa squadra merita altre posizioni: sta a noi dimostrare che è vero». Muggia si presenta al completo, Venezia arriva a Chiarbola reduce dalla pesante sconfitta interna contro Rovereto. In serie B la Ginnastica triestina riparte dalla sconfitta di Marghera. Contro il Basket Treviso (PalaCalvola ore 21). La formazione di Montena dovrà rinunciare alle infortunate Varesano e Fragiacomo.

SERIE C1 E C2 MASCHILE

Con la gara di domani al Palasport di via Calvola (17.30) contro Staranzano, s'inizia la missione salvezza dello Jadran nel campionato di C1. Per alimentare le speranze di permanenza la formazione carsolina deve cominciare semplicemente a vincere, dato quest'anno centrato soltanto una volta. Il capitolo infortuni dello Jadran è però accompagnato da alcune buone notizie. Contro gli isontini il coach Brumen recupera Crisafulli e Cocjancic, ma soprattutto Franco, la cui distorsione è risultata meno grave del previsto. Lo Staranzano naviga in acque più che tranquille a quota 10 in graduatoria, appare in crescita con lo sloveno Gnesda sempre candidato al ruolo domenicale di primo attore. La compagine isontina ha inoltre una peculiarità: funge da sorta di colonia di rifugiati di valore di ex giocatori del Don Bosco come Visciano, Olivo e Giovannelli. Il tema salvezza spicca prepotentemente anche tra le triestine del campionato di C2. Riguarda il Bor Radenska e la Barcolana, a confronto stasera (alle 21) alla Suvich. Entrambe devono racimolare punti e l'appuntamento odierno è il classico scontro diretto che potrebbe influire nel computo di fine stagione. In casa anche il Billitz e il Tempocasa Muggia. I salesiani di Moschioni ospitano l'Ottica Goriziana e intendono far fruttare il fattore campo per l'ultimo impegno del 2000. I rivieraschi sono alle prese invece con il Bravimarket di Gemona. La 12.a di andata in C2 ha il suo «clou» nello scontro di vertice tra l'Intermek e il Manzano di domani pomeriggio. Il turno è completato da Portogruaro-Codroipese, Opel Blueservice, Pagnacco-Bas ed Eurotrails-Ildì.

Francesco Cardella

FEMMINILE

Coach Perin: «Trieste non sa sfruttare le proprie possibilità»

TRIESTE Questa settimana per fare il punto sulla situazione del basket femminile a Trieste, parola a Riccardo Perin, coach delle Juniores dell'Interclub Muggia. L'ultima panchina in «rosa» di Perin è stata a San Bonifacio, quasi dieci anni fa in serie A2, ma l'allenatore rivierasco non vede grandi cambiamenti. «Sono tornato al femminile dopo diversi anni - esordisce Perin - ma non l'ho trovato troppo mutato. Trieste non riesce a sfruttare al meglio le sue potenzialità, potrebbe dare di più ma io considero che tutto il movimento cestistico non sta vivendo un buon momento. Manca un lavoro alla base, nelle scuole e nei ricreatori, la gioventù di oggi ha troppi distrazioni. È evidente il calo di iscritti - prosegue il coach - ma c'è pure un calo qualitativo che non consente passi in avanti».

Intanto nella prima di ritorno delle Juniores, Muggia bissa il successo dell'andata nel derby con la Ginnastica scesa sul parquet in formazione largamente rimaneggiata. Il settimo turno delle Cadette conferma la leadership di Muggia che si impone sull'Ardita per 56 a 44. Il successo arride pure all'Oma di Ravalico che gioca due quarti eccellenti nei quali costruisce la vittoria sullo Sporting Clun «B» per 76 a 54. Menzione per la Benini. La sesta d'andata delle Allieve registra il solito, nettissimo successo della Ginnastica che supera l'Oma per 157 a 33. Tra le biancocelesti si mettono in luce Novello, Murano e Colonna. Il Polet espugna il parquet del Mortegliano con il duo Piccini-Gantar sugli scudi con ben 76 punti a referto per una netta vittoria 93 a 62. Il terzo capitolo delle Ragazze registra la vittoria della Ginnastica sul Baloncesto per 88 a 40 e quella del Muggia «A» sullo Sporting Club «B» per 101 a 30. Nello scorso fine settimana le Ragazze di Costa hanno partecipato a un torneo a Pomezia, vicino a Roma. Oltre alle padrone di casa, c'erano le formazioni del San Raffaele Roma e dell'Albano. Le muggesane hanno sconfitto tutte e tre le avversarie vincendo il torneo. Ciliegina sulla torta Alessandra Cerebuch, la miglior realizzatrice. Le Propaganda di Riccobon, in un torneo organizzato dalla Trudi, si sono classificate al secondo poto dopo aver superato Concordia per 56 a 28 e la Reyer Venezia 65 a 41. In finale hanno ceduto alla Trudi per 59 a 47. Annalisa Milan è stata eletta miglior giocatrice e capocannoniera.

Luca Siracusa

Club Med 848-801802*
o presso la vostra agenzia di viaggi
partenze
1'8-15-22 marzo 2001 -
da Milano Malpensa:
Mauritius
Lit. 3.048.000.
Ri-esulta!
Prezzo per 1 settimana di soggiorno + volo speciale ITC. Condizioni di vendita nel catalogo Club Med Inverno 2000/2001.
* Al solo costo di una telefonata urbana.
www.clubmed.com
Ri-trovarsi

Vidussi. Lo specialista dello sci entra in pista.
domani aperto tutto il giorno
LE GRANDI OFFERTE VIDUSSI PER LO SCI:
SCI DISCESA+ATTACCO SALOMON O TYROLIA+BASTONCINI L. 229.000
SCI DISCESA FISCHER+ATTACCO SALOMON L. 349.000
SCI DISCESA DYNASTAR+ATTACCO MARKER L. 429.000
SNOWBOARD+ATTACCO SOFT L. 299.000
SNOWBOARD+ATTACCO SOFT+SCARPONE SOFT L. 399.000
SCI FONDO+ATTACCO E SCARPA SALOMON+BASTONCINO L. 259.000
TUTTE LE OFFERTE SONO COMPRESE DI MONTAGGIO E REGOLAZIONE
PREVENDITA SKIPASS PRAMOLLO
TOP SCI IN PROVA
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI
Apri la tua stagione sulla neve, da Vidussi.
www.vidussi.it

PALLAMANO CHAMPIONS LEAGUE Nell'andata triestini sconfitti in casa a fil di sirena

Generali con rabbia in Portogallo

E mercoledì il recupero di campionato in trasferta a Fasano

TRIESTE Generali sul piede di guerra per l'ultimo, ininfluente impegno di Coppa Campioni. La sfida contro il Braga, decisiva nell'economia di un girone le cui qualificate sono ancora da delineare, consegna alla formazione portoghese un'avversaria determinata a far male.

In casa triestina c'è da cancellare il ricordo della sconfitta rimediata all'andata, un 28-27 maturato proprio sulla sirena con il rigore sbagliato da Fusina al termine di una rimonta mozzafiato.

E proprio Alessandro Fusina sarà il grande assente della sfida portoghese. La distorsione alla caviglia rimediata nel recupero di campionato contro il Mazara si è rivelata più seria del previsto. Il giocatore starà a riposo nei prossimi giorni nel tentativo di recuperare la mobilità e tornare a disposizione del suo tecnico in vista della sfida di campionato di mercoledì a Fasano.

Problemi alla caviglia anche per il rumeno Petru Pop. Il terzino di Sibila ha parzialmente recuperato la distorsione rimediata alla vigilia della sfida contro il Gog Gudme, ma non si sente ancora deciso sugli appoggi e dovrà verificare nell'immediata vigilia della gara la possibilità di essere in campo. La volontà del giocatore, comunque, pare sia quella di giocare per dare una mano ai compagni in una gara che si preannuncia decisamente impegnativa.

L'assenza di Fusina lancia in panchina il giovane Visintin. Il ruolo di ala sinistra verrà ricoperto da Antonio Pastorelli, ma non è escluso che Sibila regali a Marco i primi minuti europei della carriera.

Programma: Braga-Generali, Thw Kiel-Gog Gudme. Classifica: Kiel 7; Braga 6; Gudme 4; Generali 3.

Stasera si disputerà intanto la 12.a giornata di andata della serie A1. Il programma: Forst Bressanone-Rovigo, Merano-Al.Pi. Prato, Haenna-Rubiera, Conversano-Modena, Bologna-Siracusa. Mercoledì i posticipi Fasano-Essepiù Trieste e Mazara-Mordano. La classifica: Coop Essepiù 28; Rubiera 27; Conversano 25; Merano, Bressanone 20; Bologna 19; Modena 18; Al.Pi. Prato 17; Mazara 14; Haenna 10; Fasano 9; Rovigo 8; Mordano 6; Siracusa 0.

ellegì

TENNISTAVOLO

Kras Generali approda agli ottavi di Coppa

TRIESTE Storica vittoria per 3-2 del Kras Generali sulla croata Stk List Medimurje Cacovec nella coppa europea Ettu Nancy Evans cup. Le triestine dopo un match lunghissimo approdano così per la prima volta agli ottavi di finale. Il primo punto per il Kras porta la firma della fuoriclasse Wang, sulla Paovic, numero 5 del ranking croato, il secondo è arrivato ancora dalla Wang, con la bielorussa kostromina. Infine il punto decisivo è della cinese Yang Hua sulla Paovic.

VELA

Consuntivo 2000

Jarno Furlani bronzo ai mondiali il fiore all'occhiello della Cupa Sistiana

TRIESTE Nei compendi stagionali del 2000, la Cupa di Sistiana, società velica fervida d'agonismo e d'organizzazione (spesso in simbiosi con la consorella Pietas Julia), ha radunato soci, atleti, autorità, ospiti, in un capiente locale dell'altopiano. Dal presidente Marino Kosuta e dalla consigliera Sanja Ferlan, subito in risalto l'apporto dei giovani. Esemplari in Optimist i maschi Saher, Zobec, i due Zuzek, i due Legisa, Farneti, Kosuta, Suc, Stok, Piculin e Furlani; le ragazze Maja Sancin, Sara Ghezzom Marina Piculin e Alessandra Ferlich.

Ai vertici della squadra Jaro Furlani, bronzo ai mondiali di La Coruna (Spagna) e Daniele Piculin, bronzo agli europei di Riva del Garda; entrambi concludono la carriera Optimist e passano al 420. A Furlani la prof. Marina Skerk, vicesindaco di Duino-Aurisina ha fatto omaggio di una scultura di Marusic. La squadra si è pure aggiudicata i trofei Rotary e Ornella Rasini. La Piculin è stata quinta agli europei, e la Sancin, quarta nell'internazionale di Grecia. Johana Kriznic e Benedetta Nicolich, prime del «Rocchelli» e nel «Lega navale italiana», ragazze di punta nella classe 420 dove promette bene anche la neocostituita coppia Arlon Stok e Veronika Ferlic. Nei L'Equipe in luce Veronika Milic e Andrea Farneti, allenati di Niko Kojanec.

Posto in evidenza, con tatto e misura, il pur urgente problema della sede nella Baia, per consentire attività e risultati, grande spazio è stato concesso, meritatamente, anche alla flotta alturiera in costante aumento. Sugli allori Suban di Shardana con sei vittorie in regate adriatiche; Nadia Kanalaz su Faunet, Metlikovec su Kiss, Frandolic di Isadora, Rojec di Graffio, Rebula di Brown Sugar, Kriznic con Kima; Bezin e Grilanc tattici su varie barche; Bencic vincitore di categoria in Barcolana.

Italo Soncini

FEDERAZIONI

Oggi a San Benedetto del Tronto si elegge il nuovo esecutivo della Fisi. Rinnovo anche ai vertici del nuoto

Lo sci regionale punta su Morzenti

TRIESTE Si terrà oggi a San Benedetto del Tronto l'assemblea elettiva per il rinnovo del consiglio federale della Fisi, la federazione degli sport invernali. I candidati al ruolo di presidente saranno il toscano Gaetano Coppi, ex atleta e dirigente aziendale in seno alla Rossignol, e Giovanni Morzenti, piemontese di Cuneo e già presidente del comitato Alpi Occidentali. «Il Friuli-Venezia Giulia sarà schierato con Morzenti - spiega il presidente regionale Fisi, il carnico De Stalis -. Da ormai due anni la nostra regione fa parte di un cartello di appoggio a Morzenti comprendente anche i comitati regionali di Alpi Centrali, Veneto, Alto Adige, Lazio, Sardegna e Liguria e gran parte della dirigenza delle Alpi Occidentali. Morzenti così è già certo di avere il 65% dei voti disponibili. Quindi dovrebbe essere lui il vincitore». In caso di vittoria di Morzenti il Friuli-Venezia Giulia punterebbe a una poltrona in consiglio federale. Il candidato sarà proprio l'attuale presidente regionale, Tita De Stalis, scelto dai presidenti dei comitati provinciali Fisi e dai coordinatori delle varie specialità. De Stalis, poi, dovrebbe essere sostituito, alla presidenza regionale, dall'udinese Valentino Cescutti. Tra le novità delle elezioni Fisi ci sarà l'ingresso nel consiglio federale anche di una rappresentanza di tecnici e atleti. Tra gli atleti uno dei candidati di maggior prestigio sarà proprio un regionale, il sappadino (ma tesserato in Friuli-Venezia Giulia) Silvio Fauner, legato al cartello Morzenti.

NUOTO E ci sarà oggi l'assemblea elettiva anche del comitato regionale della Federazione italiana nuoto (alle 17 nella sala Coni dello stadio Rocco). Candidati alla presidenza sono due triestini (Renzo Colautti e Livio Ungaro) e un monfalconese (Sergio Pasquali). Non ricandida il presidente uscente, Giulio Delise. Nell'assemblea saranno premiati i due migliori nuotatori regionali, Luca Gardonio (Uisp Cordenons), campione italiano nei 100 farfalla, e Alessia Kresevic (Vigili del fuoco Ravalico di Trieste), finalista ai tricolori nei 50 e 100 dorso.

HOCKEY IN LINE

I Kwins «vogliono» la Coppa Italia 2000 per bissare il '98

TRIESTE Si terrà domani, dalle 10, nel palazzetto di via Boegan a Trieste la finale nazionale di Coppa Italia di serie A di hockey in line, il primo grande appuntamento stagionale per l'in line. La finale, aperta a quattro squadre qualificatesi dopo una lunga serie di concentramenti, è stata voluta e organizzata dalla Ss Polet e dal comitato provinciale Fihp, patrocinata dal Comune di Trieste. Si affronteranno per cercare di agguantare la vittoria finale i milanesi del New Treffor e dei Dragons Gallarate, l'Hockey Club Draghi Torino e i triestini del Bcc Kwins Polet. Sono proprio i Kwins i favoriti d'obbligo della vigilia. L'incognita maggiore è la composizione della squadra del New Treffor: il team non dovrebbe essere temibile ma sembra che sarà «rinforzato». Ci si aspetta qualche novità anche nella composizione della squadra del Gallarate. In semifinale i lombardi furono sconfitti per 16-1. I Draghi dovrebbero essere gli avversari più impegnativi per i triestini: quinti nel campionato di A1 del 2000 nell'ultima stagione hanno rimediato una sconfitta e una vittoria con i Kwins. I Kwins, quindi, nonostante l'assenza di due pedine importanti come Kos e Davide Medeot, giocano per vincere. Anche perché vincere la Coppa Italia in casa, bissando il successo del '98, sarebbe quasi un sogno. Orari degli incontri: 10 Kwins- New Treffor, 11.30 Draghi- Dragons, 16 finale terzo posto, 17.30 finalissima.

an.pug.

I triestini del Bcc Kwins Polet che si giocano, tra oggi e domani, la Coppa Italia 2000.

PALLAVOLO SERIE B1 MASCHILE Sarà un «quasi derby»

Congressisti a Oderzo e Kim vuole vincere

C MASCHILE

Petri: «È la Mima la più combattiva delle tre triestine»

TRIESTE In serie C maschile a osservare quest'oggi il turno di riposo previsto dal calendario è la Soritecna Monfalcone. Matricola del massimo campionato regionale, la Soritecna ha dato vita a molti cambiamenti rispetto a qualche mese fa, a cominciare dalla panchina, affidata al triestino Andrea Petri.

A Petri, che fino alla scorsa stagione vestiva la maglia del Prevenire, abbiamo chiesto di fare il punto su questa prima parte della stagione. «Il campionato appare decisamente livellato – commenta –. Al di là del Buia e del Vivil, che hanno una marcia in più, tutte le altre squadre si equivalgono, e ognuna ha le potenzialità per andare a vincere con chi la precede in classifica di molte posizioni». Ma che idea si è fatta Petri delle tre triestine impegnate nel torneo? «Contro di noi la Mima si è dimostrata combattiva, e dai risultati credo stia giocando sfruttando il massimo delle proprie potenzialità. Peccano di sfiducia nei loro mezzi, invece, Triestina e Rigutti. Potrebbero fare sicuramente meglio».

Stasera impegno casalingo per tutte tre le cittadine: «La Mima parte favorita con il Maiano, ma dovrà restare concentrata. Duro l'impegno per le altre due, sia per il Rigutti con il Vivil, sia per la Triestina con Il Pozzo. Se giocato tranquilli e determinati qualche punto potrebbe comunque arrivare».

Cristina Puppin

TRIESTE Impegno domenicale in trasferta per Trieste Grado congressi, opposta agli avversari di sempre del Lae Electron Oderzo. Una gara sentita, una sorta di derby tra due compagini che in questi anni si sono affrontate più e più volte tra campionato e Coppa Italia, offrendo al pubblico sempre incontri combattuti ed avvincenti.

La partita di domani dunque promette scintille per i giuliani alla caccia del bis in campionato contro i padroni di casa alle prese con un momento di annebbiamento.

Balzati agli onori della cronaca in estate per la faraonica campagna acquisti, gli «elettronici» di Oderzo si trovano ora a sgomitare nei bassifondi della classifica. Rigonat e compagni dunque dovranno prestare molta alla voglia di riscatto attenzione a Cisolla e compagni, trovando nell'unità d'intenti e nella coesione di squadra le armi per battagliare ma soprattutto vincere sul campo della Lae Oderzo.

Sestetto giuliano in alto mare con il dilemma della riconferma a titolare di Maniero dopo la positiva prova di domenica scorsa e utilizzo del modulo a due palleggiatori. Come da tradizione mister Kim scoprirà le proprie carte solamente a pochi istanti dall'inizio della gara, gara da vincere per Trieste Grado congressi.

d.m.

D DONNE

Un gennaio difficile per il Sant'Andrea in continua crescita

TRIESTE Se all'inizio del campionato di serie D femminile l'ottimo avvio del Computer Discount Sant'Andrea aveva sorpreso i più, ora la formazione guidata da Annamaria Facchini è sicuramente a pieno titolo una delle protagoniste del torneo. «Stiamo facendo molto di più di quanto potevamo aspettarci all'inizio - sostiene Mauro Freccioni, direttore sportivo della formazione triestina - il merito è tutto delle ragazze che si stanno esprimendo al di sopra di ogni aspettativa e formano un gruppo molto unito». Come trovi il livello del campionato di D rispetto a quello di due anni fa, l'ultimo a cui avete partecipato? «In quel torneo c'erano tre o quattro formazioni fortissime che già dall'inizio si sono staccate dalle altre, oggi invece c'è più equilibrio senza punte di diamante, ma con molte buone squadre che si equivalgono». A un terzo del torneo come vedi le vostre prospettive per il proseguimento? «Oggi ospitiamo il Microel, a gennaio poi avremo nell'ordine la difficile trasferta di Trivignano e le due gare che chiuderanno l'andata. Tre su quattro sono incontri con squadre della parte bassa della classifica che potrebbero consentirci di mantenerci ai vertici». Ci sono sogni di promozione? «Il cammino è ancora lungo, cercheremo di lottare fino alla fine, credo che le due promosse usciranno da un lotto di cinque o sei formazioni, speriamo di essere fra queste fino all'ultimo».

Corrado Toso

UNDER 15

Quattro squadre (due per girone) ancora imbattute

TRIESTE I due gironi del campionato provinciale under 15 femminile sono giunti alla quarta giornata. Due squadre per girone sono ancora imbattute e hanno già posto la propria candidatura per il passaggio alle semifinali anche se, a solo un quarto del torneo, gli inserimenti delle inseguitrici, tutte molto agguerrite, sono sempre possibili. Nel girone A lo Sloga ha approffittato della sosta dei Ricreatori Comunali B per avvicinarli al vertice. In attesa del primo scontro diretto, in programma nell'ultimo turno d'andata, la squadra dei Ricreatori conserva comunque un punticino di vantaggio in quanto le rivali hanno vinto solo al tie break l'incontro della seconda giornata in casa del Volley club di Marino Stenta. Quest'ultima compagine, sconfitta in settimana dall'Oma B, si è rivelata formazione abbonata ai tie-break con ben due gare su tre conclusesi al set decisivo, purtroppo per le bianconere però la fortuna non le ha assistite e entrambe le volte la vittoria è andata alle avversarie. Nell'altro girone sono la Nuova Pallavolo Trieste e il Kontovel a fare la parte del leone, le prime che in questa giornata hanno preso il comando in quanto le carsoline hanno osservato il loro turno di riposo. Lo scontro diretto andrà in scena lunedì a Contovello e si preannuncia aperto. Il pari torneo maschile, con cinque formazioni iscritte, avrà inzio solo la prima settimana di febbraio per concludersi verso metà marzo. Under 15 femminile, Girone A. Risultati 4.a giornata: Volley Club Trieste-Pallavolo Altura Copernico 3-0 (25-21; 25-12; 28-26); Breg-Oma B 3-1 (25-21; 23-25; 25-12; 25-23); Sloga-Sgt 3-1 (25-20; 19-25; 25-12; 25-16); riposa Ricreatori Comunali B. Anticipo 5.a giornata: Volley club Trieste-Oma B 2-3. Classifica. Ricreatori Comunali B 9; Sloga 8; Volley Club 5; Pallavolo Altura Copernico* e Breg* 4; Sgt e Oma B* 3. *una partita in più. Girone B. Risultati 4.a giornata: Ricreatori Comunali A-Bor 3-0 (25-21; 25-17; 25-17); Nuova Pallavolo Trieste-Libertas San Giovanni 3-1 (25-12; 25-27; 25-18; 25-13); Oma A-Virtus Pizzeria La Torre 0-3 (14-25; 15-25; 13-25); riposa Kontovel. Classifica. Nuova Pallavolo Trieste* 12; Kontovel 9; Virtus Pizzeria La Torre* 6; Bor, Libertas San Giovanni e Ricreatori Comunali A* 3; Oma A 0. *una partita in più.

co. to.

SABATO SPORT

CALCIO

Eccellenza (14.30): Rivignano-Union '91. **Promozione B (14.30):** Isonzo San Pier-Muggia. **Prima C (14.30):** Vermegliano-Mladost. **Berretti (14.30):** Triestina-Faenza («Ex Olimpia», ss. 202 Opicina). **Juniores regionali:** riposo; recupero Mossa-Pro Romans (16). **Juniores provinciali:** riposo. **Allievi provinciali:** Cgs-Muggia (15 Padriciano). **Giovanissimi provinciali:** Muggia-Sant'Andrea (15.30 Zaccaria), San Giovanni-Opicina (17 viale Sanzio). **Amatori (14.30):** Gomme Marcello § Italspurghi-Ancona Due (Barut-Domio), Staranzano/A-Portuale, Milan Club-Polisportiva San Marco.

PALLAMANO

Champions League: Abc Braga-Generali Trieste (16). **Serie B:** Mori-Coop Essepiù Ts (20.30). **Serie C:** Malo-Alabarda (16).

BASKET

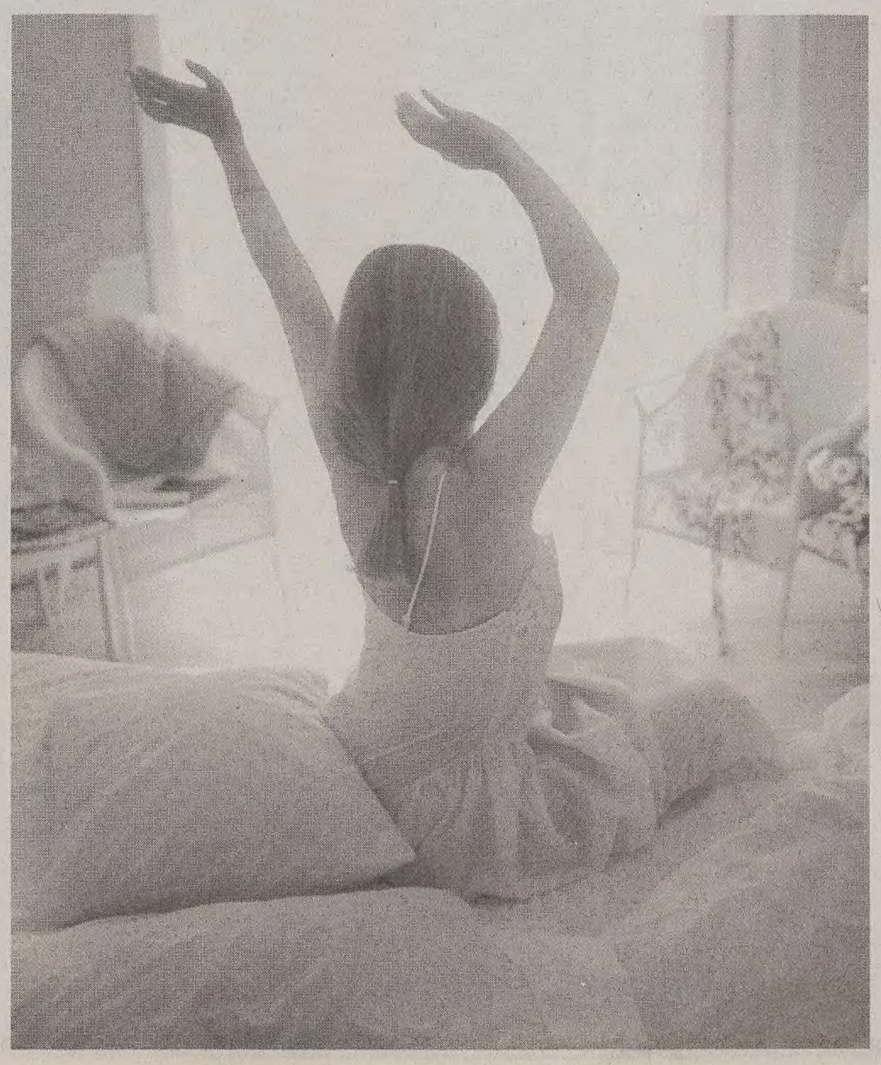
Serie B2-girone A: Longobardi Cividale-Lumezzane (20.45). **Serie C1:** Itala San Marco Gradisca-Verdeta B. Gallo (20.30), Monfalcone-Robur Palmanova (18.30). **Serie C2:** Tempocasa Muggia-Bravimarket Gemona (20 Pacco), Cbu Ud-Il Di Acli Ronchi (domenica alle 11), Barcolana-Bor Radenska (21 Suvich), Don Bosco Billitz-Ottica Goriziana (20.30 via dell'Istria). **Serie D: girone A** Romans-Tagliamento (18.30), Porcia-Isonzo Senators (18), Tricesimo-Dom Gorizia (20.30), Villesse-Cicibona (18); **girone B** Arte Bittesini-San Vito (18.30), Scoglietto-Autoleader Drago Basket (21 Rismondo), Acli Fanin-Grado (18 Rismondo), Servolana- Inter Muggia (20.30 Don Milani), Car Friulana Cervignano-Inter 1904 (20.30). **Serie A2 femminile:** Marsilli Muggia-Osra Venezia (20.30 PalaChiarbola). **Serie B femminile:** Sgt-Treviso (21 PalaCalvola), Codroipese-Scame Monfalcone (21).

PALLAVOLO

Serie B1 femminile-girone B: Vajolet Gs Albatros Tv-Camst Pav Udine (18.30), Calligaris Natisonia Ud-Spes Zoppas Conegliano Tv (18). **Serie B2 maschile-girone C:** Montecchio M. Volly Vi-Ok Val Imsa Gorizia (20.30), Sem San Vito al Tagliamento Pn-Armet Mussolente Vi (20.30), Ics Olivetti Padova-B.&F. Dal Cin Futurna Pn (21), Volley Ball Udine-Artifer Zané Vi (20.30). **Serie B2 femminile girone C:** Ok Val Siderimpes Gorizia-Unione Volley Montecchio Vi (20), Saf Ams Riviera V. Vi-Sangiorgina Ud (21). **Serie C maschile:** Rigutti Abbigliamento-Latterie Friulane (20.30 via Monte Grappa, scuola Volta), Triestina Volley-Bcc Manzano il Pozzo (18 Suvich), Mima Eurospin-Maianese (20.30 De Tommasini Villa Opicina). **Serie C femminile:** Salmoiraghi&Viganò Tomasi-Volley '93 (20.30), Ccr il Pozzo-Sloga Sava (21). **Serie D maschile:** Volley Club Trieste-Buffet Toni Trieste (18 scuola Rossetti), Asfjr Cividale-Club Altura Trieste (20.30), Volley Ball Udine-Tergestea Old Cats (17). **Serie D femminile:** Centro Sic.Ar. Co.El.-Mem Materiali Edili Virtus (20.30), Computer Discount Sant'Andrea-Pallavolo Morarese (20.30 via Locchi).

PATTINAGGIO ARTISTICO

Alle 20 la Ginnastica Triestina e la Repubblica dei Ragazzi fanno un saggio dance al PalaGioni di via Felluga 56 (ingresso libero).



BORG MAP

Dolci risvegli.

Per addormentarvi tranquillamente e svegliarvi dolcemente, non basta un letto comodo. Ci vuole un'atmosfera rilassante e accogliente, la sicurezza di essere alloggiati con tutti i comfort e, quando ci vuole, anche la certezza di essere coccolati. E' quello che vi promette la Guida Alberghi d'Italia 2001 de L'Espresso: più di 3000 alberghi, locande, pensioni, ville e castelli al mare o ai monti, in campagna o in città. Tanti indirizzi preziosi per sentirvi un ospite, non solo un cliente; e tanti letti per svegliarvi dolcemente, proprio come a casa vostra. Forse anche meglio.

A 30.000 lire in edicola e in libreria.

L'Espresso

Un sacco di Offerte!

DOMENICA APERTO
8.30 - 13.30
16.00 - 19.00

Fino ad esaurimento scorte

Pandoro Melegatti
6.750
kg. 1 *lire*

Pandoro Ciocolatte Bauli
7.650
kg. 1 *lire*

Tartufone Motta
dolce tartufato
7.650
kg. 1 *lire*

Caffè Lavazza
Crema e Gusto
5.750
gr. 250 x 2 *11.500 lire al kg.*

Panettone Motta
Gran Soffice con uvetta
6.750
kg. 1 *lire*

Torrone Sperlari
nocciola tenero e duro
3.790
gr. 150 *25.267 lire al kg.*

Coca Cola bipack
3.450
lt. 1,5 x 2 *1.150 lire al lt.*

Cotechino Fini
precotto
4.990
gr. 500 *9.980 lire al kg.*

Pasta Agnesi
formati assortiti normali
850
gr. 500 *1.700 lire al kg.*

Zampone Casa Modena
precotto
8.750
gr. 900 *9.722 lire al kg.*

Panettone classico Bauli
6.750
kg. 1 *lire*

Lasagne per pasticcio Barilla
2.150
gr. 500 *4.300 lire al kg.*

Tortellini e tortelloni Rana
carne, funghi, ricotta/spinaci, casarecci, prosc. crudo
2.750
gr. 250 *11.000 lire al kg.*

Olio Carapelli
extra vergine d'oliva
5.750
lt. 1 *lire*

Solo alle Coop l'originale strenna "Un secolo di Maldobrie" di Carpinteri & Faraguna

Un sacco di Auguri!

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE - ISTRIA E FRIULI

N16328K